MANUALE DI INSTALLAZIONE USO E MANUTENZIONE

INSTALLATION, USER AND MAINTENANCE MANUAL

INSTALLATIONS, BEDIENUNGS UND WARTUNGSANLEITUNGEN

NOTICE D'INSTALLATION

MANUAL DE INSTALACIÓN, USO Y MANTENIMIENTO



STUFE A PELLET ECOFIRE® IDRO

ECOFIRE® IDRO PELLET STOVES - IDRO PELLETÖFEN ECOFIRE®
POELES A PELLETS ECOFIRE® IDRO - ESTUFAS DE PELLETS ECOFIRE® IDRO

PALAZZETTI

IT

Gentile cliente,
desideriamo innanzitutto ringraziarLa per la preferenza che ha voluto accordarci acquistando il nostro prodotto e ci congratuliamo con Lei per la scelta.
Per consentirLe di utilizzare al meglio la Sua nuova stufa ECOFIRE, la invitiamo a seguire attentamente quanto descritto nel presente manuale.

GB

Dear Customer,
We'd like to thank you for having purchased one of our products and congratulate you on your choice.
To make sure you get the most out of your new ECOFIRE stove, please carefully follow the instructions provided in this manual.

DE

Sehr geehrter Kunde,
Zuallererst möchten wir Ihnen für den uns gewährten Vorzug danken und Ihnen zur Wahl gratulieren.
Damit Sie Ihren neuen Heizofen so gut wie möglich benutzen können, bitten wir Sie, die in dieser Bedienungs- und Wartungsanleitung enthaltenen Angaben genau zu befolgen.

F

Cher client,
Nous souhaitons avant tout vous remercier de la préférence que vous nous avez accordée en achetant notre produit et vous félicitions pour votre choix.
Afin de vous permettre de profiter au mieux de votre nouveau poêle ECOFIRE, nous vous invitons à suivre attentivement les instructions reportées dans cette notice.

ES

Estimado Cliente,
Deseamos agradecerle por la preferencia que nos ha otorgado adquiriendo nuestro producto y lo felicitamos por su elección.
Para el mejor uso de su nueva estufa ECOFIRE, lo invitamos a leer con atención cuanto se describe en el presente manual.

SOMMARIO PER COMPETENZE



UTENTE



INSTALLATORE



CENTRO ASSISTENZA



ELETTRICISTA



MANOVRATORE TRASPORTATORE

INDICE

1 PREMESSA GENERALE

Le apparecchiature da riscaldamento PALAZZETTI sono costruite e collaudate seguendo le prescrizioni di sicurezza indicate nelle direttive europee di riferimento.

Questo manuale è indirizzato ai proprietari della stufa, agli installatori, utilizzatori e manutentori delle stufe serie ECOFIRE ed è parte integrante del prodotto. In caso di dubbi sul contenuto e per ogni chiarimento contattare il costruttore o il servizio di assistenza tecnica autorizzato citando il numero del paragrafo dell'argomento in discussione.

La stampa, la traduzione e la riproduzione anche parziale del presente manuale s'intendono vincolate dall'autorizzazione PALAZZETTI. Le informazioni tecniche, le rappresentazioni grafiche e le specifiche presenti in questo manuale non sono divulgabili.

Non operare se non si sono ben comprese tutte le notizie riportate nel manuale; in caso di dubbi richiedere sempre la consulenza o l'intervento di personale specializzato PALAZZETTI.

PALAZZETTI si riserva il diritto di modificare specifiche e caratteristiche tecniche e/o funzionali della stufa in qualsiasi momento senza darne preavviso.

1.1 SIMBOLOGIA

Nel presente manuale i punti di rilevante importanza sono evidenziati dalla seguente simbologia:

 **INDICAZIONE**: Indicazioni concernenti il corretto utilizzo della stufa e le responsabilità dei preposti.

 **ATTENZIONE**: Punto nel quale viene espressa una nota di particolare rilevanza.

 **PERICOLO**: Viene espressa un'importante nota di comportamento per la prevenzione di infortuni o danni materiali.

1.2 DESTINAZIONE D'USO

 L'apparecchiatura PALAZZETTI modello ECOFIRE è una stufa per riscaldamento domestico da interno, alimentata **esclusivamente a pellet di legno**, mediante funzionamento automatico.

La stufa funziona unicamente con la porta del focolare chiusa.

Non si deve mai aprire la portina durante il funzionamento della stufa.

 L'apparecchio non è destinato ad essere usato da persone (bambini compresi) le cui capacità fisiche, sensoriali o mentali siano ridotte, oppure con mancanza di esperienza o di conoscenza, a meno che esse abbiano potuto beneficiare, attraverso l'intermediazione di una persona responsabile della loro sicurezza, di una sorveglianza o di istruzioni riguardanti l'uso dell'apparecchio.

 La destinazione d'uso sopra riportata e le configurazioni previste della stufa sono le uniche ammesse dal costruttore: non utilizzare la stufa in disaccordo con le indicazioni fornite.



1.3 SCOPO E CONTENUTO DEL MANUALE

Lo scopo del manuale è quello di fornire le regole fondamentali e di base per una corretta installazione, manutenzione e uso del prodotto. La scrupolosa osservanza di quanto in esso descritto garantisce un elevato grado di sicurezza e produttività della stufa.

1.4 CONSERVAZIONE DEL MANUALE

Conservazione e consultazione

Il manuale deve essere conservato con cura e deve essere sempre disponibile per la consultazione, sia da parte dell'utilizzatore che degli addetti al montaggio ed alla manutenzione.

Il manuale d'installazione è parte integrante della stufa.

Deterioramento o smarrimento

In caso di necessità fare richiesta di un'ulteriore copia a PALAZZETTI.

Cessione della stufa

In caso di cessione della stufa l'utente è obbligato a consegnare al nuovo acquirente anche il presente manuale.

1.5 AGGIORNAMENTO DEL MANUALE

Il presente manuale rispecchia lo stato dell'arte al momento dell'immissione sul mercato della stufa.

1.6 GENERALITÀ

Informazioni

In caso di scambio di informazioni con il Costruttore della stufa fare riferimento al numero di serie ed ai dati identificativi indicati sulla targhetta matricola del prodotto.

Manutenzione straordinaria

Le operazioni di manutenzione straordinaria devono essere eseguite da personale qualificato ed abilitato ad intervenire sul modello di stufa a cui fa riferimento il presente manuale.

Responsabilità delle opere di installazione

La responsabilità delle opere eseguite per l'installazione della stufa non può essere considerata a carico della PALAZZETTI, essa è, e rimane, a carico dell'installatore, al quale è demandata l'esecuzione delle verifiche relative alla canna fumaria e della presa d'aria ed alla correttezza delle soluzioni di installazione proposte. Inoltre devono essere rispettate tutte le norme di sicurezza previste dalla legislazione specifica vigente nello stato dove la stessa è installata.

Uso

L'uso della stufa è subordinato, oltre che alle prescrizioni contenute nel presente manuale, anche al rispetto di tutte le norme di sicurezza previste dalla legislazione specifica vigente nello stato dove la stessa è installata.

1.7 PRINCIPALI NORME RISPETTATE E DA RISPETTARE

A) **Direttiva 2006/95/CE:** "Materiale elettrico destinato ad essere adoperato entro taluni limiti di tensione ".

B) **Direttiva 2004/108/CE:** "Ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative alla compatibilità elettromagnetica".

C) **Direttiva 89/391/CEE:** "Attuazione delle misure volte a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro".

D) **Direttiva 89/106/CEE:** "Concernente il riavvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative degli stati membri concernenti i prodotti da costruzione".

E) **Direttiva 85/374/CEE:** "Concernente il riavvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative degli stati membri in materia di responsabilità per danno da prodotti difettosi".

F) **Direttiva 1999/5/CE:** "Riguardante le apparecchiature radio e le apparecchiature terminali di telecomunicazione e il reciproco riconoscimento della loro conformità".

G) **Norma Uni 14785/2006:** Concernente "Apparecchi per il riscaldamento domestico alimentati con pellet di legno - Requisiti e metodi di prova".

1.8 GARANZIA LEGALE

L'utente per poter usufruire della garanzia legale, di cui alla Direttiva CEE 1999/44/CE deve osservare scrupolosamente le prescrizioni indicate nel presente manuale, ed in particolare:

- operare sempre nei limiti d'impiego della stufa;
- effettuare sempre una costante e diligente manutenzione;
- autorizzare all'uso della stufa persone di provata capacità, attitudine ed adeguatamente addestrate allo scopo;
- utilizzare componenti di ricambio originali e specifici per il modello di stufa.

E' inoltre necessario fornire:

- ricevuta fiscale con la data d'acquisto.
- certificato di conformità dell'installazione rilasciata dall'installatore.

L'inosservanza delle prescrizioni contenute in questo manuale implicherà l'immediata decadenza della garanzia.

1.9 RESPONSABILITÀ DEL COSTRUTTORE



Con la consegna del presente manuale PALAZZETTI declina ogni responsabilità, sia civile che penale, diretta o indiretta, dovuta a:

- installazione non conforme alle normative vigenti nel paese ed alle direttive di sicurezza;
- inosservanza parziale o totale delle istruzioni contenute nel manuale;
- installazione da parte di personale non qualificato e non addestrato;
- uso non conforme alle direttive di sicurezza;
- modifiche e riparazioni non autorizzate dal Costruttore effettuate sulla stufa;
- utilizzo di ricambi non originali o non specifici per il modello di stufa;
- carenza di manutenzione;
- eventi eccezionali.

1.10 CARATTERISTICHE DELL'UTILIZZATORE



L'utilizzatore della stufa deve essere una persona adulta e responsabile provvista delle conoscenze tecniche necessarie per la manutenzione ordinaria dei componenti della stufa.



Fare attenzione che i bambini non si avvicinino alla stufa, mentre è in funzione, con l'intento di giocarvi.

1.11 ASSISTENZA TECNICA

PALAZZETTI mette a disposizione una fitta rete di centri di assistenza tecnici specializzati, formati e preparati direttamente in azienda.

La sede centrale e la nostra rete vendita è a vostra disposizione per indirizzarvi al più vicino centro di assistenza autorizzato.

E' possibile, inoltre, accedere al forum aziendale: http://forum.palazzetti.it dal quale attingere moltissime informazioni e sul quale è possibile scambiare idee opinioni e suggerimenti.

1.12 PARTI DI RICAMBIO

Impiegare esclusivamente parti di ricambio originali.

Non attendere che i componenti siano logorati dall'uso prima di procedere alla loro sostituzione.

Sostituire un componente usurato prima della rottura favorisce la prevenzione degli infortuni derivanti da incidenti causati proprio dalla rottura improvvisa dei componenti, che potrebbero provocare gravi danni a persone e cose.

Eseguire i controlli periodici di manutenzione come indicato nel capitolo "Manutenzione".

1.13 TARGHETTA DI IDENTIFICAZIONE

La targhetta matricola posta sulla stufa riporta tutti i dati caratteristici relativi al prodotto, compresi i dati del Costruttore, il numero di matricola e la marcatura CE.

1.14 CONSEGNA DELLA STUFA

La stufa viene consegnata perfettamente imballata con cartone o telo termoretraibile e fissata ad una pedana in legno che ne permette la movimentazione mediante carrelli elevatori e/o altri mezzi.

All'interno della stufa viene allegato il seguente materiale:

- libretto di installazione, uso e manutenzione;
- "libretto prodotto" specifico del modello;
- telecomando (solo nei modelli dove previsto);
- attrezzo per apertura della portina del focolare (solo nei modelli dove previsto).

2 AVVERTENZE PER LA SICUREZZA

2.1 AVVERTENZE PER L'INSTALLATORE

Osservare le prescrizioni indicate nel presente manuale.

Le istruzioni di montaggio e smontaggio della stufa sono riservate ai soli tecnici specializzati.

È sempre consigliabile che gli utenti si rivolgano al nostro servizio di assistenza per le richieste di tecnici qualificati. Nel caso in cui intervengano altri tecnici si raccomanda di accertarsi sulle loro reali capacità.

La responsabilità delle opere eseguite nello spazio d'ubicazione della stufa è, e rimane, a carico dell'utilizzatore; a quest'ultimo è demandata anche l'esecuzione delle verifiche relative alle soluzioni d'installazione proposte.

L'utilizzatore deve ottemperare a tutti i regolamenti di sicurezza locali, nazionale ed europei.

L'apparecchio dovrà essere installato su pavimenti con adeguata capacità portante.



Verificare che le predisposizioni della canna fumaria e della presa d'aria siano conformi al tipo di installazione.

Non effettuare collegamenti elettrici volanti con cavi provvisori o non isolati.

Verificare che la messa a terra dell'impianto elettrico sia efficiente.

L'installatore, prima di avviare le fasi di montaggio o di smontaggio della stufa, deve ottemperare alle precauzioni di sicurezza previste per legge ed in particolare a:

A) non operare in condizioni avverse;
B) deve operare in perfette condizioni psicofisiche e deve verificare che i dispositivi antinfortunistici individuali e personali, siano integri e perfettamente funzionanti;
C) deve indossare i guanti antinfortunistici;
D) deve indossare scarpe antinfortunistiche;
E) deve usufruire di utensili muniti di isolamento elettrico;
F) deve accertarsi che l'area interessata alle fasi di montaggio e di smontaggio sia libera da ostacoli.

2.2 AVVERTENZE PER IL MANUTENTORE



- Osservare le prescrizioni indicate nel presente manuale.
- Usare sempre i dispositivi di sicurezza individuale e gli altri mezzi di protezione.
- Prima di iniziare qualsiasi operazione di manutenzione assicurarsi che la stufa, nel caso in cui sia stata utilizzata, si sia raffreddata.
- Qualora anche uno solo dei dispositivi di sicurezza risultasse starato o non funzionante, la stufa è da considerarsi non funzionante.
- Togliere l'alimentazione elettrica prima di intervenire su parti elettriche, elettroniche e connettori.

2.3 AVVERTENZE PER L'UTILIZZATORE



- Predisporre il luogo d'installazione della stufa secondo i regolamenti locali, nazionale ed europei.
- La stufa, essendo un prodotto da riscaldamento, presenta delle superfici esterne particolarmente calde. Per questo motivo si raccomanda la massima cautela durante il funzionamento in particolare:



- Non toccare e non avvicinarsi al vetro della porta, potrebbe causare ustioni;
  • non toccare lo scarico dei fumi;
  • non eseguire pulizie di qualunque tipo;
  • non scaricare le ceneri;
  • non aprire la porta a vetro;
  • non aprire il cassetto cenere (ove previsto);
  • fare attenzione che i bambini non si avvicinino.
- Osservare le prescrizioni indicate nel presente manuale.
- Rispettare le istruzioni e gli avvertimenti evidenziati dalle targhette esposte sulla stufa.
- Le targhette sono dispositivi antinfortunistici,pertanto devono essere sempre perfettamente leggibili. Qualora risultassero danneggiate ed illeggibili è obbligatorio sostituirle, richiedendone il ricambio originale al Costruttore.
- Utilizzare solo il combustibile conforme alle indicazioni riportate sul capitolo relativo alle caratteristiche del combustibile stesso.
- Seguire scrupolosamente il programma di manutenzione ordinaria e straordinaria.
- Non impiegare la stufa senza prima avere eseguito l'ispezione giornaliera come prescritto al capitolo "Manutenzione" del presente manuale.
- Non utilizzare la stufa in caso di funzionamento anomalo, sospetto di rottura o rumori insoliti.
- Non gettare acqua sulla stufa in funzionamento o per spegnere il fuoco nel braciere.
- Non spegnere la stufa scollegando la connessione elettrica di rete.
- Non appoggiarsi sulla porta aperta, potrebbe comprometterne la stabilità.
- Non usare la stufa come supporto od ancoraggio di qualunque tipo.
- Non pulire la stufa fino a completo raffreddamento di struttura e ceneri.
- Toccare la porta solo a stufa fredda.
- Eseguire tutte le operazioni nella massima sicurezza e calma.
- In caso di incendio del camino spegnere la stufa con la procedura di spegnimento indicata nel par. 9.3.
- In caso di malfunzionamento della stufa dovuto ad un tiraggio non ottimale della canna fumaria effettuarne la pulizia seguendo la procedura descritta nel par. 12.2.
- La pulizia della canna fumaria deve essere effettuata secondo quanto descritto nel paragrafo 12.2.
- Non toccare le parti verniciate durante il funzionamento per evitare danneggiamenti alla verniciatura.

3 CARATTERISTICHE DEL COMBUSTIBILE

3.1 CARATTERISTICHE DEL COMBUSTIBILE

Il pellet (Fig. 3.1) è un composto costituito da varie tipologie di legno pressato con procedimenti meccanici nel rispetto delle normative a tutela dell'ambiente, è l'unico combustibile previsto per questo tipo di stufa.

L'efficienza e la potenzialità termica della stufa possono variare in relazione al tipo ed alla qualità del pellet utilizzato.

La stufa a pellet richiede, per un corretto funzionamento, pellet che presenti le seguenti caratteristiche:

- dimensioni ~ Ø 6 mm;
- lunghezza max. 30 mm;
- contenuto max. umidità 6 ÷ 9%.

La stufa è dotata di un serbatoio di contenimento del pellet della capacità indicata nella tabella dei dati caratteristici nel Libretto Prodotto allegato.

Il vano di caricamento è posizionato nella parte superiore, deve essere sempre apribile per poter effettuare la carica del pellet e deve restare chiuso durante il funzionamento della stufa.



Per motivi di controllo della temperatura di esercizio non è possibile il funzionamento a legna tradizionale.



E' vietato usare la stufa come inceneritore di rifiuti.

3.2 STOCCAGGIO DEI PELLET



Il pellet deve essere conservato in un ambiente asciutto e non troppo freddo.

Si consiglia di conservare alcuni sacchi di pellet nel locale di utilizzo della stufa o in un locale attiguo purché sia a temperatura e umidità accettabili.

Il pellet umido e/o freddo (5°C) riduce la potenzialità termica del combustibile ed obbliga ad effettuare maggiore manutenzione di pulizia del braciere (materiale incombusto) e del focolare.



Porre particolare attenzione nello stoccaggio e movimentazione dei sacchi di pellet. Deve essere evitata la sua frantumazione e la formazione di segatura.

Se viene immessa segatura nel serbatoio della stufa, questa potrebbe causare il blocco del sistema di carica del pellet.

L'utilizzo di pellet di qualità scadente può compromettere il normale funzionamento della stufa a pellet e determinare la decadenza della garanzia.

Le caratteristiche del pellet dovranno essere conformi a quanto descritto nelle norme UNI EN 14961-2.



Fig. 3.1

4 MOVIMENTAZIONE E TRASPORTO

La stufa viene consegnata completa di tutte le parti previste.

Fare attenzione alla tendenza allo sbilanciamento della stufa.

Il baricentro della stufa è spostato verso la parte anteriore.

Tenere ben presente quanto sopra anche durante lo spostamento della stufa sul supporto di trasporto.

Durante il sollevamento evitare strappi o bruschi movimenti.

Accertarsi che il carrello sollevatore abbia una portata superiore al peso della stufa da sollevare.

Al manovratore dei mezzi di sollevamento spetterà tutta la responsabilità del sollevamento dei carichi.



Fare attenzione che i bambini non giochino con i componenti dell'imballo (es. pellicole e polistirolo). Pericolo di soffocamento!

4.1 RIMOZIONE DALLA PALETTA DI TRASPORTO

Per rimuovere la stufa dalla paletta di trasporto attenersi alle istruzioni riportate nel "Libretto Prodotto" allegato.

5 PREPARAZIONE DEL LUOGO D'INSTALLAZIONE

5.1 CONSIDERAZIONI GENERALI

Nei paragrafi successivi sono riportate alcune indicazioni da rispettare per ottenere il massimo rendimento del prodotto acquistato.

Le seguenti indicazioni rimangono comunque subordinate al rispetto di eventuali leggi e normative nazionali, regionali e comunali vigenti nel paese dove avviene l'installazione del prodotto.

5.2 PRECAUZIONI PER LA SICUREZZA

La responsabilità delle opere eseguite nello spazio d'ubicazione della stufa è, e rimane, a carico dell'utilizzatore; a quest'ultimo è demandata anche l'esecuzione delle verifiche relative alle soluzioni d'installazione proposte.

L'utilizzatore deve ottemperare a tutti i regolamenti di sicurezza locali, nazionale ed europei.

L'apparecchio dovrà essere installato su pavimenti con adeguata capacità portante.

Le istruzioni di montaggio e smontaggio della stufa sono riservate ai soli tecnici specializzati. È sempre consigliabile che gli utenti si rivolgano al nostro servizio di assistenza per le richieste di tecnici qualificati.

Nel caso in cui intervengano altri tecnici si raccomanda di accertarsi sulle loro reali capacità. L'installatore, prima di avviare le fasi di montaggio o di smontaggio della stufa, deve ottemperare alle precauzioni di sicurezza previste per legge ed in particolare a:

A) non operare in condizioni avverse;
B) deve operare in perfette condizioni psicofisiche e deve verificare che i dispositivi antinfortunistici individuali e personali, siano integri e perfettamente funzionanti;
C) deve indossare i guanti antinfortunistici;
D) deve indossare scarpe antinfortunistiche;
E) deve usufruire di utensili muniti di isolamento elettrico;
F) deve accertarsi che l'area interessata alle fasi di montaggio e di smontaggio sia libera da ostacoli.

5.3 LUOGO DI INSTALLAZIONE DELLA STUFA

In Fig. 5.1 e nella relativa tabella sono indicate le distanze minime espresse in centimetri che devono essere rispettate nel posizionamento della stufa rispetto a materiali e oggetti combustibili; nel caso di pareti/oggetti non infiammabili tali dimensioni possono essere dimezzate.

A) Parete adiacente.
B) Parete posteriore.
C) Parete laterale.
D) Protezione del pavimento.

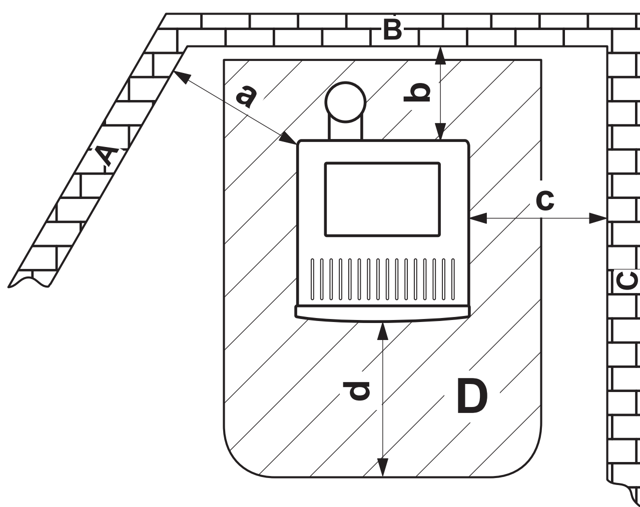


Fig. 5.1

a	b	c	d
cm			
20	20	20	30 ÷ 50

Verificare la tipologia di stufa sul libretto prodotto allegato:

Proteggete tutte le strutture che potrebbero incendiarsi se esposte a eccessivo calore.

Pavimenti costituiti da materiale infiammabile come ad esempio: legno, parquet, linoleum, laminato o coperti da tappeti, devono essere protetti da una base ignifuga sotto la stufa, di dimensioni sufficienti. Questa base può essere, ad esempio, in acciaio, ardesia pressata, vetro o pietra e deve ricoprire il pavimento nella zona sotto la stufa, il tubo di raccordo fumi e sporgere anteriormente di almeno 50 cm.

Il costruttore declina ogni responsabilità per eventuali variazioni delle caratteristiche del materiale costituente il pavimento sotto la protezione.

Eventuali elementi in legno (es. travi) o in materiale combustibile situati in prossimità della stufa vanno protetti con materiale ignifugo.

Pareti o elementi infiammabili devono essere mantenuti ad una distanza di almeno 150 cm dalla stufa.

! Prevedere uno spazio tecnico accessibile per eventuali manutenzioni.

Si ricorda di rispettare la distanza minima dai materiali infiammabili (x), riportata sulla targhetta identificativa dei tubi usati per realizzare il camino (Fig. 5.2).

Pi = Parete infiammabile

Pp = Protezione pavimento

5.4 ARIA COMBURENTE

! La stufa, durante il suo funzionamento, preleva una quantità di aria dall'ambiente in cui è collocata (ad eccezione dei prodotti della serie ermetica che possono prelevarla direttamente dall'esterno); quest'aria dovrà essere reintegrata attraverso una presa d'aria esterna al locale stesso (Fig. 5.3 - PA = Presa d'Aria).

Se la parete posteriore della stufa è una parete esterna realizzare un foro per l'aspirazione dell'aria comburente ad una altezza dal suolo di circa 20-30 cm rispettando le indicazioni dimensionali riportate nella scheda tecnica del prodotto a fine libretto.

Esternamente deve essere messa una griglia di aerazione permanente non richiudibile; in zone particolarmente ventose ed esposte alle intemperie, prevedere una protezione antipioggia ed antivento.

Accertarsi che la presa d'aria sia posizionata in modo da non essere ostruita accidentalmente.

Nel caso fosse impossibile realizzare la presa d'aria esterna nella parete posteriore alla stufa (parete non perimetrale) deve essere realizzato un foro in una parete esterna del locale dove viene posizionata la stufa.

Se non fosse possibile realizzare la presa d'aria esterna nel locale, è possibile realizzare il foro esterno in un locale adiacente purché comunicante in maniera permanente con griglia di transito. (Fig. 5.4 - C = Cassonetto, G = Griglia, S = Serranda)

La normativa UNI 10683 vieta il prelievo di aria comburente da garage, magazzini di materiale combustibile o ad attività con pericolo di incendio.

Qualora nel locale ci siano altri apparecchi da riscaldamento le prese dell'aria comburente devono garantire il volume necessario di aria al corretto funzionamento di tutti i dispositivi.

Nel caso in cui nella stanza dove è ubicata la stufa siano presenti e funzionanti uno o più ventilatori di estrazione (cappe di aspirazione) si potrebbero verificare malfunzionamenti alla combustione causati dalla scarsità di aria comburente.

! **STUFE DELLA SERIE "ERMETICA"**

Nel caso di installazione di una stufa della serie "Ermetica" è possibile in alternativa:

- realizzare la presa d'aria sulla parete e lasciare che la stufa sia libera di prelevare aria ambiente avendo cura di collegare, comunque, sul tubo di ingresso dell'aria il tratto di tubo corrugato fornito in dotazione fissandolo con la fascetta e piegandolo leggermente verso il basso al fine di prevenire eventuali effetti di risonanza (Fig. 5.5);
- collegare l'ingresso dell'aria comburente della stufa alla presa d'aria con un apposito condotto (Fig. 5.6).

5.5 SCARICO FUMI

La stufa funziona con la camera di combustione in depressione è pertanto indispensabile assicurarsi che lo scarico dei fumi sia a tenuta.

La stufa deve essere collegata ad un proprio sistema di evacuazione fumi esclusivo, ed idoneo ad assicurare una adeguata dispersione in atmosfera dei prodotti della combustione.

I componenti che costituiscono il sistema di evacuazione dei fumi devono essere dichiarati idonei alle specifiche condizioni di funzionamento e provvisti di marcatura CE.

I tubi da utilizzare per lo scarico dei fumi devono essere di diametro nominale di 8 cm (fino a 5 metri di percorso) o di 10 cm (per percorsi superiori a 5 metri) (Fig. 5.7a).

E' consigliato isolare la tubazione con materiale isolante (es.. lana di roccia) oppure utilizzare tubi in acciaio a doppia parete, escluso eventualmente il primo tratto verticale se interno.

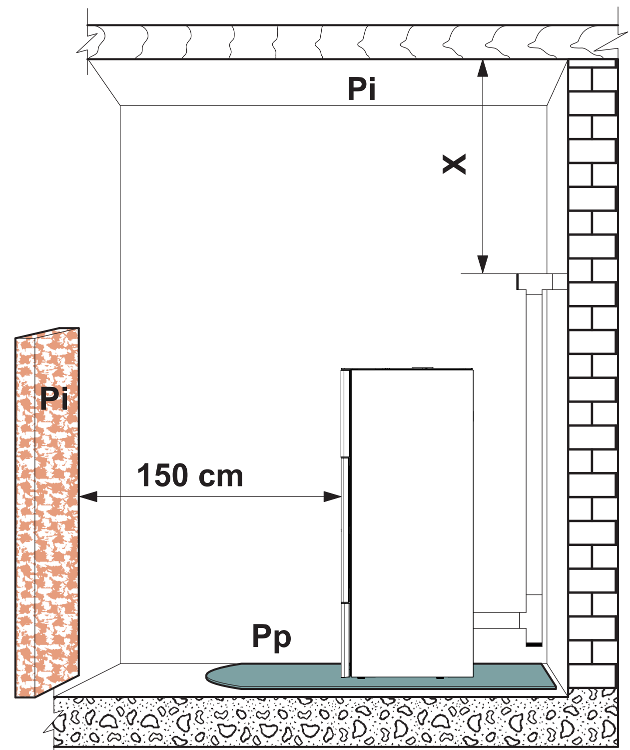


Fig. 5.2

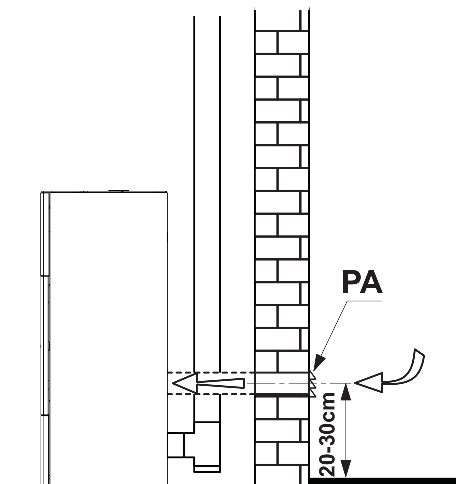


Fig. 5.3

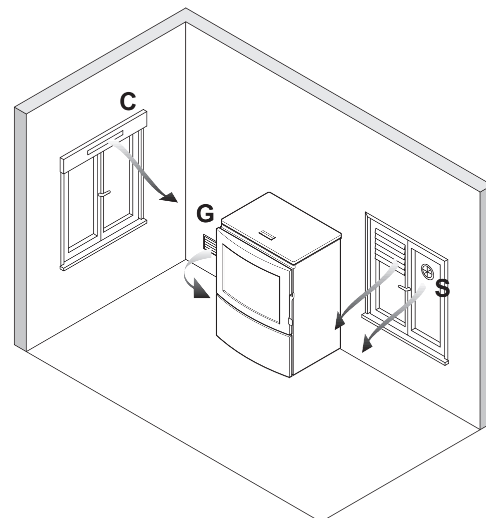


Fig. 5.4

! È obbligatorio realizzare un primo tratto verticale di 1,5 metri minimi per garantire la corretta espulsione dei fumi.

Si consiglia di effettuare un massimo di 3 variazioni di direzione, oltre a quello derivante dal collegamento posteriore della stufa al camino, utilizzando delle curve a 45-90° o dei raccordi a Tee.

Utilizzare sempre un raccordo a Tee con tappo di ispezione ad ogni variazione orizzontale e verticale del percorso di scarico fumi.

☞ Sul primo Tee, all'uscita dello scarico fumi della stufa, è necessario collegare in basso un tubo per l'evacuazione dell'eventuale condensa che può formarsi nel camino (Fig. 5.7b).

I tratti orizzontali devono avere una lunghezza massima di 2-3 m con una pendenza verso l'alto del 3-5% (Fig. 5.7a).

Ancorare le tubazioni con appositi collari alla parete.

Il raccordo di scarico dei fumi NON DEVE ESSERE collegato:

- ad un camino utilizzato da altri generatori (caldaie, stufe, caminetti, ecc....);
- a sistemi di estrazione d'aria (cappe, sfiati, ecc....) anche se "intubato".

E' vietato installare valvole di interruzione e di tiraggio.

Lo scarico dei prodotti di combustione deve essere previsto a tetto.

! Con un percorso di scarico fumi superiore a 5 metri e in condizioni di scarso tiraggio (presenza di molte curve, terminale di scarico inadeguato, ecc.) l'espulsione dei fumi può non essere ottimale. In questi casi sarà necessario effettuare la variazione dei parametri di funzionamento (espulsione fumi e carica pellet) per adattare la stufa alle reali caratteristiche impiantistiche della canna fumaria. Contattare, a tal proposito, il servizio di assistenza tecnica.

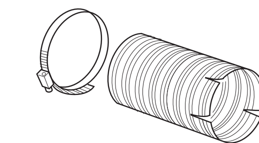
5.5.1 Scarico a tetto mediante camino tradizionale

Il camino per lo scarico dei fumi deve essere realizzato in osservanza alle norme UNI 10683- EN 1856-1-2- EN 1857- EN 1443- EN 13384-1-3- EN 12391-1 sia per quanto riguarda le dimensioni che per i materiali utilizzati nella sua costruzione.

Camini FATISCENTI, realizzati con materiale non idoneo (fibrocemento, acciaio zincato, ecc... con superficie interna ruvida e porosa) sono fuorilegge e pregiudicano il buon funzionamento della stufa.

Lo scarico dei fumi attraverso un camino tradizionale (Fig. 5.8) può essere fatto purché siano rispettate le seguenti regole:

- assicurarsi sullo stato di manutenzione del camino; in caso di camino vecchio si consiglia di provvedere al risanamento introducendo una tubazione in acciaio opportunamente isolata (lana di roccia, vermiculite).
- i fumi possono essere scaricati direttamente in camino solo se questo ha una sezione massima



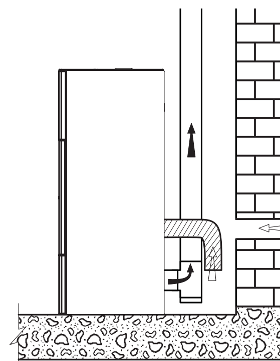


Fig. 5.5

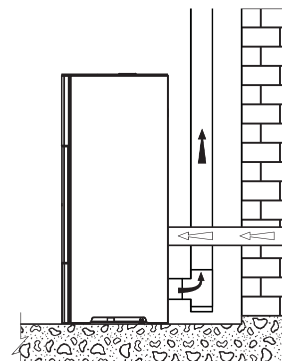


Fig. 5.6

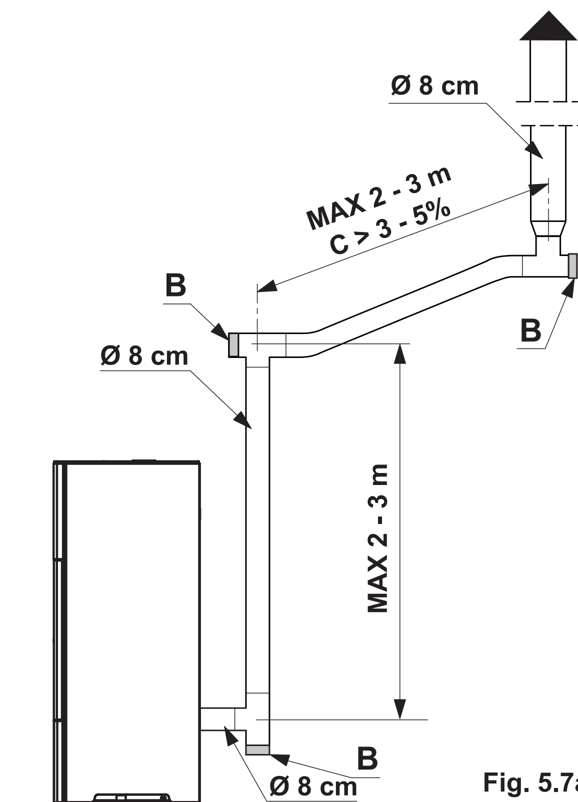


Fig. 5.7a

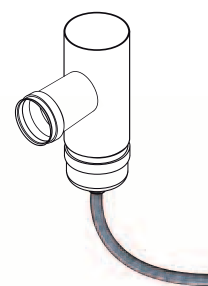


Fig. 5.7b

di 15 × 15 cm o diametro 15 cm ed è provvisto di uno sportello di ispezione.

! In caso di camino di sezione maggiore è necessario “intubare” il camino con una tubazione in acciaio (con diametro in funzione del percorso) opportunamente isolato (Fig. 5.9).

Assicurarsi che il collegamento al camino in muratura sia opportunamente sigillato.

Evitare il contatto con materiali combustibili (es. travi in legno) e in ogni caso provvedere al loro isolamento con materiale ignifugo.

! In caso di passaggio dei tubi attraverso tetti o pareti in legno si consiglia di utilizzare appositi kit di attraversamento, certificati, reperibili in commercio

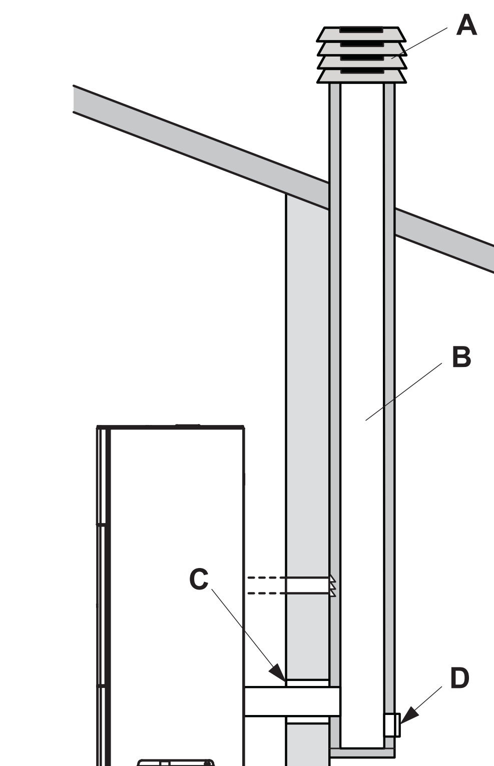
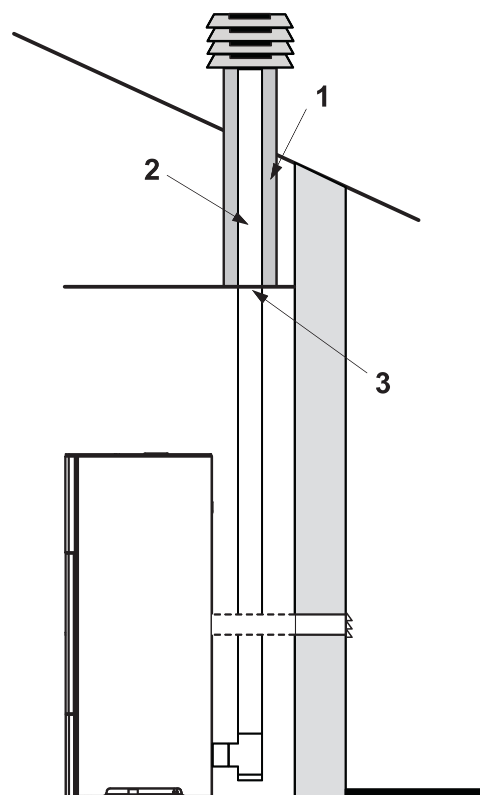


Fig. 5.8

A) Comignolo antivento
B) Sezione massima di 15 × 15 cm o diametro 15 cm e altezza massima di 4- 5 metri
C) Sigillare
D) Ispezione



1) Vermiculite e/o lana di roccia.
2) Tubazione in acciaio.
3) Pannello di chiusura.

Fig. 5.9

6 INSTALLAZIONE



L'installazione deve essere effettuata da personale qualificato in osservanza alla norma EN 10683.

6.1 LIVELLAMENTO DELLA STUFA

La stufa deve essere livellata, con l'ausilio di un'asta a bolla, agendo sui piedini di regolazione (ove previsti) (Fig. 6.1).

A B = Asta a Bolla

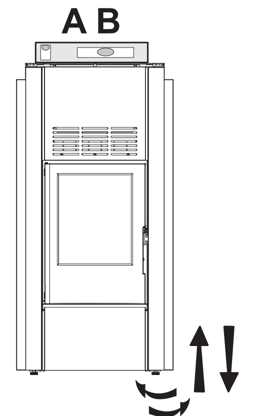


Fig. 6.1

6.2 ALLACCIAMENTO AGLI IMPIANTI

6.2.1 Collegamento elettrico

È sufficiente collegare la stufa all'impianto elettrico attraverso la spina in dotazione.

Il collegamento elettrico (spina) deve essere facilmente accessibile anche dopo l'installazione della stufa.



Se il cavo di alimentazione risulta danneggiato deve essere sostituito dal servizio di assistenza tecnica o da un tecnico qualificato in modo da prevenire ogni rischio.

6.2.1.1 Messa a terra

È obbligatorio che l'impianto sia provvisto di messa a terra e di interruttore differenziale in ottemperanza alle leggi vigenti (Fig. 6.2).



Il condotto di scarico fumi deve essere dotato di proprio collegamento a terra.

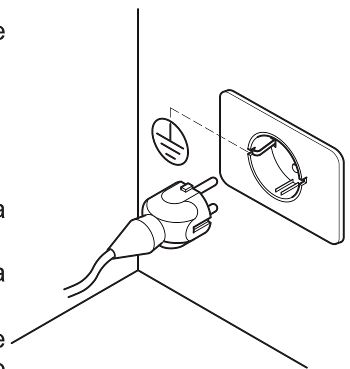


Fig. 6.2

6.2.2 Allacciamento ad un cronotermostato esterno

È possibile collegare alla stufa un cronotermostato esterno che accenda e spenga la stufa in funzione della temperatura impostata.

Quando la temperatura è soddisfatta il termostato apre il circuito quindi spegne la stufa.

Il termostato esterno deve essere collegato ai due morsetti presenti sul posteriore della stufa e che di fabbrica viene dato ponticellato. Scollegare, quindi, il ponticello e collegare i due contatti del termostato.



E' importante impostare la stufa nella **configurazione 1** seguendo le istruzioni riportate nel paragrafo "Configurazione iniziale".



La prima volta, dopo l'installazione del cronotermostato, la stufa deve essere accesa manualmente, mentre il cronotermostato è nello stato di "chiamata". Tale operazione si rende necessaria anche nell'eventualità che ci sia una interruzione di alimentazione elettrica o qualora la stufa venga spenta manualmente.



Onde evitare sovrapposizioni di fasce orarie di funzionamento, si consiglia di disattivare (impostare su OFF) il timer della stufa (vedi par. 10.1).

6.2.3 Funzionamento con sonda ambiente

In talune circostanze può essere utile far sì che la stufa moduli il proprio funzionamento in base alla temperatura letta dalla sonda ambiente presente sulla stufa stessa.

In questo caso è necessario invertire i collegamenti (T01 e T05) sulla scheda elettronica secondo quanto riportato nella fig. 6.3. Per fare questa operazione è necessario accedere alla scheda, smontando il pannello posteriore della stufa.



E' importante impostare la stufa nella **configurazione 2** seguendo le istruzioni riportate nel paragrafo 6.3.

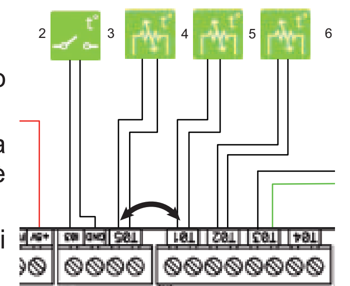


Fig. 6.3

6.2.4 Allacciamento ad un Accumulo con serpentino

È possibile far in modo che la stufa mantenga in temperatura un accumulo dotato di serpentino.

In questo caso è sufficiente scollegare la sonda di temperatura ambiente a bordo della stufa e prolungarla fino al pozzetto per sonda, presente sull'accumulo.



E' importante impostare la stufa nella **configurazione 3** seguendo le istruzioni riportate nel paragrafo 6.3.

6.2.5 Allacciamento ad un Accumulo senza serpentino

È possibile far in modo che la stufa mantenga in temperatura un accumulo sprovvisto di serpentino.

In questo caso è sufficiente scollegare la sonda di temperatura a bordo della stufa e prolungarla fino al pozzetto per sonda, presente sull'accumulo.

 E' importante impostare la stufa nella **configurazione 4** seguendo le istruzioni riportate nel paragrafo 6.3.

6.3 CONFIGURAZIONE INIZIALE

In funzione della tipologia di installazione è necessario impostare la stufa secondo la configurazione più corretta per il suo funzionamento.

Prima di procedere è necessario dare tensione alla stufa attraverso l'interruttore di sicurezza posto sul retro.

Con i tasti freccia spostarsi tra le icone fino a portarsi sul menu setup ⚙;

a) Scorrere con i tasti [+] [−] il sottomenù;
b) Selezionare il sottomenu "7"; lampeggerà "r--0";
c) Premere il tasto [↵] ed inserire il valore "54" con i tasti [+] [−]
d) Premere il tasto [↵] per confermare.
e) Verrà visualizzata la configurazione attualmente in uso.
f) Se si vuole modificare, premere il tasto [↵] ed inserire il valore della nuova configurazione con i tasti [+] [−].
g) Premere il tasto [↵] per confermare.

 **Dopo aver modificato la configurazione potrebbe apparire un messaggio di errore di comunicazione per qualche secondo. Ignorarlo e spegnere la stufa dall'interruttore di sicurezza posto sul retro, attendere qualche secondo e riaccenderla.**

E' POSSIBILE IMPOSTARE QUATTRO DIVERSE CONFIGURAZIONI:

CONFIGURAZIONE 1

Impostare tale configurazione quando la stufa viene comandata da un termostato (o cronotermostato) esterno.

Tale configurazione può essere utilizzata anche per accendere e spegnere la stufa manualmente o in modo programmato senza l'ausilio di un termostato esterno, ma lasciando i due morsetti ponticellati, come da impostazione di fabbrica.

In questa configurazione la stufa si spegne quando il termostato esterno è soddisfatto oppure modulerà la potenza (per mantenere minimi i consumi) al raggiungimento della temperatura dell'acqua impostata.

La stufa si spegnerà anche nell'eventualità in cui la temperatura dell'acqua continui a crescere nonostante la modulazione. In questo caso la stufa si riaccenderà solo se la differenza di temperatura tra il valore impostato e quello reale è maggiore di 20°C.

E' consigliabile pertanto, in questa configurazione, impostare la temperatura dell'acqua su un valore alto (es. 70°C).

CONFIGURAZIONE 2

Impostare tale configurazione per accendere e spegnere la stufa manualmente o in modo programmato quando la stufa è direttamente collegata ai termosifoni.

Per utilizzare tale configurazione è necessario scollegare la sonda dai suoi morsetti e collegarla alla scheda elettronica secondo lo schema riportato in fig. 6.3.

La stufa modulerà la potenza in funzione della temperatura ambiente letta dalla sonda a bordo.

E' possibile impostare la funzione "Eco-mode" per far sì che la stufa si spenga o si riaccenda in base alla temperatura ambiente impostata.

In questa configurazione è possibile impostare anche la funzione antigelo.

CONFIGURAZIONE 3

Impostare tale configurazione quando si intende collegare la stufa ad un accumulo con serpentino.

La stufa verrà comandata (accensione e spegnimento) dalla temperatura letta dalla sonda dell'accumulo.

In questa configurazione è possibile impostare anche la funzione antigelo.

CONFIGURAZIONE 4

Impostare tale configurazione quando si intende collegare la stufa ad un accumulo senza serpentino.

La stufa si accenderà in funzione della temperatura letta dalla sonda dell'accumulo, e si spegnerà in base alla temperatura di ritorno della stufa.

In questa configurazione è possibile impostare anche la funzione antigelo.

 **Nelle ultime pagine del libretto sono riportati alcuni esempi di schemi di installazione tipo.**

USO E MANUTENZIONE





7 DESCRIZIONE DELLA STUFA

Prima di procedere con la lettura del manuale, prendere visione della descrizione della stufa contenuta nel "Libretto Prodotto" allegato.

7.1 PANNELLO COMANDI

Il pannello comandi è composto da:

A) una parte superiore con i led di stato e le icone retroilluminate che identificano ciascuna funzione;
B) display a led;
C) tasto di accensione;
D) tasto "Annulla" e visualizzazione "errore";
E) due tasti freccia per spostarsi tra le varie funzioni;
F) due tasti + e − per accedere ai sottomenu e modificare i parametri di funzionamento;
G) un tasto di invio ↵ per la conferma del parametro o della selezione.



Fig. 7.1



Tutti i tasti sono di tipo capacitivo, pertanto non necessitano di una pressione per essere attivati, ma è sufficiente sfiorarne la superficie.

7.1.1 Led di stato

ICONA	AVVISO	DESCRIZIONE
	Pellet in esaurimento	Indica che è necessario ricaricare il serbatoio di pellet.
	Manutenzione	Indica la necessità di effettuare una manutenzione
	Assistenza	Indica la presenza di un errore
	Ricevitore del telecomando	OPZIONALE
	Timer attivo	Indica se è attiva la funzione timer.
	Led di segnalazione stato (vicino al tasto ⏻)	Led sempre acceso: stufa accesa e in lavoro Led intermittente: stufa in fase di accensione o in stand-by Led spento: stufa spenta

7.1.2 Descrizione dei menu

ICONA	FUNZIONE	SOTTOMENU	DESCRIZIONE	CONFIGURAZIONE			
				1	2	3	4
	Potenza	Potenza 1..4	Impostazione della potenza di funzionamento	[1]	[1]	[1]	[1]
		Eco mode	Comporta lo spegnimento e la riaccensione automatica in funzione della temperatura ambiente		[2]		
	Ventilazione (ove previsto)		Nei modelli ad acqua questo parametro non è attivato				
	Temperatura	Temperatura ambiente	Temperatura desiderata in ambiente		[1]		
		Temperatura accumulo	Temperatura desiderata sull'accumulo			[1]	[1]
		Temperatura acqua	Temperatura desiderata dell'acqua	[1]	[2]		
		Temperatura antigelo	Temperatura minima al di sotto della quale la stufa si accende		[3]	[2]	[2]
		Delta di riaccensione	Differenza di gradi, rispetto alla temperatura ambiente o alla temperatura dell'accumulo, al di sotto della quale la stufa si riaccende.		[4]	[3]	[3]
	Combustibile	Autonomia (Ore)	Visualizza l'autonomia e consente di resettarla all'atto del pieno di pellet, oppure disattiva l'avviso	[1]	[1]	[1]	[1]
		Tipologia pellet	E' possibile impostare 3 diverse tipologie di pellet	[2]	[2]	[2]	[2]
	Timer	Orologio / data	Impostazione orologio e data	[1]	[1]	[1]	[1]
		Timer on/off	Abilita o disabilita il Timer	[2]	[2]	[2]	[2]
		Programmi	Menu di impostazione dei programmi	[3]	[3]	[3]	[3]
		Timer settimanale	Assegnazione dei programmi (max 3) ai vari giorni della settimana	[4]	[4]	[4]	[4]
	Setup	Blocco tastiera	Imposta la modalità di blocco dei tasti	[1]	[1]	[1]	[1]
		Luminosità display	Imposta il grado di luminosità del display	[2]	[2]	[2]	[2]
		Modalità display	Imposta la modalità di visualizzazione dei dati	[3]	[3]	[3]	[3]
		Volume cicalino	Imposta il volume dell'avviso acustico	[4]	[4]	[4]	[4]
		Versione software	Visualizza la versione software corrente	[5]	[5]	[5]	[5]
		Ore Residue	Visualizza le ore mancanti alla manutenzione consigliata	[6]	[6]	[6]	[6]
		Menu installatore	Modifica/visualizza la configurazione della stufa	[7]	[7]	[7]	[7]
		Menu di servizio	Menu di competenza del centro di assistenza	[8]	[8]	[8]	[8]

Tra parentesi sono indicati gli indici, che appariranno sul display, identificativi di ciacun sottomenu.

7.2 USO DEL PANNELLO COMANDI

- Agendo sui tasti freccia ◁ ▷ ci si sposta tra i diversi menu che si illuminano di volta in volta.
- Soffermandosi su una determinata funzione si possono scorrere gli eventuali sottomenu con i tasti + −; per modificare un parametro basta agire sul tasto ↵ e modificarne i valori, sempre con i tasti + − . Una ulteriore pressione del tasto ↵ conferma la modifica.
- In generale tutti i valori lampeggianti sono in quel momento modificabili con i tasti + − .
- Il tasto "annulla" ↤ consente di tornare indietro di un livello nei menu; la sua pressione prolungata permette la visualizzazione sul display un eventuale codice di allarme o di errore.

7.3 PARAMETRI DI FUNZIONAMENTO

Il funzionamento della stufa è determinato dai parametri di Potenza e Temperatura impostati dall'utente.

7.3.1 Modifica della potenza

La potenza definisce la quantità di calore prodotta dalla stufa e quindi incide direttamente anche sui consumi.
Per modificare la potenza portarsi con i tasti ◁ ▷ sul menu potenza

a) Scorrere con i tasti + − il sottomenu
b) Selezionare il sottomenu "1" e confermare con il tasto ↵ .
c) Lampeggerà il valore di potenza; modificarne il valore con i tasti + − (1 minimo,...,5 massimo)
d) Premere il tasto ↵ per confermare i dati impostati.

7.3.2 Modifica della temperatura

In funzione della configurazione installativa della stufa è possibile intervenire su diversi valori di temperatura:

DESCRIZIONE	CONFIGURAZIONE			
	1	2	3	4
Temperatura ambiente		[1]		
Temperatura accumulo			[1]	[1]
Temperatura acqua	[1]	[2]		
Temperatura antigelo		[3]	[2]	[2]
Delta di riaccensione		[4]	[3]	[3]

Per modificare tali valori portarsi con i tasti ◁ ▷ sul menu temperatura ;

a) Scorrere con i tasti + − il sottomenu
b) Selezionare il sottomenu desiderato e confermare con il tasto ↵ .
c) Lampeggerà il valore attuale; modificarlo con i tasti + −
d) Premere il tasto ↵ per confermare il dato impostato.

Temperatura ambiente (solo nella configurazione installativa 2): modificando tale valore si definisce la temperatura che si desidera raggiungere in ambiente, letta direttamente da una sonda posta sulla stufa.

Temperatura accumulo (solo nelle configurazioni installative 3 e 4): identifica la temperatura minima che si desidera mantenere all'interno dell'accumulo.

Temperatura acqua (solo nelle configurazioni installative 1 e 2): variando questo valore si varia la temperatura desiderata di mandata dell'acqua calda da parte della stufa.

Temperatura antigelo (nelle configurazioni installative 2, 3 e 4): definisce la temperatura minima al di sotto della quale la stufa si accende (al di fuori delle fasce orarie impostate).

Delta di riaccensione: (nelle configurazioni installative 2, 3 e 4): è il numero di gradi centigradi al di sotto della temperatura di spegnimento oltre il quale la stufa si riaccende automaticamente. Ad esempio se la stufa è impostata per spegnersi a 20°C e impostiamo un "Delta di riaccensione" di 4°C, la stufa si riaccenderà quando rileva una temperatura inferiore o uguale a 16°C.



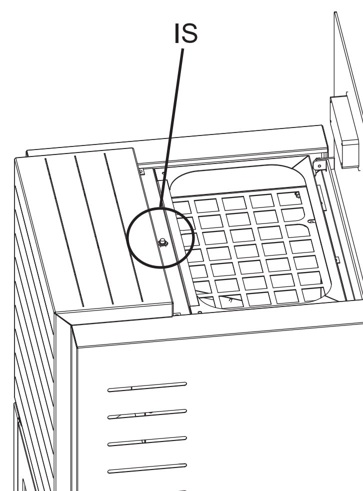


Fig. 8.1

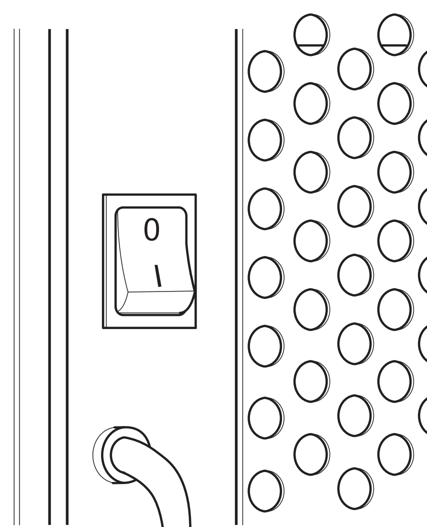


Fig. 8.2

8.3.2 Impostazione modalità display

E' possibile impostare cosa si vorrà visualizzare sul display quando quest'ultimo è nella modalità standby
Agendo sui tasti freccia ◁ ▷ portarsi sul menu setup ⚙;

8 OPERAZIONI PRELIMINARI

8.1 CARICAMENTO PELLET

La prima operazione da eseguire prima di accendere il prodotto è quella di riempire il serbatoio di combustibile (pellet).

Il pellet deve essere versato nel serbatoio con una paletta.

Non svuotare il sacco direttamente nel serbatoio per evitare di caricare della segatura o altri elementi estranei che potrebbero compromettere il buon funzionamento della stufa e per evitare di disperdere il pellet al di fuori del serbatoio stesso.

Assicurarsi di richiudere bene il coperchio del serbatoio dopo aver effettuato l'operazione di caricamento del pellet. Un interruttore di sicurezza (solo per i modelli dove previsto) ne verifica la corretta chiusura (IS in fig. 8.1)

Se si vuole sfruttare la funzione di "autonomia", a questo punto, portarsi con i tasti freccia ◁ ▷ sull'icona combustibile e premere invio ↵. Selezionare con i tasti + − la dicitura "FULL" e premere invio ↵.

Se si vuole disabilitare tale funzione, invece di "FULL" selezionare "OFF".

8.2 ALIMENTAZIONE ELETTRICA

Collegare la stufa alla rete elettrica, agire sull'interruttore di accensione posto sul retro della stufa posizionandolo su "I" (Fig. 8.2). Se il collegamento è corretto la stufa emette una serie di segnali acustici intermittenti, si accende il display.

! Per lunghi periodi di inutilizzo, si consiglia di posizionare l'interruttore sul retro della macchina in posizione di OFF (O).

8.3 IMPOSTAZIONI INIZIALI

Prima di utilizzare la stufa è necessario impostare la lingua, la data e l'ora corrente.

8.3.1 Impostazione orario e data

Agendo sui tasti freccia ◁ ▷ portarsi sul menu Timer.

a) Scorrere con il tasto ◁ il sottomenu
b) Selezionare il sottomenu "2" e confermare con il tasto ↵.
c) Impostare con i tasti + e − uno dei seguenti valori:

a) Scorrere con i tasti + − il sottomenu
b) Selezionare il sottomenu "1" e confermare con il tasto ↵.
c) Lampeggerà il valore dell'ora; modificarne il valore con i tasti + − e premere il tasto ▷
d) Lampeggerà il valore dei minuti; modificarne il valore con i tasti + − e premere il tasto ▷
e) Lampeggerà il valore del giorno; modificarne il valore con i tasti + − e premere il tasto ▷
f) Lampeggerà il valore del mese; modificarne il valore con i tasti + − e premere il tasto ▷
g) Lampeggerà il valore dell'anno; modificarne il valore con i tasti + − e premere il tasto ▷
h) Lampeggerà il valore del giorno attuale della settimana (Lunedì = 1... Domenica = 7); modificarne il valore con i tasti + −
i) Premere il tasto ↵ per confermare i dati impostati.

a) Scorrere con il tasto + il sottomenu
b) Selezionare il sottomenu "3" e confermare con il tasto ↵.
c) Impostare con i tasti + e − uno dei seguenti valori:

- "OFF" • Il display resterà fisso sull'ultima visualizzazione operata dall'utente;
- "1" • Verranno visualizzati ciclicamente tutti i parametri di funzionamento;
- "2" • Viene visualizzata la temperatura (della sonda ambiente o dell'acqua in funzione del tipo di configurazione)
- "3" • Viene visualizzata l'ora corrente
- "4" • Viene visualizzata l'autonomia in ore prima di dover r icaricare il serbatoio, se la funzione rifornimento è stata abilitata.

d) Premere il tasto ↵ per confermare i dati impostati.

8.3.3 Impostazione luminosità display

E' possibile impostare il grado di attenuazione della luminosità del display quando è nella modalità standby.

Agendo sui tasti freccia ◁ ▷ portarsi sul menu setup;

a) Scorrere con il tasto + il sottomenu
b) Selezionare il sottomenu "2" e confermare con il tasto ↵.
c) Impostare con i tasti + − il valore di luminosità desiderato e premere il tasto ↵ per confermare.

8.3.4 Impostazione volume

E' possibile impostare il livello di volume del cicalino, in base alle proprie necessità:

Agendo sui tasti freccia ◁ ▷ portarsi sul menu setup;

a) Scorrere con il tasto + il sottomenu
b) Selezionare il sottomenu "4" e confermare con il tasto ↵.
c) Impostare con i tasti + e − il livello di volume desiderato e premere il tasto ↵ per confermare.

8.3.5 Impostazione tipologia di pellet

E' possibile impostare la tipologia di pellet che si va ad utilizzare.

Agendo sui tasti freccia ◁ ▷ portarsi sul menu setup;

9

9.1

Per accendere la stufa tenere premuto il tasto ⏻ per

qualche secondo.

L'icona a forma di fiamma inizierà a lampeggiare, durante la fase di accensione fino a restare fissa a stufa accesa.

! Accensione automatica: la stufa è dotata di un dispositivo automatico che consente l'accensione del pellet senza l'utilizzo di altri accenditori tradizionali.


Evitare di accendere manualmente la stufa se il sistema di accensione automatico è compromesso.

! Durante la prima accensione della stufa si possono generare sgradevoli odori o fumi causati dall'evaporazione o dall'essiccamento di alcuni materiali utilizzati. Tale fenomeno andrà via via a scomparire.

Si consiglia, durante le prime accensioni, di mantenere i locali ben arieggiati.

9.2 MODIFICA DEI PARAMETRI

E' possibile modificare i parametri di funzionamento della stufa secondo quanto riportato nel Paragrafo 7.3.


I valori impostati verranno mantenuti fino alla successiva variazione, anche a stufa spenta o scollegata dall'alimentazione elettrica.

9.3 SPEGNIMENTO

Per spegnere la stufa tenere premuto il tasto per qualche secondo; l'icona a forma di fiamma si spegnerà.


Per effettuare una nuova accensione si consiglia di attendere che la stufa si sia completamente raffreddata.


Si raccomanda di spegnere la stufa seguendo scrupolosamente quanto sopra riportato ed evitare assolutamente di farlo togliendo l'alimentazione elettrica.

9.4 FUNZIONAMENTO CON TERMOSTATO AMBIENTE

Quando la stufa viene comandata da un termostato (o cronotermostato) esterno, l'installatore deve avere impostato la configurazione 1.

In questa configurazione **la stufa si spegne** quando il termostato esterno è soddisfatto (circuito aperto) oppure modula il proprio funzionamento (cioè la stufa tenta di mantenere la temperatura desiderata consumando il meno possibile) al raggiungimento della temperatura dell'acqua, impostata.

La stufa si riaccende automaticamente quando la temperatura scende al di sotto del valore impostato sul termostato esterno (circuito chiuso).


Alla prima accensione, o qualora lo spegnimento sia avvenuto direttamente dalla stufa (tasto), si dovrà procedere ad accendere la stufa direttamente dal pannello comandi.

La stufa si spegnerà anche nell'eventualità in cui la temperatura dell'acqua continui a crescere nonostante la modulazione. In questo caso la stufa si riaccenderà solo se la differenza di temperatura tra il valore impostato e quello reale è maggiore di 20°C.

È consigliabile pertanto, in questa configurazione, impostare la temperatura dell'acqua su un valore alto (es. 70°C).

9.5 FUNZIONAMENTO CON SONDA AMBIENTE A BORDO STUFA

La stufa può essere accesa/spenta manualmente o in modo programmato.

In questo tipo di configurazione, la stufa modula la potenza in funzione della temperatura ambiente letta dalla sonda a bordo (cioè la stufa tenta di mantenere la temperatura desiderata consumando il meno possibile).

Nell'eventualità l'utente abbia abilitato la funzione "Eco-mode" nel menu potenza , la stufa invece di modulare, si spegne al raggiungimento della temperatura impostata, e si riaccende quando la temperatura ambiente scende al di sotto del delta indicato nel sottomenu "4" del menu temperatura .

È possibile impostare la temperatura desiderata in ambiente nel sottomenu "1" del menu temperatura .

Attraverso il sottomenu "2" si può impostare la temperatura desiderata dell'acqua di mandata (farsi suggerire dal proprio installatore termoidraulico, la temperatura più confacente al proprio impianto di riscaldamento).

Il sottomenu "3" permette di impostare la funzione antigelo.

9.6 FUNZIONAMENTO IN ABBINAMENTO CON UN ACCUMULO

Per il funzionamento in abbinamento ad un accumulo l'installatore avrà impostato la configurazione di funzionamento 3 o 4 a seconda se si tratta di accumulo con o senza serpentino interno.

La stufa viene comandata dalla temperatura letta dalla sonda nell'accumulo.

Al raggiungimento della temperatura dell'accumulo impostata nel menu temperatura la stufa si spegne e si riaccende se la temperatura ambiente va al di sotto del delta indicato nel sottomenu "4" del menu temperatura .

In questa configurazione è possibile impostare anche la funzione antigelo.

10 FUNZIONI DISPONIBILI

10.1 FUNZIONE TIMER

Con questa funzione è possibile impostare, abilitare ed assegnare ai vari giorni della settimana, i programmi personalizzati per l'accensione e/o lo spegnimento automatico della stufa.

È possibile impostare fino a sei programmi personalizzati.

Per ciascun programma si può impostare: ora di accensione, ora di spegnimento e temperatura desiderata.

A ciascun giorno della settimana è possibile assegnare fino a tre programmi.

I giorni della settimana sono identificati da numeri: Lunedì = "d1", Martedì = "d2";...; Domenica = "d7".

10.1.1 Impostazione programmi

Agendo sui tasti freccia ◁ ▷ portarsi sul menu Timer.

a) Scorrere con i tasti + − il sottomenu
b) Selezionare il sottomenu "3" e confermare con il tasto ↵ .
c) Scorrere con i tasti + − i programmi P1...P6; selezionare con il tasto ↵ quello che si vuole modificare
d) Lampeggerà il valore **dell'ora di accensione**; modificarne il valore con i tasti + − e premere il tasto ▷
e) Lampeggerà il valore dei minuti; modificarne il valore con i tasti + − e premere il tasto ▷
f) Lampeggerà il valore **dell'ora di spegnimento**; modificarne il valore con i tasti + − e premere il tasto ▷
g) Lampeggerà il valore dei minuti; modificarne il valore con i tasti + − e premere il tasto ▷
h) Lampeggerà il valore della temperatura desiderata; modificarne il valore con i tasti + − e premere il tasto ▷
i) Premere il tasto ↵ per confermare i dati impostati.

10.1.2 Assegnare i programmi ai giorni

Con questa funzione è possibile assegnare fino a tre programmi diversi ad un determinato giorno.

Agendo sui tasti freccia ◁ ▷ portarsi sul menu Timer.

a) Scorrere con i tasti + − il sottomenu
b) Selezionare il sottomenu "4" e confermare con il tasto ↵ .
c) Scegliere con i tasti + − il giorno [d1]...[d7] al quale si vogliono associare i programmi
d) Selezionarlo con il tasto ↵
e) Lampeggerà il valore del primo programma da assegnare:[P1]...[P6] oppure "OFF" per disabilitarlo;
f) Modificarne il valore con i tasti + − e premere il tasto ▷
g) Lampeggerà il valore del secondo programma da assegnare:[P1]...[P6] oppure "OFF" per disabilitarlo;
h) Modificarne il valore con i tasti + − e premere il tasto ▷
i) Lampeggerà il valore del terzo programma da assegnare:[P1]...[P6] oppure "OFF" per disabilitarlo;
l) Modificarne il valore con i tasti + − e premere il tasto ↵ per confermare i dati impostati.

10.1.3 Abilitazione/disabilitazione timer

Agendo sui tasti freccia ◁ ▷ portarsi sul menu Timer.

a) Scorrere con i tasti [+] [–] il sottomenu
b) Selezionare il sottomenu "2" e confermare con il tasto [↵] .
c) Scorrere con i tasti [+] [–] e selezionare: "ON" per abilitare il timer oppure "OFF" per disabilitarlo.
d) Premere il tasto [↵] per confermare la selezione.

10.2 FUNZIONE RISPARMIO "ECO MODE"

Abilitando questa funzione si fa in modo che la stufa, al raggiungimento della temperatura desiderata in ambiente, si spenga. Se tale funzione non è abilitata, la stufa modula il proprio funzionamento per mantenere la temperatura desiderata consumando il meno possibile.

La funzione "Eco Mode" è disponibile solo nella configurazione 2.

Per abilitare/disabilitare tale funzione portarsi con i tasti ◁ ▷ sul menu potenza ;

a) Scorrere con il tasto [+] il sottomenu
b) Selezionare il sottomenu "2" e confermare con il tasto [↵].
c) Impostare con i tasti [+] [–] uno dei seguenti valori:

"Eco" → Abilita la funzione "Eco Mode"

"Off" → Disabilita la funzione "Eco Mode"

d) Premere il tasto [↵] per confermare i dati impostati

10.3 FUNZIONE AUTONOMIA

Con questa funzione è possibile visualizzare le ore di autonomia rimanenti prima di dover rifare il carico di pellet.

Spostandosi con i tasti freccia sul simbolo il display visualizzerà le ore di autonomia stimate prima di dover rifare il carico di pellet.

L'autonomia viene calcolata in funzione dei parametri di lavoro impostati in quel momento sulla stufa.

10.4 FUNZIONE RIFORNIMENTO

Con questa funzione è possibile comunicare alla stufa che si sta facendo il pieno di pellet nel serbatoio.

In questo modo, la stufa, in base ai parametri di funzionamento è in grado di stimare quante ore di autonomia restano prima di dover rifare il pieno di pellet al serbatoio.

Dopo aver riempito completamente il serbatoio di pellet:

Spostarsi con i tasti freccia ◁ ▷ sull'icona del combustibile e dare invio [↵] . Selezionare con i tasti [+] [–] la dicitura "FULL" e dare invio [↵] .

Se si vuole disabilitare tale funzione, selezionare "OFF" al posto di "FULL".

10.5 RIACCENSIONE DOPO IL BLACK-OUT

In caso di interruzione di corrente elettrica, la stufa si riaccenderà automaticamente, verificando le condizioni di sicurezza, al ritorno dell'alimentazione.

10.6 FUNZIONE "BLOCCO TASTIERA"

Con questa funzione è possibile bloccare l'utilizzo del pannello comandi per evitare modifiche accidentali.

Per abilitare/disabilitare tale funzione portarsi con i tasti ◁ ▷ sul menu setup ;

a) Scorrere con il tasto [+] [–] il sottomenu
b) Selezionare il sottomenu "1" e confermare con il tasto [↵] .
c) Impostare con i tasti [+] [–] uno dei seguenti valori:

"Off" Pannello comandi abilitato

"Lo" Resta abilitato solo il tasto di accensione/spegnimento ⏻

"Hi" Pannello comandi disabilitato

d) Premere il tasto [↵] per confermare i dati impostati.

10.7 FUNZIONE ANTIGELO

Nelle configurazioni installative 2, 3 e 4 è possibile impostare una tempera minima al di sotto della quale la stufa si accende (al di fuori delle fasce orarie impostate).

Configurazione 2:

Per modificare il valore della temperatura di "antigelo" portarsi con i tasti ◁ ▷ sul menu temperatura ;

a) Scorrere con i tasti + − il sottomenu
b) Selezionare il sottomenu "3" e confermare con il tasto ↵.
c) Lampeggerà il valore; modificarlo con i tasti + −
d) Premere il tasto ↵ per confermare il dato impostato.

Configurazione 3 e 4:

Per modificare il valore della temperatura di "antigelo" portarsi con i tasti ◁ ▷ sul menu temperatura ;

a) Scorrere con i tasti + − il sottomenu
b) Selezionare il sottomenu "2" e confermare con il tasto ↵.
c) Lampeggerà il valore; modificarlo con i tasti + e −
d) Premere il tasto ↵ per confermare il dato impostato.

Se al punto c. si imposta il valore "OFF", tale funzione viene disabilitata.

11 GESTIONE DEGLI ALLARMI

Nel caso si verifichi un'anomalia nel funzionamento, viene attivata la seguente procedura:
1) allarme acustico (beep);
2) si illumina uno dei seguenti led di sistema: ;
3) se l'anomalia riguarda un errore, la stufa si spegnerà.

La pressione prolungata del tasto "annulla" consente la visualizzazione sul display del codice di errore:

CODICE ERRORE/AVVISO	DESCRIZIONE	POSSIBILI CAUSE	LED
E001	Pannello comandi difettoso	Difettosità del pannello comandi	
E002	Errore di comunicazione con il telecomando	Difettosità del pannello comandi	
E004	Errore di comunicazione	Cavo di collegamento tra scheda e pannello comandi interrotto o staccato. Se appare durante il cambio di configurazione, ignorare tale errore	
E101	Errore di mancata accensione Acqua di mandata eccessivamente calda	Mancanza di pellet Qualità del pellet Sistema di accensione guasto Braciere sporco Problemi sull'impianto di riscaldamento Problemi sul circolatore	
E105	Malfunzionamento sonda di temperatura	Sonda acqua di ritorno difettosa	
E106	Malfunzionamento sonda di temperatura	Sonda puffer difettosa	
E108*	Errore di sicurezza	Portina o sportello di caricamento aperti	
E108**	Errore di sicurezza termica	Problemi sull'impianto di riscaldamento Problemi sul circolatore Problemi di surriscaldamento del serbatoio pellet	
E109*	Errore di pressione o sicurezza termica	Sistema di evacuazione fumi sporco Guarnizioni di tenuta logorate Aria comburente insufficiente Problemi sull'impianto di riscaldamento Problemi sul circolatore Problemi di surriscaldamento del serbatoio pellet	
E109**	Errore di pressione	Sistema di evacuazione fumi sporco Guarnizioni di tenuta logorate Aria comburente insufficiente	
E110	Malfunzionamento sonda di temperatura	Sonda acqua di mandata difettosa Sonda aria difettosa	
E111	Malfunzionamento sonda fumi	Sonda temperatura fumi difettosa	
A001	Livello pellet basso *(icona lampeggiante)*	Pellet in esaurimento	
A002	Avviso di manutenzione programmata *(icone lampeggianti)*	Periodicamente la stufa richiede che venga effettuata una manutenzione da parte di un tecnico specializzato	
A007	Malfunzionamento sensore di pressione. *(icona lampeggiante)*	Sensore di pressione o scheda guasti.	
----	Pulizia stufa	Camera di combustione, braciere o sistema di evacuazione dei fumi sporchi. Tubi rilevamento pressione staccati o ostruiti. Ingresso dell'aria comburente ostruito.	
----	Errore di mancata accensione	Pellet esaurito; Resistenza di accensione guasta; Guarnizioni consumate; Posizione del braciere non corretta	

* Solo nelle stufe dotate di microinterruttori di sicurezza sulla portina e sul coperchio del serbatoio pellet.
**Solo nelle stufe sprovviste di microinterruttori di sicurezza sulla portina e sul coperchio del serbatoio pellet.

Dopo aver verificato il tipo messaggio è possibile resettare l'allarme premendo per qualche istante il tasto di accensione/spegnimento .

In caso d'errore "E109 o E108", riattivare il termostato a riarmo manuale posto sul retro della stufa (Fig. 11.1) prima di resettare l'allarme.

A questo punto è possibile procedere con una nuova accensione.

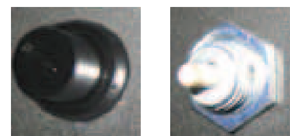


Fig.11.1

12 MANUTENZIONE

12.1 PRECAUZIONI DI SICUREZZA

! Prima di effettuare qualsiasi operazione di manutenzione adottare le seguenti precauzioni:

- Assicurarsi che tutte le parti della stufa siano fredde.
- Accertarsi che le ceneri siano completamente spente.
- Utilizzare i dispositivi di protezione individuale previsti dalla direttiva 89/391/CEE.
- Accertarsi che l'interruttore generale di linea sia disinserito.
- Accertarsi che l'alimentazione non possa essere riattivata accidentalmente. Staccare la spina dalla presa a muro.
- Operare sempre con attrezzature appropriate per la manutenzione.
- Terminata la manutenzione o le operazioni di riparazione, prima di rimettere la stufa in servizio, reinstallare tutte le protezioni e riattivare tutti i dispositivi di sicurezza.

☞ L'uso di un aspiracenere adatto (tipo bidone) può semplificare le operazioni di pulizia delle ceneri.

12.2 MANUTENZIONE ORDINARIA RIVOLTA ALL'UTILIZZATORE

12.2.1 Pulizia interna del focolare

La stufa necessita di una semplice ma frequente ed accurata pulizia per poter garantire sempre un efficiente rendimento ed un regolare funzionamento.

⚠ Eseguire la pulizia con l'apparecchiatura spenta e fredda.

Agire sulla maniglia o sulla leva (in base al modello di stufa) per aprire la portina del focolare.

☞ Alcuni modelli di stufa sono dotati di maniglietta fredda per l'apertura della portina. Prelevare la maniglietta dalla tasca del controcassetto cenere, inserirla nel foro della cerniera di chiusura della portina e far leva sul meccanismo per aprire lo sportello (Fig.12.1).

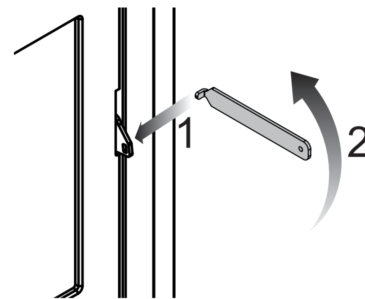


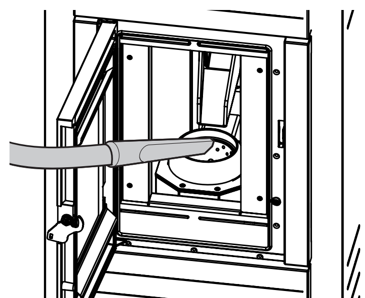
Fig.12.1

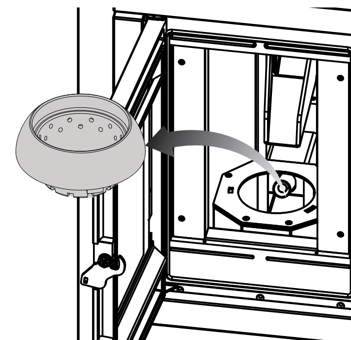
12.2.2 Pulizia giornaliera

Asportare la cenere che si deposita all'interno del braciere (Fig.12.2).

Questa pulizia ha lo scopo di assicurare il libero afflusso dell'aria di combustione dai fori del BRACIERE.

Sollevare, estrarre il braciere e pulire le superfici e i vani interni del focolare (Fig.12.3).


Fig.12.2


Fig.12.3

12.2.3 Pulizia del cassetto cenere

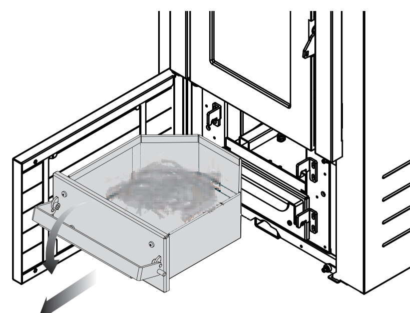
La pulizia del cassetto cenere va eseguita ogni settimana o quando necessario.

Per accedere al cassetto cenere, aprire la porta cassetto cenere ed estrarre il cassetto (Fig.12.4).

Svuotare il cassetto in un apposito contenitore metallico di raccolta delle ceneri.

Aspirare le eventuali ceneri residue dal vano che ospita il cassetto cenere.

Reinserire e richiudere il cassetto. Richiudere le porte.


Fig.12.4

12.2.4 Pulizia del vano collettore fumi

La pulizia del vano fumi va eseguita ogni 15 giorni o quando necessario.

Aprire la portina del vano collettore fumi, posizionato sotto il cassetto cenere (Fig.12.5).

Estrarre dal suo alloggiamento, la leva per la movimentazione dei turbolatori per l'asportazione della fuliggine (Fig.12.6).

Inserirla nell'apposito invito e muovere in su e in giù per rimuovere i depositi di fuliggine dai tubi (Fig.12.7).

Estrarre la leva e riposizionarla nel suo alloggiamento.

Aspirare con un apposito aspiracenere i residui presenti nel collettore fumi.

Richiudere bene la portina del vano.

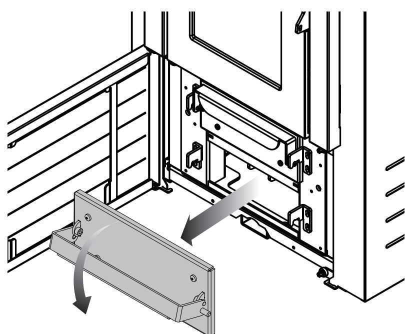


Fig.12.5

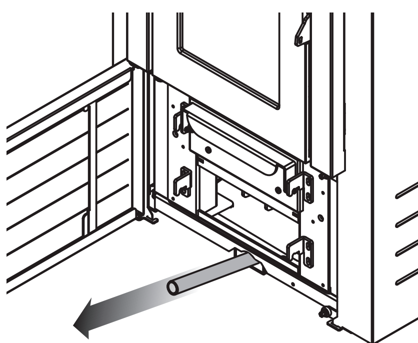


Fig.12.6

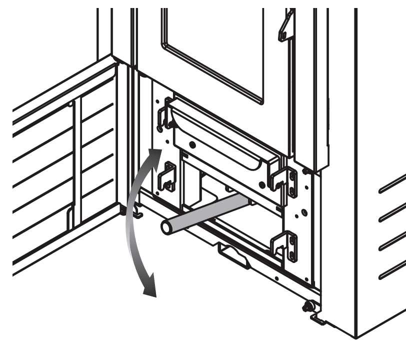


Fig.12.7

12.2.5 Pulizia del vetro

La stufa è dotata di un esclusivo sistema di autopulizia del vetro che riduce la frequenza di manutenzione.

Ciò nonostante a lungo andare e in base alle condizioni di lavoro si rende necessario pulire manualmente il vetro.

Questa operazione si effettua con un panno umido o con della carta inumidita e passata nella cenere. Strofinare finché il vetro è pulito. Si possono anche usare dei detergenti adatti per la pulizia dei forni da cucina. Non pulire il vetro durante il funzionamento della stufa e non utilizzare spugne abrasive. Non inumidire la guarnizione della portina perché potrebbe deteriorarsi.

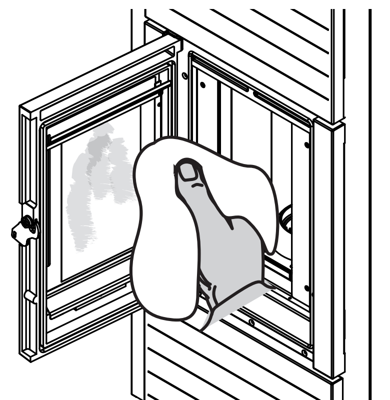


Fig.12.8

12.2.6 Pulizia della canna fumaria

Da effettuarsi almeno due volte all'anno, inizio e metà stagione invernale, e comunque ogni volta sia necessario (Fig.12.9). Se esistono dei tratti orizzontali, è necessario verificare e asportare l'eventuale deposito di cenere e fuliggine prima che le stesse otturino il passaggio dei fumi.

In caso di mancata o inadeguata pulizia la stufa può avere problemi di funzionalità quali:

- cattiva combustione;
- annerimento del vetro;
- intasamento del braciere con accumulo di ceneri e pellet;
- deposito di ceneri ed eccessive incrostazioni sullo scambiatore con conseguente scarso rendimento.

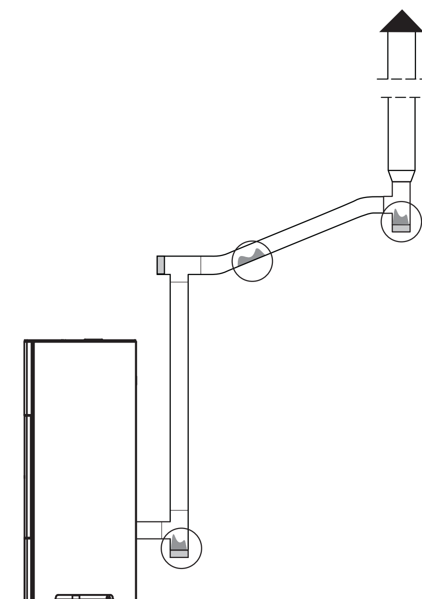


Fig.12.9

12.2.7 Pulizia esterna

La pulizia della parte esterna della stufa deve essere effettuata solo con un panno asciutto non abrasivo.



Non utilizzare detersivi e non effettuare la pulizia a stufa calda.

12.3 MANUTENZIONE STRAORDINARIA

La stufa a pellet è un generatore di calore a combustibile solido e come tale necessità di un intervento annuale di manutenzione straordinaria che deve essere effettuato dal Centro di Assistenza Tecnica Autorizzato della Palazzetti una volta all'anno e preferibilmente a inizio stagione.

Questa manutenzione ha lo scopo di accertare ed assicurare la perfetta efficienza di tutti i componenti.

Se sul pannello di controllo compaiono contemporaneamente i simboli si dovrà contattare il Centro di Assistenza Tecnico per effettuare la manutenzione straordinaria della stufa.

Questo avviso si può resettare temporaneamente premendo il tasto e procedere tranquillamente ad una nuova accensione.

L'avviso si ripresenterà fintanto che non verrà eseguita la manutenzione straordinaria da parte del centro di Assistenza Tecnica Autorizzato, che provvederà anche ad azzerare le ore di funzionamento.

PROGRAMMA DI CONTROLLO E/O MANUTENZIONE

	OGNI ACCENSIONE	OGNI SETTIMANA	OGNI 15 GIORNI	6 MESI	1 ANNO
Braciere	X				
Cassetto/Vano cenere		X			
Vetro		X			
Canotto porta resistenza		X			
Tubi fumo			X		
Collettore fumi			X		
Guarnizioni portina e braciere*					X
Condotto di evacuazione fumi*				X	
Ventilatori *					X

(*) a cura del centro di Assistenza Tecnica Autorizzato.



13 DEMOLIZIONE E SMALTIMENTO

La demolizione e lo smaltimento della stufa sono ad esclusivo carico e responsabilità del proprietario che dovrà agire in osservanza delle leggi vigenti nel proprio Paese in materia di sicurezza, rispetto e tutela dell'ambiente.

Smantellamento e smaltimento possono essere affidati anche a terzi, purché si ricorra sempre a ditte autorizzate al recupero ed all'eliminazione dei materiali in questione.



INDICAZIONE: attenersi sempre e comunque alle normative in vigore nel Paese dove si opera per lo smaltimento dei materiali ed eventualmente per la denuncia di smaltimento.



ATTENZIONE: Tutte le operazioni di smontaggio per la demolizione devono avvenire a stufa ferma e privata dell'energia elettrica di alimentazione.

- asportare tutto l'apparato elettrico;
- separare gli accumulatori presenti nelle schede elettroniche;
- rottamare la struttura della stufa tramite le ditte autorizzate;



ATTENZIONE: L'abbandono della stufa in aree accessibili costituisce un grave pericolo per persone ed animali. La responsabilità per eventuali danni a persone ed animali ricade sempre sul proprietario.

All'atto della demolizione la marcatura CE, il presente manuale e gli altri documenti relativi a questa stufa dovranno essere distrutti.

SUMMARY FOR SKILLS


USER


INSTALLER


ASSISTANCE CENTER


ELECTRICIAN


SHUNTER TRANSPORTER

INDEX

ENGLISH

1 INTRODUCTION

PALAZZETTI heating appliances are built and tested in accordance with the safety requirements specified by the relevant European directives.

This manual is intended for owners, installers, users and maintenance personnel of the ECOFIRE series stoves and is an integral part of the product. If there are any doubts regarding the contents of this manual, or for any other explanations please contact the manufacturer or an authorised service centre, quoting the paragraph number in question.

No printing, translation and reproduction of this manual, in part or whole, is allowed without the permission of PALAZZETTI. The technical information, illustrations and specifications included in this manual may not be disclosed.

Do not operate the appliance if any of the instructions provided in the manual are not understood; if there are any doubts always contact specialist PALAZZETTI personnel for explanations.

PALAZZETTI reserves the right to modify the technical and/or functional specifications of the stove at any time, without prior notice.

1.1 SYMBOLS

The most important points in this manual are highlighted by the following symbols:



INSTRUCTION: Instructions concerning correct stove operation and the responsibilities of operators.



IMPORTANT: This denotes very important information.



DANGER: This specifies the behaviour required to prevent accidents or damage to materials.

1.2 INTENDED USE



PALAZZETTI ECOFIRE appliances are stoves designed for heating the home, to be installed indoors, with automatic operation exclusively on wood pellets.

The stove can only operate with the firebox door closed.

Never open the door when the stove is operating.



The appliance is not intended for use by people (including children) with limited physical, sensorial or mental abilities, or without sufficient experience or knowledge, unless they are supervised or instructed on the use of the appliance by a person responsible for their safety.



The intended use of the stove described above and the configurations available are the only ones permitted by the manufacturer: never use the stove in any way not described in the instructions provided.



1.3 PURPOSE AND CONTENTS OF THIS MANUAL

The purpose of this manual is to provide the fundamental and essential rules for correct installation, maintenance and use of the product. Carefully following these rules will ensure a high level of stove safety and productivity.

1.4 HOW TO KEEP THIS MANUAL

Storage and reference

This manual must be kept with care and must be always available for reference by the user and by assembly and maintenance personnel.

The installation manual is an integral part of the stove.

Damage or loss

If required, an additional copy can be ordered from PALAZZETTI.

Sale of the stove

If the stove is sold the user must also provide the new owner this manual.

1.5 UPDATES TO THE MANUAL

This manual represents the state-of-the-art at the time the stove was introduced onto the market.

1.6 GENERAL INFORMATION

Requesting information

If information is requested from the manufacturer of the stove, always refer to the serial number and other identifying data shown on the product's identification label.

Special maintenance

Special maintenance operations must be carried out by qualified personnel who are authorised to work on the model of stove that this manual refers to.

Responsibility for installation

PALAZZETTI accepts no responsibility for the work carried out to install the stove; such responsibility lies with the installer, who is required to carry out checks on the flue and air intake and ensure installation is completed correctly. Furthermore, all safety standards required by relevant legislation in force in the country where the stove is installed must be complied with.

Use

The stove must only be used in compliance with the instructions provided in this manual, as well as with all safety standards required by relevant legislation in force in the country where the stove is installed.

1.7 MAIN REFERENCE STANDARDS

A) **Directive 2006/95/EC**: "Electrical equipment designed for use within certain voltage limits".

B) **Directive 2004/108/EC**: "Approximation of the laws of the Member States relating to electromagnetic compatibility".

C) **Directive 89/391/EEC**: "Introduction of measures to encourage improvements in the safety and health of workers at work".

D) **Directive 89/106/EEC**: "Approximation of the laws, regulations and administrative provisions of the Member States relating to construction products".

E) **Directive 85/374/EEC**: "Approximation of the laws, regulations and administrative provisions of the Member States concerning liability for defective products."

F) **Directive 1999/5/EC**: "Radio equipment and telecommunications terminal equipment and the mutual recognition of their conformity".

G) **UNI 14785/2006**: "Residential space heating appliances fired by wood pellets – Requirements and test methods".

1.8 PRODUCT WARRANTY

In order to make use of the product warranty pursuant to Directive 1999/44/EC, users must fully comply with the instructions specified in this manual, and specifically:

- always use the stove within its operating limits;
- always carry out regular and thorough maintenance;
- allow the stove to be used by people of proven ability, attitude and suitably trained for the purpose;
- use original spare parts made specifically for the model of stove in question.

In addition, the following must be provided:

- tax receipt showing the purchase date.
- certificate of conformity of installation issued by the installer.

Failure to follow the instructions provided in this manual will render the warranty void.

1.9 MANUFACTURER'S LIABILITY



By providing this manual, PALAZZETTI declines all liability, both civil and criminal, direct or indirect, deriving from:

- installation not in compliance with the standards in force in the country concerned and with safety directives;
- partial or total failure to follow the instructions provided in this manual;
- installation by unqualified and untrained personnel;
- use not in compliance with safety directives;
- modifications and repairs on the stove that are not authorised by the manufacturer;
- use of spare parts that are not original or not specific for the model of stove;
- lack of maintenance;
- exceptional events.

1.10 INTENDED USERS



The user of the stove must be a responsible adult with sufficient technical knowledge to carry out routine maintenance on the parts of the stove.



Make sure children do not play close to the stove while it's operating.

1.11 TECHNICAL SERVICE

PALAZZETTI has an extensive network of service centres staffed by specialists trained directly by the company.

Please contact our head office or sales network for details of your nearest authorised service centre.

The company forum: http://forum.palazzetti.it offers access to a vast amount of information and allows users to exchange ideas, opinions and suggestions.

1.12 SPARE PARTS

Only use original spare parts.

Do not wait for components to become worn out before replacing them.

Replace a worn component before it malfunctions helps prevent accidents due to sudden breakages, which may cause serious harm to people and things.

Perform the periodical maintenance checks as described in the chapter on "Maintenance".

1.13 IDENTIFICATION LABEL

The serial number plate on the stove shows all the typical product data, including the manufacturer's details, the serial number and CE markings.

1.14 DELIVERY OF THE STOVE

The stove is delivered packaged in a cardboard box or shrink-wrap and secured to a wooden pallet for handling by forklift and/or other equipment.

The following material is provided inside the stove:

- installation, user and maintenance manual;
- "product booklet" pertaining to the specific model;
- remote control (only on models where featured);
- tool for opening of the firebox door (only on models where featured).

2 SAFETY WARNINGS

2.1 INSTALLATION WARNINGS

Comply with the requirements specified in this manual.

The stove assembly and dismantling instructions are reserved exclusively for specialist technicians.

Users should always contact our service centre to request work to be performed by qualified technicians. Before having work performed by other technical personnel verify their effective technical competence.

Responsibility for work carried out in the place where the stove is installed lies with the user; the user is also responsible for making sure the installation checks are completed.

The user must abide by all local, national and European safety requirements.

The appliance must be installed on floors with a suitable load-bearing capacity.



Make sure that the flue and air intake duct arrangements correspond to the type of installation.

Do not make any electrical connections using temporary or uninsulated cables.

Make sure the electrical system is earthed correctly.

Before starting to assemble or dismantle the stove, the installer must heed the safety precautions required by law, specifically:

A) do not work in adverse conditions;
B) always be in a fit mental-physical state for working and make sure that personal protective equipment is in perfect working order;
C) always wear safety gloves;
D) always wear safety shoes;
E) always use electrically insulated tools;
F) make sure that the area being used for assembly and dismantling is clear of any obstacles.

2.2 MAINTENANCE WARNINGS



- Comply with the requirements specified in this manual.
- Use always personal protective equipment and other means of protection.
- Before starting any maintenance work make sure that the stove, if it had been operating, has cooled down.
- If even just one of the safety devices is not calibrated or not working, the stove must be considered out-of-service.
- Disconnect power before working on electrical or electronic parts and connectors.

2.3 WARNINGS FOR THE USER



- Prepare the stove installation site in accordance with local, national and European regulations.
- As the stove is a heating appliance it has very hot outside surfaces. For this reason maximum care must be paid during operation, specifically:
- do not touch or get too close to the glass door to avoid getting burned;
  - do not touch the flue;
  - do not perform any type of cleaning;
  - do not remove the ash;
  - do not open the glass door;
  - do not open the ash bin (where featured);
  - make sure children keep away from the stove.
- Comply with the requirements specified in this manual.
- Follow the instructions and warnings highlighted on the metal labels affixed to the stove.
- These labels are safety devices, therefore they must always be perfectly legible. If damaged or illegible they must be replaced, contacting the manufacturer for an original spare label.
- Only use fuel compliant with the specifications shown in the corresponding chapter of this manual.
- Strictly follow the routine and special maintenance plan.
- Do not use the stove without first having performed the daily inspection as specified in the chapter on “Maintenance” in this manual.
- Do not use the stove in the event of malfunctions, suspected breakage or unusual noises.
- Do not pour or spray water onto the stove when operating or to extinguish the flame in the burn pot.
- Do not switch the stove off by unplugging the power cord.
- Do not rest your weight on the open door as this may affect stability.
- Do not use the stove in any way as a support or anchor.
- Do not clean the stove until the structure and ash have completely cooled down.
- Touch the door only when the stove has cooled down.
- Perform all operations without haste, in such a way as to ensure maximum safety.
- In the event of fire in the chimney switch the stove off using the procedure described in par. 9.3.
- In the event of stove malfunctions due to flues with incorrect draught, clean the flue according to the procedure described in par. 15.4.
- The flue must be cleaned as described in paragraph 15.4.
- Do not touch the painted parts during operation to avoid damaging the paintwork.

3 FUEL SPECIFICATIONS

3.1 FUEL SPECIFICATIONS

Pellets (Fig. 3.1) are made from various types of mechanically compacted wood in compliance with environmental protection standards. Pellets are the only fuel that can be used on this type of stove.

The efficiency and heat output of the stove may vary in relation to the type and quality of pellets used.

The pellet stove requires pellets with the following characteristics:

- diameter ~ 6 mm;
- max. length 30 mm;
- max. moisture content 6 - 9%.

The stove has a pellet hopper with the capacity specified in the technical data table in the Product Booklet enclosed.

The pellet hopper is located at the top of the stove. It must always be able to be opened to load the pellets, and must remain closed during operation.


Due to temperature control requirements, operation on traditional wood is not possible.


The stove must not be used as a rubbish incinerator.

3.2 STORING THE PELLETS


The pellets must be kept in a place that's dry and not too cold.

It's suggested to keep some sacks of pellets in the same room where the stove is installed or an adjacent room, as long as the temperature and humidity are acceptable.

Damp and/or cold pellets (5°C) reduce the fuel heat value and mean the burn pot (unburned material) and firebox will need to be cleaned more frequently.


Pay special care when storing and handling the sacks of pellets. Make sure these are not crushed to prevent the pellets from becoming sawdust.

Sawdust introduced into the hopper may block the pellet feed system.

Use of poor quality pellets may affect normal pellet stove operation and render the warranty void.

The features of the pellets must comply with the requirements of EN 14961-2.



Fig. 3.1

4 HANDLING AND TRANSPORT

The stove is delivered complete with all parts included.

Beware of the tendency of the stove to tip over.

The stove's centre of gravity is towards the front of the appliance.

Always keep this in mind when moving the stove on the transport pallet.

When lifting avoid jolts or sudden movements.

Make sure that the forklift capacity exceeds the weight of the stove being lifted.

The operator of the forklift or other hoisting equipment is responsible for lifting the loads.


Prevent children from playing with the packaging components (e.g. film and polystyrene). Danger of suffocation!

4.1 REMOVING THE STOVE FROM THE PALLET

To remove the stove from the transport pallet follow the instructions shown in the "Product Booklet" enclosed.

5 INSTALLATION SITE PREPARATION

5.1 GENERAL INFORMATION

The following paragraphs provide instructions that must be complied with in order to ensure maximum efficiency of the product purchased.

The following instructions are however subordinate to compliance with any national, regional and local laws and standards in force in the country where the product is installed.

5.2 SAFETY PRECAUTIONS

Responsibility for work carried out in the place where the stove is installed lies with the user; the user is also responsible for making sure the installation checks are completed.

The user must abide by all local, national and European safety requirements.

The appliance must be installed on floors with a suitable load-bearing capacity.

The stove assembly and dismantling instructions are reserved exclusively for specialist technicians. Users should always contact our service centre to request work to be performed by qualified technicians.

Before having work performed by other technical personnel verify their effective technical competence. Before starting to assemble or dismantle the stove, the installer must heed the safety precautions required by law, specifically:

A) do not work in adverse conditions;
B) always be in a fit mental-physical state for working and make sure that personal protective equipment is in perfectly working order;
C) always wear safety gloves;
D) always wear safety shoes;
E) always use electrically insulated tools;
F) make sure that the area being used for assembly and dismantling is clear of any obstacles.

5.3 STOVE INSTALLATION SITE

Fig. 5.1 and the corresponding table show the minimum clearances from combustible materials and objects expressed in centimetres that must be observed when positioning the stove; for non-flammable walls/objects, these clearances can be halved.

A) Adjacent wall.
B) Rear wall.
C) Side wall.
D) Protective flooring.

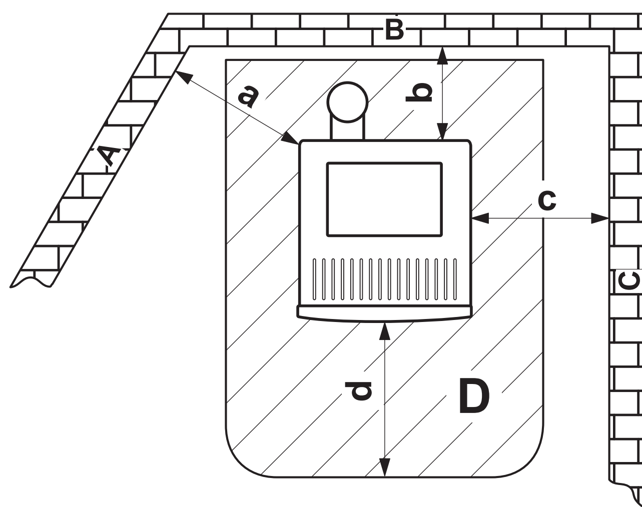


Fig. 5.1

a	b	c	d
cm			
20	20	20	30 ÷ 50

Check the type of stove in the product booklet enclosed.

Protect all structures that may catch fire if exposed to excessive heat.

Floors made from flammable materials such as: wood, parquet, linoleum, laminates or carpets must be protected by a suitably-sized fireproof base underneath stove. Such base may be made from steel, slate, glass or stone and must cover the floor in the part underneath the stove and the flue attachment, and must extend at least 50 cm at the front.

The manufacturer declines all liability for any alterations to the characteristics of the material making up the floor underneath the protective base.

Any elements made from wood (e.g. beams) or other combustible material located near the stove should be protected with fireproof material.

Flammable walls or elements must be kept at least 150 cm away from the stove.

! Leave enough clearance for maintenance work.

Make sure the minimum distance from flammable materials (x) is observed, as shown on the pipes used to make up the flue or chimney (Fig. 5.2).

Pi = Parete infiammabile

Pp = Protezione pavimento

5.4 COMBUSTION AIR

! During operation the stove takes in a certain amount of air from the room where it's installed (except for the "Ermetica" series products that can take in air directly from the outside); this air must be replaced through an opening to the outside from the room (Fig. 5.3 - PA = Fresh air vent).

If the wall behind of the stove is an outside wall, make an opening for drawing in combustion air around 20-30 cm above the floor, observing the dimensions shown on the product data sheet at the end of this booklet.

A permanent non-closable vent cover must be placed on the outside of the opening; in especially windy areas or places exposed to bad weather, install rain and wind protection elements.

Make sure that the air vent is located in such a way that it can't be accidentally obstructed.

If it's not possible to make a fresh air opening in the wall behind the stove (not a perimeter wall), an opening must be made on the wall in the room where the stove is installed that faces the outside.

If no fresh air opening can be made in the room, it can be made in an adjacent room as long as the two rooms are connected by a ventilation grill (Fig. 5.4 - C = Shutter box, G = Grill, S = Shutters)

Standard UNI 10683 prohibits combustion air being drawn in from garages, combustible material stores or places where there is a fire risk.

If there are other heating appliances in the same room, the fresh air vents must guarantee the required volume of air for correct operation of all the appliances.

If one or more exhaust fans (range hoods) are installed and operating in the room where the stove is located, combustion problems may occur due to a lack of combustion air.

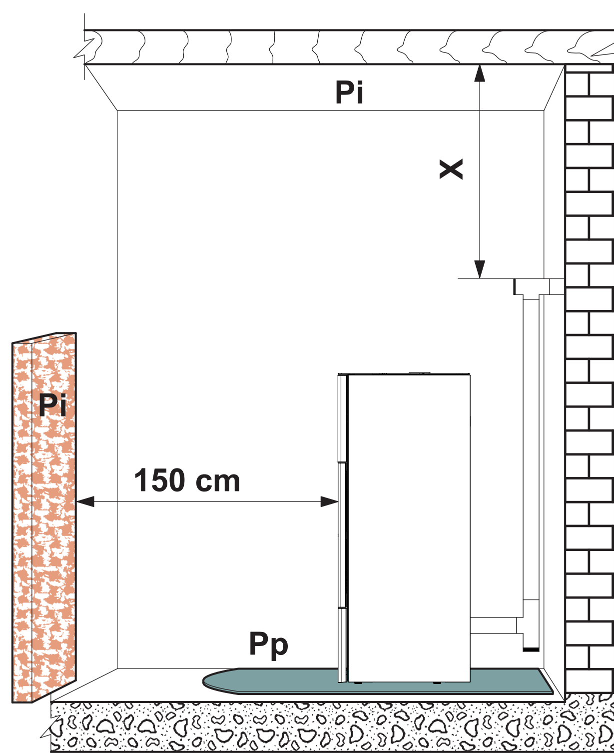


Fig. 5.2

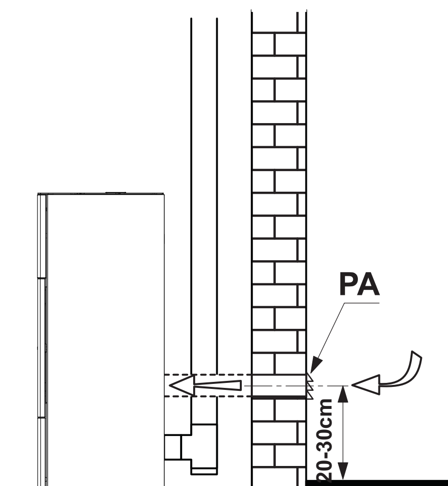


Fig. 5.3

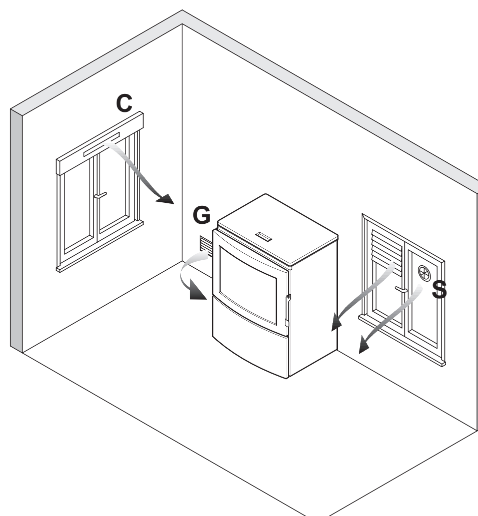


Fig. 5.4

“Ermetica” series stoves

The “Ermetica” series pellet stoves allow the following possible installation alternatives:

- Make the air intake hole on the wall, and let the stove be free to withdraw air in the environment, taking care , however, to connect on the air inlet tube the portion of corrugated pipe supplied by fixing it with the clamp and bending it slightly downward. (Fig. 5.5);
- connect the stove combustion air intake to the fresh air opening using a special pipe (Fig. 5.6).

5.5 FLUE GAS EXHAUST

The stove operates with negative pressure in the combustion chamber, and consequently the flue gas discharge must be airtight.

The stove must be connected to its own separate flue gas exhaust system capable of ensuring adequate atmospheric dispersion of the combustion byproducts.

The components making up the flue gas exhaust system must be suitable for the specific operating conditions and bear the CE mark.

The pipes used to discharge the flue gas must have a nominal diameter of 8 cm (up to 5 metres in length), or 10 cm (for lengths exceeding 5 metres) (Fig. 5.7a).

The flues should be suitably insulated (e.g. using rock wool) or made using double wall steel pipes, except for the initial vertical section inside the room.

! An initial vertical section measuring a minimum of 1.5 metres is required to ensure correct flue gas exhaust.

There should be at least three changes in direction along the flue, in addition to the flue connection at the rear of the stove, using 45 or 90° angle connectors or ‘T’ connectors.

Use always a ‘T’ connector with inspection cap on all horizontal or vertical changes in flue direction.

☞ It is necessary to connect a pipe at the bottom of the „T“ junction in order to discharge the smoke condensate that could form in the flue gas exhaust. The connection must be sealed (Fig. 5.7b).

The maximum length of horizontal sections is 2-3 m with an upwards slope of 3-5% (Fig. 5.7a).

Anchor the flues to the wall using special collars.

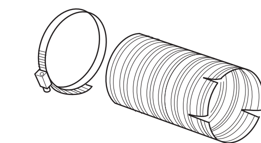
The flue gas exhaust attachment MUST NOT BE connected to:

- a chimney used by other heat generators (boilers, stoves, fireplaces, etc.....);
- air exhaust systems (range hoods, vents, etc.....) even if these are ducted.

Shut-off or draught valves must not be used.

Combustion byproducts must be discharged through the roof.

! If the flue is longer than 5 metres and there is insufficient draught (many changes in direction, unsuitable discharge terminal, etc.) flue gas exhaust may be less than optimum. In these cases, the operating parameters will need to be modified (flue gas exhaust and pellet load) to adapt the stove to the actual characteristics of the flue. Contact technical service for this procedure.



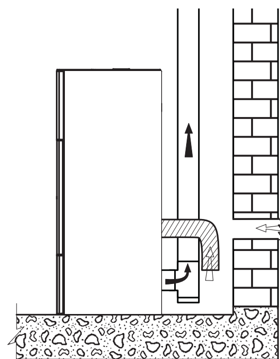


Fig. 5.5

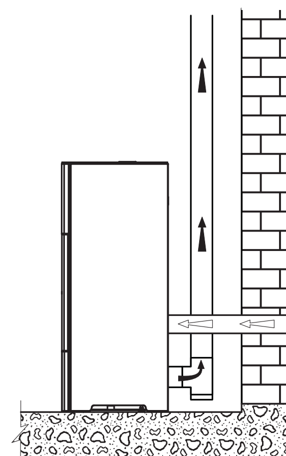


Fig. 5.6

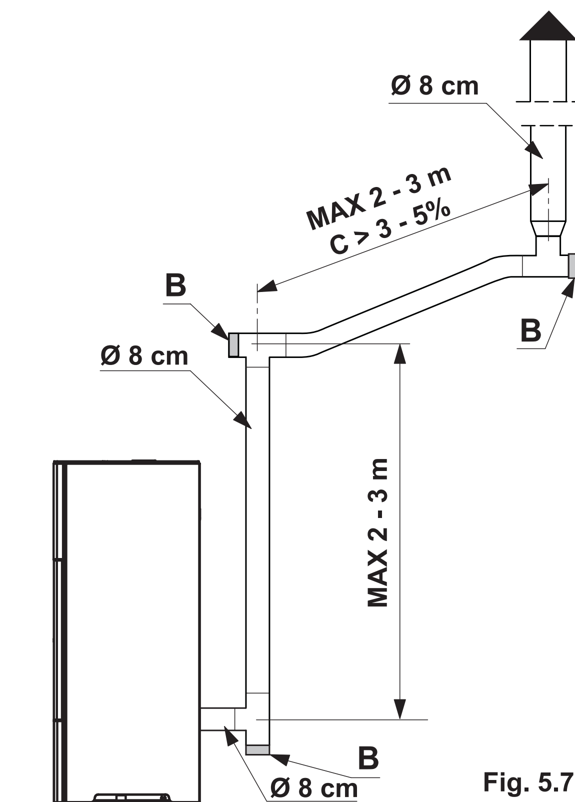


Fig. 5.7a

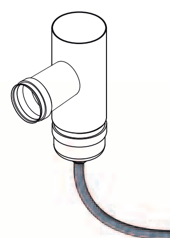


Fig. 5.7b

5.5.1 Discharge through roof using a traditional chimney

The chimney used to discharge the flue gas must be made in accordance with standards UNI 10683 - EN 1856-1-2 - EN 1857 - EN 1443 - EN 13384-1-3 - EN 12391-1 both as regards the dimensions and the construction materials used.

DAMAGED chimneys made from unsuitable material (asbestos cement, galvanised steel, etc.... with a rough and porous inside surface) are prohibited by law and affect proper stove operation.

The flue gas can be discharged through a traditional chimney (Fig. 5.8) as long as the following rules are observed:

- check the conditions of the chimney; old chimneys should be renovated by introducing steel piping with suitable insulation (rock wool, vermiculite).
- the flue gas can be discharged directly into the chimney only if the latter has a maximum cross-section of 15 × 15 cm or diameter of 15 cm and features an inspection opening.

! For larger chimneys, suitably insulated steel pipes need to be inserted on the inside (diameter according to the length) (Fig. 5.9).

Makes sure connections to brick chimneys are suitably sealed.

Avoid contact with combustible materials (e.g. wooden beams) and in any case insulate these using fireproof material.

! If the flues run through wooden roofs or walls, special certified pass-through kits need to be used, available on the market.

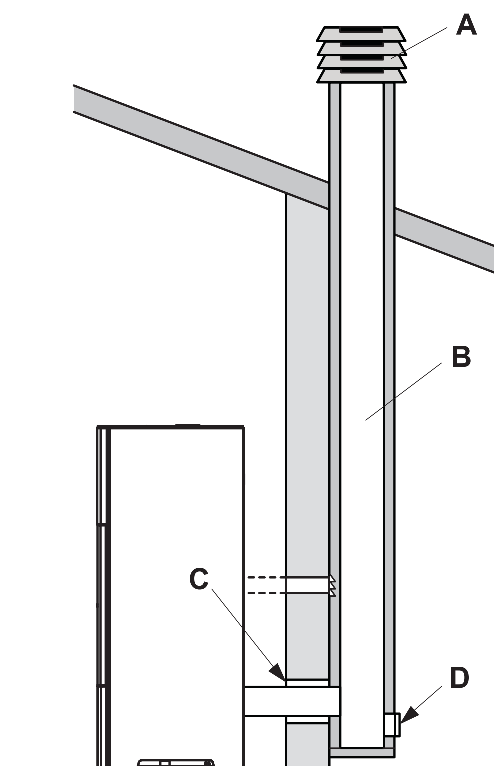


Fig. 5.8

A) Chimney pot with wind protection
B) Maximum cross-section of 15 × 15 cm or diameter of 15 cm and maximum height of 4- 5 metres
C) Seal
D) Inspection

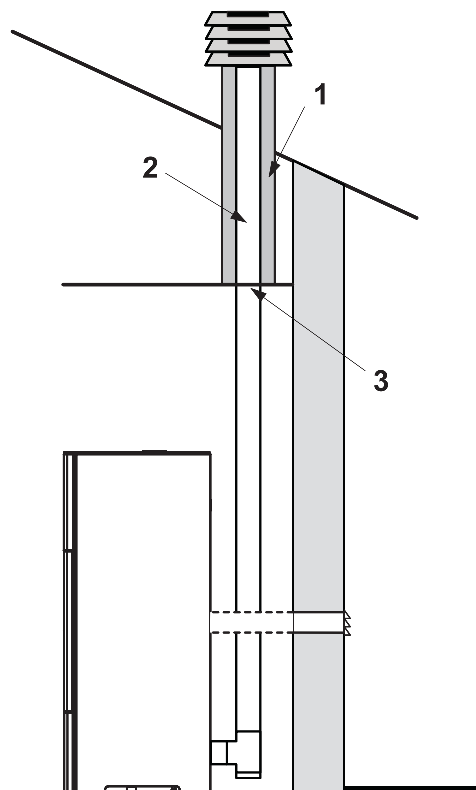


Fig. 5.9

1) Vermiculite and/or rock wool.
2) Steel pipes.
3) Closure panel.

6 INSTALLATION



The stove must be installed by qualified personnel in compliance with EN 10683.

6.1 LEVELLING THE STOVE

The stove must be levelled by adjusting the feet (where featured), then checked using a spirit level (Fig. 6.1).

A B = Spirit level

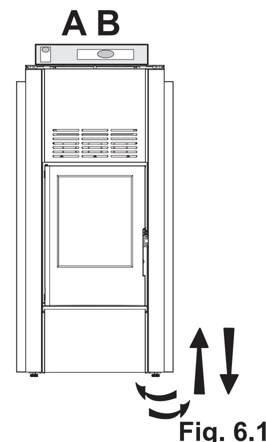


Fig. 6.1

6.2 SYSTEM CONNECTIONS

6.2.1 Electrical connection

The stove is connected to the electrical system simply using the plug supplied.

The electrical connection (plug) must be easily accessible when the stove is installed.



If the power cord is damaged it must be replaced by the technical service or a qualified technician, to prevent any kind of risk.

6.2.1.1 Earth

The system must be earthed and fitted with a residual current circuit-breaker in accordance with legislation in force (Fig. 6.2).



The flue must have its own earth connection.

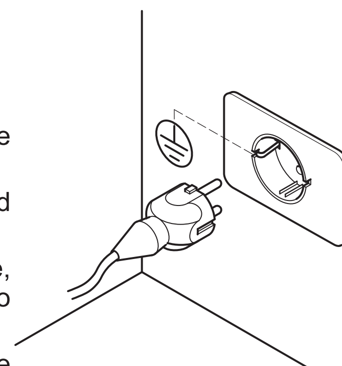


Fig. 6.2

6.2.2 Connection to an external timer thermostat

The stove can be connected to an external timer thermostat that switches the stove on or off according to the set temperature.

When the set temperature is reached the thermostat opens the circuit and consequently switches off the stove.

The external thermostat is connected to the two terminals on the rear of the stove, which are jumpered in the factory. Disconnect the jumper and connect the two thermostat contacts.



The stove must be set to configuration **1** following the instructions shown in the paragraph on “Initial configuration”.



After first installing the timer thermostat, the stove needs to be switched on manually, while the timer thermostat is in “call” status. This operation is also required in the event of power failures or if the stove is switched off manually.



To avoid overlapping the working time bands, it’s recommend to disable (set to OFF) the stove’s timer (see par. 10.1).

6.2.3 Operation with room probe

In certain circumstances the stove may need to modulate operation based on the temperature read by the room probe fitted on the stove.

In this case reverse the connections (T01 and T05) on the electronic board as described in Fig. 6.3. To do this, access the board by removing the rear panel on the stove.



The stove must be set to configuration **2** following the instructions shown in paragraph 6.3.

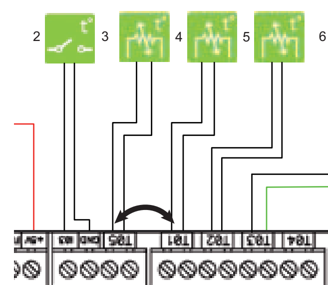


Fig. 6.3

6.2.4 Connection to a storage tank with coil

The stove can be used to maintain the temperature inside a storage tank fitted with coil.

In this case simply disconnect the external temperature probe from the stove and fit it in the probe socket on the storage tank.



The stove must be set to configuration 3 following the instructions shown in paragraph 6.3.

6.2.5 Connection to a storage tank without coil

The stove can be used to maintain the temperature inside a storage tank without coil.

In this case simply disconnect the external temperature probe from the stove and fit it in the probe socket on the storage tank.



The stove must be set to configuration **4** following the instructions shown in paragraph 6.3.

6.3 INITIAL CONFIGURATION

Depending on the type of installation, the best configuration needs to be selected for stove operation.
Before proceeding, power up the stove using the safety switch on the rear.
Use the arrow buttons to scroll between the icons until reaching the setup menu ;

a) Use the + − buttons to scroll the submenu;
b) Select submenu "7"; "r--0" will flash on the display;
c) Press ↵ and enter the value "54" using the + − buttons;
d) Press ↵ to confirm.
e) The current configuration will be displayed.
f) To change the configuration, press ↵ and enter the value of the new configuration using the + − buttons.
g) Press ↵ to confirm.

! **After having changed the configuration a communication error message may be displayed for a few seconds. Ignore this and switch the stove off using the safety switch on the rear, wait a few seconds and switch it back on..**

FOUR DIFFERENT CONFIGURATIONS ARE AVAILABLE:

CONFIGURATION 1

Set this configuration when the stove is controlled by an external thermostat (or timer thermostat).

This configuration can also be used to switch the stove on or off manually or by timer without using an external thermostat, but rather leaving the two terminals jumpered as per the factory setting.

In this configuration the stove switches off when reaching the external thermostat setting or alternatively modulates output (to minimise fuel consumption) when reaching the set water temperature.

The stove will turn off also in case the water temperature continues to rise despite the modulation. In this case, the stove will turn on only if the temperature difference between the value you set up and the real one is higher than 20°C.

In this configuration, it is therefore recommended to regulate a high water temperature (ex. 70°C).

CONFIGURATION 2

Set this configuration to switch the stove on or off manually or by timer when the stove is connected directly to the central heating radiators.

To use this configuration, disconnect the probe from its terminals and connect it to the electronic board as illustrated in the diagram shown in Fig. 6.3.

The stove will modulate output according to the room temperature read by the probe on the stove.

The "Eco-mode" function can be used to have the stove switch off or on based on the set room temperature.

The frost protection function can also be set in this configuration.

CONFIGURATION 3

Set this configuration when wanting to connect the stove to a storage tank with coil.

The stove will be controlled (switch on and off) based on the temperature read by the probe in the storage tank.

The frost protection function can also be set in this configuration.

CONFIGURATION 4

Set this configuration when wanting to connect the stove to a storage tank without coil.

The stove will switch on based on the temperature read by the probe in the storage tank, and will switch off based on the stove return temperature.

The frost protection function can also be set in this configuration.


Some typical installation diagrams are shown on the last few pages of the booklet.

USE AND & MAINTENANCE




7 STOVE DESCRIPTION

Before reading this booklet, check the description of the stove provided in the “Product Booklet” enclosed.

7.1 CONTROL PANEL

The control panel consists of:

A) a top part with status LEDs and backlit icons that identify each function;
B) LED display;
C) ON button;
D) “Cancel” and display “error” button;
E) two arrow buttons to scroll between the various functions;
F) two buttons + and – to access the submenus and set the operating parameters;
G) an enter button ↵ o confirm the parameter or the settings·



Fig. 7.1



All the buttons are capacitive, therefore the functions are activated without needing to press hard on the buttons, rather by just touching the surface.

7.1.1 STATUS LEDS

ICON	WARNING	DESCRIPTION
	Pellets running out	Indicates that the pellet hopper needs to be refilled.
	Maintenance	Indicates the need to perform maintenance
	Service	ndicates an error
	Remote control receiver	OPTIONAL
	Timer active	Indicates whether the timer function is active.
	Status LED (near the ⏻ button)	LED on steady: stove on and operating LED flashing: stove in the ignition stage or in standby LED off: stove off

ENGLISH

7.1.2 Description of the menus

ICON	FUNCTION	SUBMENU	DESCRIPTION	CONFIGURATION			
				1	2	3	4
	Power	Power 1..4	Stove output setting	[1]	[1]	[1]	[1]
		Eco mode	The stove switches off and on again automatically according to the room temperature		[2]		
	Fan (where featured)		This parameter is not enabled on water heating models				
	Temperature	Room temperature	Desired room temperature		[1]		
		Storage temperature	Desired temperature in the storage tank			[1]	[1]
		Water temperature	Desired water temperature	[1]	[2]		
		Frost protection temperature	Minimum temperature below which the stove switches on		[3]	[2]	[2]
		Restart delta	Difference in degrees from room temperature or storage temperature below which the stove switches on again.		[4]	[3]	[3]
	Fuel	Autonomy (hours)	Displays the operating autonomy and resets the value when filling the pellet hopper, or deactivates the warning	[1]	[1]	[1]	[1]
		Type of pellets	Three different types of pellet can be set	[2]	[2]	[2]	[2]
	Timer	Time / date	Time and date setting	[1]	[1]	[1]	[1]
		Timer on/off	Enables or disables the timer	[2]	[2]	[2]	[2]
		Programs	Program setting menu	[3]	[3]	[3]	[3]
		Weekly timer	Assigns the programs (max 3) to the different days of the week	[4]	[4]	[4]	[4]
	Setup	Lock keypad	Disables the buttons on the keypad	[1]	[1]	[1]	[1]
		Display brightness	Sets display brightness	[2]	[2]	[2]	[2]
		Display mode	Sets how the data is displayed	[3]	[3]	[3]	[3]
		Buzzer volume	Sets the buzzer volume	[4]	[4]	[4]	[4]
		Software version	Displays the current software version	[5]	[5]	[5]	[5]
		Hours remaining	Displays the number of hours remaining until recommended maintenance	[6]	[6]	[6]	[6]
		Installer menu	Sets/displays the stove configuration	[7]	[7]	[7]	[7]
		Service menu	Menu reserved for the service centre	[8]	[8]	[8]	[8]

The numbers in brackets are the indices shown on the display to identify each submenu.

7.2 USING THE CONTROL PANEL

- The arrow buttons ◁ ▷ are used to scroll between the different menus that are highlighted.
- When selecting a given function, any submenus available can be scrolled using the + − buttons; to set a parameter simply use the ↵ button and modify the values, again using the + − buttons. Pressing the ↵ button confirms the setting.
- In general all values that are flashing can be modified using the + − buttons.
- The "annulla" button goes back up one level in the menu; pressing and holding the button displays any active alarm or error codes.

7.3 OPERATING PARAMETERS

Stove operation is determined by the Power level and Temperature parameters set by the user.

7.3.1 setting the power level

The power level defines the amount of heat produced by the stove and consequently directly affects fuel consumption.

To change the power level use the ◁ ▷ buttons to go to the power menu

a) Use the + − buttons to scroll the submenu

b) Select submenu "**1**" and confirm by pressing ↵ .

c) The power level value will flash; set the value using the + − (buttons (**1** minimum,....**5** maximum)

d) Press ↵ to confirm the settings.

7.3.2 Setting the temperature

Different temperature values can be set depending on the stove's configuration:

DESCRIPTION	CONFIGURATION			
	1	2	3	4
Room temperature		[1]		
Storage temperature			[1]	[1]
Water temperature	[1]	[2]		
Frost protection temperature		[3]	[2]	[2]
Restart delta		[4]	[3]	[3]

To change the values, use the ◁ ▷ buttons to go to the temperature menu ;

a) Use the + − buttons to scroll the submenu

b) Select the desired submenu and confirm by pressing ↵ .

c) The current value will flash; change it using the + − buttons

d) Press ↵ to confirm the settings.

Room temperature (configuration 2 only): setting this value defines the desired room temperature, read directly by a probe fitted on the stove.

Storage temperature (configurations 3 and 4 only): identifies the minimum desired temperature inside the storage tank.

Water temperature (configurations 1 and 2 only): setting this value changes the desired hot water outlet temperature.

Frost protection temperature (configurations 2, 3 and 4): defines the minimum temperature below which the stove switches on (outside of preset time bands).

Restart delta (configurations 2, 3 and 4): this is the number of degrees centigrade below the switch-off temperature at which the stove switches on again automatically. For example, if the stove is set to switch off at 20°C and "Restart delta" is set to 4°C, the stove will switch on again when the temperature measured is less than or equal to 16°C.

ENGLISH

8 PRELIMINARY OPERATIONS



8.1 LOADING THE PELLETS

The first operation to be performed before starting the appliance is to fill the hopper with fuel (pellets).

The pellets are loaded into in the hopper using a scoop.

Do not empty the sack directly into the hopper so as to avoid loading sawdust or other foreign bodies that may affect proper stove operation and avoid spilling pellets outside of the hopper.



Make sure the hopper lid is well closed again after having loaded the pellets. Un interruttore di sicurezza (solo per i modelli dove previsto) ne verifica la corretta chiusura (IS in fig. 8.1)

Se si vuole sfruttare la funzione di “autonomia”, a questo punto, portarsi con i tasti freccia ◁ ▷ sull’icona combustibile e premere invio ↵ . Selezionare con i tasti + – la dicitura “FULL” e premere invio ↵ .

Se si vuole disabilitare tale funzione, invece di “FULL” selezionare “OFF”.

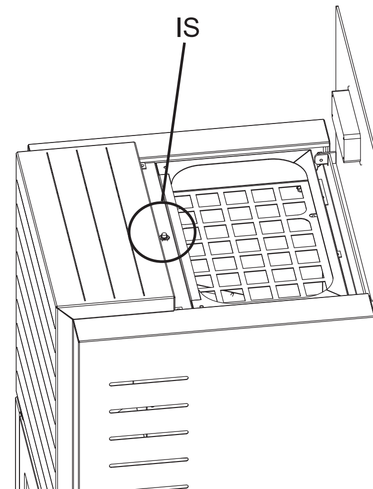


Fig. .1

8.2 POWER SUPPLY

Plug the stove into the mains power supply, move the power switch at the rear of the stove to position “I” (Fig. 8.2). If the connections are correct the stove will emit a series of intermittent beeps, the display will come on.



If not using the appliance for an extended period, the switch at the rear of the stove should be moved to position (O).

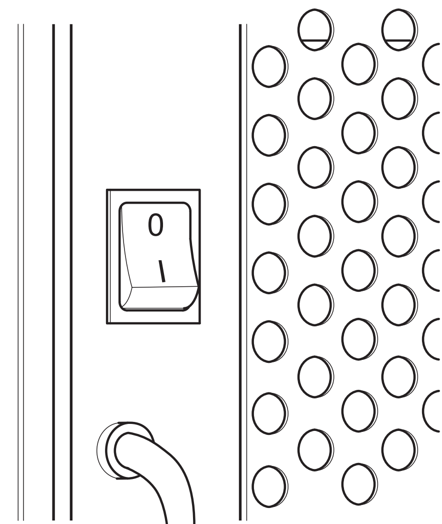


Fig. 8.2

8.3 INITIAL SETTINGS

The language, current date and time need to be set before using the stove.

8.3.1 Time and Date setting

Use the arrow buttons ◁ ▷ to go to the Timer menu.

a) Use the + – buttons to scroll the submenu
b) Select submenu “1” and confirm by pressing ↵ .
c) The hour value will flash; set the value using the + – buttons and press ▷
d) The minutes value will flash; set the value using the + – buttons and press ▷
e) The day value will flash; set the value using the + – buttons and press ▷
f) The month value will flash; set the value using the + – buttons and press ▷
g) The year value will flash; set the value using the + – buttons and press ▷
h) The current weekday value will flash (Monday = 1... Sunday = 7); set the value using the + – buttons
i) Press ↵ to confirm the settings.

8.3.2 Setting the display mode

The data shown on the display when this is in standby mode can be set.
Use the arrow buttons ◁ ▷ to go to the setup menu ⚙;

a) Use the + button to scroll the submenu
b) Select submenu "3" and confirm by pressing ↵ .
c) Set one of the following values using the + and − buttons:

"OFF" • The display remains on the last operation set by the user;

"1" • All operating parameters are displayed cyclically;

"2" • The room or water probe temperature is shown, based on the type of configuration

"3" • The current time is shown

"4" • The operating autonomy in hours before having to refill the hopper is shown, If the function "filling" has been activated.

d) Press ↵ to confirm the settings.

8.3.3 Setting the display brightnes

Display brightness when in standby mode can be set.
Use the arrow buttons ◁ ▷ to go to the setup menu ⚙;

a) Use the + button to scroll the submenu
b) Select submenu "2" and confirm by pressing ↵ .
c) Set the desired brightness using the + and − buttons and press ↵ to confirm.

8.3.4 Setting the volume

The volume of the buzzer can be set based on requirements:
Use the arrow buttons ◁ ▷ to go to the setup menu ⚙;

1) Use the + button to scroll the submenu
2) Select submenu "4" and confirm by pressing ↵ .
3) Set the desired volume using the + and − buttons and press ↵ to confirm.

8.3.5 Setting the type of pellets

The type of pellets used can be set:
Use the arrow buttons ◁ ▷ to go to the setup menu ;

a) Use the + button to scroll the submenu
b) Select submenu "2" and confirm by pressing ↵ .
c) Set one of the following values using the + and − buttons:

"1" • High quality pellets (factory setting)

"2" • Medium quality pellets

"3" • Low quality pellets

d) Press ↵ to confirm the settings.

9 STOVE OPERATION



9.1 STARTING THE STOVE

To start the stove hold the button for several seconds.

The flame icon will start flashing during the ignition stage until remaining on steady when the stove has started.

! Automatic stove ignition: the stove comes with an automatic device that starts the pellet stove without using other traditional fire lighters.



Avoid lighting the flame manually if the stove's automatic ignition system is not working correctly.

! When the stove is started the first time, unpleasant odours or smoke may be generated, caused by evaporation or drying of certain materials used. This phenomenon will gradually disappear.

The room should be well ventilated when starting the stove the first few times.

9.2 MODIFYING THE PARAMETERS

The stove operating parameters can be modified as described in paragraph 7.3.



The values set will be retained until next modified, even when the stove is switched off or unplugged from the power supply.

9.3 SWITCHING OFF

To switch the stove off hold the button for a few seconds; the flame icon will switch off.



To start the stove again it's recommended to wait for the stove to cool down completely.



The stove should only be switched off following the procedure described above. Never switch the stove off by unplugging it from the power supply.

9.4 OPERATION WITH ROOM THERMOSTAT

When the stove is controlled by an external thermostat (or timer thermostat), the installer must have set configuration 1.

In this configuration the stove switches off when reaching the external thermostat setting or alternatively modulates output (that is, the stove attempts to maintain the desired temperature while minimising fuel consumption) when reaching the set water temperature.

The stove switches on again automatically when the temperature falls below the value set on the external thermostat (circuit closed).



On first ignition, or if the stove has been switched off manually (button), the stove needs to be started directly from the control panel.

The stove will go off automatically even in the case the water temperature keeps growing notwithstanding the modulation mode. In this case the stove will ignite only if the difference between the selected and actual temperature is over 20°C.

Therefore, if you choose this configuration, we suggest that you select a high water temperature (e.g.. 70°C).

9.5 OPERATION WITH ROOM PROBE ON THE STOVE

The stove can be switched on/off manually or in programmed mode.

In this type of configuration, the stove modulates output according to the room temperature read by the probe on the stove (that is, the stove attempts to maintain the desired temperature while minimising fuel consumption).

If the user has enabled the "Eco-mode" function under the power menu , the stove rather than modulating its output, switches off when reaching the set temperature, and switches on again when the room temperature falls below the delta set in submenu "4" of the temperature menu .

The desired room temperature can be set in submenu "1" of the temperature menu .

Submenu "2" can be used to set the desired water outlet temperature (the best temperature for the heating system in question should be suggested by the heating system installer).

Submenu "3" is used to set the frost protection function.

9.6 OPERATION IN COMBINATION WITH A STORAGE TANK

For operation in combination with a storage tank, the installer will have set configuration 3 or 4, depending on whether the storage tank is with or without a coil inside.

The stove is controlled based on the temperature read by the probe in the storage tank.

When reaching the storage tank temperature set in the temperature menu the stove switches off, and switches on again if the temperature falls below the delta set in submenu "4" of the temperature menu .

The frost protection function can also be set in this configuration.

10 FUNCTIONS AVAILABLE



10.1 TIMER FUNCTION

This function can be used to set, enable and assign to the various days of the week, customised programs for automatically switching the stove on and off.

Up to six customised programs can be set.
For each program, the following can be set: on time, off time and desired temperature.
Up to three programs can be assigned for each day of the week.
The days of the week are identified by numbers: Monday = “d1”, Tuesday = “d2”;...; Sunday = “d7“..

10.1.1 Setting the programs

Use the arrow buttons ◁ ▷ to go to the Timer menu.

a) Use the + − buttons to scroll the submenu
b) Select submenu “3” and confirm by pressing ↵ .
c) Use the + − buttons to scroll the programs P1...P6;
d) The on hours value will flash; set the value using the + − buttons and press ▷
e) The minutes value will flash; set the value using the + − buttons and press ▷
f) The off hours value will flash; set the value using the + − buttons and press ▷
g) The minutes value will flash; set the value using the + − buttons and press ▷
h) The desired temperature value will flash; set the value using the + − buttons and press ▷
i) Press ↵ to confirm the settings.

10.1.2 Assigning the programs to specific days

This function can be used to assign up to three different programs to a certain day.
Use the arrow buttons ◁ ▷ to go to the Timer menu.

a) Use the + − buttons to scroll the submenu
b) Select submenu “4” and confirm by pressing ↵ .
c) Use the + − buttons to choose the day [d1]...[d7] to assign the programs to
d) Select this using the ↵ button
e) The value of the first program to assign will flash: [P1]...[P6] or “OFF” to disable;
f) Set the value using the + − buttons and press ▷
g) The value of the second program to assign will flash: [P1]...[P6] or “OFF” to disable;
h) Set the value using the + − buttons and press ▷
i) The value of the third program to assign will flash: [P1]...[P6] or “OFF” to disable;
l) Set the value using the + − buttons and press ↵ to confirm the settings.

10.1.3 Enabling/disabling the timer

Use the arrow buttons ◁ ▷ to go to the Timer menu.

a) Use the + − buttons to scroll the submenu
b) Select submenu “2” and confirm by pressing ↵ .
c) Use the + − buttons to scroll and select: “ON” to enable the timer or “OFF” to disable it.
d) Press ↵ to confirm the selection.

ENGLISH

10.2 "ECO MODE" SAVING FUNCTION

Enabling this function means that the stove switches off when reaching the desired room temperature. If this function is not enabled, the stove modulates operation so as to maintain the desired temperature while consuming the least amount of fuel possible.

The "Eco Mode" function is only available in configuration 2.

To enable/disable the function, use the ◁ ▷ buttons to go to the power menu ;

a) Use the + button to scroll the submenu
b) Select submenu "2" and confirm by pressing ↵.
c) Set one of the following values using the + − buttons:

"Eco" → "Eco Mode" function enabled

"Off" → "Eco Mode" function disabled

d) Press ↵ to confirm the settings.

10.3 AUTONOMY FUNCTION

This function is used to display the number of hours of operating autonomy remaining before having to refill with pellets.

Use the arrow buttons to move to the symbol and display the estimated operating hours before having to refill with pellets.

The autonomy is calculated according to the operating parameters set at that moment on the stove.

10.4 REFILL FUNCTION

This function is used to tell the stove that the hopper is being filled with pellets.

In this way, the stove can estimate, based on the operating parameters, how many hours of autonomy remain before having to fill the hopper with pellets again.

After having completely filled the pellet hopper:

Use the arrow buttons ◁ ▷ to move to the fuel icon and press ente ↵. Use the + − buttons to select "FULL" and press enter ↵.

To disable this function, select "OFF" instead of "FULL".

10.5 RESTARTING AFTER A POWER FAILURE

In the event of power failures, the stove will switch back on automatically, checking the safety conditions, when power returns.

10.6 "LOCK KEYPAD" FUNCTION

This function is used to disable the use of the control panel and avoid accidental modifications.

To enable/disable the function, use the ◁ ▷ buttons to go to the setup menu ;

a) Use the + − button to scroll the submenu
b) Select submenu "1" and confirm by pressing ↵ .
c) Use the + − buttons to set one of the following values:

"Off" Control panel enabled
"Lo" Only the on/off button ⏻ is enabled
"Hi" Control panel disabled

d) Press ↵ to confirm the settings.

ENGLISH

10.7 FROST PROTECTION FUNCTION

In configurations 2, 3 and 4 a minimum temperature can be set below which the stove will switch on (outside of the set time bands).

Configuration 2:

To set the “frost protection” temperature, use the ◁ ▷ buttons to go to the temperature menu ;

a) Use the + − buttons to scroll the submenu
b) Select submenu “3” and confirm by pressing ↵.
c) The value will flash; change it using the + − buttons
d) Press ↵ to confirm the settings.

Configuration 3 and 4:

To set the “frost protection” temperature, use the ◁ ▷ buttons to go to the temperature menu ;

a) Use the + − buttons to scroll the submenu
b) Select submenu “2” and confirm by pressing ↵.
c) The value will flash; change it using the + and − buttons
d) Press ↵ to confirm the settings.

Setting the value to “OFF” in step 3 disables the function.

11 ALARM MANAGEMENT

If a malfunction occurs, the following procedure is activated:
1) audible alarm (beep);
2) one of the following system LEDs come on: ;
3) if the problem concerns an error, the stove will switch off.

Pressing and holding the "cancel" button shows the error code on the display:

ERROR/ WARNING CODE	DESCRIPTION	POSSIBLE CAUSES	LED
E001	Faulty control panel	Control panel fault	
E002	Remote control signal communication error	Control panel fault	
E004	Communication error	Connection cable between board and control panel interrupted or detached. If this appears when changing configuration, ignore the error	
E101	Failed ignition error Outlet water temperature too high	No pellets Pellet quality Faulty ignition system Burn pot dirty Problems with the heating system Problems with the pump	
E105	Temperature probe malfunction	Faulty return water temperature probe	
E106	Temperature probe malfunction	Faulty buffer tank temperature probe	
E108*	Safety error	Door or hopper lid open	
E108**	Thermal safety	Problems with the heating system Problems with the pump Problems with overheating in the pellet hopper	
E109*	Pressure error or thermal safety	Flue gas exhaust system dirty Seal gaskets worn Insufficient combustion air Problems with the heating system Problems with the pump Problems with overheating in the pellet hopper	
E109**	Pressure error	Flue gas exhaust system dirty Seal gaskets worn Insufficient combustion air	
E110	Temperature probe malfunction	Faulty outlet water temperature probe Faulty air temperature probe	
E111	Flue gas temperature probe malfunction	Faulty flue gas temperature probe	
A001	Low pellet level *(icon flashing)*	Pellets running out	
A002	Scheduled maintenance warning *(icons flashing)*	The stove periodically requires maintenance to be performed by a qualified technician	
A007	Pressure sensor malfunction *(icon flashing)*	Pressure sensor or board fault.	
----	Clean stove	Combustion chamber, burn pot or flue gas exhaust system dirty. Pressure measuring tubes detached or blocked. Combustion air intake blocked.	
----	Failed ignition error	No pellets; Faulty ignition heater; Worn gaskets; Incorrect burn pot position	

* Only in the stoves equipped with micro safety-switches on the firebox door and on the pellet hopper lid.
** Only in the stoves without micro safety-switches on the firebox door and on the pellet hopper lid.

After having checked the type of message, the alarm can be reset by pressing the on/off button for a few moments.
If the error code is "E108 or E109", before resetting the alarm, manually reset the thermostat located on the rear of the stove (Fig. 11.1).
Then the stove can be started again.

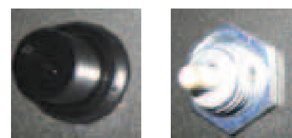
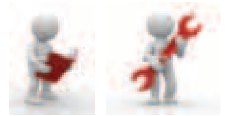


Fig.11.1



12 MAINTENANCE

12.1 SAFETY PRECAUTIONS

Before performing any maintenance operations, adopt the following precautions:

- Make sure that all the parts of the stove have cooled down.
- Make sure that the ash is completely extinguished.
- Use the personal protective equipment specified by directive 89/391/EEC.
- Make sure that the main power switch is off.
- Make sure that the power supply cannot be reconnected accidentally. Unplug the cord from the socket on the wall.
- Always use suitable tools for maintenance.
- Once maintenance or repairs have been completed, before operating the stove again, restore all protection features and reactivate all safety devices.

A suitable ash vacuum cleaner (canister) makes it simpler to clean the ash.

12.2 ROUTINE USER MAINTENANCE

12.2.1 Cleaning the inside of the firebox

The stove requires simple yet frequent and thorough cleaning in order to guarantee efficient and correct operation at all times.

Clean the stove only when it's off and has cooled down.

Use the handle or lever (according to the model of stove) to open the firebox door.

Some models of stove come with a separate handle for opening the door. Take the handle from the ash bin housing, place it in the holes on the door hinge and lever the mechanism to open the door (Fig.12.1).

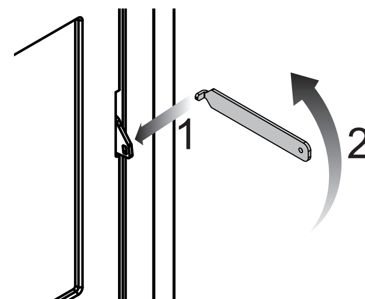


Fig.12.1

12.2.2 Daily cleaning

Remove the ash that has accumulated inside the firebox (Fig.12.2).

This has the purpose of ensuring free flow of combustion air through the holes in the BURN POT.

Lift, remove the burn pot and clean the surfaces and the compartments inside the burn pot (Fig.12.3).

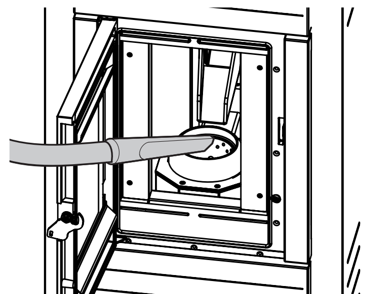


Fig.12.2

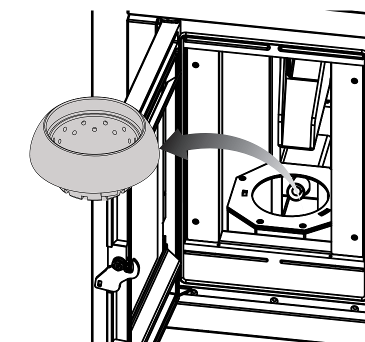


Fig.12.3

12.2.3 Cleaning the ash bin

The ash bin should be cleaned every week or whenever necessary.

To access the ash bin, open the ash bin door and remove the bin (Fig.12.4) using the tool provided

Empty the bin into a special metal ash collection container.

Vacuum any residual ash from the compartment that houses the ash bin.

Reposition and close the ash bin. Close the doors.

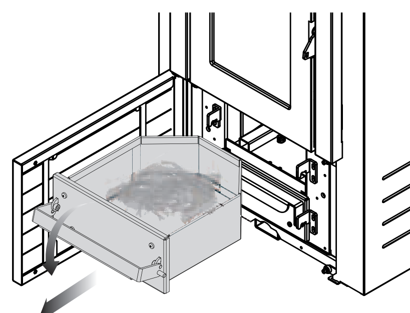


Fig.12.4

12.2.4 Cleaning the flue gas compartment

The flue gas compartment should be cleaned fortnightly or whenever necessary.

Open the door to the flue gas compartment, located under the ash bin (Fig. 12.5).

Take out the lever for moving the turbulators and removing the soot (Fig. 12.6).

Insert this into the special notch and move it up and down to remove the soot deposits from the tubes (Fig. 12.7).

Remove the lever and put it back in its original place.

Use a special ash vacuum cleaner to vacuum up the residues on the flue gas manifold.

Carefully close the compartment door again.

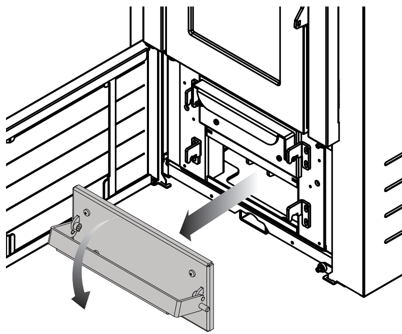


Fig.12.5

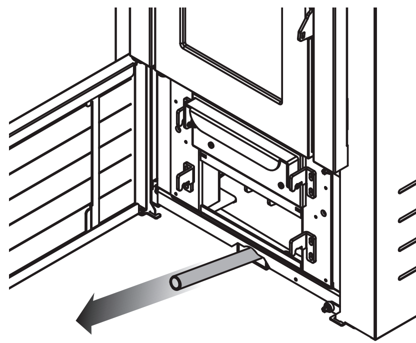


Fig.12.6

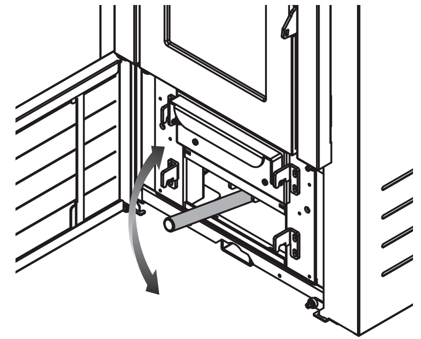


Fig.12.7

12.2.5 Cleaning the glass

This is done using a damp cloth or moistened paper passed through the ash.

Rub until the glass is clean. Detergents suitable for cleaning kitchen ovens can also be used.

Never clean the glass while the stove is operating and never use abrasive sponges.

Do not wet the door gasket as this may be damaged.

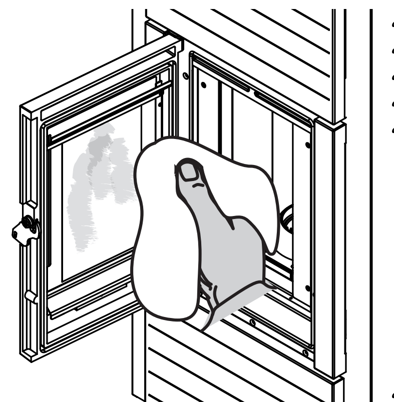


Fig.12.8

12.2.6 Cleaning the flue

This should be performed at least twice a year, at the start of and half-way through winter, and in any case whenever necessary (Fig.12.9).

If there are horizontal sections, check for and remove any accumulated ash and soot before these block the flow of flue gas.

If not cleaned correctly, the stove may not operate properly, with problems including:

- poor combustion;
- blackening of the glass;
- blockage of the burn pot by ash and pellets;
- accumulated ash and excessive fouling of the heat exchanger, with a consequent decline in efficiency.

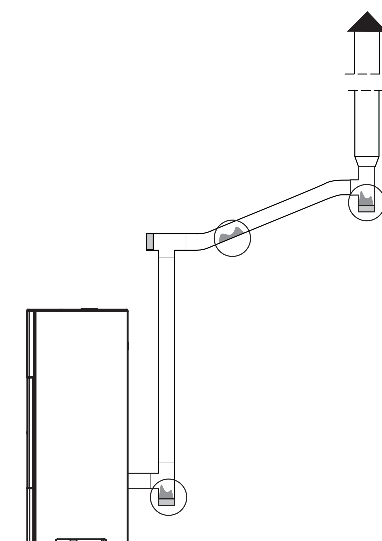


Fig.12.9

12.2.7 Cleaning the outside of the stove

The outside of the stove must only be cleaned using a dry, non-abrasive cloth.

! Do not use detergents and never clean when the stove is hot.

ENGLISH

12.3 SPECIAL MAINTENANCE

The pellet stove is a solid fuel fired heater and as such requires annual maintenance to be performed by a Palazzetti Authorised Service Centre once a year, preferably at the start of the season.

The purpose of such maintenance is to ensure all the components are in perfect working order.

If the control panel shows the symbols together, immediately contact the Service Centre to have special maintenance performed on the stove.

This warning can be reset temporarily by pressing the button and then starting the stove again.

The warning will be shown again until special maintenance is performed by the Authorised Service Centre, which will also reset the operating hour counter.

INSPECTION AND/OR MAINTENANCE PLAN

	WHENEVER STARTED	WEEKLY	1 MONTH	6 MONTHS	1 YEAR
Burn pot	X				
Ash bin/Compartment		X			
Glass		X			
Heat exchanger			X		
Ignition heater socket		X			
Flue gas manifold			X		
Door and burn pot gaskets*					X
Flue*				X	
Fans*					X

(*) responsibility of the Authorised Service Centre.



13 DECOMMISSIONING AND DISPOSAL

Decommissioning and disposal of the stove are the exclusive responsibility of the owner, who must act in accordance with the laws in force in the country where the stove is installed with regards to safety and environmental protection.

The stove may also be dismantled and disposed of by companies authorised to recover and dispose of the materials in question.

INSTRUCTION: always observe the standards in force in the country where the stove is decommissioned as regards disposal of the materials and the waste disposal report where required.

! **IMPORTANT**: All dismantling operations for decommissioning the stove must be performed when the stove is off and disconnected from the power supply.

- remove all electrical equipment;
- separate the batteries fitted on the electronic boards;
- have the structure of the stove scrapped by an authorised company;

! **IMPORTANT**: Dumping the stove in accessible areas represents a serious hazard to people and animals.

Liability for any harm caused to people or animals always lies with the owner.

When decommissioning the stove the ce mark, this manual and other documents relating to this stove must be destroyed.

ZUSAMMENFASSUNG FÜR QUALIFIKATION


BENUTZER


INSTALLATION-SPROGRAMM


ZENTRUM HILFE


ELEKTRIKER


RANGIERER TRANSPORTER

INHALT

DEUTSCH

1 ALLGEMEINES VORWORT

Die Heizgeräte von PALAZZETTI werden unter Befolgung der in den europäischen Bezugsrichtlinien genannten Sicherheitsvorschriften gebaut und geprüft.

Dieses Handbuch ist wesentlicher Bestandteil des Produkts und für die Eigentümer des Ofens, sowie für die Installationstechniker, Betreiber und Wartungstechniker von Öfen der Serie ECOFIRE bestimmt. Im Zweifelsfall und für eventuelle Rückfragen wenden Sie sich bitte an den Hersteller oder an den Vertragskundendienst unter Angabe der Nummer des betreffenden Kapitels.

Druck, Übersetzung und der auch ausschnittweise Nachdruck dieses Handbuchs sind nur nach Genehmigung von PALAZZETTI zulässig. Die in diesem Handbuch enthaltenen technischen Informationen, grafischen Darstellungen und Spezifikationen dürfen nicht an Dritte weitergegeben werden.

Der Ofen darf nicht bedient werden, wenn nicht alle im Handbuch enthaltenen Angaben verstanden wurden; bitten Sie im Zweifelsfall immer um Rat oder fordern Sie den Eingriff von Fachpersonal der Firma PALAZZETTI an.

PALAZZETTI behält sich das Recht vor, Spezifikationen und technische und/oder funktionelle Merkmale des Ofens jederzeit und ohne Vorankündigung zu ändern.

1.1 VERWENDETE SYMBOLE

Besonders wichtige Punkte sind im vorliegenden Handbuch mit folgenden Symbolen gekennzeichnet:


HINWEIS: Hinweise zum korrekten Gebrauch des Ofens und zur Verantwortung der Bedienungspersonen.


ACHTUNG: Dieser Punkt enthält einen besonders wichtigen Hinweis.


GEFAHR: Wichtige Anleitung zur Vermeidung von Unfällen oder Materialschäden.

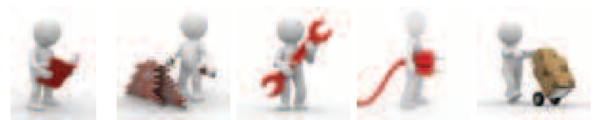
1.2 ZWECKBESTIMMUNG


Der Heizofen Modell ECOFIRE von PALAZZETTI dient zur Wohnungsheizung und ist für die Innenaufstellung ausgelegt. Er wird über automatische Beschickung **ausschließlich mit Holzpellets** befeuert.

Der Heizofen funktioniert nur mit geschlossener Feuerraumtür.

Während des Betriebs des Ofens darf die Tür unter keinen Umständen geöffnet werden.


Dieses Gerät ist nicht dafür bestimmt, durch Personen (einschließlich Kinder), mit eingeschränkten physischen, sensorischen oder geistigen Fähigkeiten oder mangels Erfahrung und/oder mangels Wissen benutzt zu werden, es sei denn sie werden durch eine für ihre Sicherheit zuständige Person beaufsichtigt oder erhielten von ihr Anweisungen, wie das Gerät zu benutzen ist.




Vom Hersteller werden ausschließlich die oben genannte Zweckbestimmung und die vorgesehenen Konfigurationen des Ofens genehmigt: Der Ofen darf nicht in Abweichung von diesen Vorgaben benutzt werden.

1.3 ZWECK UND INHALT DES HANDBUCHS

Dieses Handbuch enthält die wesentlichen und grundlegenden Regeln für eine korrekte Installation, Wartung und Benutzung des Produkts. Durch die genaue Befolgung der darin beschriebenen Anleitungen wird ein Höchstmaß an Sicherheit und Produktivität des Ofens garantiert.

1.4 AUFBEWAHRUNG DES HANDBUCHS

Aufbewahrung und Nachschlagen

Das Handbuch muss sorgfältig verwahrt werden und jederzeit sowohl dem Benutzer als auch den Installations- und Wartungstechnikern zum Nachschlagen zur Verfügung stehen.

Das Installationshandbuch ist ein wesentlicher Bestandteil des Ofens.

Beschädigung oder Verlust

Im Bedarfsfall kann bei der Firma PALAZZETTI eine Kopie angefordert werden.

Veräusserung des Ofens

Bei Veräußerung des Ofens ist der Benutzer verpflichtet, dem Käufer auch dieses Handbuch auszuhändigen.

1.5 AKTUALISIERUNG DES HANDBUCHS

Das vorliegende Handbuch entspricht dem Stand der Technik zum Zeitpunkt des Inverkehrbringens.

1.6 ALLGEMEINES

Informationen

Bei Austausch von Informationen mit dem Hersteller des Ofens sind die Seriennummer sowie die auf dem Typenschild des Produkts aufgeführten Kenndaten anzugeben.

Ausserordentliche Wartung

Außerordentliche Wartungsarbeiten müssen von qualifiziertem Fachpersonal durchgeführt werden, das zu Eingriffen an dem in diesem Handbuch beschriebenen Ofenmodell befähigt ist.

Verantwortung für die Installationsarbeiten

Für die Installationsarbeiten des Ofens ist die Firma PALAZZETTI nicht verantwortlich. Diese Verantwortung liegt und bleibt beim Installationstechniker, der für die Prüfungen des Schornsteinrohrs und des Lufteinlasses sowie der Richtigkeit der vorgeschlagenen Installationslösungen zuständig ist. Außerdem sind sämtliche von den einschlägigen, im Installationsland des Ofens gültigen Gesetzen vorgeschriebenen Sicherheitsbestimmungen zu befolgen.

Gebrauch
Der Ofen darf nur gemäß den im Handbuch enthaltenen Vorschriften und unter Einhaltung der einschlägigen, von den im Installationsland des Ofens gültigen Gesetzen vorgeschriebenen Sicherheitsbestimmungen benutzt werden.

1.7 WICHTIGSTE BEFOLGTE UND ZU BEFOLGENDE NORMEN

A) **Richtlinie 2006/95/EG**: "Elektrische Betriebsmittel zur Verwendung innerhalb bestimmter Spannungsgrenzen".
B) **Richtlinie 2004/108/EG**: "Angleichung der Rechtsvorschriften der Mitgliedstaaten über die elektromagnetische Verträglichkeit".
C) **Richtlinie 89/391/EWG**: "Durchführung von Maßnahmen zur Verbesserung der Sicherheit und des Gesundheitsschutzes der Arbeitnehmer bei der Arbeit".
D) **Richtlinie 89/106/EWG**: "Angleichung der Rechts- und Verwaltungsvorschriften der Mitgliedstaaten über Bauprodukte".
E) **Richtlinie 85/374/EWG**: "Angleichung der Rechts- und Verwaltungsvorschriften der Mitgliedstaaten über die Haftung für fehlerhafte Produkte".
F) **Richtlinie 1999/5/EG**: "Funkanlagen und Telekommunikationsendeinrichtungen und die gegenseitige Anerkennung ihrer Konformität".
G) **DIN 14785/2006**: über „Raumheizer zur Verfeuerung von Holzpellets – Anforderungen und Prüfverfahren".

1.8 GESETZLICHE GARANTIE

Um die gesetzliche Garantie gemäß Richtlinie 1999/44/EG in Anspruch zu nehmen, muss der Benutzer die in diesem Handbuch enthaltenen Vorschriften strikt befolgen, und insbesondere:

- den Ofen immer innerhalb seiner Einsatzgrenzen benutzen;
- immer eine konstante und gewissenhafte Wartung durchführen;
- mit der Benutzung des Ofens Personen betrauen, die zuverlässig dazu in der Lage sind und hierfür geschult wurden;
- spezifische Originalersatzteile für das Ofenmodell verwenden.

Außerdem sind folgende Dokumente vorzulegen:

- Kassenzettel mit Kaufdatum.
- Vom Installationstechniker ausgestellte Konformitätsbescheinigung der Installation.

Bei Mischachtung der in diesem Handbuch enthaltenen Vorschriften verfällt sofort jeder Garantieanspruch.

1.9 HERSTELLERHAFTUNG



Mit der Aushändigung des vorliegenden Handbuchs wird jede sowohl zivil- als auch strafrechtliche, mittelbare oder unmittelbare Haftung der Firma PALAZZETTI für die folgenden Fälle ausgeschlossen:

- Installation in Abweichung von den im Installationsland geltenden Bestimmungen und von den Sicherheitsvorschriften;
- Teilweise oder gänzliche Missachtung der in diesem Handbuch enthaltenen Anleitungen;
- Installation durch nicht qualifiziertes und nicht geschultes Personal;
- von den Sicherheitsrichtlinien abweichender Gebrauch;
- nicht vom Hersteller genehmigte, am Ofen vorgenommene Umbauten und Reparaturen;
- Verwendung nicht originaler, bzw. nicht dem Ofenmodell entsprechender Ersatzteile;
- mangelnde Wartung;
- außergewöhnliche Ereignisse.

1.10 ANFORDERUNGEN AN DEN BENUTZER



Der Ofen muss von einer erwachsenen, verantwortungsvollen Person mit der erforderlichen technischen Kenntnis für die ordentliche Wartung der Ofenkomponenten benutzt werden.



Während der Ofen in Betrieb ist, dürfen sich keine spielenden Kinder in der Nähe aufhalten.

1.11 TECHNISCHER KUNDENDIENST

PALAZZETTI verfügt über ein engmaschiges Kundendienstnetz mit kompetenten direkt im Werk ausgebildeten und geschulten Technikern.

Die Hauptniederlassung und unser Verkaufsnetz stehen Ihnen gerne zur Verfügung, um Ihnen die nächstgelegene Vertragskundendienststelle zu nennen.

Im Forum des Unternehmens: http://forum.palazzetti.it können Sie außerdem nicht nur zahlreiche Informationen finden sondern auch Meinungen austauschen und Vorschläge vorbringen.

1.12 ERSATZTEILE

Verwenden Sie ausschließlich Originalersatzteile.

Warten Sie nicht, bis die Komponenten völlig abgenutzt sind, bevor Sie sie ersetzen.

Der Teileersatz vor dem endgültigen Ausfall trägt zur Vermeidung von Unfällen bei, die durch die unvermittelte Beschädigung von Komponenten verursacht werden und ernste Personen- und Sachschäden zur Folge haben können.

Die vom Wartungsplan vorgesehenen regelmäßigen Kontrollen durchführen, wie im Kapitel „Wartung" angegeben.

1.13 TYPENSCHILD

Das am Ofen befindliche Typenschild enthält alle Kenndaten des Produkts, einschließlich der Daten des Herstellers, der Seriennummer und der Kennzeichnung CE.

1.14 LIEFERUNG DES OFENS

Der Ofen ist bei Auslieferung perfekt in Karton oder Schrumpffolie verpackt und an einer Holzpalette befestigt, die die Beförderung mit Gabelstaplern und/oder anderen Flurförderzeugen gestattet.

Im Ofen liegt das folgende Material bei:
- Installations-, Betriebs- und Wartungsanleitung;
- Spezifisches „Produktheft" des Modells;
- Fernbedienung (sofern vorgesehen);
- Werkzeug zum Öffnen der Feuerraumtür (sofern vorgesehen).

2 SICHERHEITSHINWEISE

2.1 HINWEISE FÜR DEN INSTALLATIONSTECHNIKER

Die in diesem Handbuch enthaltenen Vorschriften sind strikt zu befolgen.

Die Montage- und Demontageanleitungen des Ofens sind ausschließlich den Fachtechnikern vorbehalten.

Dem Benutzer wird empfohlen, sich immer an unseren Kundendienst zu wenden, um qualifizierte Techniker anzufordern. Falls die Eingriffe von anderen Technikern durchgeführt werden, sollten Sie sich unbedingt über deren Qualifikation vergewissern.

Die Verantwortung für die am Aufstellungsort des Ofens durchgeführten Arbeiten liegt und bleibt beim Benutzer, der auch für die Prüfung der vorgeschlagenen Installationslösungen zuständig ist.

Der Benutzer muss alle lokalen, nationalen und europäischen Sicherheitsvorschriften erfüllen.

Das Gerät muss auf einem Fußboden mit ausreichender Tragfähigkeit aufgestellt werden.



Vergewissern Sie sich, dass die Auslegung des Schornsteinrohrs und des Lufteinlasses der Installationsart entspricht.

Führen Sie keine fliegenden Stromanschlüsse mit provisorischen oder nicht isolierten Kabeln durch.

Stellen Sie sicher, dass die Erdung der elektrischen Anlage ausreichend ist.

Bevor er mit der Montage bzw. Demontage des Ofens beginnt, muss der Installationstechniker die gesetzlich vorgeschriebenen Sicherheitsmaßnahmen ergreifen, und insbesondere:

A) darf er nicht unter ungünstigen Bedingungen arbeiten;
B) muss er in perfekter körperlich-geistiger Verfassung sein und sich vergewissern, dass die persönlichen Schutzausrüstungen vollständig und funktionstüchtig sind.
C) muss er Schutzhandschuhe tragen;
D) muss er Sicherheitsschuhe tragen;
E) muss er elektrisch isoliertes Werkzeug benutzen;
F) muss er sicherstellen, dass der Bereich, in dem die Montage- und Demontagearbeiten ausgeführt werden, frei von Hindernissen ist.

2.2 HINWEISE FÜR DEN WARTUNGSTECHNIKER



- Die in diesem Handbuch enthaltenen Vorschriften sind strikt zu befolgen.
- Benutzen Sie immer die persönlichen Schutzausrüstungen und die sonstigen Schutzvorrichtungen.
- Vor Beginn jedes Wartungseingriffs muss sichergestellt werden, dass der Ofen, wenn er vorher benutzt wurde, abgekühlt ist.
- Wenn auch nur eine der Sicherheitseinrichtungen verstellt ist oder nicht funktioniert, gilt der Ofen als nicht funktionstüchtig.
- Vor Eingriffen an elektrischen, elektronischen Teilen oder Steckverbindern die Spannungszufuhr unterbrechen.

2.3 HINWEISE FÜR DEN BENUTZER



- Bereiten Sie den Aufstellungsort des Ofens gemäß den lokalen, nationalen und europäischen Bestimmungen vor.
- Da der Ofen als Heizgerät dient, werden seine Außenflächen besonders heiß. Deshalb ist während des Betriebs maximale Vorsicht geboten, insbesondere:
- Die Glasscheibe der Tür nicht berühren und ihr nicht zu nahe kommen, es besteht Verbrennungsgefahr.
- Den Rauchabzug nicht berühren.
- Keinerlei Reinigungsarbeiten durchführen.
- Die Asche nicht entleeren.
- Die Glastür nicht öffnen.
- Den Aschekasten (sofern vorgesehen) nicht öffnen.
- Darauf achten, dass sich keine Kinder dem Ofen nähern.
- Die in diesem Handbuch enthaltenen Vorschriften sind strikt zu befolgen.
- Die auf den Schildern am Ofen angegebenen Anleitungen und Warnungen befolgen.
- Die Schilder gehören zu den Unfallschutzvorrichtungen und müssen daher immer perfekt zu lesen sein. Sollten Sie beschädigt und unleserlich sein, müssen sie obligatorisch durch ein beim Hersteller angefordertes Originalersatzteil ersetzt werden.
- Benutzen Sie ausschließlich den im Kapitel über die Brennstoffeigenschaften angegebenen Brennstoff.
- Halten Sie sich strikt an das ordentliche und außerordentliche Wartungsprogramm.
- Der Ofen darf nicht benutzt werden, ohne vorher die im Kapitel „Wartung" des vorliegenden Handbuchs vorgeschriebene tägliche Inspektion durchgeführt zu haben.
- Bei Auftreten einer Betriebsstörung, Verdacht auf Beschädigung oder ungewöhnlichen Geräuschen darf der Ofen nicht benutzt werden.
- Schütten Sie kein Wasser in den Ofen, während dieser in Betrieb ist, oder um das Feuer in der Brennschale zu löschen.
- Schalten Sie den Ofen nicht durch Trennen des Netzanschlusses aus.
- Stützen Sie sich nicht an der offenen Tür ab, denn dadurch könnte die Stabilität beeinträchtigt werden.
- Benutzen Sie den Ofen nicht als Halterung oder Verankerung jeglicher Art.
- Reinigen Sie den Ofen nicht, bevor Struktur und Asche vollständig abgekühlt sind.
- Berühren Sie die Tür nur, wenn der Ofen kalt ist.
- Führen Sie alle Eingriffe unter sicheren

Bedingungen und in Ruhe durch.

- Im Falle eines Schornsteinbrands muss der Ofen wie in Abschnitt 9.3 beschrieben ausgeschaltet werden.
- Bei Fehlbetrieb des Ofens aufgrund eines nicht optimalen Zug muss das Schornsteinrohr wie in Abschnitt 15.4 beschrieben gereinigt werden.
- Die Reinigung des Schornsteinrohrs muss wie in Abschnitt 15.4 beschrieben durchgeführt werden.
- Während des Betriebs dürfen die lackierten Teile nicht berührt werden, um eine Beschädigung der Lackierung zu vermeiden.

3 BRENNSTOFF-EIGENSCHAFTEN

3.1 BRENNSTOFFEIGENSCHAFTEN

Holzpellets (Abb. 3.1) sind der einzige für diesen Ofentyp vorgesehene und zulässige Brennstoff und bestehen aus verschiedenen Arten von Holz, das unter Befolgung der Umweltschutzbestimmungen mechanisch gepresst wird.

Wirkungsgrad und Wärmeleistung des Ofens können je nach Art und Qualität der verwendeten Pellets variieren.

Für einen korrekten Betrieb muss der Pelletofen mit Pellets beschickt werden, die die folgenden Merkmale aufweisen:

- Maße ~ Ø 6 mm;
- Länge max. 30 mm;
- max. Feuchtigkeitsgehalt 6 ÷ 9%

Der Ofen ist mit einem Pelletbehälter ausgestattet, dessen Fassungsvermögen in der Tabelle der technischen Daten im beiliegenden Produktheft angegeben ist.

Der Füllraum befindet sich am oberen Teil und muss sich jederzeit öffnen lassen, um die Pellets einzufüllen. Während des Ofenbetriebs muss er immer geschlossen bleiben.


Um die Kontrolle der Betriebstemperatur zu ermöglichen, ist der Betrieb mit herkömmlichem Brennholz nicht möglich.


Der Ofen darf nicht zum Verbrennen von Abfällen benutzt werden.

3.2 LAGERUNG DER PELLETS


Die Pellets müssen in einem trockenen und nicht zu kalten Raum gelagert werden.

Es empfiehlt sich, ein paar Säcke Pellets im Aufstellungsraum des Ofens oder in einem benachbarten Raum zu lagern, damit sie eine akzeptable Temperatur und Feuchtigkeit haben.

Feuchte und/oder kalte (5°C) Pellets reduzieren die Wärmeleistung des Brennstoffs und zwingen zu einer häufigeren Reinigungswartung der Brennschale (unverbranntes Material) und des Feuerraums.


Bei Lagerung und Handhabung der Pelletssäcke vorsichtig vorgehen. Dabei ist zu vermeiden, dass die Pellets zerbrechen und sich Sägemehl bildet.

Wenn in den Behälter des Ofens Sägemehl eingefüllt wird, könnte das Pellets-Zuführsystem blockieren.

Die Verwendung von Pellets minderwertiger Qualität kann den normalen Betrieb des Pelletofens beeinträchtigen und den Verfall der Garantie zur Folge haben.



Abb. 3.1

Die Eigenschaften der Pellets müssen die Vorgaben der Norm EN 14961-2 erfüllen.

4 HANDLING UND TRANSPORT

Der Ofen wird komplett, mit allen vorgesehen Teilen geliefert.

Vorsicht, der Ofen neigt dazu, umzukippen.

Der Schwerpunkt des Ofens ist nach vorne verschoben.

Dies muss auch bei Verstellen des Ofens auf dem Transportgestell beachtet werden.

Während des Anhebens Stöße und brüske Bewegungen vermeiden.

Sicherstellen, das die Tragfähigkeit des Gabelstaplers höher ist als das Gewicht des anzuhebenden Ofens.

Der Bediener der Hubfördermittel hat die gesamte Verantwortung für das Anheben der Lasten.


Achten Sie darauf, dass keine Kinder mit den Verpackungsteilen (z.B. Folien und Styropor) spielen. Erstickungsgefahr!

4.1 ABLADEN VON DER TRANSPORTPALETTE

Beim Abladen des Ofens von der Transportpalette sind die Anleitungen im beiliegenden „Produktheft“ zu befolgen.

5 VORBEREITUNG DES AUFSTELLUNGSORTES

5.1 ALLGEMEINES

Die nachstehenden Abschnitte enthalten einige Anleitungen, die befolgt werden müssen, um den größtmöglichen Nutzen aus dem erworbenen Produkt zu ziehen.

Die folgenden Angaben unterliegen allerdings der Einhaltung etwaiger nationaler, regionaler und kommunaler Gesetze und Bestimmungen, die in dem Land gelten, in dem das Gerät aufgestellt wird.

5.2 SICHERHEITSMASSNAHMEN

Die Verantwortung für die am Aufstellungsort des Ofens durchgeführten Arbeiten liegt und bleibt beim Benutzer, der auch für die Prüfung der vorgeschlagenen Installationslösungen zuständig ist.

Der Benutzer muss alle lokalen, nationalen und europäischen Sicherheitsvorschriften erfüllen.

Das Gerät muss auf einem Fußboden mit ausreichender Tragfähigkeit aufgestellt werden.

Die Montage- und Demontageanleitungen des Ofens sind ausschließlich den Fachtechnikern vorbehalten. Dem Benutzer wird empfohlen, sich immer an unseren Kundendienst zu wenden, um qualifizierte Techniker anzufordern.

Falls die Eingriffe von anderen Technikern durchgeführt werden, sollten Sie sich unbedingt über deren Qualifikation vergewissern. Bevor er mit der Montage bzw. Demontage des Ofens beginnt, muss der Installationstechniker die gesetzlich vorgeschriebenen Sicherheitsmaßnahmen ergreifen, und insbesondere:

A) darf er nicht unter ungünstigen Bedingungen arbeiten;
B) muss er in perfekter körperlich-geistiger Verfassung sein und sich vergewissern, dass die persönlichen Schutzausrüstungen vollständig und funktionstüchtig sind.
C) muss er Schutzhandschuhe tragen;
D) muss er Sicherheitsschuhe tragen;
E) muss er elektrisch isoliertes Werkzeug benutzen;
F) muss er sicherstellen, dass der Bereich, in dem die Montage- und Demontagearbeiten ausgeführt werden, frei von Hindernissen ist.

5.3 AUFSTELLUNGSORT DES OFENS

Auf Abb. 5.1 und in der entsprechenden Tabelle sind die beim Aufstellen des Ofens einzuhaltende Mindestabstände zu brennbaren Materialien und Gegenständen angegeben; im Fall von nicht entflammbaren Wänden/Gegenständen können diese Maße halbiert werden.

A) Angrenzende Wand.
B) Hintere Wand.
C) Seitliche Wand.
D) Fußbodenschutz.

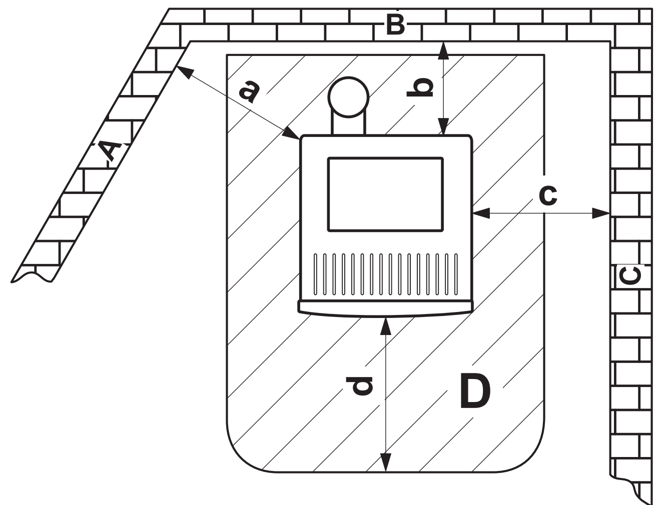


Abb. 5.1

a	b	c	d
cm			
20	20	20	30 ÷ 50

Kontrollieren Sie den Typ des Pelletofens im beiliegenden Produktheft.

Schützen Sie alle Strukturen, die Feuer fangen könnten, wenn sie zu großer Hitze ausgesetzt werden.

Fußböden aus entflammbarem Material, wie zum Beispiel Holz, Parkett, Linoleum, Laminat oder Teppichböden müssen durch eine ausreichend große feuerfeste Basis geschützt werden. Diese Basis kann zum Beispiel aus Stahl, gepresstem Schiefer, Glas oder Stein sein. Sie muss den Fußboden im Bereich unter dem Ofen sowie den Abgasstutzen bedecken und vorne um mindestens 50 cm überstehen.

Der Hersteller lehnt jede Haftung für etwaige Veränderungen der Materialeigenschaften des Bodenbelags unter dem Fußbodenschutz ab.

Eventuell in der Nähe des Ofens befindliche Elemente aus Holz (z.B. Balken) oder aus brennbarem Material sind mit feuerfestem Material zu schützen.

Wände oder entflammbare Elemente müssen in einem Abstand von mindestens 150 cm vom Ofen gehalten werden.

! Genügend Freiraum lassen, damit der Ofen für eventuelle Wartungsarbeiten problemlos zugänglich ist.

Den auf dem Typenschild der für den Schornstein verwenden Rohrleitungen angegebenen Mindestabstand zu entflammbaren Materialien (x) einhalten (Abb. 5.2).

Pi = brennbare Wand

Pp = Bodenschutz

5.4 VERBRENNUNGSLUFT

! Während des Betriebs entnimmt der Ofen eine gewisse Menge Raumluft (mit Ausnahme der Produkte der raumluftunabhängigen Serie, die die Luft direkt von außen entnehmen können); diese Luftmenge dem muss dem Raum über einen Außenlufteinlass wieder zugeführt werden (Abb. 5.3 - PA = Lufteinlass).

Wenn die Wand hinter dem Ofen eine Außenwand ist, muss etwa 20-30 cm über dem Boden eine Öffnung zum Ansaugen der Verbrennungsluft angebracht werden; dabei die Maßangaben im technischen Datenblatt des Produkts am Ende des Produkthefts beachten.

Außen muss ein bleibendes, nicht verschließbares Lüftungsgitter angebracht werden; an besonders windigen und der Witterung ausgesetzten Stellen ist ein Regen- und Windschutz vorzusehen.

Sicherstellen, dass der Lufteinlass so positioniert ist, dass er nicht versehentlich verstopfen kann.

Falls an der Wand hinter dem Ofen kein Außenlufteinlass angebracht werden kann (keine Außenwand), muss die Öffnung an einer anderen Außenwand des Aufstellungsraumes angebracht werden.

Sollte es nicht möglich sein, im Raum einen Außenlufteinlass anzubringen, kann er in einem benachbarten, über ein Lüftungsgitter ständig mit dem Aufstellungsraum verbundenen Raum ausgeführt werden. (Abb. 5.4 - C = Rollladenkasten, G = Gitter, S = Rollladen)

Die UNI-Norm 10683 untersagt die Verbrennungsluftzufuhr aus Garagen, Brennstoff-Lagerräumen oder Räumen, in denen feuergefährliche Tätigkeiten ausgeführt werden.

Sollten sich im Raum auch andere Heizgeräte befinden, müssen die Verbrennungslufteinlässe das für den korrekten Betrieb aller Geräte erforderliche Luftvolumen sicherstellen.

Falls in dem Aufstellungsraum des Ofens ein oder mehrere Sauggebläse (Dunstabzugshaube) vorhanden und in Betrieb sind, könnten aufgrund mangelnder Verbrennungsluft Störungen bei der Verbrennungen auftreten.

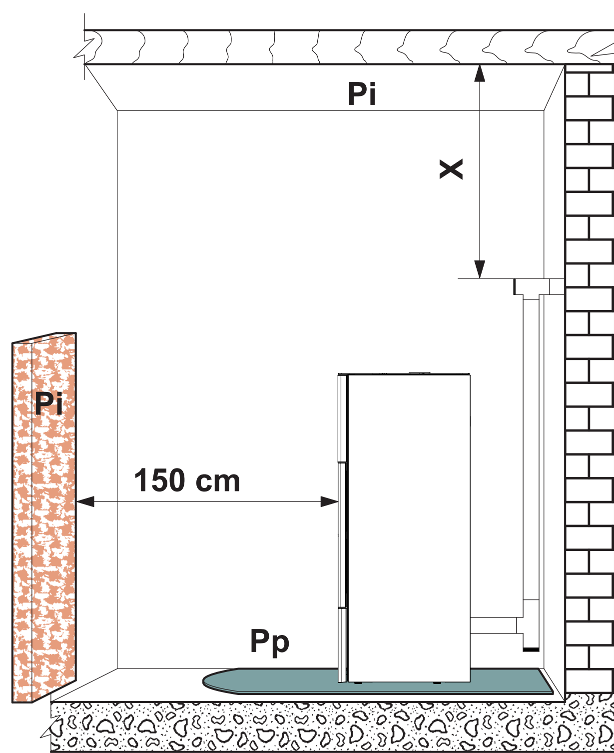


Abb. 5.2

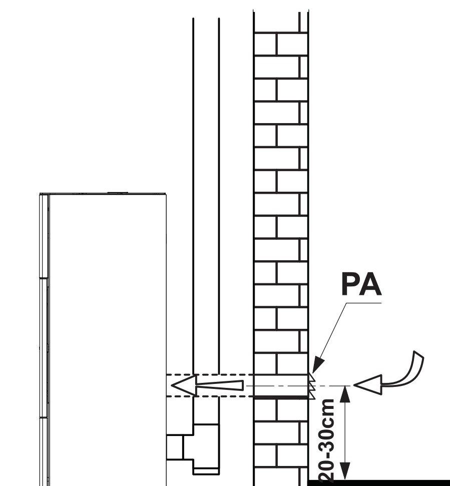


Abb. 5.3

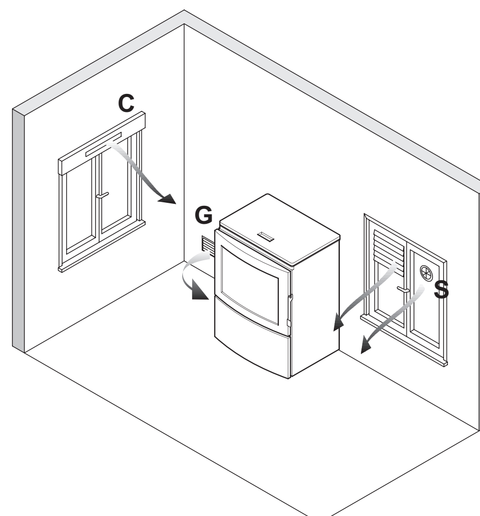


Abb. 5.4

Öfen der Serie „Ermetica"

Bei Aufstellung eines Pelletofens der raumluftunabhängigen Serie „Ermetica" sind folgende Alternativen möglich:

- Verbrennung Luft Zufuhr vorbereiten. Falls der Ofen NICHT Raumliftunabhängig angeschlossen wird, muss trotzdem der mitgelieferte Aluminium Flexibel Rohr am Ofen angeschlossen werden und nach unten gebogen werden um eventuelle Resonanz Geräusche zu vermeiden (Abb. 5.5);
- den Eintritt der Verbrennungsluft des Ofens über eine Rohrleitung mit dem Lufteinlass verbinden (Abb. 5.6).

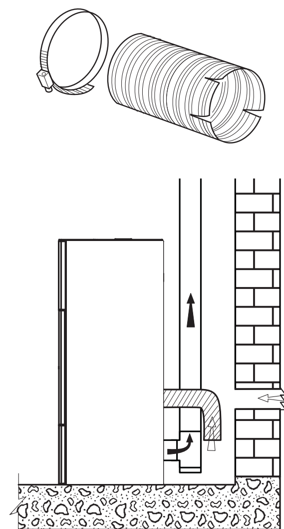


Abb. 5.5

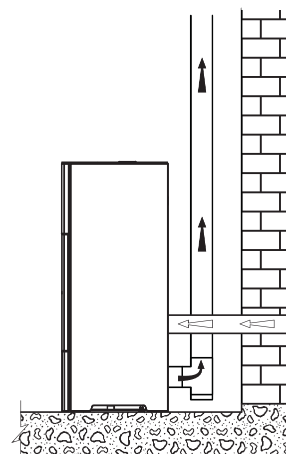


Abb. 5.6

5.5 ABGASFÜHRUNG

Der Ofen funktioniert mit Brennkammer in Unterdruck, daher ist unbedingt sicherzustellen, dass der Rauchabzug dicht ist.

Der Ofen muss mit einem eigenen und ausschließlichen Rauchabzugssystem verbunden werden, das eine angemessene Abführung der Verbrennungsprodukte garantiert.

Die Bauteile, aus denen das Rauchabzugssystem besteht, müssen für die spezifischen Einsatzbedingungen zugelassen und mit CE-Kennzeichnung versehen sein.

Die für den Rauchabzug zu verwendenden Rohre müssen einen Nenndurchmesser von 8 cm mit Dichtungen (bis 5 Meter Leitungslänge) bzw. 10 cm mit Dichtungen (für über 5 Meter Leitungslänge) haben (Abb. 5.7a).

Es empfiehlt sich, die Rohrleitung mit Isoliermaterial (z.B. Gesteinswolle) zu isolieren oder doppelwandige Stahlrohre zu verwenden, mit Ausnahme eventuell des ersten senkrechten Abschnitts, sofern dieser innen verläuft.

! Der erste senkrechte Abschnitt muss mindestens 1,5 Meter lang sein, um eine korrekte Rauchabführung sicherzustellen.

Außer dem Richtungswechsel beim Anschluss an der Ofenrückseite sollte die Richtung nicht mehr als 3 Mal gewechselt werden, dazu 45-90°-Rohrkrümmer oder T-Stücke verwenden.

Bei jeder waagerechten und senkrechten Richtungsänderung der Abgasführung immer ein T-Stück mit Inspektionsklappe verwenden.



Es ist notwendig ein Rohr unten im ersten T-Stück der Abgasführung verbinden, um den Rauchabzug des Kondenswassers, das sich in dem Schornstein bilden kann, zu ermöglichen (Abb. 5.7b).

Die waagerechten Leitungsabschnitte dürfen nicht länger als 2-3 m sein und müssen eine Steigung von 3-5% aufweisen (Abb. 5.7a).

Die Leitungen mit Rohrschellen an der Wand befestigen.

Der Rauchstutzen DARF NICHT angeschlossen werden:

- an einen Schornstein, der auch von anderen Wärmeerzeugern (Heizkessel, Öfen, Kamine usw. …) genutzt wird;
- an Entlüftungssysteme (Dunstabzugshauben, Entlüfter usw. …), auch wenn „verrohrt".

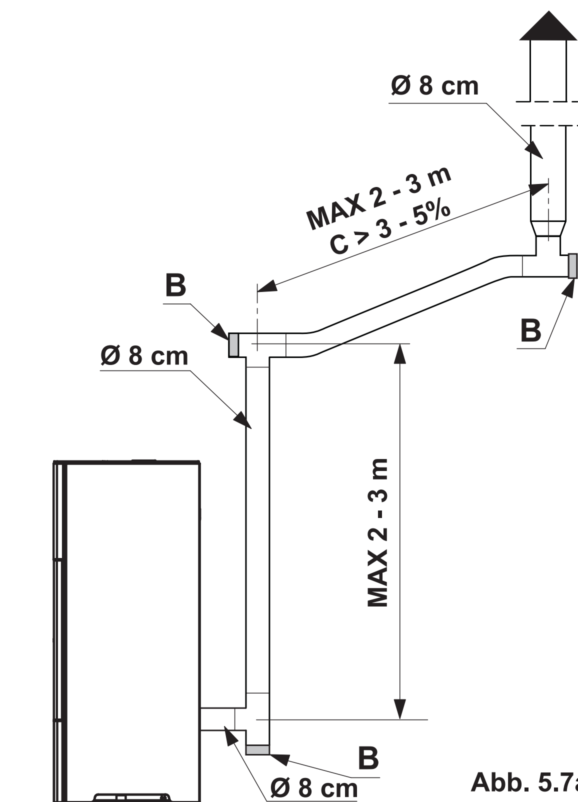


Abb. 5.7a

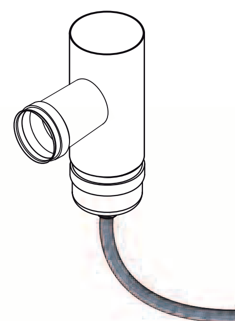


Abb. 5.7b

Die Installation von Absperrventilen und Luftregelklappen ist verboten.

Die Verbrennungsprodukte müssen über das Dach abgeführt werden.

! Wenn die Abgasführung länger als 5 Meter und der Zug schwach ist (zahlreiche Krümmungen, ungeeignetes Auslass-Endstück usw.), ist die Rauchabführung unter Umständen nicht optimal. In diesen Fällen müssen die Betriebsparameter (Rauchabführung und Pelletzuführung) geändert werden, um den Ofen an die tatsächlichen Anlagenmerkmale des Schornsteinrohrs anzupassen. Wenden Sie sich hierzu an den technischen Kundendienst.

5.5.1 Abführung über das dach mit traditionellem schornstein

Der Schornstein für den Rauchabzug muss sowohl hinsichtlich der Maße als auch in Bezug auf das Baumaterial gemäß den Normen UNI 10683- EN 1856-1-2- EN 1857- EN 1443- EN 13384-1-3- EN 12391-1 ausgeführt werden.

BAUFÄLLIGE, mit ungeeignetem Material (Asbestzement, verzinkter Stahl usw. ..., mit rauer, poröser Innenfläche) gebaute Schornsteine sind gesetzlich verboten und beeinträchtigen den einwandfreien Betrieb des Ofens.

Der Rauchabzug über einen traditionellen Schornstein (Abb. 5.8) ist möglich, wenn folgende Regeln befolgt werden:

- Den Wartungszustand des Schornsteins überprüfen; bei einem alten Schornstein ist eine Sanierung durch Einführung eines (mit Gesteinswolle oder Vermiculit) isolierten Stahlrohrs empfehlenswert.
- Der Rauch kann nur dann direkt in den Schornstein geleitet werden, wenn dieser einen Querschnitt von max. 15 × 15 cm bzw. Durchmesser 15 cm hat und mit einer Inspektionsklappe ausgestattet ist.

! Wenn der Schornstein einen größeren Querschnitt hat, muss er mit einem angemessen isolierten Stahlrohr „verrohrt“ werden (Durchmesser je nach Leitungsverlauf) (Abb. 5.9).

Sicherstellen, dass der Anschluss am gemauerten Schornstein gut abgedichtet ist.

Jeder Kontakt mit brennbarem Material (z.B. Holzbalken) ist zu vermeiden. Dieses auf jeden Fall mit feuerfestem Material isolieren.

! Wenn Rohre durch Holzdächer oder -wände geführt werden, empfiehlt sich die Verwendung der hierzu vorgesehenen, im Handel erhältlichen Durchführungssets.

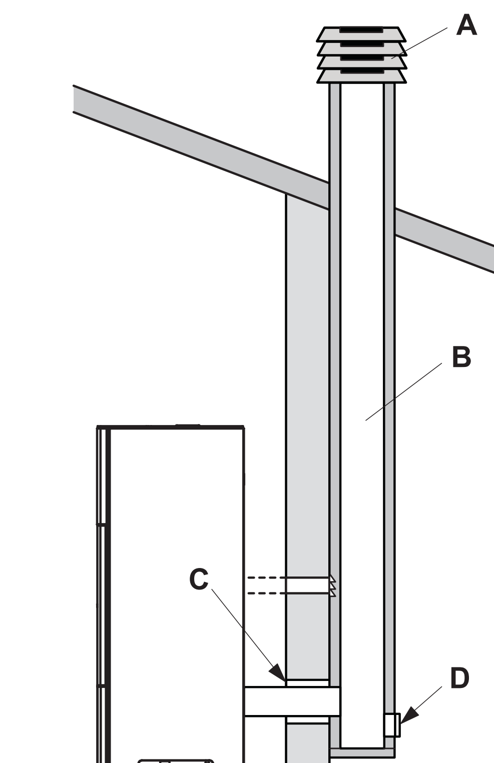
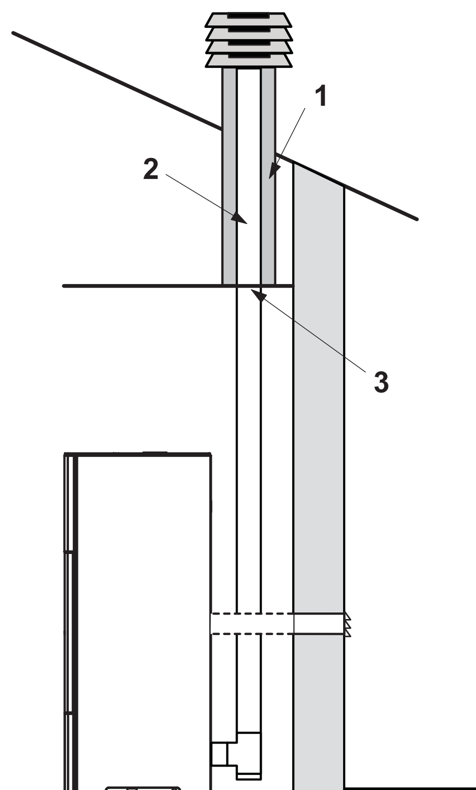


Abb. 5.8

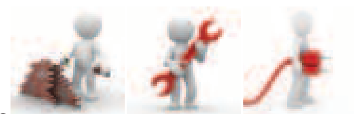
A) Windschutz-Schornsteinkopf
B) Max. Querschnitt 15 x 15 cm bzw. Durchmesser 15 cm und max. Höhe 4-5 Meter
C) Abdichten
D) Inspektion



1) Vermiculit und/oder Gesteinswolle.
2) Stahlrohr.
3) Verschlusspaneel.

Abb. 5.9

DEUTSCH



6 INSTALLATION

Die Installation muss von Fachpersonal unter Befolgung der Norm EN 10683 durchgeführt werden.

6.1 NIVELLIEREN DES OFENS

Der Ofen muss mithilfe einer Wasserwaage durch Regulieren der Stellfüßen (sofern vorgesehen) nivelliert werden (Abb. 6.1).

A B = Wasserwaage



Abb. 6.1

6.2 ANSCHLUSS AN DIE ANLAGEN

6.2.1 Elektrischer Anschluss

Den Ofen einfach mit dem mitgelieferten Stecker am Stromnetz anschließen.

Der elektrische Anschluss (Stecker) muss auch nach Installation des Ofens leicht zugänglich sein.


Bei Beschädigungen des Netzkabels lassen Sie es vom technischen Kundendienst oder von einem qualifizierten Techniker auswechseln, um jedes Risiko auszuschließen.

6.2.1.1 Erdung

Die Anlage muss obligatorisch geerdet und gemäß den geltenden Gesetzen mit einem Fehlerstromschutzschalter ausgestattet sein (Abb. 6.2).


Die Rauchabzugleitung muss mit einer eigenen Erdung versehen sein.

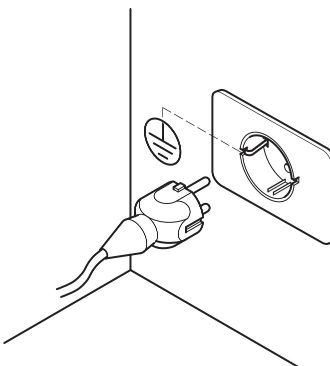


Abb. 6.2

6.2.2 Anschluss an einen separaten uhrenthermostat

An den Ofen kann ein separater Uhrenthermostat angeschlossen werden, mit dem er je nach eingestellter Temperatur ein- und ausgeschaltet wird.

Bei Erreichen der Temperatur öffnet der Thermostat den Stromkreis und schaltet damit den Ofen aus.

Der externe Thermostat muss an die zwei Klemmen an der Ofenrückseite angeschlossen werden, die im Werk überbrückt werden. Die Steckbrücke entfernen und die zwei Kontakte des Thermostats anschließen.


Der Ofen muss unbedingt auf **Konfiguration 1** eingestellt sein; hierzu die Anleitungen im Abschnitt „Anfängliche Konfiguration“ befolgen.


Für die erste Inbetriebnahme nach Installation des Uhrenthermostats muss der Ofen von Hand eingeschaltet werden, während der Uhrenthermostat auf den Status „Anfrage“ eingestellt ist. Dieser Vorgang ist auch dann erforderlich, wenn ein Stromausfall aufgetreten ist oder der Ofen von Hand ausgeschaltet wurde.


Damit sich keine Betriebszeiten überschneiden, wird empfohlen, den Timer des Ofens zu deaktivieren (auf OFF einstellen) (siehe Abschn. 10.1).

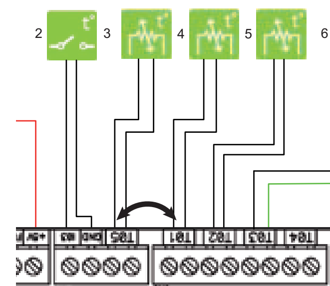


Abb. 6.3

6.2.3 Betrieb mit raumtemperaturfühler

Unter Umständen kann es sich als nützlich erweisen, dass der Ofen seinen Betrieb anhand der vom Raumtemperaturfühler am Ofen gemessenen Temperatur moduliert.

In diesem Fall müssen die Anschlüsse (T01 und T05) an der Elektronikplatine gemäß den Angaben auf Abb. 6.3 vertauscht werden. Hierzu muss die Platine durch Abnehmen der Rückwand des Ofens freigelegt werden.


Der Ofen muss unbedingt auf **Konfiguration 2** eingestellt sein; hierzu die Anleitungen im Abschnitt 6.3 befolgen.

6.2.4 Anschluss an einen speicher mit rohrwendel

Der Ofen kann einen Speicher mit Rohrwendel in Temperatur halten.

In diesem Fall braucht nur der auf der äußere Klemmenleiste angeschlossene Temperaturfühler verlängert, und bis zur Tauch Hülse am Speicher angeschlossen werden.


Der Ofen muss unbedingt auf **Konfiguration 3** eingestellt sein; hierzu die Anleitungen im Abschnitt 6.3 befolgen.

6.2.5 Anschluss an einen speicher ohne rohrwendel

Der Ofen kann einen Speicher ohne Rohrwendel in Temperatur halten.

In diesem Fall braucht nur der auf der äußere Klemmenleiste angeschlossene Temperaturfühler verlängert, und bis zur Tauch Hülse am Speicher angeschlossen werden.


Der Ofen muss unbedingt auf **Konfiguration 4** eingestellt sein; hierzu die Anleitungen im Abschnitt 6.3 befolgen.

6.3 ANFÄNGLICHE KONFIGURATION

Je nach Installationsart muss der Ofen gemäß der für seinen Betrieb korrekten Konfiguration eingestellt werden.

Bevor mit der Konfiguration begonnen wird, muss über den Sicherheitsschalter an der Rückseite die Spannungszufuhr zum Ofen eingeschaltet werden.

Den Cursor mithilfe der Pfeiltasten zwischen den Symbolen bewegen und auf das Menü Setup ⚙ setzen;

a) Mit den Tasten [+] [–] durch das Untermenü blättern;
b) Das Untermenü “7” wählen; die Anzeige “r---0” beginnt zu blinken;
c) Die Taste [↵] antippen und mit den Tasten [+] [–] den Wert “54” eingeben
d) Mit der Taste [↵] bestätigen.
e) Die aktuelle Konfiguration wird angezeigt.
f) Um sie zu ändern, die Taste [↵] antippen und mit den Tasten [+] [–] den Wert der neuen Konfiguration eingeben.
g) Mit der Taste [↵] bestätigen.

! **Nach Änderung der Konfiguration erscheint unter Umständen ein paar Sekunden lang eine Kommunikations-Fehlermeldung. Meldung ignorieren und den Ofen mit dem Sicherheitsschalter an der Rückseite aus- und nach ein paar Sekunden wieder einschalten.**

ES KÖNNEN VIER VERSCHIEDENE KONFIGURATIONEN EINGESTELLT WERDEN:

KONFIGURATION 1

Diese Konfiguration wird gewählt, wenn der Ofen von einem Raumthermostat (oder Uhrenthermostat) gesteuert wird.

Diese Konfiguration kann auch verwendet werden, um den Ofen ohne Raumthermostat von Hand oder programmiert ein- und auszuschalten; hierzu wird die werkseitige Überbrückung der zwei Klemmen beibehalten.

In dieser Konfiguration wird der Ofen ausgeschaltet, sobald die Wärmeanforderung des Raumthermostats erfüllt ist, oder er moduliert bei Erreichen der eingestellten Wassertemperatur die Leistung (um den Verbrauch niedrig zu halten).

Der Ofen wird während des Modulation Betrieb, falls die Wasser Temperatur 10°C über den eingestellten Sollwert steigen sollte, automatisch aus gehen und wieder einschalten, erst wenn der Temperatur Wert 20°C unter den Sollwert gesenkt ist.

Es wird deswegen empfohlen bei diese Konfiguration ein höheres Wasser Temperatur Sollwert (z.B. 70°C) einzustellen.

KONFIGURATION 2

Diese Konfiguration einstellen, um den Ofen von Hand oder programmiert ein- und auszuschalten, wenn der Ofen direkt mit den Heizkörpern verbunden ist.

Für die Anwendung dieser Konfiguration muss der Fühler von seinen Klemmen getrennt und gemäß Schaltplan von Abb. 6.3 an der Elektronikplatine angeschlossen werden.

Der Ofen moduliert die Leistung anhand der vom eingebauten Raumtemperaturfühler gemessenen Raumtemperatur.

Damit sich der Ofen je nach eingestellter Raumtemperatur ein- und ausschaltet, kann die Funktion “Eco-Mode” eingestellt werden.

In dieser konfiguration kann auch die frostschutzfunktion eingestellt werden.

KONFIGURATION 3

Diese Konfiguration einstellen, wenn der Ofen an einen Speicher mit Rohrwendel angeschlossen werden soll.

Der Ofen wird durch die Puffer Temperatur ein und aus geschaltet.

In dieser konfiguration kann auch die frostschutzfunktion eingestellt werden.

KONFIGURATION 4

Diese Konfiguration einstellen, wenn der Ofen an einen Speicher ohne Rohrwendel angeschlossen werden soll.

Der Ofen wird anhand der am Speicher-Temperaturfühler gemessenen Temperatur ein- und anhand der Rücklauftemperatur des Ofens ausgeschaltet.

In dieser konfiguration kann auch die frostschutzfunktion eingestellt werden.


Auf den letzten Seiten dieses Handbuchs sind einige typische Installationspläne abgebildet.

DEUTSCH

BEDIENUNGS- UND WARTUNGSANLEITUNG




7 BESCHREIBUNG DES OFENS

Bevor Sie im Handbuch weiterlesen, bitten wir Sie, die im beiliegenden „Produktheft“ enthaltene Beschreibung des Ofens nachzuschlagen.

7.1 BEDIENPANEL

Bestandteile des Bedienpanels:

A) obere Anzeigeleiste mit den Status-LEDs und den hinterleuchteten Symbolen der einzelnen Funktionen;
B) LED-Display;
C) Einschalttaste;
D) Taste „Abbrechen“ und „Fehleranzeige“;
E) zwei Pfeiltasten für die Navigation durch die verschiedenen Funktionen;
F) zwei Tasten (+) und (–) zum Öffnen der Untermenüs und Bearbeiten der Betriebsparameter;
G) eine Eingabetaste (↵) ür die Bestätigung des Parameters oder der Auswahl·



Alle Tasten sind kapazitiv, d.h. zur Aktivierung müssen sie nicht gedrückt, sondern lediglich berührt werden.



Abb. 7.1

7.1.1 Status-LED

SYMBOL	MELDUNG	BESCHREIBUNG
	Pellets fast leer	Der Pelletbehälter muss gefüllt werden.
	Wartung	Ein Wartungseingriff muss durchgeführt werden
	Service	Zeigt das Vorliegen eines Fehlers an
	Empfänger der Fernbedienung	OPTIONAL
	Timer aktiv	Zeigt an, ob die Funktion Timer aktiv ist.
	Status-LED(vneben der Taste (⏻))	Led mit Dauerlicht: Ofen eingeschaltet und in Betrieb Led blinkt: Ofen in Einschaltphase oder Standby Led erloschen: Ofen ausgeschaltet

7.1.2 Beschreibung der menüs

SYMBOL	FUNKTION	UNTERMENÜ	BESCHREIBUNG	KONFIGURATION			
				1	2	3	4
	Leistung	Leistungsstufe 1..4	Einstellung der Betriebsstufe	[1]	[1]	[1]	[1]
		Eco mode	Der Ofen wird abhängig von der Raumtemperatur automatisch aus- und wieder eingeschaltet		[2]		
	Lüftung (sofern vorgesehen)		Bei den wassergeführten Modellen ist dieser Parameter nicht aktiviert				
	Temperatur	Raumtemperatur	Gewünschte Raumtemperatur		[1]		
		Speichertemperatur	Gewünschte Speichertemperatur			[1]	[1]
		Wassertemperatur	Gewünschte Wassertemperatur	[1]	[2]		
		Frostschutztemperatur	Mindesttemperatur, bei deren Unterschreitung der Ofen eingeschaltet wird		[3]	[2]	[2]
		Einschaltdifferenz	Differenzwert in Grad im Vergleich zur Raum- oder zur Speichertemperatur, bei deren Unterschreitung der Ofen wieder eingeschaltet wird		[4]	[3]	[3]
	Brennstoff	Betriebsdauer (Stunden)	Anzeige der verbleibenden Betriebsdauer, mit der Möglichkeit, diese bei Nachfüllen der Pellets auf Null zu stellen oder die Meldung zu deaktivieren	[1]	[1]	[1]	[1]
		Pelletart	Es können 3 verschiedene Pelletarten eingestellt werden	[2]	[2]	[2]	[2]
	Timer	Uhrzeit / Datum	Uhrzeit und Datum einstellen	[1]	[1]	[1]	[1]
		Timer on/off	Timer aktivieren oder deaktivieren	[2]	[2]	[2]	[2]
		Programme	Menü der Programmeinstellung	[3]	[3]	[3]	[3]
		Wochentimer	Zuweisung der Programme (max. 3) an die verschiedenen Wochentage	[4]	[4]	[4]	[4]
	Setup	Tastatursperre	Modus Tastatursperre einstellen	[1]	[1]	[1]	[1]
		Display-Helligkeit	Helligkeitsgrad des Displays einstellen	[2]	[2]	[2]	[2]
		Anzeigemodus Display	Anzeigemodus der Daten einstellen	[3]	[3]	[3]	[3]
		Summerlautstärke	Lautstärke des Signaltons einstellen	[4]	[4]	[4]	[4]
		Software-Version	Anzeige der aktuellen Software-Version	[5]	[5]	[5]	[5]
		Verbleibende Stunden	Anzeige der verbleibenden Stunden bis zur empfohlenen Wartung	[6]	[6]	[6]	[6]
		Menü Installationstechniker	Ofenkonfiguration anzeigen/bearbeiten	[7]	[7]	[7]	[7]
		Service-Menü	Dem Kundendienst vorbehaltenes Menü	[8]	[8]	[8]	[8]

In Klammern sind die Kennzahlen jedes Untermenüs, die auf dem Display angezeigt werden, angegeben.

7.2 BENUTZUNG DES BEDIENPANELS

- Mit den Pfeiltasten ◁ ▷ wird der Cursor zwischen den verschiedenen, jeweils aufleuchtenden Menüs beweg.
- Wird der Cursor auf eine bestimmte Funktion gesetzt, können mit den Tasten + −; die eventuellen Untermenüs aufgerufen werden; um einen Parameter zu ändern, die Taste ↵ antippen und seine Werte mit den Tasten + − ändern. Mit der nochmaligen Betätigung der Taste ↵ wird die Änderung bestätigt.
- Im Allgemeinen können alle blinkenden Werte mit den Tasten + − geändert werden.
- Die Taste „Abbrechen“ ⇤ gestattet, um eine Menüebene zurückzukehren; durch anhaltendes Drücken dieser Taste wird ein eventueller Alarm- oder Fehlercode auf dem Display angezeigt.

7.3 BETRIEBSPARAMETER



Der Ofenbetrieb wird von den benutzerdefinierten Leistungs- und Temperaturparametern bestimmt.

7.3.1 Leistungsstufe ändern

Die Leistung definiert die vom Ofen erzeugte Wärmemenge und hat daher direkten Einfluss auf den Verbrauch. Zur Änderung der Leistung den Cursor mit den Tasten ◁ ▷ auf das Menü Leistung setzen.

a) Mit den Tasten + - durch das Untermenü blättern.

b) Das Untermenü "1" wählen und mit der Taste ↵ bestätigen.

c) Der Leistungswert blinkt; den Wert mit den Tasten + - ändern (1 kleinste Stufe,...,5 Höchststufe).

d) Die eingegebenen Daten mit der Taste ↵ bestätigen.

7.3.2 Temperatur ändern

Je nach Installationskonfiguration des Ofens können verschiedene Temperaturwerte geändert werden:

BESCHREIBUNG	KONFIGURATION			
	1	2	3	4
Raumtemperatur		[1]		
Speichertemperatur			[1]	[1]
Wassertemperatur	[1]	[2]		
Frostschutztemperatur		[3]	[2]	[2]
Einschaltdifferenz		[4]	[3]	[3]

Zur Änderung dieser Werte den Cursor mit den Tasten ◁ ▷ auf das Menü Temperatur setzen;

a) Mit den Tasten + - durch das Untermenü blättern.

b) Das gewünschte Untermenü wählen und mit der Taste ↵ bestätigen.

c) Der aktuelle Wert blinkt; Wert mit den Tasten + - ändern.

d) Den eingegebenen Wert mit der Taste ↵ bestätigen.

Raumtemperatur (nur in der Installationskonfiguration 2): Durch Ändern dieses Wertes wird die Temperatur festgelegt, die im Raum erreicht werden soll, und die direkt von einem am Ofen eingebauten Temperaturfühler gemessen wird.

Speichertemperatur (nur Installationskonfigurationen 3 und 4): Dies ist die Mindesttemperatur, die im Speicher gehalten werden soll.

Wassertemperatur (nur Installationskonfigurationen 1 und 2): Durch Ändern dieses Wertes wird die gewünschte Vorlauftemperatur des Warmwassers durch den Ofen geändert.

Frostschutztemperatur (Installationskonfigurationen 2, 3 und 4): Mindesttemperatur, bei deren Unterschreitung der Ofen eingeschaltet wird (außerhalb der eingestellten Zeitintervalle).

Wiedereinschaltdifferenz: (Installationskonfigurationen 2, 3 und 4): Unterhalb der Ausschalttemperatur liegender Wert in Grad Celsius, bei dessen Überschreitung der Ofen automatisch wieder eingeschaltet wird. Wenn der Ofen zum Beispiel auf Ausschaltung bei 20°C eingestellt ist und eine „Wiedereinschaltdifferenz“ von 4°C eingegeben wird, schaltet sich der Ofen ein, sobald eine Temperatur von kleiner oder gleich 16°C gemessen wird.

8 ERSTE SCHRITTE

8.1 PELLETZUFÜHRUNG

Bevor das Gerät eingeschaltet wird, muss als erstes der Brennstoffbehälter (Pellets) gefüllt werden.

Die Pellets müssen mit einer Schaufel in den Behälter gefüllt werden.

Schütten Sie die Pellets nicht direkt aus dem Sack in den Behälter, um nicht versehentlich Sägemehl oder andere Fremdkörper einzufüllen, die den einwandfreien Betrieb des Ofens beeinträchtigen könnten, und um keine Pellets außerhalb des Behälters zu verstreuen.



Nach dem Einfüllen der Pellets muss die Abdeckung des Brennstoffbehälters wieder gut verschlossen werden.

Ein Sicherheitsschalter (nur bei den Modellen, die einen solchen vorsehen) prüft, ob sie korrekt verschlossen ist. (IS in Abb. 8.1)

Wenn die Funktion „Betriebsdauer“ genutzt werden soll, den Cursor nun mit den Pfeiltasten (◁) (▷) auf das Brennstoff-Symbol setzten und die Eingabetaste [↵] antippen. Mit den Tasten [+] [−] die Option „FULL“ wählen und die Eingabetaste [↵] antippen.

Wenn diese Funktion deaktiviert werden soll, anstatt „FULL“ die Option „OFF“ wählen.

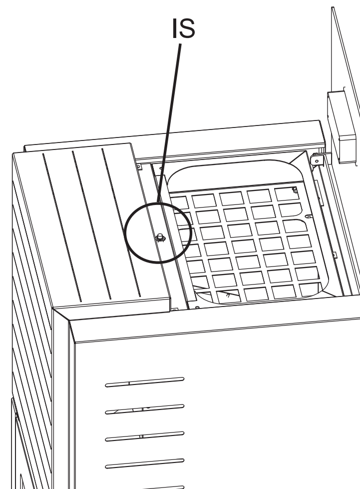


Abb. 8.1

8.2 STROMVERSORGUNG

Den Ofen an das Stromnetz anschließen, den Einschalter an der Ofenrückseite antippen und auf „I“ stellen (Abb. 8,2). Wenn der Anschluss korrekt ist, gibt der Ofen mehrere aussetzende Signaltöne ab und das Display wird eingeschaltet.



Bei längerem Stillstand wird empfohlen, den Schalter an der Ofenrückseite auf OFF (O) zu stellen.

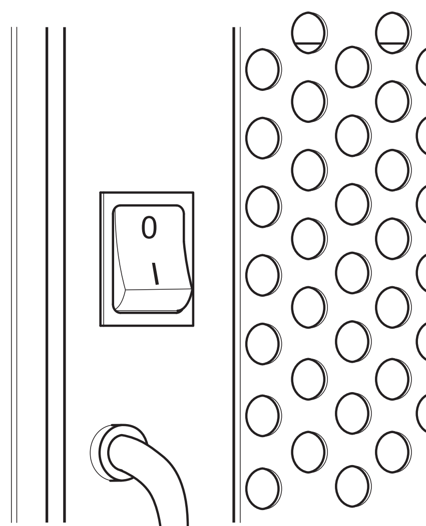


Abb. 8.2

8.3 ANFÄNGLICHE EINSTELLUNGEN

Vor dem Gebrauch des Ofens müssen die Sprache, das Datum und die aktuelle Uhrzeit eingestellt werden.

8.3.1 Uhrzeit und datum einstellen

Den Cursor mit den Pfeiltasten (◁) (▷) auf das Menü Timer setzen.

a) Mit den Tasten [+] [−] durch das Untermenü blättern
b) Das Untermenü “**1**” wählen und mit der Taste [↵] bestätigen.
c) Die Stunden blinken; den Wert mit den Tasten [+] [−] ändern und die Taste (▷) antippen
d) Die Minuten blinken; den Wert mit den Tasten [+] [−] ändern und die Taste (▷) antippen
e) Der Tag blinkt; den Wert mit den Tasten [+] [−] ändern und die Taste (▷) antippen
f) Der Monat blinkt; den Wert mit den Tasten [+] [−] ändern und die Taste (▷) antippen
g) Das Jahr blinkt; den Wert mit den Tasten [+] [−] ändern und die Taste (▷) antippen
h) Der aktuelle Wochentag blinkt (Montag = 1 … Sonntag = 7); den Wert mit den Tasten [+] [−] ändern.
i) Die eingegebenen Daten mit der Taste [↵] bestätigen.

8.3.2 Displaymodus einstellen

Der Benutzer kann einstellen, was auf dem Display angezeigt werden soll, wenn dieses auf Standby ist.
Den Cursor mit den Pfeiltasten ◁ ▷ auf das Menü Setup setzen;

a) Mit der Taste + durch das Untermenü blättern
b) Das Untermenü “3” wählen und mit der Taste ↵ bestätigen.
c) Mit den Tasten + und – einen der folgenden Werte eingeben:

- “OFF” • Das Display wird die letzte vom Benutzter betätigte Visualisierungsart zeigen;
- “1” • Alle Funktionsparameter werden zyklisch gezeigt;
- “2” • Die Temperatur wird gezeigt (Raum oder Wassersonde, es hangt mit der Konfiguration zusammen;
- “3” • Die aktuelle Zeit wird gezeigt;
- “4” • Die Betriebsautonomie wird gezeigt, welche auf die fehlenden Stunden vor der Wiederfüllung vom Pelletsbehaelter hinweist, Ob die Funktion Nachfüllung eingestellt ist.

d) Die eingegebenen Daten mit der Taste ↵ bestätigen.

8.3.3 Display-helligkeit einstellen

Der Benutzer kann einstellen, wie stark die Display-Helligkeit im Standby-Modus gedämpft wird.
Den Cursor mit den Pfeiltasten ◁ ▷ auf das Menü Setup setzen;

a) Mit der Taste + durch das Untermenü blättern
b) Das Untermenü “2” wählen und mit der Taste ↵ bestätigen.
c) Mit den Tasten + und – den gewünschten Helligkeitswert einstellen und mit der Taste ↵ bestätigen.

8.3.4 Summerlautstärke einstellen

Die Lautstärke des Signaltons kann nach Bedarf eingestellt werden:
Den Cursor mit den Pfeiltasten ◁ ▷ auf das Menü Setup setzen;

a) Mit der Taste + durch das Untermenü blättern
b) Das Untermenü “4” wählen und mit der Taste ↵ bestätigen.
c) Mit den Tasten + und – die gewünschte Lautstärkestufe einstellen und mit der Taste ↵ bestätigen.

8.3.5 Pelletart einstellen

Die Art der verwendeten Pellets kann wie folgt eingestellt werden:
Den Cursor mit den Pfeiltasten ◁ ▷ auf das Menü Setup setzen;

a) Mit der Taste + durch das Untermenü blättern
b) Das Untermenü “2” wählen und mit der Taste ↵ bestätigen.
c) Mit den Tasten + und – einen der folgenden Werte eingeben:

- “1” • Qualitativ hochwertige Pellets (Fabrikeinstellung)
- “2” • Pellets von mittlerer Qualität
- “3” • Pellets von geringer Qualität

d) Die eingegebenen Daten mit der Taste ↵ bestätigen.

DEUTSCH

9 GEBRAUCH DES OFENS



9.1 EINSCHALTEN

Zum Einschalten des Ofens die Taste ⏻ ein paar Sekunden lang gedrückt halten.

Während der Einschaltphase beginnt das Flammensymbol zu blinken und sobald der Ofen eingeschaltet ist, wechselt es auf Dauerlicht.

! Automatische Einschaltung: Der Ofen verfügt über eine automatische Vorrichtung, mit der die Pellets ohne Zuhilfenahme anderer, herkömmlicher Anzündhilfen angezündet werden können.



Zünden Sie den Ofen nicht von Hand an, wenn das automatische Zündsystem nicht richtig funktioniert.

Während der ersten Einschaltung des Ofens können unter Umständen unangenehme Gerüche oder Rauch auftreten, die durch das Verdunsten oder Trocknen einiger verwendeter Materialien verursacht werden. Dieses Phänomen verschwindet mit der Zeit.

Während der ersten Inbetriebnahmen sollten die Räume gut gelüftet werden.

9.2 BEARBEITEN DER PARAMETER

Die Betriebsparameter des Ofens können wie im Abschnitt 7.3 beschrieben geändert werden.



Die eingestellten Werte werden bis zur nächsten Änderung beibehalten, auch wenn der Ofen ausgeschaltet oder vom Stromnetz getrennt wird.

9.3 AUSSCHALTEN

Zum Ausschalten des Ofens die Taste ⏻ ein paar Sekunden lang gedrückt halten; das Flammensymbol erlischt.



Bevor der Ofen erneut eingeschaltet wird, sollte gewartet werden, bis er vollständig abgekühlt ist.



Halten Sie sich beim Ausschalten des Ofens strikt an die obigen Anleitungen und schalten Sie ihn unter keinen Umständen durch Trennen der Spannungszufuhr aus.

9.4 BETRIEB MIT RAUMTHERMOSTAT

Wenn der Ofen von einem Raumthermostat (oder Uhrenthermostat) gesteuert wird, muss der Installationstechniker die Konfiguration 1 einstellen.

In dieser Konfiguration wird der Ofen ausgeschaltet, sobald die Wärmeanforderung des Raumthermostats erfüllt ist (Stromkreis offen), oder er moduliert seinen Betrieb bei Erreichen der eingestellten Wassertemperatur (das heißt, der Ofen versucht, die gewünschte Temperatur bei geringstmöglichem Verbrauch zu halten).

Der Ofen wird automatisch wieder eingeschaltet, wenn die Temperatur unter den am Raumthermostat eingestellten Wert abfällt (Stromkreis geschlossen).



Bei erstmaliger Einschaltung oder wenn die Ausschaltung direkt am Ofen (Taste ⏻) erfolgt ist, muss der Ofen direkt vom Bedienpanel eingeschaltet werden.

Auch wenn trotz Modulation die Wassertemperatur weiterhin steigt, wird sich der Pelletofen ausschalten. In diesem Fall wird sich der Ofen nur dann wieder einschalten, wenn die Temperaturdifferenz zwischen Soll und Ist höher als 20°C ist.

Aus diesem Grund ist es ratsam, bei dieser Konfiguration die Soll-Wassertemperatur angemessen hoch einzustellen (z. B. 70°C).

9.5 BETRIEB MIT RAUMTEMPERATURFÜHLER AM OFEN

Der Ofen kann von Hand oder programmiert ein-/ausgeschaltet werden.

Bei dieser Konfigurationsart moduliert der Ofen die Leistung anhand der vom eingebauten Temperaturfühler gemessenen Raumtemperatur (das heißt, der Ofen versucht, die gewünschte Temperatur bei geringstmöglichem Verbrauch zu halten).

Falls der Benutzer im Menü Leistung, die Funktion „Eco-Mode“ aktiviert hat, moduliert der Ofen nicht, sondern schaltet bei Erreichen der Solltemperatur ab und erst dann wieder ein, wenn die Raumtemperatur unter den im Untermenü „4“ des Menüs Temperatur angegebenen Differenzwert abfällt.

Die gewünschte Raumtemperatur kann im Untermenü „1” des Menüs Temperatur eingestellt werden.

Über das Untermenü „2“ kann die gewünschte Vorlauf-Wassertemperatur eingestellt werden (fragen Sie Ihren HLS-Installateur nach der ptimalen Temperatur für Ihre Heizungsanlage).

Das Untermenü „3“ dient zur Einstellung der Frostschutzfunktion.

9.6 BETRIEB IN KOMBINATION MIT EINEM SPEICHER

Für den Betrieb in Kombination mit einem Speicher muss der Installationstechniker abhängig davon, ob es sich um einen Speicher mit oder ohne interne Rohrwendel handelt, die Betriebskonfiguration 3 oder 4 einstellen.

Der Ofen wird anhand der vom Temperaturfühler im Speicher gemessenen Temperatur gesteuert.

Bei Erreichen der im Menü Temperatur leingestellten Speicher-Temperatur wird der Ofen aus- und erst dann wieder eingeschaltet, wenn die Raumtemperatur unter den im Untermenü „4“ des Menüs Temperatur angegebenen Differenzwert abfällt.

In dieser konfiguration kann auch die frostschutzfunktion eingestellt werden.

10 VERFÜGBARE FUNKTIONEN

10.1 TIMER-FUNKTION

Mit dieser Funktion können die benutzerdefinierten Programme für das automatische Ein- und/oder Ausschalten des Ofens eingerichtet, aktiviert und den verschiedenen Wochentagen zugewiesen werden.

Es können bis zu sechs Programme eingerichtet werden.

Für jedes Programm kann eingestellt werden: Einschaltuhrzeit, Ausschaltuhrzeit und gewünschte Temperatur.

Jedem Wochentag können bis zu drei Programme zugewiesen werden.

Die Wochentage sind durch Zahlen gekennzeichnet: Montag = “d1”, Dienstag = “d2”;...; Sonntag = “d7“.

10.1.1 Einstellung der programme

Den Cursor mit den Pfeiltasten ◁ ▷ auf das Menü Timer setzen.

a) Mit den Tasten + − durch das Untermenü blättern
b) Das Untermenü “3” wählen und mit der Taste ↵ bestätigen.
c) Mit den Tasten + − durch die Programme P1...P6; blättern; mit der Taste ↵ das Programm auswählen, das bearbeitet werden soll
d) Die Stunden der Einschaltuhrzeit blinken; den Wert mit den Tasten + − ändern und die Taste ▷ antippen
e) Die Minuten blinken; den Wert mit den Tasten + − ändern und die Taste ▷ antippen.
f) Die Stunden der Ausschaltuhrzeit blinken; den Wert mit den Tasten + − ändern und die Taste ▷ antippen.
g) Die Minuten blinken; den Wert mit den Tasten + − ändern und die Taste ▷ antippen.
h) Der Wert der gewünschten Temperatur blinkt; den Wert mit den Tasten + − und ▷ ändern.
i) Die eingegebenen Daten mit der Taste ↵ bestätigen.

10.1.2 Zuordnen der programme an die tage

Mit dieser Funktion können einem bestimmten Tag bis zu drei verschiedene Programme zugewiesen werden.
Den Cursor mit den Pfeiltasten ◁ ▷ auf das Menü Timer setzen.

a) Mit den Tasten + − durch das Untermenü blättern.
b) Das Untermenü “4” wählen und mit der Taste ↵ bestätigen.
c) Mit den Tasten + − den Tag [d1]...[d7] wählen, dem die Programme zugewiesen werden sollen.
d) Mit der Taste ↵ auswählen.
e) Der Wert des ersten zuzuweisenden Programmes blinkt: [P1]...[P6] oder “OFF”, um es zu deaktivieren.
f) Den Wert mit den Tasten + − ändern und die Taste ▷ antippen.
g) Der Wert des zweiten zuzuweisenden Programmes blinkt: [P1]...[P6] oder “OFF”, um es zu deaktivieren.
h) Den Wert mit den Tasten + − ändern und die Taste ▷ antippen.
i) Der Wert des dritten zuzuweisenden Programmes blinkt: [P1]...[P6] oder “OFF”, um es zu deaktivieren.
l) Den Wert mit den Tasten + − ändern und die Taste ↵ antippen, um die eingegebenen Daten zu bestätigen.

10.1.3 Timer aktivieren/deaktivieren

Den Cursor mit den Pfeiltasten ◁ ▷ auf das Menü Timer setzen.

a) Mit den Tasten + − durch das Untermenü blättern
b) Das Untermenü “2” wählen und mit der Taste ↵ bestätigen.
c) Mit den Tasten + − blättern und wählen: “ON” zur Aktivierung des Timers oder “OFF” zur Deaktivierung.
d) Die Taste ↵ drücken, um die Auswahl zu bestätigen.

10.2 SPARFUNKTION “ECO MODE“

Bei Aktivierung dieser Funktion wird der Ofen bei Erreichen der gewünschten Raumtemperatur ausgeschaltet. Wenn diese Funktion nicht aktiviert ist, moduliert der Ofen seinen Betrieb, um die gewünschte Temperatur bei geringstmöglichem Verbrauch zu halten.

Die Funktion “Eco Mode” ist nur in Konfiguration 2 verfügbar.

Zur Aktivierung/Deaktivierung dieser Funktion den Cursor mit den Tasten ◁ ▷ auf das Menü Leistung setzen;

a) Mit der Taste + durch das Untermenü blättern;
b) Das Untermenü “2” wählen und mit der Taste ↵ bestätigen.
c) Mit den Tasten + – einen der folgenden Werte eingeben:

“Eco” → Die Funktion “Eco Mode” wird aktiviert;

“Off” → Die Funktion “Eco Mode” wird gesperrt.

d) Die eingegebenen Daten mit der Taste ↵ bestätigen.

10.3 FUNKTION BETRIEBSDAUER

Mit dieser Funktion kann angezeigt werden, wie viele Betriebsstunden noch verbleiben, bis Pellets nachgefüllt werden müssen.

Wenn der Cursor mit den Pfeiltasten auf das Symbol gesetzt wird, zeigt das Display die geschätzten Betriebsstunden bis zur nächsten Pelletsfüllung an.

Die Betriebsdauer wird anhand der zu jenem Zeitpunkt am Ofen eingestellten Betriebsparameter berechnet..

10.4 NACHFÜLLFUNKTION

Mit dieser Funktion kann dem Ofen gemeldet werden, dass gerade der Pelletbehälter gefüllt wird.

Auf diese Weise kann der Ofen anhand der Betriebsparameter ausrechnen, wie viele Betriebsstunden verbleiben, bevor der Pelletbehälter erneut gefüllt werden muss.

Nachdem der Behälter vollständig mit Pellets gefüllt wurde:

Den Cursor mit den Pfeiltasten ◁ ▷ auf das Brennstoff-Symbol setzen und die Eingabetaste ↵. antippen. Mit den Tasten + – die Option „FULL“ wählen und die Eingabetaste ↵ antippen.

Wenn diese Funktion deaktiviert werden soll, anstatt „FULL“ die Option „OFF“ wählen.

10.5 WIEDEREINSCHALTEN NACH STROMAUSFALL

Bei einem Stromausfall wird der Ofen bei Rückkehr der Stromversorgung nach Prüfung der erforderlichen Voraussetzungen automatisch wieder eingeschaltet.

10.6 FUNKTION „TASTATURSPERRE“

Mit dieser Funktion kann die Verwendung des Bedienpanels blockiert werden, um unbeabsichtigte Änderungen zu vermeiden.

Zur Aktivierung/Deaktivierung dieser Funktion den Cursor mit den Tasten ◁ ▷ auf das Menü Setup setzen;

a) Mit der Taste + – durch das Untermenü blättern
b) Das Untermenü “1” wählen und mit der Taste ↵ .
c) IMit den Tasten + – einen der folgenden Werte eingeben:

“Off” Bedienpanel aktiviert

“Lo” Nur die Ein-/Ausschalttaste bleibt aktiviert ⏻

“Hi” Bedienpanel deaktiviert

d) Die eingegebenen Daten mit der Taste ↵ bestätigen.

10.7 FROSTSCHUTZFUNKTION

In den Installationskonfigurationen 2, 3 und 4 kann eine Mindesttemperatur eingestellt werden, bei deren Unterschreitung der Ofen eingeschaltet wird (außerhalb der eingestellten Zeitintervalle).

Konfiguration 2:

Zur Änderung des Temperaturwerts „Frostschutz“ den Cursor mit den Tasten ◁ ▷ auf das Menü Temperatur setzen;

a) Mit den Tasten + − durch das Untermenü blättern
b) Das Untermenü “3” wählen und mit der Taste ↵ bestätigen.
c) Der Wert blinkt; Wert mit den Tasten + − ändern
d) Den eingegebenen Wert mit der Taste ↵ bestätigen.

Konfiguration 3 und 4:

Zur Änderung des Temperaturwerts „Frostschutz“ den Cursor mit den Tasten ◁ ▷ auf das Menü Temperatur setzen;

a) Mit den Tasten + − durch das Untermenü blättern
b) Das Untermenü “2” wählen und mit der Taste ↵ bestätigen.
c) Der Wert blinkt; Wert mit den Tasten + und − ändern
d) Den eingegebenen Wert mit der Taste ↵ bestätigen.

Wenn unter Punkt c. der Wert “OFF” eingegeben wird, wird diese Funktion deaktiviert.

11 VERWALTUNG DER ALARMMELDUNGEN

Bei Auftreten einer Betriebsstörung wird die folgende Prozedur aktiviert:
1) Akustischer Alarm (Piepton);
2) Eine der folgenden System-LEDs leuchtet auf: ;
3) Wenn die Störung einen Fehler betrifft, wird der Ofen ausgeschaltet

Durch anhaltendes Drücken der Taste „Abbrechen“ wird der Fehlercode auf dem Display angezeigt:

FEHLERCODE MELDUNG	BESCHREIBUNG	MÖGLICHE URSACHEN	LED
E001	Bedienpanel defekt	Defekt des Bedienfelds	
E002	Kommunikationsfehler Fernbedienungssignal	Defekt des Bedienfelds	
E004	Kommunikationsfehler	Verbindungskabel zwischen Platine und Bedienpanel unterbrochen oder getrennt. Wenn dieser Fehler während des Konfigurationswechsels auftritt, kann er ignoriert werden.	
E101	Fehlgeschlagene Einschaltung Vorlaufwasser zu heiß	Keine Pellets vorhanden Pelletsqualität Einschaltsystem defekt Brenntopf verschmutzt Probleme der Heizungsanlage Probleme der Umwälzpumpe	
E105	Fehlbetrieb des Temperaturfühlers	Wassertemperaturfühler am Rücklauf defekt	
E106	Fehlbetrieb des Temperaturfühlers	Speicherfühler defekt	
E108*	Sicherheitsfehler	Einfülltür oder -klappe offen	
E108**	Wärmeschutz	Probleme der Heizungsanlage Probleme der Umwälzpumpe Probleme durch Überhitzung des Pelletbehälters	
E109*	Fehler wegen Druck oder Wärmeschutz	Rauchabzugsystem verschmutzt Dichtungen verschlissen Ungenügende Verbrennungsluft Probleme der Heizungsanlage Probleme der Umwälzpumpe Probleme durch Überhitzung des Pelletbehälters	
E109**	Fehler wegen Druck	Rauchabzugsystem verschmutzt Dichtungen verschlissen Ungenügende Verbrennungsluft	
E110	Fehlbetrieb des Temperaturfühlers	Wassertemperaturfühler am Vorlauf defekt Lufttemperaturfühler defekt	
E111	Fehlbetrieb des Abgasfühlers	Abgastemperaturfühler defekt	
A001	Niedriger Pelletfüllstand *(Symbol blinkt)*	Pellets fast leer	
A002	Hinweis auf programmierte Wartung *(Symbole blinken)*	Der Ofen fordert regelmäßig die Durchführung der Wartung durch einen Fachtechniker an	
A007	Fehlbetrieb des Druckfühlers. *(Symbole blinken)*	Druckfühler oder Platine defekt.	
----	Ofenreinigung	Brennkammer, Brenntopf oder Rauchabzugssytem verschmutzt. Druckmessrohre getrennt oder verstopft. Verbrennungslufteintritt verstopft.	
----	Fehlgeschlagene Einschaltung	Pellets aufgebraucht; Zündwiderstand defekt; Dichtungen verschlissen; falsche Position des Brenntopfes	

* Lediglich in den Öfen mit Mikro-Sicherheitsschalter auf der Feuerstätte-Tür und auf der Pelletsbehälter-Abdeckung.
** Lediglich in den Öfen ohne Mikro-Sicherheitsschalter auf der Feuerstätte-Tür und auf der Pelletsbehälter-Abdeckung.

Nach Überprüfung der Art der Meldung kann der Alarm zurückgesetzt werden, indem die Ein-/Ausschalttaste einige Sekunden lang gedrückt wird .

Falls der Fehlercode “E108” ist, muss vor Zurücksetzen des Alarms der Thermostat mit manueller Rücksetzung an der Ofenrückseite wieder aktiviert werden (Abb. 11.1).

Anschließend kann der Ofen erneut eingeschaltet werden.

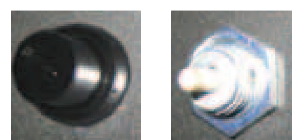


Abb.11.1

12 WARTUNG

12.1 SICHERHEITSMASSNAHMEN

Vor der Ausführung von Wartungsarbeiten sind die folgenden Vorsichtsmaßnahmen zu ergreifen:

- Sicherstellen, dass alle Ofenteile kalt sind.
- Kontrollieren, ob die Asche vollkommen erloschen ist.
- Die in der Richtlinie 89/391/EWG vorgesehenen persönlichen Schutzausrüstungen benutzen.
- Sicherstellen, dass der Hauptschalter ausgeschaltet ist.
- Sicherstellen, dass die Stromversorgung nicht versehentlich wieder eingeschaltet werden kann. Den Netzstecker aus der Steckdose ziehen.
- Immer mit den für den jeweiligen Wartungseingriff geeigneten Werkzeugen arbeiten.
- Nach Beendigung der Wartung bzw. de Reparaturarbeiten müssen alle Schutzabdeckungen wieder installiert und alle Sicherheitseinrichtungen aktiviert werden.

 Die Verwendung eines geeigneten Aschesaugers kann die Reinigung der Asche erleichtern.

DEUTSCH

12.2 VOM BENUTZER DURCHZUFÜHRENDE ORDENTLICHE WARTUNG

12.2.1 Reinigung des feuerraums

Um immer eine optimale Leistung und einen einwandfreien Betrieb zu gewährleisten, ist eine einfache, aber häufige und sorgfältige Reinigung des Ofens erforderlich.

 Die Reinigung nur am ausgeschalteten und kalten Ofen durchführen.

Den Griff bzw. den Hebel (je nach Ofenmodell) betätigen, um die Tür des Feuerraums zu öffnen.

 Einige Ofenmodelle sind mit einem kalten Griff für das Öffnen der Tür ausgestattet. Den Griff aus dem Fach des Aschekasten-Einsatzes nehmen, in die Öffnungen des Scharniers an der Tür stecken und den Mechanismus anhebeln, um die Tür zu öffnen (Abb. 12.1).

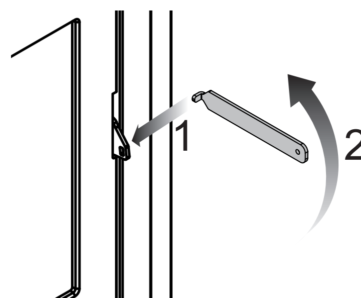
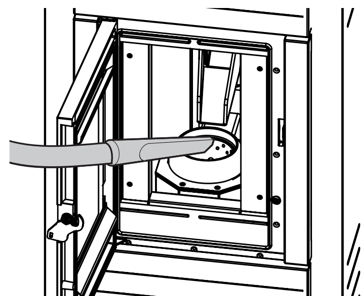


Abb.12.1

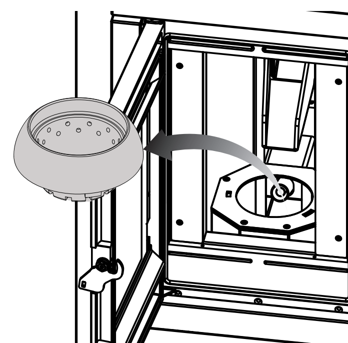
12.2.2 Tägliche reinigung

Die im Feuerraum angesammelte Asche entfernen (Abb. 12.2).


Abb.12.2

Mit dieser Reinigung soll der freie Zustrom der Verbrennungsluft durch die Öffnungen der BRENNSCHALE sichergestellt werden.

Den Brenntopf anheben und herausnehmen; den Feuerraum außen und innen säubern (Abb.12.3).


Abb.12.3

12.2.3 Reinigung des aschekastens

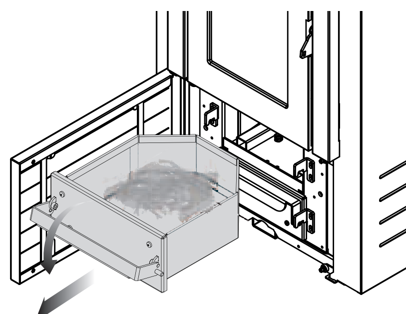
Die Reinigung des Aschekastens ist einmal wöchentlich oder bei Bedarf durchzuführen.

Um den Aschekasten freizulegen, die Tür des Aschekastens öffnen und den Aschekasten mithilfe des mitgelieferten Werkzeugs herausziehen (Abb. 12.4).

Den Aschekasten entleeren.

Eventuell in der Aufnahme des Aschekastens verbliebene Ascherückstände entfernen.

Den Kasten wieder einschieben und schließen. Die Türen wieder schließen.


Abb.12.4

12.2.4 Reinigung des aschefachs

Die Reinigung des Abgassammlers ist alle 14 Tage oder bei Bedarf durchzuführen.

Die unter dem Aschekasten befindliche Tür des Abgassammlers öffnen (Abb. 12.5).

Den Hebel, mit dem die Heizgaswirbler zur Beseitigung der Rußablagerungen bewegt werden, aus seinem Fach nehmen (Abb. 12.6).

Den Hebel in den hierfür vorgesehenen Sitz stecken und auf und ab bewegen, um die Rußablagerungen aus den Rohren zu entfernen (Abb. 12.7).

Den Hebel herausnehmen und wieder in sein Fach schieben.

Mit einem Aschesauger die Rückstände im Abgassammler absaugen.

Die Tür des Abgassammlers wieder gut schließen.

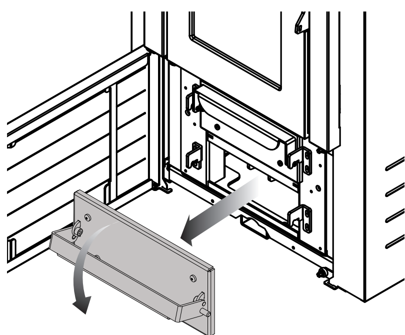


Abb.12.5

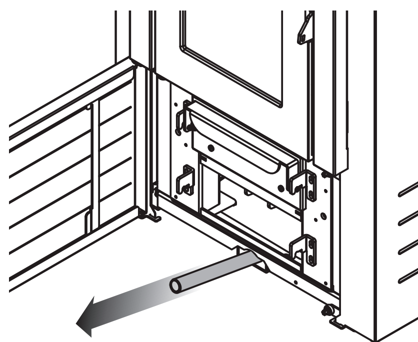


Abb.12.6

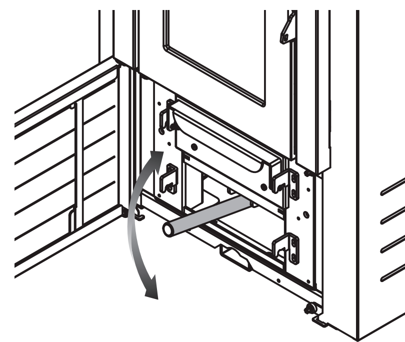


Abb.12.7

12.2.5 Reinigung der glasscheibe

Der Ofen ist mit einem exklusiven System für die Selbstreinigung der Glasscheibe ausgestattet, dank dem die Wartungshäufigkeit reduziert wird.

Auf die Dauer muss das Glas jedoch je nach Einsatzbedingungen trotzdem von Hand gesäubert werden.

Hierzu ein feuchtes Tuch oder ein angefeuchtetes und in die Asche getauchtes Papier benutzen. Über das Glas reiben, bis es sauber ist. Es können auch Backofenreiniger verwendet werden. Das Glas nicht reinigen, solange der Ofen in Betrieb ist. Keine Scheuerschwämme benutzen. Die Dichtung der Tür nicht anfeuchten, sie könnte beschädigt werden.

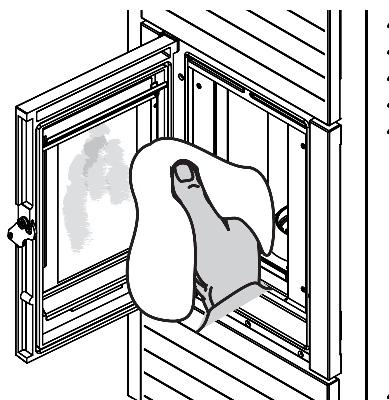


Abb.12.8

12.2.6 Reinigung des Schornsteinrohrs

Diese ist mindestens zwei Mal jährlich, und zwar am Anfang und gegen Mitte der Heizsaison, bzw. jedes Mal, wenn es sich als notwendig erweist, durchzuführen (Abb. 12.9). Wenn waagerechte Abschnitte vorhanden sind, muss kontrolliert werden, ob sich Asche und Ruß angesammelt haben. Diese sind zu entfernen, bevor sie das Durchströmen der Abgase behindern.

Bei nicht durchgeführter oder unangemessener Reinigung kann es beim Betrieb des Ofens zu Problemen kommen, nämlich:

- schlechte Verbrennung;
- Verrußung der Glasscheibe;
- Verstopfung der Brennschale und Ansammeln von Asche und Pellets;
- Ablagerung von Asche und übermäßige Verkrustungen am Wärmetauscher, folglich geringer Wirkungsgrad.

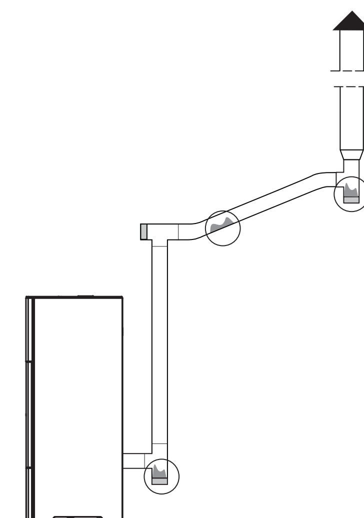


Abb.12.9

12.2.7 Äussere reinigung



Die Außenseite des Ofens darf nur mit einem trockenen, nicht scheuernden Tuch gereinigt werden.
Keine Reiniger verwenden und den Ofen nicht reinigen, solange er noch warm ist.

12.3 AUSSERORDENTLICHE WARTUNG

Der mit Festbrennstoff betriebene Pelletofen ECOFIRE erfordert einmal im Jahr eine außerordentliche Wartung, die möglichst bei Beginn der Heizsaison vom Vertragskundendienst von Palazzetti durchzuführen ist.

Mit dieser Wartung soll überprüft und sichergestellt werden, dass alle Komponenten einwandfrei funktionieren.

Wenn am Bedienpanel die gleichzeitig die Symbole angezeigt werden, muss der technische Kundendienst kontaktiert werden, um die außerordentliche Wartung des Ofens durchführen zu lassen.

Diese Meldung kann vorübergehend mit der Taste zurückgesetzt werden, danach lässt sich der Ofen problemlos wieder einschalten.

Die Meldung erscheint so lange, bis der Vertragskundendienst die außerordentliche Wartung durchführt und die Betriebsstunden auf Null stellt.

KONTROLL- UND WARTUNGSPROGRAMM

	BEI JEDER EINSCHAL-TUNG	JEDE WOCHE	1 MONAT	6 MONATE	1 JAHR
Brennschale	X				
Aschekasten/-fach		X			
Glasscheibe		X			
Kessel			X		
Widerstandhalter		X			
Abgassammelleitung			X		
Dichtungen für Tür und Brenns-chale*					X
Abgasführung*				X	
Ventilatoren*					X

(*) Durch den Vertragskundendienst.



13 VERSCHROTTUNG UND ENTSORGUNG

Die Verschrottung und Entsorgung des Ofens sind ausschließlich vom Eigentümer und auf dessen Verantwortung durchzuführen, der unter Befolgung der in seinem Land geltenden Gesetze über Sicherheit und Umweltschutz vorgehen muss.

Mit dem Abbau und der Entsorgung können auch Dritte betraut werden, vorausgesetzt, es werden immer Unternehmen beauftragt, die zur Sammlung und Beseitigung des fraglichen Materials autorisiert sind.



HINWEIS: Halten Sie sich bei der Entsorgung der Materialien und gegebenenfalls in Bezug auf die Entsorgungsmeldung immer strikt an die im betreffenden Land geltenden Vorschriften.



ACHTUNG: Alle Arbeiten für Demontage und Verschrottung dürfen erst durchgeführt werden, wenn der Ofen ausgeschaltet ist und die Spannungszufuhr unterbrochen wurde.

- die gesamte elektrische Anlage ausbauen;
- die in den Elektronikplatinen vorhandenen Akkumulatoren trennen;
- das Ofengestell durch autorisierte Unternehmen verschrotten lassen;



ACHTUNG: Ein in zugänglichen Bereichen stehen gelassener Ofen stellt eine ernste Gefahr für Personen und Tiere dar.

Die Haftung für eventuelle Personen- und Tierschäden liegt immer beim Eigentümer.

bei zerstörung des ce-kennzeichens müssen dieses handbuch und die anderen unterlagen dieses ofens vernichtet werden.

RÉSUMÉ DES COMPÉTENCES



UTILISATEUR



INSTALLATEUR



CENTRE L'ASSISTANCE



ÉLECTRICIEN



LOCOTRACTEUR TRANSPORTEUR

INDEX

1 PRÉAMBULE

Les appareils de chauffage (dénommés ci-après poêles à granulés) PALAZZETTI Lélio S.p.A. (ci-dessous PALAZZETTI) de la gamme ECOFIRE, sont construits et assemblés suivant les prescriptions de sécurité indiquées dans les directives européennes de référence.

Ce manuel est destiné à l'usage des utilisateurs, des installateurs, poseurs et manutentionnaires des poêles ECOFIRE. En cas de doute, sur le contenu de cette notice, et pour chaque éclaircissement, contactez le fabricant, ou la Station Technique Agrée, en citant le numéro du paragraphe faisant objet de la demande.

L'impression, la traduction et la reproduction, même partielle, de ce document doivent être soumis à autorisation écrite de la Société PALAZZETTI.

Les informations techniques, les représentations graphiques et spécifiques, présentes dans cette notice, ne doivent pas être divulguées à un tiers.

Ne pas mettre en œuvre un poêle ECOFIRE, si l'installateur ou le poseur n'a pas compris parfaitement ce qui est indiqué dans ce manuel. En cas de doute, demander toujours l'intervention d'un technicien agréé PALAZZETTI..

PALAZZETTI se réserve le droit d'apporter toutes modifications spécifiques et techniques et/ou fonctionnelles sur le poêle, à tout moment, sans aucun préavis.

1.1 SYMBOLOGIE

Dans le présent manuel, PALAZZETTI a voulu mettre en évidence les points suivants, par une symbologie:


INDICATIONS: Indications concernant l'utilisation correcte du poêle et la responsabilité des poseurs.


ATTENTION: Points sur lesquels, il convient d'avoir une particulière vigilance.


DANGER: Note d'une extrême importance pour la prévention des blessures ou des dommages matériels.

1.2 UTILISATION


L'équipement du poêle modèle PALAZZETTI ECOFIRE est conçu pour chauffer l'intérieur de la maison. D'une technologie avancée, il est alimenté avec des granulés de bois par un mode de fonctionnement automatique.

Le chauffage fonctionne uniquement avec la porte du poêle fermée.

Vous ne devez jamais ouvrir cette porte pendant le fonctionnement du poêle.


L'utilisation prévue et les configurations indiquées du poêle ci-dessous sont les seules autorisées par le fabricant. Ne pas utiliser l'appareil de chauffage en désaccord avec les directives fournies.

1.3 OBJECTIFS ET CONTENU DU MANUEL

Le but de ce manuel est de fournir à l'installateur certaines règles fondamentales et les bases pour une bonne installation ainsi que la maintenance. Le respect scrupuleux de ce qui est décrit dans ce manuel garantit un niveau élevé de sécurité et de longévité du poêle.



1.4 ENTRETIEN DU MANUEL

Conservation et consultation

Le manuel devra être soigneusement conservé et devra être disponible pour consultation par l'utilisateur ainsi que les professionnels intervenant pour le montage et l'entretien.

Le manuel de montage est une partie intégrante du poêle.

Détérioration ou perte

Si vous en avez le besoin: demander un nouvel exemplaire à votre revendeur PALAZZETTI.

Vente du poêle

À la rétrocession du poêle, l'utilisateur est tenu de remettre au nouveau propriétaire, le manuel.

1.5 MISE A JOUR DU MANUEL

Ce manuel est conforme aux connaissances techniques disponibles au moment de la commercialisation du poêle.

Les poêles vendus avec toute la documentation technique nécessaire ne sauraient être considérés non-conformes par PALAZZETTI, suite à d'éventuelles modifications ou applications de nouvelles technologies sur les appareils commercialisés par la suite.

1.6 GENERALITES

Informations

Pour tout échange d'informations avec le fabricant du poêle mentionner le numéro de série et les données d'identification figurant dan la fiche technique dediée.

Responsabilités

La fourniture du présent manuel décharge PALAZZETTI de toute responsabilité aussi bien civile que pénale en cas de dommages provoqués par le non respect, quand bien même partiel, des indications et instructions figurant dans le présent manuel.

PALAZZETTI décline également toute responsabilité en cas d'utilisation impropre ou non conforme de l'appareil , en cas de modification et/ou de réparations effectuées sans autorisation , de même qu'en cas d'utilisation de pièces détachées qui ne seraient pas d'origine, ou non adaptées au modèle du poêle, objet du présent manuel.

Entretien extraordinaire

Les opérations de maintenance doivent être effectuées par du personnel qualifié pour intervenir sur le modèle de poêle qui est référencé dans ce manuel.

Responsabilités des travaux d'installation

La responsabilité de l'ensemble des travaux d'installation du poêle ne peut pas être considérée comme à la charge de PALAZZETTI.

- Seul l'installateur, est chargé d'effectuer les contrôles sur l'existence d'une entrée d'air de combustion et de sa section conformément aux normes en vigueur, ainsi que la conformité des solutions proposées pour l'installation du poêle conformément aux DTU 24-1 et 24-2 ainsi qu'à l'arrêté du 22 Octobre 1969.
- Il doit également satisfaire à toutes les normes

de sécurité fixées par une législation spécifique en vigueur dans l'État où le poêle est installé.

- L'installateur devra posséder les qualifications requises dans la directive européenne N° 2009/28/CE du 23/04/2009 JOUE du 05/06/2009 article 14-3.

UTILISATION

L'utilisation de l'appareil est soumis, ainsi que les exigences contenues dans le présent manuel, à la conformité de toutes les normes de sécurité fixées par la législation spécifique en vigueur dans l'Etat où il est installé.

1.7 PRINCIPALES NORMES DE SECURITE DE REFERENCE A RESPECTER

A) **Directive 2006/95/CE**: «Matériel électrique destiné à être employé dans certaines limites de tension».

B) **Directive 2004/108/CE**: «Le rapprochement des législations des États membres relatif à la compatibilité électromagnétique».

C) **Directive 89/391/CEE**: «Mise en œuvre de mesures visant à promouvoir l'amélioration de la sécurité et la santé des travailleurs au travail».

D) **Directive 89/106/CEE: «**concernant le rapprochement des dispositions législatives, réglementaires et administratives des États membres relatives aux produits de construction."

E) **Directive 85/374/CEE:** "En ce qui concerne le rapprochement des dispositions législatives, réglementaires et administratives des Etats membres concernant la responsabilité des produits défectueux.»

F) **Directive 1999/5/CE: «**concernant les équipements hertziens et les équipements terminaux de télécommunications et la reconnaissance mutuelle de leur conformité».

1.8 GARANTIE LÉGALE

Pour que l'utilisateur puisse profiter de la garantie légale, conforme à la directive 1999/44/CE, il devra scrupuleusement suivre les prescriptions contenues dans ce manuel, et en particulier:

- Toujours agir dans les limites d'utilisation du poêle.
- Veillez à ce que les opérations d'entretien nécessaires soient toujours effectuées à intervalles réguliers.
- Confier l'utilisation du poêle aux seules personnes possédant toutes les compétences nécessaires à cet effet.

Le non respect des instructions et recommandations des exigences contenues dans ce manuel a pour effet d'annuler immédiatement la garantie.

1.9 LIMITES DE RESPONSABILITÉ DU FABRICANT



Le fabricant est déchargé de toute responsabilité civile et pénale, directement ou indirectement dans les cas suivants:

- Installation non conforme aux normes et à la réglementation en vigueur dans l'Etat ou le poêle est installé.
- Manque d'entretien de la part de l'utilisateur ou de l'installateur.
- Non respect des instructions figurant dans le présent manuel.
- Installation faite par des personnes mal ou non formées.
- Utilisation non conforme aux consignes de sécurité.
- Modifications ou réparations effectuées sans l'autorisation du fabricant.
- Utilisation de pièces détachées qui ne sont pas d'origine pour le modèle de poêle.
- Des événements exceptionnels.

1.10 CARACTERISTIQUES DE L'UTILISATEUR



L'utilisateur du poêle doit être une personne adulte et responsable possédant les connaissances techniques et nécessaires pour procéder aux opérations d'entretien courant des composants mécaniques et électriques de l'appareil.



Veillez à ce que les enfants ne s'approchent pas tout près du poêle pour jouer alors qu'il est allumé.

1.11 ASSISTANCE TECHNIQUE

Les services d'assistance PALAZZETTI sont en mesure de résoudre tout problème inhérent à l'utilisation et à l'entretien tout au long du cycle de vie du poêle.

PALAZZETTI est à complète disposition de l'utilisateur pour fournir l'adresse du centre d'Assistance Technique Agrée le plus proche.

1.12 PIECES DETACHEES

Veillez à faire usage exclusivement de pièces détachées d'origine.

Ne pas attendre l'usure complète des composants avant de procéder à leur remplacement.

Remplacer un composant avant son usure complète permet la prévention de sa rupture subite susceptible de provoquer des dommages physiques et/ou matériels.

Effectuer à intervalles réguliers les contrôles d'entretien indiqués dans le chapitre «Entretien et nettoyage».

1.13 PLAQUE SIGNALETIQUE

La plaque signalétique est apposée sur l'arrière du poêle et contient toutes les données caractéristiques du produit, y compris les références du fabricant, le numéro de matricule et le marquage CE.

1.14 LIVRAISON DU POELE

Le poêle est livré parfaitement emballé dans un carton ou un film thermorétractable et fixé sur une palette en bois qui permet de la manutentionner avec un chariot élévateur ou un autre engin de levage.

Le poêle est livré avec l'équipement suivant placé à l'intérieur:

- la notice d'installation,
- la "notice technique" spécifique au modèle,
- la télécommande (seulement pour les modèles qui la prévoit),
- l'outil pour ouvrir la porte du foyer (seulement pour les modèles qui le prévoit).

2 RECOMMANDATIONS DE SÉCURITÉ

2.1 RECOMMANDATIONS POUR L'INSTALLATEUR

Suivre les instructions de ce manuel.

Les instructions de montage et démontage du poêle sont disponibles uniquement pour les techniciens professionnels.

Dans le cas où l'installateur serait défaillant, veuillez nous contacter pour l'intervention d'un autre technicien agrée par PALAZZETTI.

La responsabilité de travailler sur le poêle est, et reste, uniquement celle de l'installateur. Celui-ci est chargé de l'exécution de la visite technique et du conseil pour les meilleures solutions d'installation.

L'installateur doit se conformer à toutes les réglementations de sécurité locales, nationales et européennes et notamment aux DTU 24-1 et 24-2.

L'appareil doit être installé sur des sols avec une capacité portante suffisante.

Vérifiez que les prédispositions de l'apport d'air de combustion soient conformes au type d'installation.

Ne faites pas de connexions électriques avec des câbles volants ou temporaires non isolés.

Vérifiez que la mise à la terre du système électrique soit efficace.

L'installateur avant de commencer les étapes de montage ou de démontage du poêle, doit se conformer aux précautions de sécurité requis par la loi et en particulier dans le cadre réglementaire du Code du Travail.



Vérifier si les prédispositions du conduit de fumée et de la bouche d'air sont conformes au type d'installation.

2.2 RECOMMANDATIONS POUR LE RESPONSABLE DE L'ENTRETIEN



- Suivre les instructions de ce manuel.
- Toujours utiliser un équipement de sécurité adéquat et d'autres moyens de protection.
- Avant toute opération de maintenance assurez-vous que le poêle, s'il vient d'être utilisé, soit complètement refroidi.
- Dans le cas ou un seul des dispositifs de sécurité ne fonctionne pas, le poêle doit être considéré comme hors d'état de fonctionner.
- Retirez la prise d'alimentation électrique avant de travailler sur des connecteurs électriques et électroniques à l'intérieur de l'appareil.

2.3 CONSIGNES DESTINEES A L'UTILISATEUR



- Prévoir un lieu d'installation du poêle conforme à la législation locale, nationale et européenne.
- S'agissant d'un appareil de chauffage, les surfaces externes du poêle sont particulièrement chaudes. La prudence maximale est recommandée pendant son fonctionnement, notamment:
- ne pas toucher et ne pas s'approcher de la vitre de la porte au risque de se brûler,
- ne pas toucher au raccordement des fumées,
- ne pas effectuer de nettoyage de quelque type que ce soit,
- ne pas vider les cendres,
- ne pas ouvrir la porte vitrée,
- ne pas ouvrir le tiroir à cendre (s'il est prévu),
- ne pas laisser approcher les enfants.
- Observer les instructions reportées dans cette notice.
- Observer les instructions reportées sur les plaquettes appliquées sur le poêle.
- Les plaquettes sont des dispositifs de sécurité qui doivent être toujours parfaitement lisibles. En cas de détérioration ou d'illisibilité, elles doivent être remplacées en s'adressant au fabricant pour en demander les originaux.
- Utiliser uniquement du combustible conforme aux indications reportées dans le paragraphe relatif aux caractéristiques du combustible.
- Suivre scrupuleusement le programme d'entretien ordinaire et extraordinaire.
- Ne pas allumer le poêle sans avoir d'abord effectué l'entretien journalier préconisé dans le chapitre "Entretien" de cette notice.
- Ne pas allumer le poêle en cas de fonctionnement anormal, soupçon de rupture ou bruits insolites.
- Ne pas jeter d'eau sur le poêle en marche, y compris pour éteindre le feu dans le brasero.
- Ne pas éteindre le poêle en tirant le câble d'alimentation.
- Ne pas s'appuyer sur la porte ouverte car cela pourrait déstabiliser le poêle.
- Ne pas utiliser le poêle comme support ou ancrage de tout type.
- Ne pas nettoyer le poêle tant que la structure et les cendres ne soient pas complètement refroidies.
- Ne pas toucher la porte lorsque le poêle est froid.
- Opérer toujours avec calme et en sécurité maximale.
- En cas d'incendie dans la cheminée, éteindre le poêle en suivant la procédure décrite dans le paragraphe 9.3.
- En cas de mal fonctionnement du poêle causé par un mauvais tirage du conduit de fumée, procéder à son nettoyage, en suivant la procédure décrite au paragraphe 12.2.
- Le nettoyage du conduit de fumée doit s'effectuer comme décrit au paragraphe 12.2.
- Ne pas toucher les parties peintes pendant la marche du poêle pour ne pas les endommager.

3 CARACTERISTIQUES DU COMBUSTIBLE

3.1 CARACTERISTIQUES DU COMBUSTIBLE

- Le pellet, ou granulé de bois (Fig. 3.1) est composé de différentes essences de bois compressé par procédé mécanique dans le respect des normes de protection de l'environnement. C'est le seul combustible autorisé pour ce type de poêle.
- Les performances et la puissance thermique du poêle peuvent varier en fonction de la qualité des pellets de bois utilisés.
- Le poêle à granulés nécessite pour un fonctionnement correct, des pellets ayant les caractéristiques suivantes:
- Taille Ø 6 mm
- Longueur Max. 30 mm
- Humidité Max : 8 à 10 % d'humidité.

Le poêle est équipé d'un réservoir contenant les granulés d'une capacité indiquée dans la fiche technique dédiée.

Le couvercle de la trémie de chargement du poêle se trouve sur la partie supérieure.

Le couvercle doit toujours être ouvert lors du chargement des granulés.


Pour des raisons de sécurité et afin d'assurer le contrôle de la température, il est impératif de ne pas utiliser du bois traditionnel sous forme de bûches.


L'appareil n'est pas un incinérateur et vous ne devez rien brûler qui ne soit pas du granulé de bois.

3.2 STOCKAGE DU PELLET


Les granulés doivent être stockés dans un endroit sec et pas trop froid.

Nous vous conseillons de conserver quelques sacs de pellets dans le local ou se trouve le poêle ou dans une pièce adjacente afin d'avoir une température et un taux d'humidité acceptables.

Les granulés humides et/ou froids (5°C) réduisent la puissance thermique du pellet et l'on doit procéder à plus de fréquence de nettoyage du brasero (imbrûlés).

Portez une attention particulière à l'entreposage et à la manutention des sacs de granulés afin d'éviter le concassage et la formation de poussière.

Vous risquez alors d'introduire de la sciure de bois dans le réservoir du poêle, et cela pourrait causer un bourrage ou un blocage de la vis d'alimentation et causer des dommages au moteur d'entraînement de la vis.

Les caractéristiques des pellets doivent être conformes aux exigences des normes UNI EN 14961-2.


Fig. 3.1

4 MANUTENTION ET TRANSPORT

Le poêle est livré complet avec toutes les pièces fournies.

Faites attention à la tendance au déséquilibre du poêle. Son centre de gravité est déplacé vers l'avant.

Veillez à bien tenir compte de ce qui précède, durant le déplacement du poêle sur sa palette de transport.

Durant le levage éviter les à-coups et les mouvements brusques.

Assurez-vous que le chariot élévateur ait une capacité supérieure au poids du poêle à soulever.

Le cariste sera seul responsable de la levée des charges.


Veillez à ce que les enfants ne jouent pas avec les matériaux d'emballage (films plastiques et polystyrène par exemple). Risque d'étouffement!

4.1 RETRAIT DU POELE DE LA PALETTE DE TRANSPORT

Pour détacher le poêle de la palette de transport, suivre les instructions reportées dans le "Manuel du produit" joint.

5 PREPARATION DU LIEU D'INSTALLATION

5.1 CONSIDERATIONS GENERALES

Les paragraphes suivants reportent les instructions à suivre pour obtenir le meilleur rendement de votre poêle.

Quoi qu'il en soit, ces instructions sont toujours soumises à la législation en vigueur en la matière dans le pays d'installation de l'appareil.

5.2 MESURES POUR LA SECURITE

La responsabilité des travaux effectués sur le lieu d'installation du poêle incombe à l'utilisateur, qui est aussi responsable de vérifier l'adéquation des solutions d'installation proposées.

L'utilisateur doit observer toute la législation locale, nationale et européenne en matière de sécurité

L'appareil doit être installé sur un sol d'une capacité portante suffisante.

Les instructions de montage et de démontage du poêle sont réservées aux techniciens spécialisés. Les utilisateurs sont invités à s'adresser à un centre SAV agréé pour avoir des techniciens spécialisés

Vérifier toujours le professionnalisme et la préparation des techniciens à qui l'ont fait appel. Avant de procéder au montage ou au démontage du poêle, l'installateur doit observer les mesures de sécurité prévues par la loi, notamment:

A) ne pas opérer dans des conditions difficiles,
B) travailler en parfaites conditions psycho physiques et vérifier l'état de l'équipement de protection individuelle,
C) porter des gants de protection,
D) porter des chaussures de protection,
E) utiliser des outils munis d'une isolation électrique,
F) vérifier si la zone de travail est dégagée et sans obstacle.

5.3 LIEU D'INSTALLATION DU POELE

La Fig. 5.1 et le tableau correspondant reportent les distances minimales en centimètres à respecter lors de l'installation du poêle par rapport aux cloisons et aux objets inflammables. En cas de cloisons/objets ininflammables, ces dimensions peuvent être divisées par deux.

A) Un mur adjacent.
B) Le mur du fond.
C) La paroi latérale.
D) Protection du plancher.

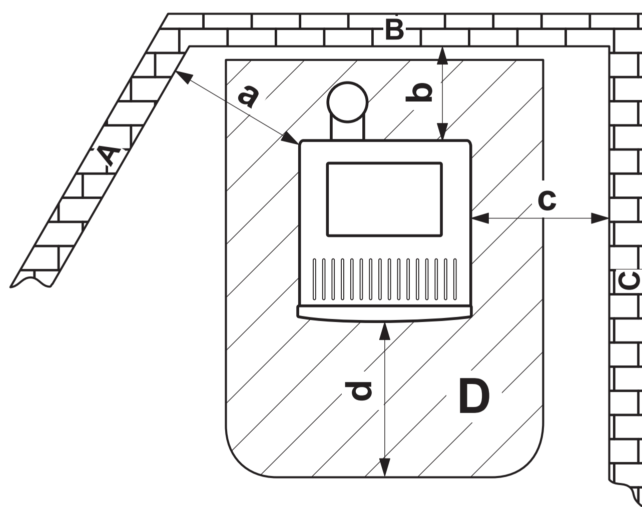


Fig. 5.1

a	b	c	d
cm			
20	20	20	30 ÷ 50

Vérifier le modèle du poêle sur la notice technique jointe.

Protéger toutes les structures qui pourraient prendre feu si elles étaient exposées à une température excessive.

En cas de sol recouvert d'un revêtement inflammable tel que le bois, le parquet, le linoleum, le laminé ou des tapis, il faudra interposer une base ignifuge de dimensions adéquates entre le poêle et le sol. Cette base peut être en acier, ardoise compressée, verre ou pierre et doit recouvrir toute la zone sous le poêle, le tuyau de raccordement de fumée et dépasser de 50 cm au moins sur l'avant.

Le fabricant décline toute responsabilité en cas de modification des caractéristiques du matériau constituant le sol sous la protection.

Les éventuels éléments en bois (poutres) ou en matériau inflammable situés près du poêle doivent être protégés avec un matériau ignifuge.

Le poêle doit être installé à 150 cm au moins des cloisons ou des objets inflammables.

! Prévoir assez d'espace autour du poêle pour effectuer aisément l'entretien.

Respecter la distance minimale des matériaux inflammables (x) indiquée sur la plaquette d'identification des tubes utilisés pour réaliser la cheminée (Fig. 5.2).

Pi = Paroi inflammable

Pp = Protection du plancher

5.4 AIR COMBURANT

! Pour fonctionner, le poêle prélève une quantité d'air de l'environnement dans lequel il est installé (sauf les appareils de la série Ermetica qui peuvent le prélever directement de l'extérieur). Cet air doit être réintégré à travers une bouche d'air située à l'extérieur de la pièce (Fig. 5.3 - PA = Bouche d'air).

Si la cloison arrière du poêle est un mur externe, percer un trou pour l'aspiration de l'air comburant à 20-30 cm du sol environ, en respectant les dimensions reportées dans la fiche technique de l'appareil à la fin de la notice.

La bouche devra être recouverte d'une grille d'aération permanente qui ne devra jamais être obstruée. Dans les zones particulièrement venteuses et exposées aux intempéries, il faudra prévoir un protecteur contre la pluie et le vent.

Vérifier si la bouche d'air a été installée de façon à ne pas pouvoir être obstruée accidentellement.

En cas d'impossibilité de percer une bouche d'air externe dans la cloison au dos du poêle (mur non périmétral), il faut percer un trou dans un mur externe de la pièce où est installé le poêle.

En cas d'impossibilité de percer une bouche d'air externe dans la pièce, on peut percer un trou externe dans une pièce adjacente, à condition qu'elle communique de façon permanente avec une grille de transit. (Fig. 5.4 - C = Caisson, G = Grille, S = Volet roulant)

Selon la norme UNI 10683, il est interdit de prélever l'air comburant d'un garage, d'un entrepôt contenant des matériaux inflammables ou de tout autre local exposé à un risque incendie.

En présence de plusieurs appareils de chauffage dans une même pièce, les bouches d'air comburant doivent garantir une amenée d'air suffisante pour le bon fonctionnement de tous les appareils.

Le fonctionnement d'un ou plusieurs extracteurs (hottes d'aspiration) dans la pièce où est installé le poêle peut provoquer une mauvaise combustion en raison d'une insuffisance d'air comburant.

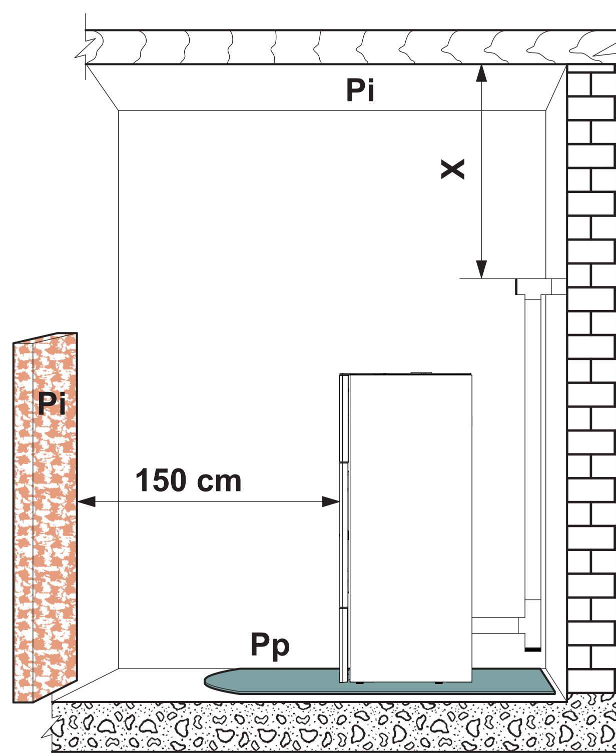


Fig. 5.2

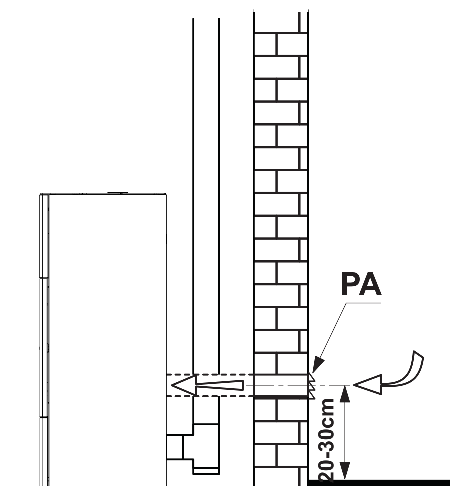


Fig. 5.3

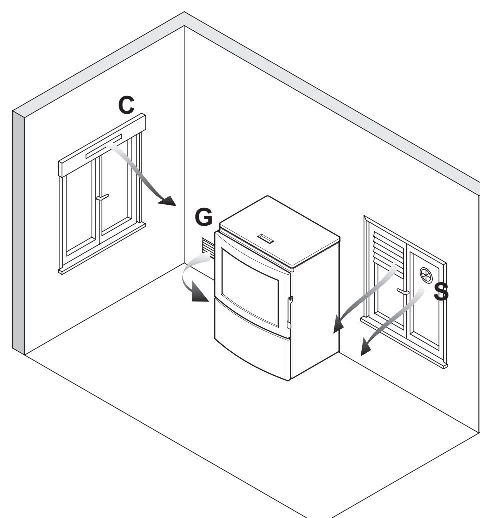


Fig. 5.4

FRANÇAIS

Poêles de la gamme "Etanche"
L'installation d'un poêle à pellets de la série «Etanche» permet en alternative, de:

- Réaliser la prise d'air sur le mur, e laisser que le poêle soit libre de prélever l'air dans le local en ayant pris soin de connecter sur le tuyau d'entrée d'air le bout du tuyau flexible fourni en dotation en le fixant avec le serflex et le plier légèrement ver le bas (Fig. 5.5);
- relier l'entrée de l'air comburant du poêle à la bouche d'air avec un conduit prévu à cet effet (Fig. 5.6).

5.5 EVACUATION DE LA FUMEE

Le poêle marche avec la chambre de combustion en dépression, il est donc indispensable de s'assurer de l'étanchéité du conduit d'évacuation de la fumée.

Le poêle doit être raccordé à son propre conduit d'évacuation de la fumée apte à assurer une dispersion adéquate des produits de la combustion dans l'atmosphère.

Les composants du système d'évacuation de la fumée doivent être déclarés idoines aux conditions de fonctionnement et homologués CE.

Les tubes utilisés pour l'évacuation de la fumée doivent avoir un diamètre nominal de 8 cm (jusqu'à 5 m de parcours) ou de 10 cm (pour des parcours de plus de 5 m) (Fig. 5.7a).

Il est conseillé d'isoler les tubes avec du matériau isolant (laine de roche par exemple) ou d'utiliser des tubes en acier à double cloison, à l'exclusion du premier tronçon vertical, s'il est interne.

! Il est obligatoire de réaliser un premier tronçon vertical de 1,5 m minimum afin de garantir une bonne évacuation de la fumée.

En plus de l'angle dérivant du raccordement arrière du poêle à la cheminée, il est conseillé de ne pas effectuer plus de 3 dévoiements sur le parcours en utilisant des coudes à 45-90° ou des raccords en T.

Prévoir toujours un raccord en T avec regard pour chaque modification horizontale et verticale du parcours d'évacuation de la fumée.


Il est nécessaire de prévoir un tuyau au fond du premier T au niveau de la sortie de la fumée, afin de permettre l'évacuation de l'eau de condensation qui peut se former dans le conduit (Fig. 5.7b).

Les tronçons horizontaux doivent avoir une longueur maximale de 2-3 m et une pente vers le haut de 3-5% (Fig. 5.7a).

Les tubes doivent être fixés à la cloison avec les colliers prévus à cet effet.

Le raccord d'évacuation de la fumée NE DOIT PAS ETRE connecté:

- à un conduit utilisé par d'autres générateurs (chaudières, poêles, cheminées, etc.),
- à des extracteurs d'air (hottes, purgeurs, etc.), même s'il est tubé.

Il est interdit de monter des clapets d'interruption et de tirage.

L'évacuation des produits de combustion doit s'effectuer par le toit.

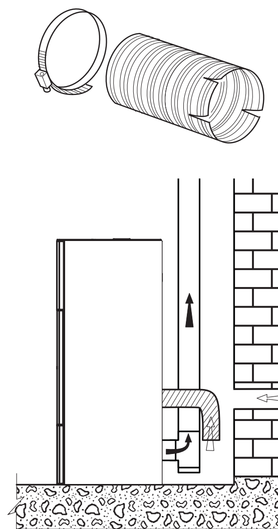


Fig. 5.5

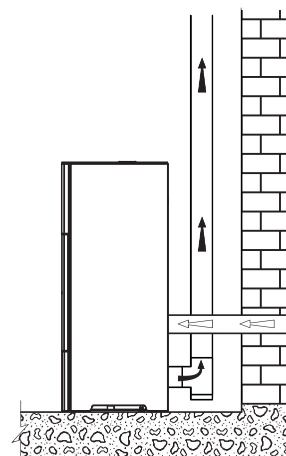


Fig. 5.6

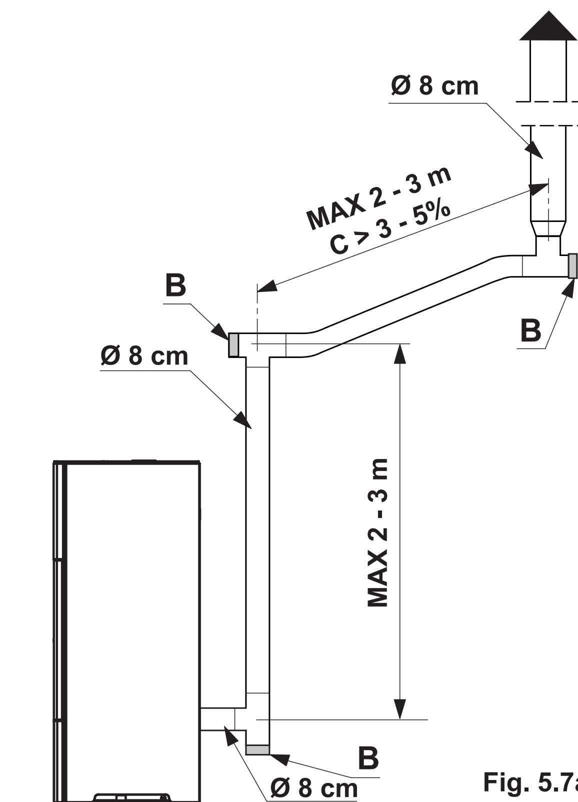


Fig. 5.7a

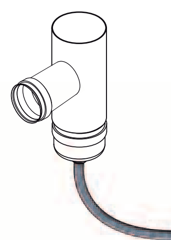


Fig. 5.7b

! Un conduit d'évacuation de la fumée de plus de 5 m et un tirage insuffisant (présence de plusieurs coudes, terminal d'évacuation inadéquat, etc.) provoquent une mauvaise évacuation de la fumée. Dans ce cas, il faudra modifier les paramètres de fonctionnement (évacuation de la fumée et chargement des pellets) afin d'adapter le poêle aux caractéristiques effectives du conduit de fumée. Contacter à ce propos le service après-vente.

5.5.1 Evacuation par le toit a travers un conduit traditionnel

Les dimensions et les matériels de construction d'un conduit d'évacuation de la fumée doivent être conformes aux normes UNI 10683- EN 1856-1-2- EN 1857- EN 1443- EN 13384-1-3- EN 12391-1.

Des conduits DELABRES, construits avec des matériaux inadaptés (fibrociment, acier galvanisé, etc. à la surface interne rêche et poreuse) sont hors la loi et nuisent au bon fonctionnement du poêle.

L'évacuation de la fumée peut s'effectuer à travers un conduit traditionnel (Fig. 5.8), à condition de respecter les règles suivantes:

- vérifier l'état du conduit, s'il est vieux, il est conseillé de le tuber avec un tube en acier opportunément isolé (laine de roche, vermiculite).
- la fumée peut s'évacuer directement dans un conduit à condition qu'il ait une section maximale de 15 × 15 cm ou un diamètre 15 cm et qu'il soit visitable.

! Si la section du conduit est plus grande, il faudra le tuber avec un tube en acier (d'un diamètre adapté à la longueur du parcours) opportunément isolé (Fig. 5.9).

Vérifier si le conduit est bien scellé à l'ouvrage en maçonnerie.

Eviter le contact avec des matériaux inflammables (poutres en bois par exemple) et, quoi qu'il en soit, les isoler avec un matériau ignifuge.

! Si les tubes doivent être passés à travers des toits ou des cloisons en bois, il est conseillé d'utiliser les kits prévus à cet effet, homologués et que l'on trouve dans le commerce.

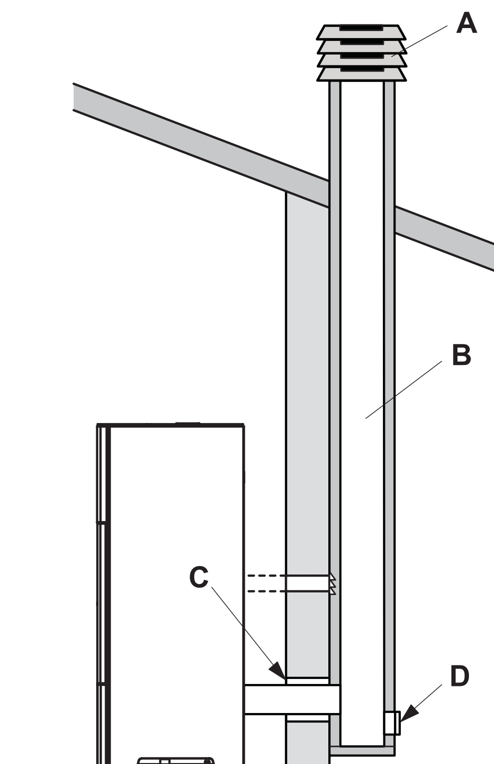
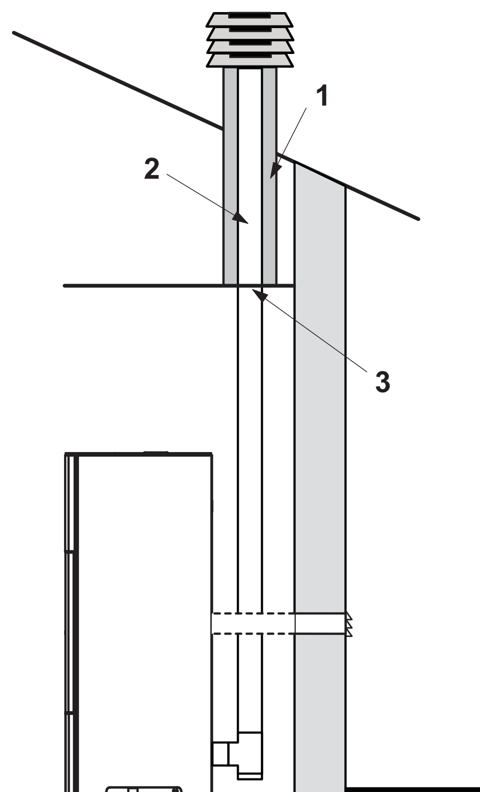


Fig. 5.8

A) Sortie de toit antivent
B) Section maximale de 15 × 15 cm ou Ø 15 cm et hauteur maximale de 4 - 5 m
C) Jointoiement
D) Regard



1) Vermiculite et/ou laine de roche
2) Tube en acier
3) Panneau de fermeture

Fig. 5.9

FRANÇAIS

6 INSTALLATION



L'installation doit être effectuée par un personnel qualifié qui opérera en observant la norme EN 10683.

6.1 MISE A NIVEAU DU POELE

Le poêle doit être mis à niveau avec un niveau à bulle en intervenant sur les pieds de réglage (s'ils sont prévus) (Fig. 6.1).

A B = Niveau à bulle

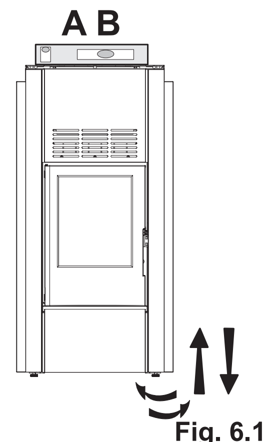


Fig. 6.1

6.2 BRANCHEMENTS

6.2.1 Branchement électrique

Il suffit de brancher le poêle au secteur à travers la fiche en dotation.

Le branchement électrique (fiche) doit être facilement accessible, même après l'installation du poêle.



Si le cordon d'alimentation est endommagé, il doit être remplacé par un neuf par le service après-vente ou par un électricien qualifié afin de prévenir tout risque.

6.2.1.1 Mise a la terre

L'installation électrique doit être mise à la terre et équipée d'un disjoncteur différentiel conformément à la législation en vigueur en la matière (Fig. 6.2).



Le conduit d'évacuation de la fumée doit être doté de sa propre mise à la terre.

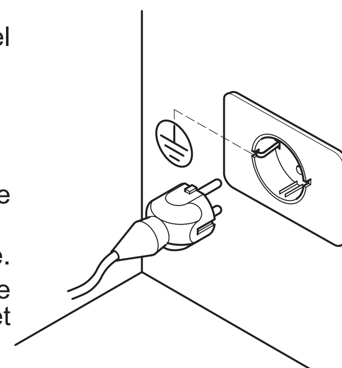


Fig. 6.2

6.2.2 Branchement a un chrono-thermostat exterieur

Il est possible de connecter un chrono-thermostat extérieur qui éteint et allume le poêle en fonction de la température programmée.

Lorsque la température est atteinte, le thermostat ouvre le circuit et éteint le poêle.

Le thermostat extérieur doit être branché aux deux bornes situées au dos du poêle et qui ont été préalablement raccordées en usine. Désaccorder les deux bornes et y brancher les deux contacts du thermostat.



Il est important de placer le poêle dans la configuration 1 en suivant les instructions reportées dans le paragraphe “Configuration initiale”.



Après avoir installé le chrono-thermostat, le premier allumage du poêle doit s'effectuer manuellement pendant que le chrono-thermostat est en mode “appel”. Procéder de même après une coupure de courant, ainsi qu'après une extinction manuelle du poêle.



Pour ne pas le superposer à des tranches horaires de fonctionnement, il est conseillé de désactiver (programmer sur OFF) le timer du poêle (voir § 10.1).

6.2.3 Fonctionnement avec une sonde ambiante

Dans certaines circonstances, il peut s'avérer utile de moduler le fonctionnement du poêle en fonction de la température lue par la sonde prévue sur le poêle.

Pour ce faire, il faut inverser les broches (T01 et T05) sur la carte électronique comme indiqué dans la fig. 6.3. Pour faire cela il faut accéder à la carte en déposant le panneau arrière du poêle.



Il est important de placer le poêle dans la configuration 2 en suivant les instructions reportées dans le paragraphe 6.3.

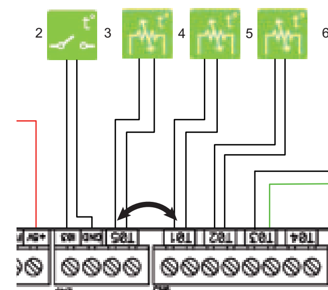


Fig. 6.3

6.2.4 Couplage à un ballon d'eau chaude avec serpentin

Le poêle est en mesure de maintenir en température un ballon d'eau chaude muni d'un serpentin.

Dans ce cas, il suffit de déconnecter la sonde de température située sur le poêle et de la prolonger jusqu'au logement pour sonde prévue sur le ballon d'eau chaude.



Il est important de placer le poêle dans la configuration 3 en suivant les instructions reportées dans le paragraphe 6.3.

6.2.5 couplage a un ballon d'eau chaude sans serpentin

Le poêle est en mesure de maintenir en température un ballon d'eau chaude sans serpentin.

Dans ce cas, il suffit de déconnecter la sonde de température située sur le poêle et de la prolonger jusqu'au logement pour sonde prévue sur le ballon d'eau chaude.



Il est important de placer le poêle dans la configuration 4 en suivant les instructions reportées dans le paragraphe 6.3.

6.3 CONFIGURATION INITIALE

En fonction du type d’installation, le poêle doit être configuré de façon idoine afin d’optimiser son fonctionnement.

Pour ce faire, alimenter d’abord le poêle en appuyant sur l’interrupteur situé au dos.

Avec les touches flèches, faire défiler les icônes jusqu’à sélectionner le menu de mise au point ;

a) Faire défiler le sous-menu avec les touches [+] [−];
b) Sélectionner le sous-menu “7” ; “r--0” se met à clignoter;
c) Effleurer la touche [↵] et entrer le chiffre “54” avec les touches [+] [−]
d) Effleurer la touche [↵] pour confirmer.
e) La configuration actuellement en cours s’affichera.
f) Pour modifier, effleurer la touche [↵] et entrer le chiffre correspondant à la nouvelle configuration avec les touches [+] [−].
g) Effleurer la touche [↵] pour confirmer.



Il est possible qu’un message d’alarme s’affiche pendant quelques secondes après avoir modifié la configuration. L’ignorer et éteindre le poêle en appuyant sur l’interrupteur situé au dos. Attendre quelques secondes, puis le rallumer.

QUATRE CONFIGURATIONS DIFFERENTES SONT PROGRAMMABLES:

CONFIGURATION 1

Mettre au point cette configuration lorsque le poêle est géré par un thermostat (ou chrono-thermostat) extérieur.

Cette configuration convient aussi pour allumer et éteindre le poêle manuellement ou de façon programmée, sans l’aide d’un thermostat extérieur, en laissant les deux bornes raccordées comme en usine

Dans cette configuration le poêle s’éteint lorsque le thermostat extérieur se déclenche ou alors il module son fonctionnement (afin de minimiser la consommation) lorsque la température programmée de l’eau sera atteinte.

Le poêle s’éteindra aussi dans l’éventualité où la température de l’eau continue à augmenter malgré la modulation. En ce cas, le poêle s’allumera seulement si la différence de température entre la valeur sélectionnée et celle réelle est majeure de 20°C.

Il est pourtant conseillé, dans cette configuration, de régler une haute température de l’eau (ex. 70°C).

CONFIGURATION 2

Mettre au point cette configuration pour allumer et éteindre le poêle manuellement ou de façon programmée lorsque le poêle est couplé directement à l’installation de chauffage.

Pour cette configuration, il faut déconnecter la sonde et la connecter à la carte électronique selon le schéma illustré en fig. 6.3.

Le poêle modulera son fonctionnement sur la base de la température ambiante lue par la sonde embarquée.

Il est possible de mettre au point la fonction “Eco-mode” de sorte que le poêle s’éteigne ou se rallume en fonction de la température ambiante programmée.

Dans cette configuration, il est aussi possible de programmer la fonction antigel.

CONFIGURATION 3

Mettre au point cette configuration lorsque l’on souhaite coupler le poêle à un ballon d’eau chaude avec serpentin.

L’allumage et l’extinction du poêle s’effectueront en fonction de la température lue par la sonde du ballon d’eau chaude.

Dans cette configuration, il est aussi possible de programmer la fonction antigel.

CONFIGURATION 4

Mettre au point cette configuration lorsque l’on souhaite coupler le poêle à un ballon d’eau chaude sans serpentin.

Le poêle s’allumera en fonction de la température lue par la sonde du ballon d’eau chaude, et s’éteindra en fonction de la température de retour du poêle.

Dans cette configuration, il est aussi possible de programmer la fonction antigel.



Les dernières pages de la notice reportent quelques exemples de schémas d’installation type.

EMPLOI & ENTRETIEN





7 DESCRIPTION DU POELE

Avant de procéder à la lecture de cette notice, prendre vision de la description du poêle contenue dans la “notice technique” jointe.

7.1 CLAVIER DE COMMANDE

Composition du clavier de commande:

A) la partie haute avec les LEDS d’état et les icônes rétro éclairées identifiant chaque fonction,
B) un écran à LEDS,
C) une touche d’allumage,
D) une touche “Annuler” et affichage “Alarme”,
E) deux touches flèche pour se déplacer dans les différents menus;
F) deux touches + et – pour accéder aux sous-menus et modifier les paramètres de fonctionnement;
G) une touche envoi ↵ pour confirmer le paramètre ou la sélection·



Fig. 7.1



S’agissant d’un clavier capacitif tactile, il suffit juste d’effleurer les touches pour les activer.

FRANÇAIS

7.1.1 Leds d’état

ICONE	MESSAGE	DESCRIPTION
	Pellets en cours d’épuisement.	Elle signale qu’il faut remplir la trémie de pellets
	Entretien	Elle signale qu’il faut effectuer une opération d’entretien
	Assistance	Elle signale le déclenchement d’une alarme
	Récepteur de la télécommande	EN OPTION
	Timer activé	Elle signale l’activation de la fonction timer.
	Led signalant l’état (près de la touche ⏻)	Led allumée: signale que le poêle est en marche Led clignotante: signale que le poêle est en cours d’allumage ou en veille Led éteint: signale que le poêle est éteint

7.1.2 Description des menus

ICONE	FONCTION	SOUS-MENU	DESCRIPTION	CONFIGURATION			
				1	2	3	4
	Puissance	Puissance 1..4	Mise au point de la puissance de fonctionnement	[1]	[1]	[1]	[1]
		Eco mode	Il entraîne l'extinction et le rallumage automatique en fonction de la température ambiante		[2]		
	Ventilation (si prévue)		Sur les modèles à eau, ce paramètre n'est pas prévu				
	Température	Température ambiante	Température ambiante souhaitée		[1]		
		Température ballon d'eau chaude	Température souhaitée dans le ballon d'eau chaude			[1]	[1]
		Température eau	Température de l'eau souhaitée	[1]	[2]		
		Température antigel	Température minimum en dessous de laquelle le poêle s'allume		[3]	[2]	[2]
		Delta de rallumage	Différence en degrés, par rapport à la température ambiante ou à la température du ballon d'eau chaude, en dessous de laquelle le poêle se rallume.		[4]	[3]	[3]
	Combustible	Autonomie (heures)	Affiche l'autonomie et permet de l'effacer lors du chargement des pellets; permet aussi d'effacer le message.	[1]	[1]	[1]	[1]
		Type de pellets	Il est possible de mettre au point 3 types de pellets différents	[2]	[2]	[2]	[2]
	Timer	Horloge / date	Mise au point de l'horloge et de la date	[1]	[1]	[1]	[1]
		Timer on/off	Active ou désactive le timer	[2]	[2]	[2]	[2]
		Programmes	Menu de mise au point des programmes	[3]	[3]	[3]	[3]
		Timer hebdomadaire	Assignation des programmes (max 3) aux différents jours de la semaine	[4]	[4]	[4]	[4]
	Mise au point	Blocage du clavier	Mise au point du blocage des touches	[1]	[1]	[1]	[1]
		Luminosité écran	Mise au point de la luminosité de l'écran	[2]	[2]	[2]	[2]
		Modalité affichage	Mise au point de l'affichage des données	[3]	[3]	[3]	[3]
		Volume avertisseur sonore	Mise au point du volume de l'avertisseur sonore	[4]	[4]	[4]	[4]
		Version logiciel	Affiche la version du logiciel en cours	[5]	[5]	[5]	[5]
		Heures résiduelles	Affiche les heures à rebours pour l'entretien préconisé	[6]	[6]	[6]	[6]
		Menu installateur	Modifie/affiche la configuration du poêle	[7]	[7]	[7]	[7]
		Menu de service	Menu destiné au SAV	[8]	[8]	[8]	[8]

Le nombre entre parenthèses est celui qui s'affiche sur l'écran et qui identifie le sous-menu.

7.2 UTILISATION DU CLAVIER DE COMMANDE

- L'effleurement des touches flèche ◁ ▷ fait défiler les différents menus qui s'illuminent au fur et à mesure.
- Après avoir sélectionné un menu, les touches + − permettent de faire défiler les sous-menus éventuels; pour modifier un paramètre, il suffit d'effleurer la touche ↵ et d'en modifier la valeur, toujours avec les touches + − . Effleurer encore une fois la touche ↵ pour confirmer la modification.
- Généralement tous les paramètres clignotants sont modifiables sur le moment avec les touches + − .
- La touche "Annuler" permet de revenir en arrière d'un pas dans les menus. Un effleurement prolongé permet d'afficher le code de l'alarme qui s'est éventuellement déclenchée.

7.3 PARAMÈTRES DE FONCTIONNEMENT

Le fonctionnement du poêle est lié au paramétrage de la puissance et de la température.

7.3.1 Modification de la puissance

La puissance correspond à la quantité de chaleur produite par le poêle, et influe donc directement sur la consommation.

Pour modifier la puissance, sélectionner le menu puissance avec les touches ◁ ▷ .

a) Faire défiler le sous-menu avec les touches + −.

b) Sélectionner le sous-menu “1” et confirmer avec la touche ↵ .

c) Le paramètre de la puissance se met à clignoter; le modifier avec les touches + − (1 minimum,...,5 maximum).

d) Effleurer la touche ↵ pour confirmer la mise au point.

7.3.2 Modification de la température

En fonction de la configuration d’installation du poêle, il est possible de mettre au point différents paramètres de température:

DESCRIPTION	CONFIGURATION			
	1	2	3	4
Température ambiante		[1]		
Température ballon d’eau chaude			[1]	[1]
Température eau	[1]	[2]		
Température antigel		[3]	[2]	[2]
Delta de rallumage		[4]	[3]	[3]

Pour modifier ces paramètres, sélectionner le menu température avec les touches ◁ ▷ ;

a) Faire défiler le sous-menu avec les touches + −.

b) Sélectionner le sous-menu souhaité et confirmer avec la touche ↵ .

c) Le paramètre en cours se met à clignoter, le modifier avec les touches + −.

d) Effleurer la touche ↵ pour confirmer la mise au point.

Température ambiante (uniquement dans la configuration d’installation 2): la modification de ce paramètre définit la température ambiante que l’on souhaite atteindre et qui sera directement lue par la sonde installée sur le poêle.

Température ballon d’eau chaude (uniquement dans les configurations d’installation 3 et 4): c’est la température minimum que l’on souhaite maintenir dans le ballon d’eau chaude.

Température eau (uniquement dans les configurations d’installation 1 et 2): la modification de ce paramètre modifie la température souhaitée de refoulement de l’eau chaude par le poêle.

Température antigel (dans les configurations d’installation 2, 3 et 4): c’est la température minimum en dessous de laquelle le poêle s’allume (en dehors des tranches horaires définies).

Delta de rallumage: (dans les configurations d’installation 2, 3 et 4): ce sont les degrés centigrades en dessous de la température d’extinction au-delà desquels le poêle se rallume automatiquement. Par exemple, si le poêle est programmé pour s’éteindre à 20°C et le “Delta de rallumage” a été défini à 4°C, le poêle se rallumera lorsqu’il aura détecté une température inférieure ou égale à 16°C.

FRANÇAIS



8 OPERATIONS PRELIMINAIRES

8.1 REMPLISSAGE DES PELLETS

La première opération à effectuer avant d'allumer le poêle est celle de remplir la trémie de pellets.

Les pellets doivent être versés dans la trémie avec une petite pelle.

Ne pas vider directement le sac dans la trémie pour ne pas y jeter de la sciure ou des corps étrangers qui pourraient nuire au bon fonctionnement du poêle, et ne pas verser de pellets en dehors de la trémie.



Veiller à bien refermer le couvercle de la trémie après avoir chargé les pellets. Un interrupteur de sécurité (uniquement sur les modèles qui le prévoit) en vérifie la fermeture (IS en fig. 8.1)

Si l'on souhaite activer la fonction "autonomie", sélectionner l'icône combustible ◁ ▷ avec les touches flèche puis effleurer la touche "envoi" ↵. électionner ensuite l'indication "FULL" avec les touches + − puis effleurer la touche "envoi" ↵

Pour désactiver la fonction autonomie, sélectionner "OFF" au lieu de "FULL".

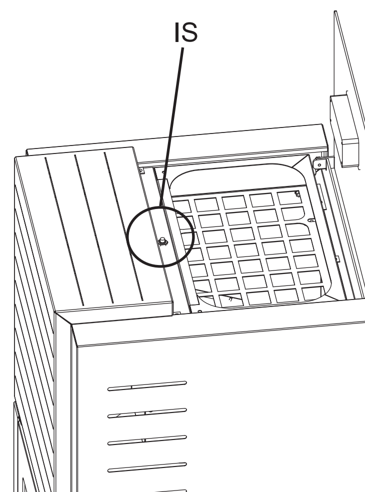


Fig. 8.1

8.2 ALIMENTATION ELECTRIQUE

Brancher le poêle au secteur en plaçant l'interrupteur d'allumage situé au dos du poêle sur "I" (Fig. 8.2). La mise sous tension est signalée par une série de bips par intermittence et par l'allumage de l'écran.



En prévision d'une longue période d'inactivité, il est conseillé de placer l'interrupteur au dos du poêle sur OFF (O).

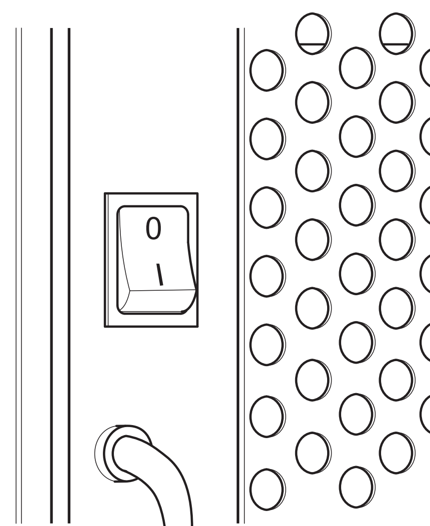


Fig. 8.2

8.3 PARAMÉTRAGES PRÉLIMINAIRES

Avant d'utiliser le poêle, il faut programmer la langue, la date et l'heure en cours.

8.3.1 Paramétrage de l'heure et de la date

Sélectionner le menu Timer avec les touches ◁ ▷.

a) Faire défiler le sous-menu avec les touches + −.
b) Sélectionner le sous-menu "1" et confirmer avec la touche ↵ .
c) Le paramètre de l'heure se met à clignoter, le modifier avec les touches + − puis effleurer la touche ▷
d) Le paramètre des minutes se met à clignoter, le modifier avec les touches + − puis effleurer la touche ▷
e) Le paramètre du jour se met à clignoter, le modifier avec les touches + − puis effleurer la touche ▷
f) Le paramètre du mois se met à clignoter, le modifier avec les touches + − puis effleurer la touche ▷
g) Le paramètre de l'année se met à clignoter, le modifier avec les touche + − puis effleurer la touche ▷
h) Le paramètre du jour de la semaine en cours (lundi = 1…. dimanche = 7) se met à clignoter, le modifier avec les touches + −
i) Effleurer la touche ↵ pour confirmer la mise au point.

8.3.2 Mise au point de l'affichage

Il est possible de mettre au point les objets que l'on souhaite afficher lorsque l'écran est en veille.
A l'aide des touches flèche ◁ ▷ sélectionner le menu de mise au point ⚙;

a) Faire défiler le sous-menu avec la touche + .
b) Sélectionner le sous-menu "3" et confirmer avec la touche ↵ .
c) Mettre au point avec les touches + et − l'un des paramètres suivants:

- **"OFF"** • L'afficheur va vous montrer la dernière visualisation réalisée par le client;
- **"1"** • Vous allez visualiser cycliquement tous les paramètres;
- **"2"** • Vous allez visualiser la température (de la sonde ambiance ou de l'eau selon le type de configuration)
- **"3"** • Vous allez visualiser l'heure actuelle
- **"4"** • Vous allez visualiser les heures d'autonomie avant de recharger le réservoir d'alimentation, si la fonction "ravitaillement" a été validé.

d) Effleurer la touche ↵ pour confirmer la mise au point.

8.3.3 Mise au point de la luminosité de l'écran

Il est possible de mettre au point la luminosité de l'écran lorsqu'il est en mode veille.
A l'aide des touches flèche ◁ ▷ sélectionner le menu de mise au point ⚙;

a) Faire défiler le sous-menu avec la touche +.
b) Sélectionner le sous-menu "2" et confirmer avec la touche ↵ .
c) Mettre au point la luminosité souhaitée avec les touches + et − puis effleurer la touche ↵ pour confirmer.

8.3.4 Mise au point du volume de l'avertisseur sonore

Il est possible de mettre au point le volume de l'avertisseur sonore en fonction de ses exigences.
A l'aide des touches flèche ◁ ▷ sélectionner le menu de mise au point ⚙;

a) Faire défiler le sous-menu avec la touche +.
b) Sélectionner le sous-menu "4" et confirmer avec la touche ↵ .
c) A l'aide des touches flèche + et − puis effleurer la touche ↵ pour confirmer.

8.3.5 Mise au point du type de pellet

Il est possible de mettre au point le type de pellet employé.
A l'aide des touches flèche ◁ ▷ sélectionner le menu de mise au point ;

a) Faire défiler le sous-menu avec la touche +.
b) Sélectionner le sous-menu "2" et confirmer avec la touche ↵ .
c) Mettre au point avec les touches + et − l'un des paramètres suivants:

- **"1"** • Granulés de bonne qualité (mise au point implicite)
- **"2"** • Granulés de qualité moyenne
- **"3"** • Granulés de basse qualité

d) Effleurer la touche ↵ pour confirmer la mise au point.

FRANÇAIS

9 UTILISATION DU POELE



9.1 ALLUMAGE

Pour allumer le poêle, appuyer sur la touche ⓞ pendant quelques secondes.

L'icône de la flamme se met à clignoter pendant la phase d'allumage, puis reste allumée fixement pour signaler l'allumage du poêle.

! Allumage automatique: le poêle est équipé d'un dispositif automatique permettant d'allumer les pellets sans recourir aux allume-feux traditionnels.

⚠ Ne pas allumer manuellement le poêle si le dispositif d'allumage automatique est défectueux.

! Lors du premier allumage du poêle, de mauvaises odeurs peuvent se dégager provoquées par l'évaporation ou le séchage de certains matériaux de construction. Ces odeurs disparaitront au fur et à mesure.

Il est conseillé de bien ventiler les pièces lors des premiers allumages.

9.2 MODIFICATION DES PARAMETRES

Il est possible modifier les paramètres de fonctionnement du poêle comme indiqué dans le Paragraphe 7.3.

☞ Les paramètres demeurent inchangés tant qu'ils n'auront pas été modifiés, y compris après l'extinction du poêle ou son débranchement.

9.3 EXTINCTION

Pour éteindre le poêle, effleurer la touche ⓞ pendant quelques secondes ; l'icône de la flamme s'éteindra.

☞ Pour rallumer le poêle, il est conseillé d'attendre son refroidissement complet.

⚠ Il est conseillé d'éteindre le poêle en suivant scrupuleusement les indications ci-dessus et jamais en coupant l'arrivée de l'alimentation électrique.

9.4 FONCTIONNEMENT AVEC UN THERMOSTAT AMBIANT

En cas de contrôle du poêle avec un thermostat (ou chrono-thermostat) extérieur, l'installateur doit programmer la configuration 1.

Dans cette configuration, le poêle s'éteint lorsque le thermostat extérieur se déclenche (circuit ouvert) ou module son fonctionnement (le poêle maintient la température mise au point en consommant le moins possible) lorsque la température programmée de l'eau est atteinte.

Le poêle se rallume automatiquement lorsque la température descend sous la valeur mise au point sur le thermostat extérieur (circuit fermé).

☞ **Au premier allumage ou si le poêle a été éteint depuis le clavier de commande (touch ⓞ), le rallumage doit s'effectuer depuis le clavier de commande.**

Le poêle s'arrêtera aussi si la température continue à augmenter malgré la modulation. Dans ce cas le poêle va se mettre en marche seulement si la différence entre la valeur de la température choisie et la température real est supérieur à 20°C.

Nous vous conseillons donc, dans ce type de configuration, de régler la température de l'eau sur une valeur haute (ex. 70°C).

9.5 FONCTIONNEMENT AVEC UNE SONDE AMBIANTE INSTALLÉE SUR LE POÊLE

Le poêle peut être allumé/éteint manuellement ou de façon programmée.

Dans ce type de configuration, le poêle module sa puissance en fonction de la température ambiante lue par la sonde à bord (le poêle maintient la température mise au point en consommant le moins possible).

Si la fonction "Eco-mode" a été activée dans le menu puissance, au lieu de moduler sa puissance, le poêle s'éteint lorsque la température programmée a été atteinte, et se rallume lorsque la température ambiante descend sous le delta défini dans le sous-menu "4" du menu température.

Il est possible de mettre au point la température ambiante souhaitée dans le sous-menu "1" du menu température.

Le sous-menu "2" permet de programmer la température de l'eau de refoulement (se renseigner auprès de son installateur pour connaître la température la mieux adaptee à son installation de chauffage).

Le sous-menu "3" permet de programmer la fonction antigel.

9.6 FONCTIONNEMENT ASSOCIÉ À UN BALLON D'EAU CHAUDE

Pour un fonctionnement associé à un ballon d'eau chaude, l'installateur programmera la configuration 3 ou 4 selon qu'il s'agisse d'un ballon d'eau chaude avec ou sans serpentin interne.

Le poêle est contrôlé par la température lue par la sonde dans le ballon d'eau chaude..

Lorsque l'eau dans le ballon atteint la température programmée dans le menu température le poêle s'éteint et se rallume si la température ambiante descend sous le delta défini dans le sous-menu "4" du menu température.

Dans cette configuration, il est aussi possible de mettre au point la fonction antigel.

10 FONCTIONS DISPONIBLES

10.1 FONCTION TIMER

Cette fonction permet de programmer et d'assigner aux différents jours de la semaine des programmes personnalisés permettant d'allumer et/ou d'éteindre automatiquement le poêle.

Il est possible de mettre au point jusqu'à six programmes personnalisés.

Dans chaque programme on peut mettre au point l'heure d'allumage et d'extinction ainsi que la température souhaitée.

Il est possible d'assigner jusqu'à 3 programmes pour chaque jour de la semaine.

Les jours de la semaine sont identifiés par un chiffre allant de 1 à 7 : lundi = "d1", mardi = "d2" ;... ; dimanche = "d7".

10.1.1 Mise au point des programmes

A l'aide des touches flèche ◁ ▷ sélectionner le menu Timer.

a) A l'aide des touches + − faire défiler le sous-menu
b) Sélectionner le sous-menu "3" et confirmer avec la touche ↵ .
c) A l'aide des touches + − faire défiler les programmes P1...P6 ; à l'aide de la touche ↵ sélectionner celui que l'on souhaite modifier.
d) Le paramètre de l'heure d'allumage se met à clignoter; modifier le paramètre avec les touches + − puis effleurer la touche ▷
e) Le paramètre des minutes se met à clignoter; modifier le paramètre avec les touches + − puis effleurer la touche ▷
f) Le paramètre de l'heure d'extinction se met à clignoter; modifier le paramètre avec les touches + − puis effleurer la touche ▷
g) Le paramètre des minutes se met à clignoter; modifier le paramètre avec les touches + − puis effleurer la touche ▷
h) Le paramètre de la température souhaitée se met à clignoter; modifier le paramètre avec les touches + − puis effleurer la touche ▷
i) Effleurer la touche ↵ pour confirmer la mise au point.

10.1.2 Assignation des programmes aux jours de la semaine

Cette fonction permet d'assigner jusqu'à 3 programmes différents à un jour déterminé.

A l'aide des touches flèche ◁ ▷ sélectionner le menu Timer.

a) A l'aide des touches + − faire défiler le sous-menu
b) Sélectionner le sous-menu "4" et confirmer avec la touche ↵ .
c) Sélectionner avec les touches + − le jour [d1]...[d7] auquel on souhaite associer les programmes
d) Le sélectionner avec la touche ↵
e) Le paramètre du premier programme à assigner se met à clignoter: [P1]...[P6] ou "OFF" pour le désactiver;
f) Modifier le paramètre avec les touches + − puis effleurer la touche ▷
g) Le paramètre du deuxième programme à assigner se met à clignoter: [P1]...[P6] ou "OFF" pour le désactiver;
h) Modifier le paramètre avec les touches + − puis effleurer la touche ▷
i) Le paramètre du troisième programme à assigner se met à clignoter: [P1]...[P6] ou "OFF" pour le désactiver
l) Modifier le paramètre avec les touches + − puis effleurer la touche ↵ pour confirmer la mise au point.

10.1.3 Activation / désactivation du timer

A l'aide des touches flèche ◁ ▷ sélectionner le menu Timer.

a) A l'aide des touches + − faire défiler le sous-menu
b) Sélectionner le sous-menu "2" et confirmer avec la touche ↵ .
c) A l'aide des touches + − faire défiler et sélectionner: "ON" pour activer le timer ou "OFF" pour le désactiver.
d) Effleurer la touche ↵ pour confirmer la sélection.

FRANÇAIS

10.2 FONCTION ÉCONOMIE “ECO MODE”

Cette fonction éteint le poêle lorsque la température ambiante programmée est atteinte. Si cette fonction n’est pas activée, le poêle module son fonctionnement pour maintenir la température programmée en consommant le moins possible.

La fonction “Eco Mode” n’est disponible que dans la configuration 2.

Pour activer/désactiver cette fonction, sélectionner le menu puissance avec les touches ◁ ▷;

a) Faire défiler le sous-menu avec la touche +
b) électionner le sous-menu “2” et confirmer avec la touche ↵.
c) Mettre au point avec les touches + – l’un des paramètres suivants:

“Eco” → Validation de la fonction “Eco Mode”

“Off” → Désactivation de la fonction “Eco Mode”

d) Effleurer la touche ↵ pour confirmer la mise au point.

10.3 FONCTION AUTONOMIE

Cette fonction permet d’afficher les heures d’autonomie restantes avant de devoir faire le ravitaillement en pellets.

A l’aide des touches flèche, sélectionner l’icône l’écran affichera les heures d’autonomie estimées avant de devoir faire le ravitaillement en pellets.

L’autonomie est calculée sur la base des paramètres définis à ce moment- là sur le poêle.

10.4 FONCTION RAVITAILLEMENT

Cette fonction permet d’enregistrer le remplissage de pellets dans la trémie.

Ainsi et, sur la base des paramètres de fonctionnement, le poêle est en mesure de calculer les heures d’autonomie avant de devoir remplir à nouveau la trémie.

Après avoir rempli complètement la trémie de pellets:

A l’aide des touches flèche ◁ ▷ sélectionner l’icône du combustible puis effleurer la touche envoi ↵. A l’aide des touches + – sélectionner l’indication “FULL” puis effleurer la touche envoi ↵.

Pour désactiver cette fonction, sélectionner “OFF” au lieu de “FULL”.

10.5 RALLUMAGE APRÈS UNE COUPURE DE COURANT

Après une interruption de courant, le poêle se rallume automatiquement et effectue un autodiagnostic au retour de l’alimentation.

10.6 FONCTION “BLOCAGE CLAVIER”

Cette fonction permet de bloquer le clavier de commande afin de prévenir toute modification intempestive.

Pour activer/désactiver cette fonction, sélectionner le menu de mise au point avec les touches ◁ ▷ ;

a) Faire défiler le sous-menu avec la touche + –.
b) Sélectionner le sous-menu “1” et confirmer avec la touche ↵ .
c) à l’aide des touches + – mettre au point l’un des paramètres suivants:

“Off” clavier de commande activé

“Lo” seule la touche allumage/extinction ⏻ est activée

“Hi” clavier de commande désactivé

d) Effleurer la touche ↵ pour confirmer la mise au point.

10.7 FONCTION ANTIGEL

Les configurations d'installation 2, 3 et 4 permettent de mettre au point une température minimum en dessous de laquelle le poêle s'allume (en-dehors des tranches horaires programmées).

Configuration 2:

Pour modifier le paramètre de la température "antigel", sélectionner le menu température avec les touches ◁ ▷ ;

a) A l'aide des touches + − faire défiler le sous-menu
b) Sélectionner le sous-menu "3" et confirmer avec la touche ↵.
c) Le paramètre se met à clignoter, le modifier avec les touches + −
d) Effleurer la touche ↵ pour confirmer la mise au point.

Configuration 3 e 4:

Pour modifier le paramètre de la température "antigel", sélectionner le menu température avec les touches ◁ ▷ ;

a) A l'aide des touches + − faire défiler le sous-menu
b) Sélectionner le sous-menu "2" et confirmer avec la touche ↵.
c) Le paramètre se met à clignoter, le modifier avec les touches + et −
d) Effleurer la touche ↵ pour confirmer la mise au point.

En entrant "OFF" à l'étape C, cette fonction sera désactivée.

11 GESTION DES ALARMES

Un dysfonctionnement est signalé par la procédure suivante:
1) avertissement sonore (bip);
2) allumage de l'une des icônes suivantes: ;
3) s'il s'agit d'une alarme, le poêle s'éteint.
L'effleurement prolongé de la touche "annuler" fiche le code de l'alarme:

CODE ALARME / MESSAGE	DESCRIPTION	CAUSES PROBABLES	LED
E001	Clavier de commande défectueux	Défaut du clavier de commande	
E002	Non réception du signal de la télécommande	Défaut du clavier de commande	
E004	Coupure de liaison	Coupure ou débranchement du câble reliant la carte au clavier de commande. Ignorer cette alarme, si elle s'affiche pendant le changement de configuration.	
E101	Allumage raté. Eau de refoulement trop chaude.	Absence de pellets Qualité du pellet Défaut du système d'allumage Brasero sale Problèmes sur l'installation de chauffage Problèmes sur le circulateur	
E105	Dysfonctionnement sonde de température	Sonde eau de retour défectueuse	
E106	Dysfonctionnement sonde de température	Sonde puffer défectueuse	
E108*	Alarme de sécurité	Porte ou trémie ouverte	
E108**	Déclenchement du disjoncteur	Problèmes sur l'installation de chauffage Problèmes sur le circulateur Surchauffe de la trémie de pellets	
E109*	Alarme de pression ou déclenchement du disjoncteur	Système d'évacuation de la fumée sale Usure des joints d'étanchéité Air comburant insuffisant Problèmes sur l'installation de chauffage Problèmes sur le circulateur Surchauffe de la trémie de pellets	
E109**	Alarme de pression	Système d'évacuation de la fumée sale Usure des joints d'étanchéité Air comburant insuffisant	
E110	Dysfonctionnement sonde de température	Sonde eau de refoulement défectueuse Sonde air défectueuse	
E111	Dysfonctionnement sonde fumée	Sonde température fumée défectueuse	
A001	Niveau pellets insuffisant *(icône clignotante)*	Pellets en cours d'épuisement	
A002	Avertissement entretien programmé *(icônes clignotantes)*	Le poêle requiert un entretien régulier à effectuer par un personnel spécialisé.	
A007	Dysfonctionnement capteur de pression *(icône clignotante)*	Défaut du capteur de pression ou de la carte	
----	Nettoyage du poêle	Chambre de combustion, braséro ou système d'évacuation de la fumée sales. Encrassement ou décrochement des tuyaux de relevé de la pression. Encrassement de l'arrivée de l'air comburant.	
----	Allumage raté	Absence de pellets; Défaut de la résistance d'allumage; Joints usés; Mauvais positionnement du braséro.	

* Seulement dans les poêles équipés de micro interrupteurs de sécurité sur la porte du foyer et sur le couvercle du réservoir.

** Seulement dans les poêles sans micro interrupteurs de sécurité sur la porte du foyer et sur le couvercle du réservoir.

Après avoir vérifié le message, l'alarme peut être effacée en effleurant pendant quelques secondes la touche d'allumage/extinction .

En cas d'affichage du code "E108 ou E109", avant d'effacer l'alarme, réenclencher manuellement le thermostat situé au dos du poêle (Fig. 11.1).

On peut à présent rallumer le poêle.

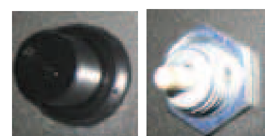


Fig.11.1

12 ENTRETIEN



12.1 MESURES DE SECURITE

Avant d'effectuer toute opération d'entretien, adopter les mesures suivantes:

- Vérifier si tous les éléments du poêle sont froids.
- Vérifier si les cendres sont complètement éteintes.
- Endosser l'équipement de protection individuelle prévu par la directive 89/391/CEE.
- Vérifier si l'interrupteur principal est désactivé.
- Vérifier si l'alimentation ne peut pas être rétablie accidentellement, débrancher la fiche de la prise murale.
- Opérer toujours avec des outils appropriés aux opérations d'entretien.
- A la fin des opérations d'entretien et avant de remettre le poêle en service, remonter tous les protecteurs et réactiver tous les dispositifs de sécurité.

 L'utilisation d'un aspirateur adapté (modèle bidon) peut simplifier le nettoyage des cendres.

12.2 ENTRETIEN ORDINAIRE A L'ADRESSE DE L'UTILISATEUR

12.2.1 Nettoyage interne du foyer

Le poêle requiert un nettoyage simple mais fréquent pour pouvoir assurer un rendement efficace et un fonctionnement régulier.

 Ce nettoyage doit s'effectuer avec le poêle éteint et froid.

Agir sur la poignée ou sur le levier (selon le modèle de poêle) pour ouvrir la porte du foyer.

 Certains modèles de poêle sont dotés d'une petite poignée pour l'ouverture de la porte. Prélever la petite poignée de la poche du contre-tiroir à cendre, l'introduire dans le trou de la charnière de fermeture de la porte et faire levier sur le mécanisme pour ouvrir la porte (Fig.12.1).

12.2.2 Nettoyage quotidien

Enlever les cendres qui se déposent dans le foyer (Fig.12.2).

Ce nettoyage a pour but d'assurer la circulation de l'air de combustion par les ouvertures du BRASERO.

Soulever, retirer le braséro et nettoyer les surfaces et l'intérieur du foyer (Fig. 12.3).

12.2.3 Nettoyage du tiroir a cendre

Le nettoyage du tiroir à cendre doit être effectué chaque semaine ou plus souvent en cas de besoin.

Pour accéder au tiroir à cendre, ouvrir la porte du tiroir à cendre et retirer le tiroir (Fig.12.4).

Vider le tiroir dans un conteneur métallique adapté à recueillir des cendres et aspirer les cendres éventuelles du logement qui accueille le tiroir à cendre.

Replacer et refermer le tiroir. Refermer les portes.

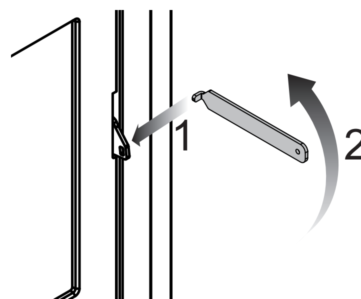
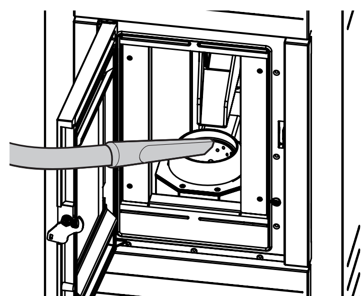
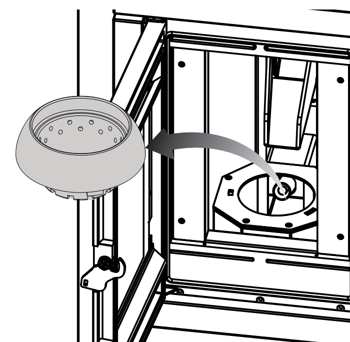
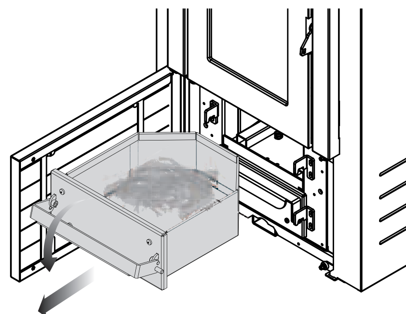


Fig.12.1


Fig.12.2


Fig.12.3


Fig.12.4

FRANÇAIS

12.2.4 Nettoyage du logement du collecteur de fumée

Le logement du collecteur de fumée doit être nettoyé tous les 15 jours ou lorsque nécessaire.

Ouvrir la porte du logement du collecteur de fumée, située sous le tiroir à cendre (Fig.12.5).

Retirer de son siège le levier qui active les turbulateurs pour l'élimination de la suie (Fig.12.6).

L'introduire dans l'ouverture prévue à cet effet et le bouger de haut en bas pour éliminer la suie des tubes (Fig.12.7).

Retirer le levier et le replacer dans son siège.

A l'aide d'un aspirateur idoine, aspirer les résidus présents dans le collecteur de fumée.

Bien refermer la porte du logement.

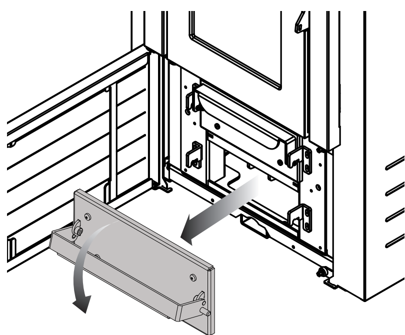


Fig.12.5

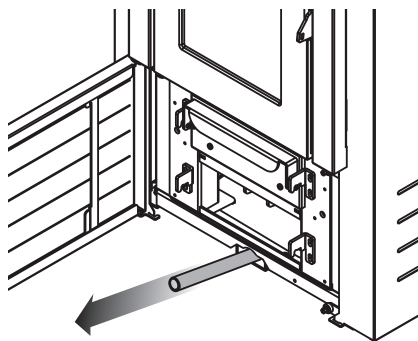


Fig.12.6

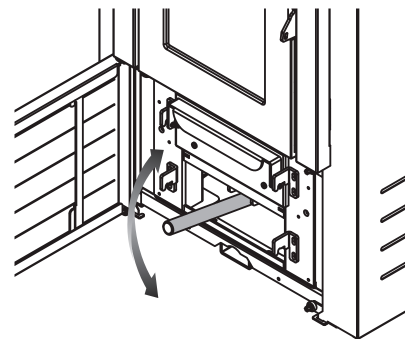


Fig.12.7

12.2.5 Nettoyage de la porte vitree

Le poêle est équipé d'un système exclusif d'auto nettoyage de la porte vitrée qui réduit la fréquence d'entretien.

Malgré tout, avec le temps et en fonction des conditions d'exercice, la porte vitrée doit être nettoyée manuellement.

Cette opération s'effectue avec un chiffon humide ou du papier humidifié et passé dans la cendre. Frotter jusqu'à ce que la vitre devienne propre. On peut aussi utiliser les nettoyants prévus pour les fours de cuisine. Ne pas nettoyer la porte vitrée pendant la marche du poêle et ne pas utiliser d'éponges abrasives. Ne pas humidifier le joint de la porte, car cela accélèrerait son usure.

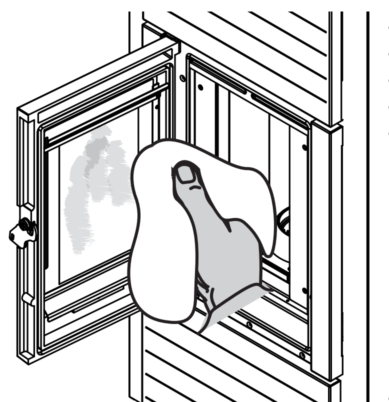


Fig.12.8

12.2.6 Nettoyage du conduit de fumée

Le conduit de fumée doit être nettoyé au moins deux fois par an, au début et à la moitié de la saison hivernale, et chaque fois que nécessaire (Fig.12.9). En présence de parcours horizontaux, il faut vérifier et éliminer les dépôts de cendres et de suie avant qu'ils n'encrassent le conduit de fumée.

Une absence ou une négligence de nettoyage entraîne des problèmes de fonctionnement du poêle tels que:

- mauvaise combustion,
- noircissement de la vitre,
- encrassement du brasero avec dépôts de cendres et pellets,
- dépôt de cendres et incrustations sur l'échangeur avec comme conséquence un mauvais rendement.

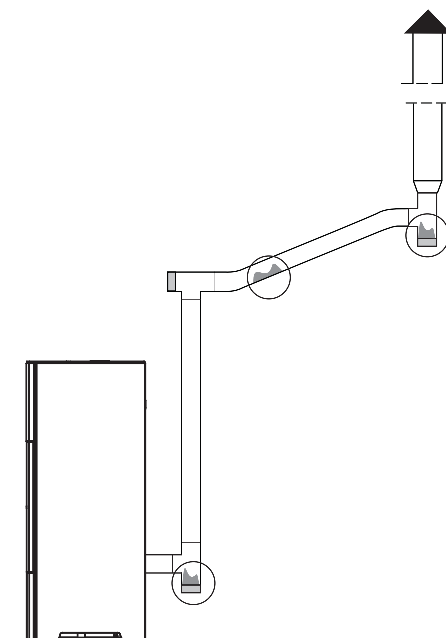


Fig.12.9

12.2.7 Nettoyage de l'habillage

Le nettoyage de l'habillage du poêle doit s'effectuer avec un chiffon sec et non abrasif.

! Ne pas utiliser de détergents et ne pas procéder à ce nettoyage lorsque le poêle est chaud.

12.3 ENTRETIEN EXTRAORDINAIRE

Le poêle à pellets est un générateur de chaleur à combustible solide et requiert à ce titre un entretien extraordinaire annuel qui doit être effectué par un Centre SAV Palazzetti agréé, une fois par an et de préférence en début de saison.

Cet entretien a pour but de vérifier le fonctionnement parfait de toutes les pièces.

Si les icônes s'affichent simultanément sur le clavier de commande, il faut contacter immédiatement le Centre SAV pour effectuer l'entretien extraordinaire du poêle.

Cette signalisation peut s'effacer provisoirement en effleurant la touche et on peut ensuite rallumer le poêle sans problème.

Cette signalisation continuera à s'afficher tant qu'un centre SAV agréé n'aura pas effectué l'entretien extraordinaire et effacé les heures de fonctionnement.

PROGRAMME DE CONTROLE ET/OU D'ENTRETIEN

	A CHAQUE ALLUMAGE	HEBDOMA-DAIRE	1 MENSUEL	6 MENSUEL	1 ANNUEL
Brasero	X				
Tiroir/Cendrier		X			
Vitre		X			
Chaudière			X		
Fourreau porte résistance		X			
Collecteur de fumée			X		
Joints porte et brasero*					X
Conduit évacuation fumée*				X	
Extracteurs*					X

(*) à effectuer par un centre SAV agréé.



13 DESOSSEMENT ET MISE AU REBUT

Le désossement et la mise au rebut du poêle sont à la charge et sous la responsabilité exclusive du propriétaire, qui devra agir dans l'observance de la législation en vigueur dans son pays en matière de sécurité et de préservation de l'environnement.

Le désossement et la mise au rebut du poêle peuvent être confiés à des tiers à condition qu'il s'agisse d'entités autorisées au ramassage et au traitement des déchets en question.



INDICATION: respecter toujours la législation en vigueur dans le pays où s'opère le traitement des déchets et éventuellement pour la déclaration de mise au rebut.



ATTENTION: Toutes les opérations de désossement doivent s'effectuer avec le poêle éteint et débranché du secteur.

- enlever tous les composants électriques
- trier les accumulateurs prévus dans les cartes électroniques,
- faire appel à des entreprises spécialisées pour traiter la structure du poêle.



ATTENTION: Il est interdit d'abandonner le poêle n'importe où, car cela constituerait un grave danger pour les hommes et les animaux.
En cas de dommages à des personnes et à des animaux, la responsabilité en incombe toujours au propriétaire.

Lors du desossement, detruire le marquage CE, cette notice et les autres documents relatifs a ce poele.

FRANÇAIS

RESUMEN DE LAS HABILIDADES



USUARIO



INSTALADOR



CENTRO AYUDA



ELECTRICISTA



GUARDAGUJAS TRANSPORTADOR

ÍNDICE

ESPAÑOL

1 PREMISA GENERAL

Los aparatos de calefacción PALAZZETTI se fabrican y prueban siguiendo las indicaciones de seguridad de las directivas europeas de referencia.

Este manual está dirigido a los propietarios de la estufa, a los instaladores, los usuarios y los encargados del mantenimiento de las estufas serie ECOFIRE y es parte del producto. En caso de dudas sobre el contenido y para cualquier aclaración contactar con el fabricante o el servicio de asistencia técnica autorizado citando el número del párrafo del tema a consultar.

La impresión, la traducción y la reproducción total o parcial de este manual deben ser autorizadas por PALAZZETTI. La información técnica, las representaciones gráficas y las especificaciones presentes en este manual no se deben divulgar.

No utilizar el producto si no se han comprendido bien las instrucciones del manual, en caso de dudas solicitar siempre la asistencia o intervención del personal especializado PALAZZETTI.

PALAZZETTI se reserva el derecho de modificar especificaciones y características técnicas y/o funcionales de la estufa en cualquier momento y sin preaviso.

1.1 SIMBOLOGÍA

En el presente manual los puntos importantes se destacan con los siguientes símbolos:


INDICACIÓN: Indicaciones relativas al uso correcto de la estufa y a las responsabilidades de los encargados.


ATENCIÓN: Punto en el cual se expresa una nota de especial relevancia.


PELIGRO: Se expresa una nota importante de comportamiento para la prevención de accidentes o de daños materiales.

1.2 USOS


El equipo PALAZZETTI modelo ECOFIRE es una estufa para la calefacción doméstica de interiores, alimentada **exclusivamente con pellets de madera**, con funcionamiento automático.

La estufa funciona solamente con la puerta del hogar cerrada.

Nunca se debe abrir la portezuela durante el funcionamiento de la estufa.


El aparato no está destinado para ser usado por personas (niños incluidos) cuyas capacidades físicas, sensoriales o mentales sean reducidas o que carezcan de experiencia o conocimiento, a menos que una persona responsable se encargue de su seguridad, de la vigilancia o de dar instrucciones relativas al uso del aparato.


El uso arriba indicado y las configuraciones previstas para la estufa son las únicas admitidas por el fabricante: No utilizar la estufa contraviniendo las indicaciones dadas.



1.3 OBJETIVO Y CONTENIDO DEL MANUAL

El objetivo del manual es el de suministrar las reglas fundamentales y básicas para una instalación correcta, mantenimiento y uso del producto. El escrupuloso cumplimiento de cuanto arriba indicado garantiza un elevado nivel de seguridad y productividad de la estufa.

1.4 CONSERVACIÓN DEL MANUAL

Conservación y consulta

El manual debe conservarse con cuidado y debe estar siempre a disposición para su consulta, tanto por parte del usuario como de los encargados del montaje y del mantenimiento.

El manual de instalación forma parte de la estufa.

Deterioro y pérdida

En caso de necesidad solicitar una copia a PALAZZETTI.

Cesión de la estufa

En caso de cesión de la estufa, el usuario también está obligado a entregar al nuevo comprador el presente manual.

1.5 ACTUALIZACIÓN DEL MANUAL

El presente manual refleja el avance tecnológico máximo en el momento de la comercialización de la estufa.

1.6 GENERALIDADES

Información

En caso de intercambio de información con el Fabricante de la estufa tomar como referencia el número de serie y los datos de identificación en la placa del producto.

Mantenimiento extraordinario

Las operaciones de mantenimiento extraordinario deben ser ejecutadas por personal cualificado y habilitado para intervenir en el modelo de estufa al cual hace referencia el presente manual.

Responsabilidad de las obras de instalación

La responsabilidad de las obras realizadas para la instalación de la estufa no puede ser considerada a cargo de PALAZZETTI, dicha instalación queda a cargo del instalador, al cual se solicita la ejecución de las comprobaciones relativas a la chimenea, la toma de aire y la realización correcta de las soluciones de instalación propuestas. Además deben respetarse todas las normas de seguridad previstas por la legislación específica en vigor en el país donde se instala.

Uso

El uso de la estufa queda subordinado a las indicaciones contenidas en el presente manual y al respeto de las normas de seguridad previstas por la legislación específica vigente en el país donde se instala.

1.7 PRINCIPALES NORMAS RESPETADAS Y A RESPETAR

A) **Directiva 2006/95/CE**: “Material eléctrico destinado a utilizarse dentro de dichos límites de tensión“.

B) **Directiva 2004/108/CE**: “Acercamiento de la legislación de los Estados miembros relativos a la compatibilidad electromagnética”.

C) **Directiva 89/391/CEE**: “Actuación de las medidas destinadas a promover el mejoramiento de la seguridad y de la salud de los trabajadores”.

D) **Directiva 89/106/CEE**: “Relativa al acercamiento de las disposiciones legislativas, reglamentarias y administrativas de los estados miembros respecto a los productos de fabricación”.

E) **Directiva 85/374/CEE**: “Relativa al acercamiento de las disposiciones legislativas, reglamentarias y administrativas de los estados miembros en materia de responsabilidad por daños por productos defectuosos”.

F) **Directiva 1999/5/CE**: “Relativa a los aparatos de radio y a los aparatos terminales de telecomunicación y al recíproco reconocimiento de su conformidad”.

G) **Norma Uni 14785/2006**: Relativa a “Aparatos para la calefacción doméstica alimentados con pellet de madera – Requisitos y métodos de prueba”.

1.8 GARANTÍA LEGAL

El usuario para gozar de la garantía legal, de la cual la Directiva CEE 1999/44/CE, debe cumplir escrupulosamente con las indicaciones del presente manual y en particular:

- Operar siempre dentro de los límites de uso de la estufa
- Realizar siempre un mantenimiento constante y profundo.
- Autorizar el uso a personas con capacidad probada, cualificada y debidamente entrenadas para dicho objetivo.
- Utilizar componentes de repuestos originales y específicos para el modelo de estufa.

Es también necesario suministrar:

- Recibo fiscal con la fecha de compra.
- Certificado de conformidad de la instalación expedido por el instalador.

El incumplimiento de las indicaciones contenidas en este manual implicará la inmediata caducidad de la garantía.

1.9 RESPONSABILIDAD DEL FABRICANTE



Con la entrega del presente manual PALAZZETTI declina cualquier responsabilidad, civil o penal directa o indirecta, debida a:

- Instalación no conforme con las normativas vigentes en el país y con las directivas de seguridad.
- Incumplimiento parcial o total de las instrucciones contenidas en el manual.
- Instalación por parte de personal no cualificado y no capacitado.
- Uso no conforme con las directivas de seguridad.
- Modificaciones y reparaciones realizadas en la estufa y no autorizadas por el fabricante
- Uso de repuestos no originales o no específicos para el modelo de estufa.
- Falta de mantenimiento.
- Eventos excepcionales.

1.10 CARACTERÍSTICAS DEL USUARIO



El usuario de la estufa debe ser una persona adulta y responsable con el conocimiento técnico necesario para el mantenimiento ordinario de los componentes de la estufa.



Los niños no deben acercarse a la estufa intentando jugar mientras esté en funcionamiento.

1.11 ASISTENCIA TÉCNICA

PALAZZETTI pone a disposición una amplia red de centros de asistencia técnica especializados, formados y preparados directamente por la empresa.

La sede central y nuestra red de venta está a vuestra disposición para indicarles cuál es el centro de asistencia autorizado más cercano.

Es posible entrar en el fórum de la empresa: http://forum.palazzetti.it desde el cual recibir información y en el cual es posible intercambiar ideas, opiniones y sugerencias.

1.12 PIEZAS DE REPUESTO

Emplear exclusivamente piezas de repuesto originales.

No esperar que los componentes se desgasten por el uso para realizar el reemplazo.

Cambiar un componente gastado antes de su rotura favorece la prevención de accidentes causados por la rotura imprevista de los componentes, que podrían generar graves daños a las personas o cosas.

Realizar los controles periódicos de mantenimiento como se indica en el capítulo “Mantenimiento”.

1.13 PLACA DE IDENTIFICACIÓN

La placa de la matrícula colocada en la estufa contiene todos los datos característicos relativos al producto, incluidos los datos del fabricante, el número de serie y la marca CE.

1.14 ENTREGAR LA ESTUFA

La estufa se entrega perfectamente embalada con cartón o lona termo retráctil y fijada a una plataforma de madera que permite el movimiento por medio de carretilla elevadora u otros medios.

Dentro de la estufa se coloca el siguiente material:

- Manual de instalación, uso y mantenimiento
- “Manual del producto” específico del modelo
- Mando a distancia (sólo para los modelos que lo tienen).
- Herramienta para la abertura de la portezuela del hogar (sólo para los modelos que lo prevén).

2 ADVERTENCIA SOBRE LA SEGURIDAD

2.1 ADVERTENCIAS PARA EL INSTALADOR

Cumplir con las indicaciones del presente manual.

Las instrucciones de montaje y desmontaje de la estufa están reservadas exclusivamente a los técnicos especializados.

Se aconseja a los usuarios contactar con nuestro servicio de asistencia para solicitar técnicos cualificados. En el caso que intervengan otros técnicos se recomienda asegurarse sobre su real capacidad.

La responsabilidad de las obras realizadas en el área de colocación de la estufa queda a cargo del usuario, es a éste último que se le solicita también la realización de las comprobaciones relativas a las soluciones de instalación propuestas.

El usuario debe cumplir con todos los reglamentos de seguridad locales, nacionales y europeos.

El aparato deberá instalarse sobre un suelo con la capacidad de soporte adecuados.



Comprobar que las indicaciones de la chimenea y de la toma de aire estén en conformidad con el tipo de instalación.

Führen Sie keine fliegenden Stromanschlüsse mit provisorischen oder nicht isolierten Kabeln durch.

No realizar conexiones eléctricas volantes con cables provisorios o no aislados.

Comprobar que la conexión a tierra del equipo eléctrico sea eficiente.

El instalador, antes de comenzar las fases de montaje o desmontaje de la estufa, debe tomar las precauciones de seguridad previstas por la ley y en especial referido a:

A) No operar en condiciones adversas.
B) Debe operar en perfectas condiciones psicofísicas y comprobar que los dispositivos de prevención de accidentes individuales y personales estén en buenas condiciones y funcionen de forma eficiente.
C) Debe usar los guantes de protección.
D) Debe llevar calzado de protección.
E) Debe utilizar herramientas con aislamiento eléctrico.
F) Debe asegurarse que el área afectada por las fases de montaje y desmontaje esté libre de obstáculos.

2.2 ADVERTENCIAS PARA EL ENCARGADO DEL MANTENIMIENTO



- Cumplir con las indicaciones del presente manual.
- Usar siempre los dispositivo de seguridad individual y los otros medios de protección.
- Antes de comenzar con cualquier operación de mantenimiento asegurarse que la estufa, en el caso en que haya sido utilizada, se haya enfriado.
- Si uno sólo de los dispositivos de seguridad no está calibrado o no funciona, la estufa debe considerarse que no funciona.
- Desconectar la alimentación eléctrica antes de intervenir en las partes eléctricas, electrónicas y conectores.

2.3 ADVERTENCIAS PARA EL USUARIO



- Preparar el lugar de instalación de la estufa según los reglamentos locales, nacionales y europeos.
- La estufa, siendo un producto de calefacción, presenta superficies externas especialmente calientes. Por este motivo se recomienda el máximo cuidado durante el funcionamiento, en especial:
- No tocar y no acercarse al cristal de la puerta, podría provocar quemaduras.
- No tocar el escape de los humos.
- No realizar ningún tipo de limpieza.
- No descargar las cenizas.
- No abrir la puerta de cristal
- No abrir el cajón de cenizas (donde esté presente)
- Evitar que los niños se acerquen
- Cumplir con las indicaciones del presente manual.
- Respetar las instrucciones y las advertencias indicadas en las placas expuestas en la estufa.
- Las placas son dispositivos de prevención de accidentes, por lo tanto deben ser legibles. Si se dañan o son ilegibles es obligatorio reemplazarlas, solicitando el repuesto original al fabricante.
- Utilizar sólo combustible conforme con las indicaciones del capítulo relativo a las características del combustible mismo.
- Ejecutar escrupulosamente el programa de mantenimiento ordinario y extraordinario.
- No utilizar la estufa si antes no se realiza una inspección diaria como se indica en el capítulo “Mantenimiento” del presente manual.
- No utilizar la estufa en caso de funcionamiento anómalo, de sospecha de rotura o con ruidos anormales.
- No echar agua cuando la estufa está funcionando o para apagar el fuego en el brasero.
- No apagar la estufa desconectando la conexión eléctrica de red.
- No apoyarse a la puerta, podría afectar la estabilidad.
- No usar la estufa como soporte o anclaje de cualquier tipo.
- No limpiar la estufa hasta que se enfríe completamente la estructura y las cenizas.
- Tocar la puerta sólo si la estufa está fría.
- Ejecutar todas las operaciones con la máxima seguridad y calma.
- En caso de incendio de la chimenea apagar la estufa con el procedimiento de apagado

indicado en el párr. 9.3.

- En caso de malfuncionamiento de la estufa debido a un tiraje no adecuado de la chimenea, realizar la limpieza siguiendo el procedimiento descrito en el párr. 15.4.
- La limpieza de la chimenea debe ser efectuada según cuanto descripto en el párrafo 15.4.
- No tocar las partes pintadas durante el funcionamiento para evitar daños en la pintura.

3 CARACTERÍSTICAS DEL COMBUSTIBLE

3.1 CARACTERÍSTICAS DEL COMBUSTIBLE

El pellet (Fig. 3.1) es un compuesto formado por varios tipos de madera prensada proveniente de procesamientos mecánicos que respetan la normativa de tutela del medio ambiente, es el único combustible previsto para este tipo de estufas.

La eficiencia y la potencialidad térmica de la estufa pueden variar en relación con el tipo de calidad del pellet utilizado.

La estufa de pellets requiere, para el funcionamiento correcto, pellets con las siguientes características:

- Tamaño ~ Ø 6 mm;
- Longitud máx. 30 mm;
- Contenido máx. humedad 6 ÷ 9%.

La estufa está dotada de un depósito para los pellets con una capacidad que se indica en la tabla de los datos característicos en el Manual del producto adjunto.

El compartimiento de carga se encuentra en la parte superior, debe poder abrirse para cargar los pellets y debe estar cerrado durante el funcionamiento de la estufa.


Por motivos de control de la temperatura de ejercicio no es posible el funcionamiento con leña tradicional.


Queda prohibido usar la estufa como incinerador de basura.

3.2 ALMACENAMIENTO DE LOS PELLETS


Los pellets deben conservarse en un ambiente seco y no demasiado frío.

Se aconseja conservar algunas bolsas de pellets en el local de uso de la estufa o en el local contiguo siempre que la temperatura y la humedad sean las adecuadas.

Los pellets húmedos y/o fríos (5°C) reducen la potencialidad térmica del combustible y obligan a realizar un mantenimiento de limpieza mayor de los braseros (material no quemado) y del hogar.


Poner cuidado en el almacenamiento y desplazamiento de las bolsas de pellets. Debe evitarse su rotura y la formación de aserrín.

Si se introduce aserrín en el depósito de la estufa, podría causar el bloqueo del sistema de carga de pellets.

El uso de pellets de escasa calidad puede afectar el normal funcionamiento de la estufa y generar la caducidad de la garantía.



Fig. 3.1

Las características del pellet deberán estar en conformidad con cuanto indicado en las normas UNI EN 14961-2.

4 DESPLAZAMIENTO Y TRANSPORTE

La estufa se entrega con todas las partes previstas.

Tener cuidado con la tendencia al desbalanceo de la estufa.

El baricentro de la estufa se desplaza hacia la parte anterior.

Tener presente lo anterior incluso durante el desplazamiento de la estufa en el soporte de transporte.

Cuando se levanta evitar desgarros o movimientos bruscos.

Asegurarse que el carro elevador tenga una capacidad superior al peso de la estufa a levantar.

La persona que maniobra los medios de elevación es la responsable de la elevación de las cargas.


Los niños no deben jugar con los componentes del embalaje (ej. películas y poliestireno). ¡Peligro de asfixia!

4.1 EXTRACCIÓN DE LA PALETA DE TRANSPORTE

Para quitar la estufa del pallet de transporte cumplir con las instrucciones del “Manual de producto” adjunto.

5 PREPARACIÓN DEL LUGAR DE INSTALACIÓN

5.1 CONSIDERACIONES GENERALES

En los párrafos siguientes se reproducen algunas indicaciones que se deben respetar para conseguir el máximo rendimiento del producto comprado.

Las siguientes indicaciones están subordinadas al respeto de posibles leyes y normativas nacionales, regionales y municipales vigentes en el país donde se instala el producto.

5.2 PRECAUCIONES SOBRE LA SEGURIDAD

La responsabilidad de las obras realizadas en el área de colocación de la estufa queda a cargo del usuario, es a éste último que se le solicita también la realización de las comprobaciones relativas a las soluciones de instalación propuestas.

El usuario debe cumplir con todos los reglamentos de seguridad locales, nacionales y europeos.

El aparato deberá instalarse sobre un suelo con la adecuada capacidad de soporte.

Las instrucciones de montaje y desmontaje de la estufa están reservadas exclusivamente a los técnicos especializados. Se aconseja a los usuarios contactar con nuestro servicio de asistencia para solicitar técnicos cualificados.

En el caso que intervengan otros técnicos se recomienda asegurarse sobre su real capacidad. El instalador, antes de comenzar las fases de montaje o desmontaje de la estufa, debe cumplir con las indicaciones de seguridad previstas por la ley y en especial:

A) No operar en condiciones adversas.
B) Debe operar en perfectas condiciones psico-físicas y debe comprobar que los dispositivos de prevención de accidentes individuales y personales estén en buen estado y en perfectas condiciones de funcionamiento.
C) Debe llevar los guantes de protección
D) Debe llevar calzado de protección
E) Debe usar herramientas con aislamiento eléctrico
F) Debe asegurarse que el área destinada a las fases de montaje y desmontaje estén libres de obstáculos.

5.3 LUGAR DE INSTALACIÓN DE LA ESTUFA

En la Fig. 5.1 y en la respectiva tabla se indican las distancias mínimas expresadas en centímetros que deben respetarse al colocar la estufa con respecto a los materiales y objetos combustibles; en el caso de paredes/objetos no inflamables dichas distancias pueden ser la mitad.

A) Pared adyacente
B) Pared posterior
C) Pared lateral
D) Protección del suelo

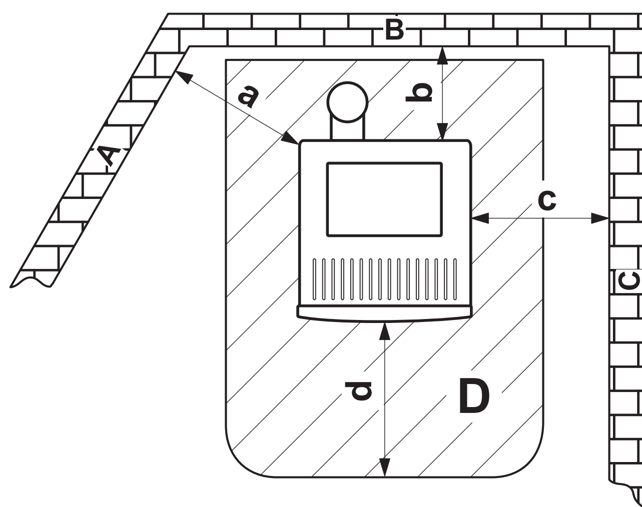


Fig. 5.1

a	b	c	d
cm			
20	20	20	30 ÷ 50

Comprobar el tipo de estufa en el manual producto adjunto.

Proteger todas las estructuras que pudiesen incendiarse si se exponen a excesivo calor.

Suelos formados por material inflamable como por ejemplo: Madera, parquet, linóleum, laminado o recubiertos con alfombras, deben protegerse con una base ignífuga debajo de la estufa con las debidas medidas. Esta base puede ser, por ejemplo, de acero, de pizarra reconstituida, cristal o piedra y debe recubrir el suelo en la zona debajo de la estufa, el tubo de acople humos y sobresalir de adelante por lo menos 50 cm.

El fabricante declina cualquier responsabilidad por eventuales variaciones de las características del material que compone el suelo debajo de la protección.

Eventuales elementos de madera (Ej. vigas) o material combustible colocados cerca de la estufa deben ser protegidos con material ignífugo.

Paredes o elementos inflamables deben mantenerse a una distancia de por lo menos 150 m de la estufa.

! Prever un espacio técnico accesible en caso de mantenimiento.

Se recuerda respetar la distancia mínima de los materiales inflamables (x), indicada en la placa de identificación de los tubos usados para realizar la chimenea (Fig. 5.2).

Pi = Combustibles pared

Pp = Piso de Protección

5.4 AIRE COMBURENTE

! Durante su funcionamiento, la estufa toma una cantidad de aire del ambiente donde se encuentra (a excepción de los productos de la serie hermética que pueden tomarlo directamente del exterior), este aire deberá devolverse por medio de una toma de aire externa al local (Fig. 5.3 - PA = Toma de aire).

Si la pared posterior de la estufa es una pared externa, realizar un orificio para la aspiración del aire comburente a una altura del suelo de aprox. 20-30 cm respetando las indicaciones de medidas de la ficha técnica del producto al final del manual.

En la parte externa debe colocarse una rejilla de aireación permanente que no se cierre, en zonas especialmente ventosas y expuestas a la intemperie, preparar una protección contra la lluvia y el viento.

Asegurarse que la toma de aire esté colocada de modo que no sea obstruida de forma accidental.

En el caso que fuese imposible realizar la toma de aire externa en la pared posterior de la estufa (pared no perimetral) debe realizarse un agujero en una pared externa del local donde se posiciona la estufa.

Si no fuese posible realizar la toma de aire externa en el local, es posible realizar el orificio externo en un local adyacente siempre que comunique de manera permanente con la rejilla de tránsito. (Fig. 5.4 - C = Cajón, G = Rejilla, S = Persiana)

La normativa UNI 10683 prohíbe tomar el aire comburente de garajes, almacenes de material combustible o de actividades con peligro de incendio.

Si en el local hay aparatos de calefacción, las tomas de aire comburente deben garantizar el volumen necesario de aire para el correcto funcionamiento de todos los dispositivos.

En el caso que en la habitación donde se coloque la estufa estén instalados y funcionen uno o más ventiladores de extracción (campanas de aspiración) se podrían presentar malfuncionamientos en la combustión causados por la escasez de aire comburente.

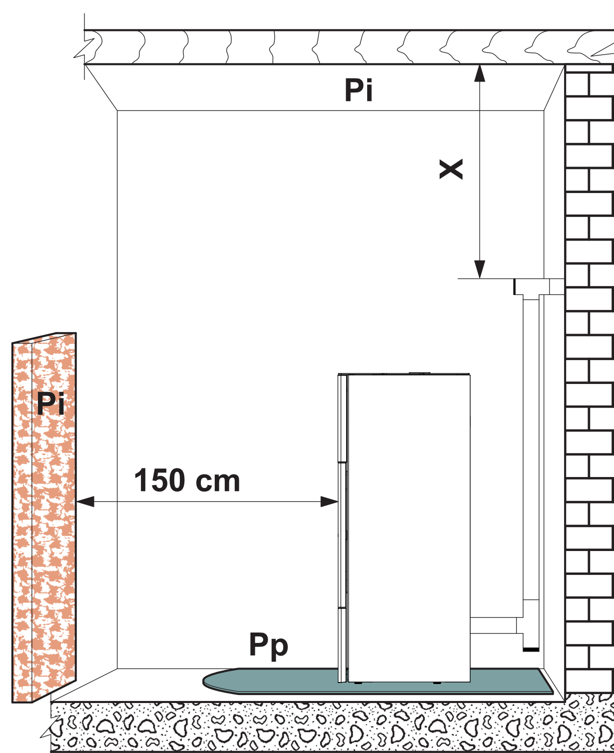


Fig. 5.2

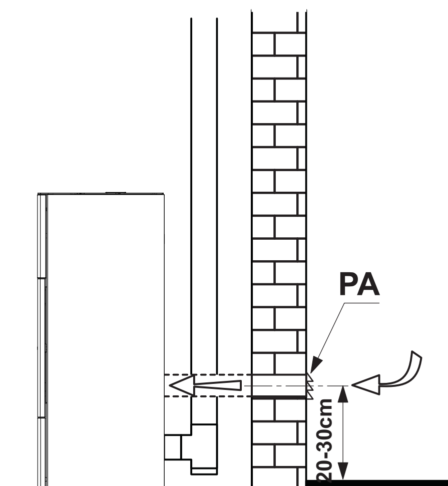


Fig. 5.3

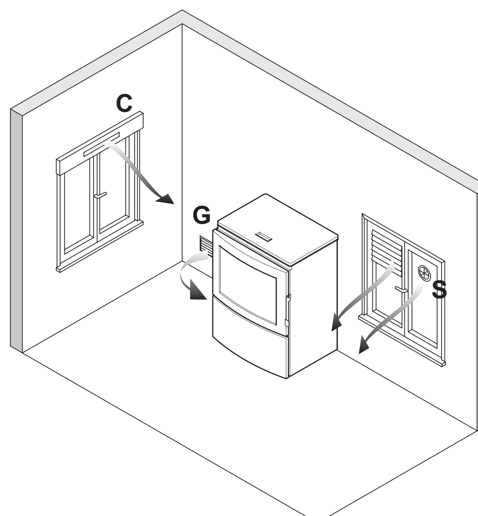


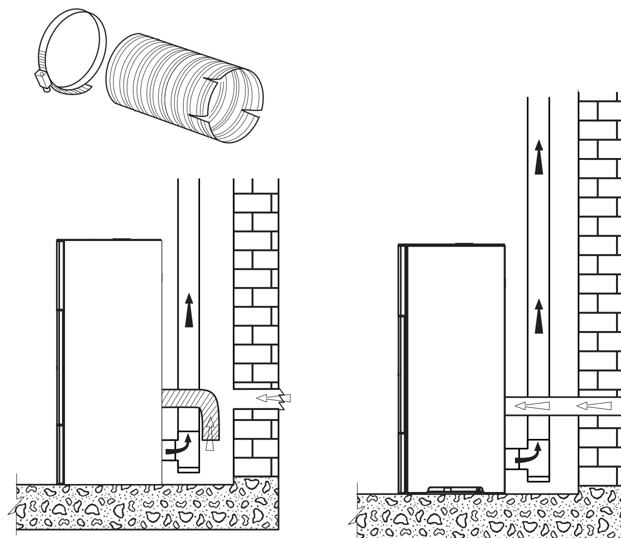
Fig. 5.4

ESPAÑOL

Estufas de la serie "Ermetica"

En el caso de instalación de una estufa de pellets de la serie "Ermetica" es posible como alternativa:

- hacer una toma de aire en la pared y dejar que la estufa pueda sacar el aire en el ambiente. Además, conectar al tubo de entrada de aire un pesazo de tubo corrugado en dotación: fijarlo por medio de la abrazadera de manguera y doblarlo un poco hacia abajo (Fig. 5.5);
- Conectar la entrada del aire comburente de la estufa a la toma de aire mediante un conducto específico (Fig. 5.6).


Fig. 5.5 Fig. 5.6

5.5 SALIDA DE HUMOS

La estufa funciona con la cámara de combustión en depresión y por lo tanto es indispensable asegurarse que la salida de humos sea hermética.

La estufa debe conectarse a un sistema propio de evacuación de humos exclusivo e idóneo para asegurar una adecuada dispersión en la atmósfera de los productos de la combustión.

Los componentes que forman parte del sistema de evacuación de los humos deben declararse idóneos a las específicas condiciones de funcionamiento y debe poseer la marca CEE.

Los tubos a utilizar para la salida de humos deben ser de un diámetro nominal de 8 cm (hasta 5 metros de recorrido) o de 10 cm (para recorridos superiores a los 5 metros) (Fig. 5.7a).

Se aconseja aislar la tubería con material aislante (ej.: lana de vidrio) o bien aislar los tubos de acero de pared doble, excluido eventualmente el primer tramo vertical si es interior.

! Es obligatorio realizar el primer tramo vertical de 1,5 metros mínimos para garantizar la expulsión correcta de los humos.

Se aconseja realizar un máximo de 3 variaciones de dirección, además del aquel que deriva de la conexión posterior de la estufa a la chimenea, utilizando codos de 45-90° o acoples en T.

Utilizar siempre un acople en T con tapón de inspección en cada cambio horizontal y vertical del recorrido del escape de humos.

☞ Es necesario conectar un tubo abajo del primer T, al nivel de la salida de humos de la estufa, para permitir la evacuación del agua de condensación que puede formarse en la chimenea (Fig. 5.7b).

Los tramos horizontales deben tener una longitud máxima de 2-3 m con una inclinación hacia arriba de 3-5% (Fig. 5.7a).

Fijar las tuberías a la pared utilizando abrazaderas específicas.

El acople de la salida de humos NO DEBE ESTAR conectado:

- Con una chimenea utilizada por otros generadores (calderas, estufas, chimeneas, etc.).
- A sistemas de extracción del aire (campanas, respiraderos, etc.) incluso si está "entubado".

Queda prohibido instalar válvulas de interrupción y de tiraje.

El escape de productos de combustión debe estar

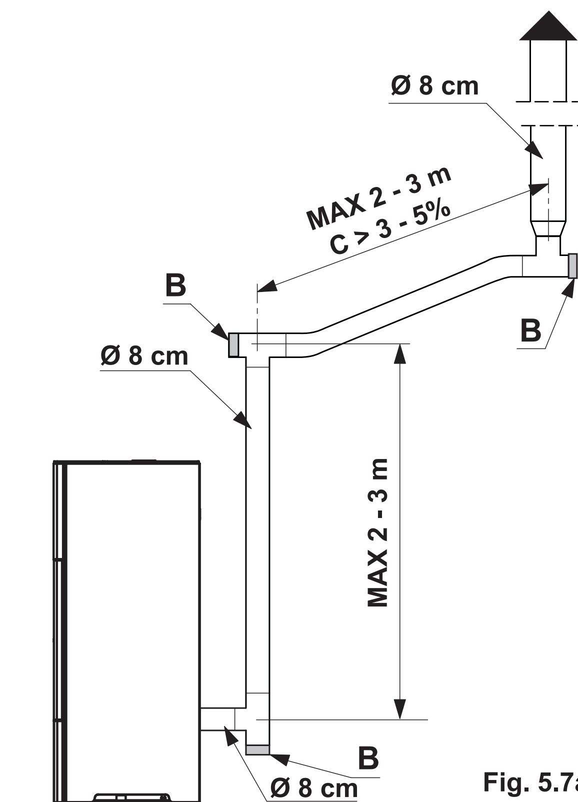
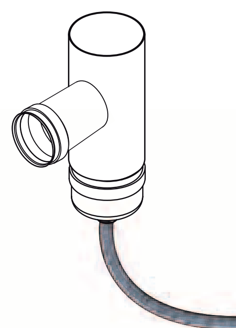


Fig. 5.7a


Fig. 5.7b

previsto en el techo.

! Con un recorrido de escape de humos superior de 5 metros y en condiciones de escaso tiraje (presencia de muchas curvas, terminal de escape inadecuado, etc.) la expulsión de los humos puede no ser óptima. En estos casos será necesario realizar la variación de los parámetros de funcionamiento (expulsión humos y carga pellets) para adaptar la estufa a las reales características de instalación de la chimenea. Contactar el servicio de asistencia técnica.

5.5.1 Salida en el techo mediante chimenea tradicional

La chimenea para la salida de los humos debe realizarse cumpliendo con las normas UNI 10683- EN 1856-1-2- EN 1857- EN 1443- EN 13384-1-3- EN 12391-1 ya sea con respecto a las dimensiones como a los materiales utilizados en su fabricación.

Chimeneas EN MAL ESTADO, realizadas con material no idóneo (fibrocemento, acero galvanizado, etc., con superficies internas rugosas y porosas) no cumplen con las leyes y afectan el buen funcionamiento de la estufa.

La salida de humos por la chimenea tradicional (Fig. 5.8) se puede realizar siempre que respete las siguientes reglas:

- Asegurarse sobre el estado de mantenimiento de la chimenea, si ésta es vieja, se aconseja reformarla introduciendo un tubo de acero debidamente aislado (con fibra de vidrio, vermiculita).
- Los humos deben descargarse directamente en la chimenea solamente si la misma tiene una sección de 15 x 15 cm o un diámetro de 15 cm y posee una portezuela de inspección.

! Si la chimenea es de mayor sección es necesario intubarla con un tubo de acero (con un diámetro que depende del recorrido) que esté debidamente aislado (Fig. 5.9).

Asegurarse que la conexión de la chimenea a la mampostería esté debidamente sellada.

Evitar el contacto con materiales combustibles (Ej. vigas de madera) y en cualquier caso aislarlos con material ignífugo.

! Si los tubos atraviesan techos o paredes de madera, se aconseja utilizar kit especiales para estos tramos de paso, certificados y que se comercialicen.

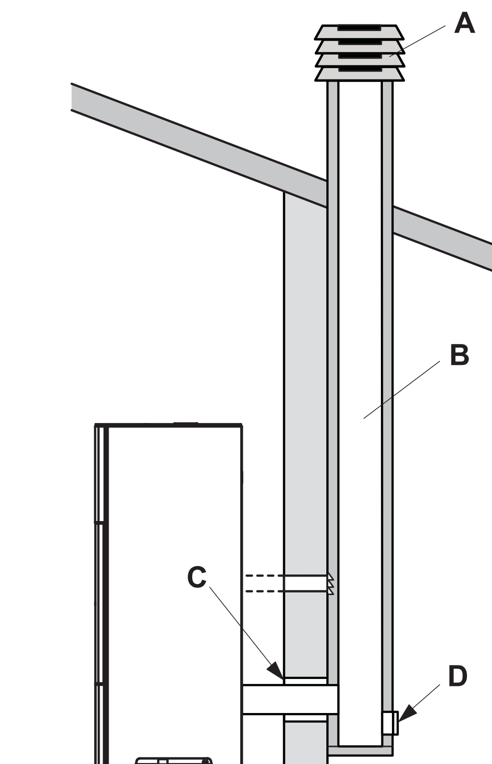
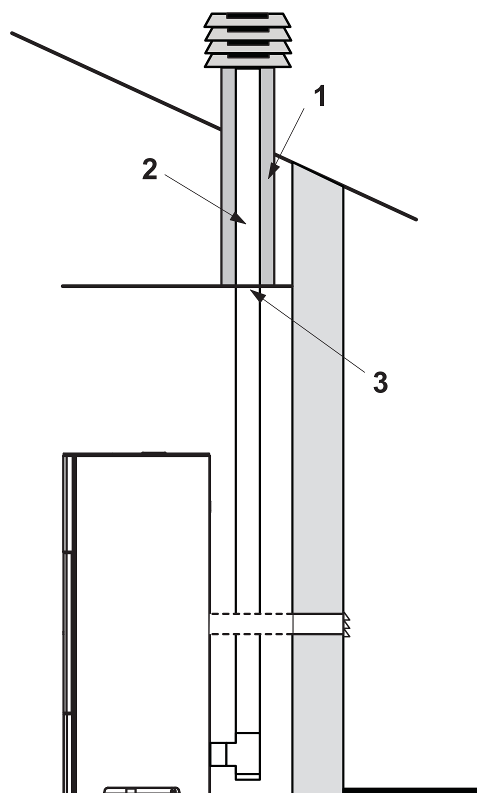


Fig. 5.8

A) Cono de chimenea antiviento
B) Sección máxima 15 × 15 cm o diámetro 15 cm y altura máxima de 4 - 5 metros
C) Sellar
D) Inspección



1) Vermiculita y/o fibra de vidrio.
2) Tubos de acero
3) Panel de cierre.

Fig. 5.9

ESPAÑOL

6 INSTALACIÓN



La instalación debe realizarse con personal cualificado cumpliendo con la norma EN 10683.

6.1 NIVELACIÓN DE LA ESTUFA

La estufa debe nivelarse con la ayuda de nivel de burbuja y utilizando las patas de regulación (si están presentes) (Fig. 6.1).

A B = Nivel de burbuja

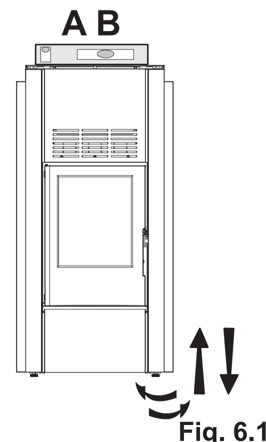


Fig. 6.1

6.2 CONEXIÓN A LAS INSTALACIONES

6.2.1 Conexión eléctrica

Basta conectar la estufa a la instalación eléctrica por medio del enchufe en dotación.

La conexión eléctrica (enchufe) debe ser accesible incluso después de la instalación de la estufa.

! Si el cable de alimentación está dañado, el servicio de asistencia técnica o un técnico cualificado lo debe reemplazar para prevenir cualquier tipo de riesgo.

6.2.1.1 Conexión a tierra

Es obligatorio que la instalación disponga de una conexión a tierra y de un interruptor diferencial en cumplimiento con las leyes vigentes (Fig. 6.2).

! El conducto de salida de humos debe poseer su propia conexión a tierra.

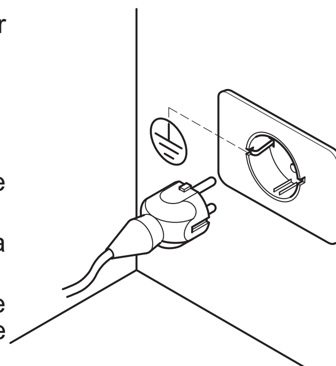


Fig. 6.2

6.2.2 Conexión a un cronotermostato externo

Se puede conectar a la estufa un cronotermostato externo que encienda y apague la estufa dependiendo de la temperatura programada.

Cuando la temperatura es la adecuada, el termostato abre el circuito y luego apaga la estufa.

El termostato externo debe estar conectado a los dos bornes presentes en la parte posterior de la estufa que de fábrica se entregan con puente. Desconectar el puente y conectar los dos contactos del termostato.

☞ Es importante programar la estufa en la configuración 1 siguiendo las instrucciones del párrafo “Configuración inicial”.

! La primera vez, después de la instalación del cronotermostato, la estufa encenderse manualmente mientras el cronotermostato está en el estado “llamada”. Esta operación se vuelve necesaria ante la posibilidad que se produzca un corte de alimentación eléctrica o cuando la estufa se apaga manualmente.

! Para evitar la superposición de franjas horarias de funcionamiento, se aconseja desactivar (programar en OFF) el temporizador de la estufa (ver párr. 10.1).

6.2.3 Funcionamiento con sonda ambiente

En dicha circunstancia puede ser útil hacer que la estufa module su funcionamiento en base a la temperatura leída por la sonda ambiente que posee la estufa.

En este caso es necesario invertir las conexiones (T01 y T05) en la tarjeta electrónica según cuanto se indica en la fig. 6.3. Para realizar esta operación es necesario acceder a la tarjeta, desmontando el panel posterior de la estufa.

☞ Es importante programar la estufa en la configuración 2 siguiendo las instrucciones del párrafo “6.3.

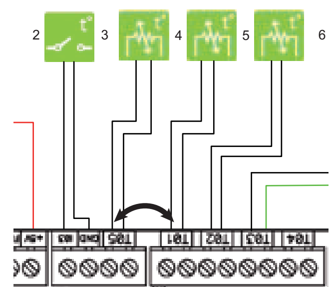


Fig. 6.3

6.2.4 Conexión a un depósito con serpentina

Es posible hacer que la estufa mantenga en temperatura el depósito con serpentina.

En este caso es suficiente desconectar la sonda de sonda de temperatura ambiente externa de la estufa y prolongarla hasta el asiento para la sonda, presente en el depósito.

☞ Es importante programar la estufa en la configuración 3 siguiendo las instrucciones del párrafo “6.3.

6.2.5 Conexión a un depósito sin serpentina

Es posible hacer que la estufa mantenga en temperatura el depósito sin serpentina.

En este caso es suficiente desconectar la sonda de sonda de temperatura ambiente externa de la estufa y prolongarla hasta el asiento de la sonda, situada en el depósito.

☞ Es importante programar la estufa en la configuración 4 siguiendo las instrucciones del párrafo “6.3.

6.3 CONFIGURACIÓN INICIAL

En función del tipo de instalación es necesario programar la estufa según la configuración más correcta para su funcionamiento.

Antes de proceder es necesario conectar la tensión a la estufa por medio del interruptor de seguridad situado en la parte posterior.

Con los botones flecha desplazarse entre los iconos hasta ir al menú setup ⚙;

1) Pasar con los botones [+] [–] el submenú;
2) Seleccionar el submenú “7”; parpadeará “r--0”;
3) Presionar el botón [↵] e introducir el valor “54” usando los botones [+] [–]
4) Presionar el botón [↵] para confirmar.
5) VSerá utilizada la configuración actualmente en uso.
6) Si se desea modificar, presionar el botón [↵] e introducir el valor de la nueva configuración con los botones [+] [–].
7) Presionar el botón [↵] para confirmar.

! **Después de modificar la configuración podría aparecer un mensaje de error de comunicación por algunos segundos. Ignorarlo y apagar la estufa desde el interruptor de seguridad situado en la parte posterior, esperar algunos segundos y volverla a encender.**

ES POSIBLE PROGRAMAR CUATRO CONFIGURACIONES DIFERENTES:

CONFIGURACIÓN 1

Programar dicha configuración cuando la estufa es gestionada desde un termostato (o cronotermostato) externo.

Dicha configuración puede utilizarse incluso para encender y apagar la estufa manualmente o en el modo programado sin la ayuda de un termostato externo, pero dejando los dos bornes con puente fijados como vienen de fábrica.

Es esta configuración la estufa se apaga cuando el termostato externo alcanza la temperatura fijada o bien modulará la potencia (para mantener al mínimo los consumos) cuando alcance la temperatura programada para el agua.

La estufa se apagará también en la eventualidad de que la temperatura del agua sigue aumentando a pesar de la modulación. En este caso, la estufa se encenderá solo si la diferencia de temperatura entre el valor programado y lo real es mayor de 20°C.

Se recomienda, por tanto, en esta configuración, regular una alta temperatura del agua (ej. 70°C)

CONFIGURACIÓN 2

Programar dicha configuración para encender o apagar la estufa manualmente o en el modo programado cuando la estufa está directamente conectada a los radiadores.

Para utilizar dicha configuración es necesario desconectar la sonda de sus bornes y conectarla a la tarjeta electrónica según el esquema de la fig. 6.3.

La estufa modulará la potencia en función de la temperatura ambiente leída por la sonda a bordo.

Es posible programar la función “Eco-mode” para hacer que la estufa se apague o se reencienda en función de la temperatura ambiente programada.

En esta configuración se puede programar también la función anticongelación.

CONFIGURACIÓN 3

Programar dicha configuración cuando se desea conectar la estufa a un depósito con serpentina.

La estufa será gestionada (encendido y apagado) en función de la temperatura leída por la sonda del depósito.

En esta configuración se puede programar también la función anticongelación.

CONFIGURACIÓN 4

Programar dicha configuración cuando se desea conectar la estufa a un depósito sin serpentina.

La estufa se encenderá en función de la temperatura leída por la sonda del depósito y se apagará en base a la temperatura de retorno de la estufa.

En esta configuración se puede programar también la función anticongelación.


En las últimas páginas del manual se incluyen algunos ejemplos de esquemas de instalaciones tipo.

ESPAÑOL

USO Y MANTENIMIENTO





7 DESCRIPCIÓN DE LA ESTUFA

Antes de leer el manual, consultar la descripción de la estufa en el apartado “Manual del Producto”.

7.1 PANEL DE MANDO

El panel de mando se compone de:

A) una parte superior con los led de estado y los iconos con iluminación posterior que identifican cada función;

B) visor de led;

C) botón de encendido;

D) botón “Anular” y visualización “error”;

E) dos botones flecha para desplazarse por las diferentes funciones;

F) dos botones (+) y (−) para entrar a los submenú y modificar los parámetros de funcionamiento;

G) un tasto de envío (↵) para confirmar el parámetro o su selección.

Todos los botones son de tipo capacitivo por lo tanto no necesitan ser presionados para su activación, es suficiente tocar la superficie.



Fig. 7.1

7.1.1 Led de estado

ICONO	AVISO	DESCRIPCIÓN
	Pellet acabándose	Indica que es necesario recargar el depósito de pellet.
	Mantenimiento	Indica que es necesario realizar un mantenimiento
	Asistencia	Indica la presencia de error
	Receptor del mando a distancia	OPCIONAL
	Temporizador activo	Indica si está activa la función temporizador
	Led de señalización estado (cerca del botón ⏻)	Led siempre encendido: estufa encendida y en funcionamiento Led intermitente: Estufa en fase de encendido o en stand-by Led apagado: Estufa apagada

ESPAÑOL

7.1.2 Descripción de los menús

ICONO	FUNCIÓN	SUBMENÚ	DESCRIPCIÓN	CONFIGURACIÓN			
				1	2	3	4
	Potencia	Potencia 1..4	programación de la potencia de funcionamiento	[1]	[1]	[1]	[1]
		Eco mode	Implica el apagado y reencendido automático en función de la temperatura ambiente		[2]		
	Ventilación (donde esté previsto)		En los modelos de agua este parámetro no es activado				
	Temperatura	Temperatura ambiente	Temperatura deseada en el ambiente		[1]		
		Temperatura depósito	Temperatura deseada en el depósito			[1]	[1]
		Temperatura agua	Temperatura deseada del agua	[1]	[2]		
		Temperatura anticongelación	Temperatura mínima por debajo de la cual la estufa se enciende		[3]	[2]	[2]
		Delta de reencendido	Diferencia de grados, con respecto a la temperatura ambiente o a la temperatura de depósito, por debajo de la cual la estufa se vuelve a encender.		[4]	[3]	[3]
	Combustible	Autonomía (Horas)	Visualiza la autonomía y permite reajustarla cuando está cargada de pellets, o bien desactiva el aviso	[1]	[1]	[1]	[1]
		Tipo de pellet	Se pueden programar 3 tipos diferentes de pellets	[2]	[2]	[2]	[2]
	Temporizador	Reloj/fecha	Programación reloj y fecha	[1]	[1]	[1]	[1]
		Temporizador on/off	Habilita o deshabilita el Temporizador	[2]	[2]	[2]	[2]
		Programas	Menú de configuración de los programas	[3]	[3]	[3]	[3]
		Temporizador semanal	Asignación de los programas (máx. 3) a los diferentes días de la semana	[4]	[4]	[4]	[4]
	Setup	Bloqueo botonera	Programa el modo de bloqueo de los datos	[1]	[1]	[1]	[1]
		Luminosidad visor	Programa el grado de luminosidad del visor	[2]	[2]	[2]	[2]
		Modo visor	Programa el modo de visualización de los datos	[3]	[3]	[3]	[3]
		Volumen timbre eléctrico	Programa el volumen del aviso acústico	[4]	[4]	[4]	[4]
		Versión software	Visualiza la versión software corriente	[5]	[5]	[5]	[5]
		Horas Restantes	Visualiza las horas faltantes aconsejadas para el mantenimiento	[6]	[6]	[6]	[6]
		Menú instalador	Modifica/visualiza la configuración de la estufa	[7]	[7]	[7]	[7]
		Menú de servicio	Menú de competencia del centro de asistencia	[8]	[8]	[8]	[8]

Entre paréntesis se indican los índices que aparecerán en el visor, que identifican a cada submenú.

7.2 USO DEL PANEL DE MANDO

- Usando las flechas ◁ ▷ se desplaza entre los diferentes menús que se iluminan cada vez.
- Deteniéndose en una determinada función se pueden pasar los posibles submenú con los botones + −; para modificar un parámetro es suficiente usar el botón ↵ y cambiar los valores, siempre con los botones + − . Otra presión del botón ↵ confirma la modificación.
- En general todos los valores que parpadean en ese momento se pueden modificar con los botones + −
- El botón "anular" ⇤ permite volver atrás un nivel en los menús, su presión prolongada permite la visualización en el visor de un posible código de alarma o de error.

7.3 PARÁMETROS DE FUNCIONAMIENTO



El funcionamiento de la estufa depende de los parámetros de Potencia y Temperatura programados por el usuario.

7.3.1 MODIFICACIÓN DE LA POTENCIA

La potencia define la cantidad de calor producida por la estufa y por lo tanto incide directamente también en los consumos.

Para modificar la potencia ir con los botones ◁ ▷ al menú potencia

a) Pasar con los botones + − el submenú.

b) Seleccionar el submenú "1" y confirmar con el botón ↵.

c) Parpadeará el valor de potencia, modificar el valor con los botones + − (1 mínimo,...,5 máximo).

d) Presionar el botón ↵ para confirmar los datos programados.

7.3.2 Modificación de la temperatura

En función de la configuración instalada en la estufa es posible cambiar los diferentes valores de temperatura:

DESCRIPCIÓN	CONFIGURACIÓN			
	1	2	3	4
Temperatura ambiente		[1]		
Temperatura depósito			[1]	[1]
Temperatura agua	[1]	[2]		
Temperatura anticongelación		[3]	[2]	[2]
Delta de reencendido		[4]	[3]	[3]

Para modificar la potencia ir con los botones ◁ ▷ al menú temperatura ;

a) Pasar con los botones + − el submenú.

b) Seleccionar el submenú deseado y confirmar con el botón ↵.

c) Parpadeará el valor actual, modificarlo con los botones + −.

d) Presionar el botón ↵ para confirmar el dato programado.

Temperatura ambiente (sólo en la configuración de instalación 2): modificando dicho valor se define la temperatura que se desea alcanzar en el ambiente, leída directamente por una sonda situada en la estufa.

Temperatura depósito (sólo en las configuraciones de instalación 3 y 4): identifica la temperatura mínima que se desea mantener dentro del depósito.

Temperatura agua (sólo en las configuraciones de instalación 1 y 2): cambiando este valor se cambia la temperatura deseada de entrada del agua caliente por parte de la estufa.

Temperatura anticongelación (en las configuraciones de instalación 2, 3 y 4): define la temperatura mínima por debajo de la cual la estufa se enciende (fuera de estas franjas horarias programadas).

Delta de reencendido (en las configuraciones de instalación 2, 3 y 4): es el número de grados centígrados por debajo de la temperatura de apagado superado el cual la estufa se reenciende automáticamente. Por ejemplo, si la estufa se programa para que se apague a 20°C y se programa un "Delta de reencendido" de 4°C, la estufa se reencenderá cuando registre una temperatura inferior o igual a 16°C.

ESPAÑOL



8 OPERACIONES PRELIMINARES

8.1 CARGA DE LOS PELLETS

La primera operación a realizar antes de encender el producto es llenar el depósito de combustible (pellet).

El pellet debe introducirse en el depósito con una paleta.

No vaciar la bolsa directamente en el depósito para evitar descargar aserrín u otros elementos extraños que podrían afectar el buen funcionamiento de la estufa y para evitar que se esparzan pellets fuera del depósito.



Asegurarse que se ha cerrado bien la tapa del depósito después que se realiza la operación de carga de pellets.

Un interruptor de seguridad (sólo para los modelos donde esté previsto) comprueba el cierre correcto (IS en la fig. 8.1).

Si se desea aprovechar la función "autonomía" a partir de aquí, ir con los botones flecha ◁ ▷ al icono combustible y presionar enviar ↵ . Seleccionar con los botones + − la sigla "FULL" y presionar entrar ↵ .

Se si vuole disabilitare tale funzione, invece di "FULL" selezionare "OFF".

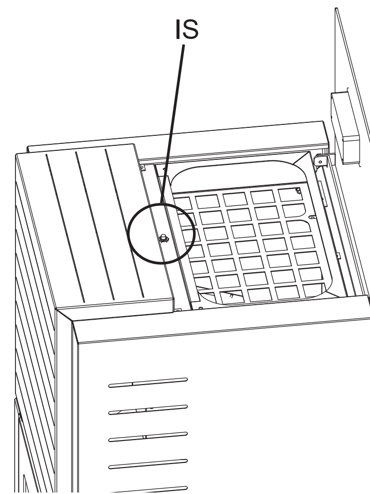


Fig. 8.1

8.2 ALIMENTACIÓN ELÉCTRICA

Conectar la estufa a la red eléctrica, usar el interruptor de encendido colocado en la parte posterior de la estufa posicionándolo en "I" (Fig. 8.2). Si la conexión es correcta, la estufa emitirá una serie de señales acústicas intermitentes, y se enciende el visor.



Para períodos prolongados de desuso, se aconseja posicionar el interruptor posterior de la máquina en la posición OFF (O).

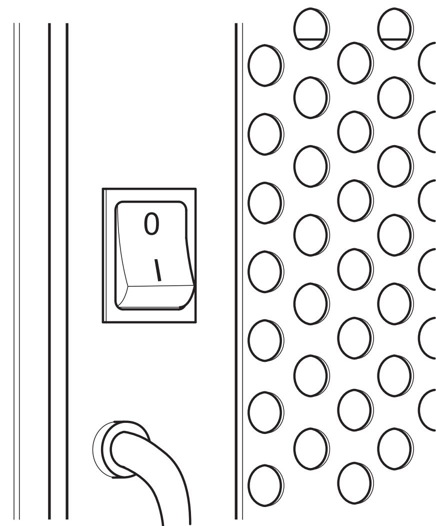


Fig. 8.2

8.3 PROGRAMACIONES INICIALES

Antes de utilizar la estufa es necesario programar el idioma, la fecha y la hora corriente.

8.3.1 Programación horario

Usando los botones flecha ◁ ▷ ir al menú Temporizador.

a) Pasar con los botones + − el submenú
b) Seleccionar el submenú "1" y confirmar con el botón ↵ .
c) Parpadeará el valor de la hora, modificar el valor con los botones + − y presionar el botón ▷
d) Parpadeará el valor de los minutos, modificar el valor con los botones + − y presionar el botón ▷
e) Parpadeará el valor del día, modificar el valor con los botones + − y presionar el botón ▷
f) Parpadeará el valor del mes, modificar el valor con los botones + − y presionar el botón ▷
g) Parpadeará el valor del año, modificar el valor con los botones + − y presionar el botón ▷
h) Parpadeará el valor del día corriente de la semana (Lunes = 1… Domingo = 7) modificar el valor con los botones + −
i) Presionar el botón ↵ para confirmar los datos programados.

8.3.2 Programaciones modo visor

Es posible programar lo que se querrá visualizar en el visor cuando éste esté en el modo standby.
Usando los botones flecha ◁ ▷ ir al menú setup ⚙;

a) Pasar con el botón + el submenú
b) Seleccionar el submenú "3" y confirmar con el botón ↵ .
c) Programar con los botones + y − uno de los siguientes valores:

- **"OFF"** • El panel muestra la última visualización efectuada por el usuario;
- **"1"** • Se visualizan de manera cíclica todos los parametros de funcionamento;
- **"2"** • Se visualiza la temperatura (de la sonda ambiente o del agua en función del tipo de configuración)
- **"3"** • Se visualiza la hora actual
- **"4"** • Se visualizan las horas de autonomía que faltan antes de recargar el depósito de alimentación, Si la función "abastecimiento" a sido activada.

d) Presionar el botón ↵ para confirmar los datos programados.

8.3.3 Programación luminosidad visor

Se puede programar el grado de atenuación de la luminosidad del visor cuando está en el modo standby.
Usando los botones flecha ◁ ▷ ir al menú setup ⚙;

a) Pasar con el botón + ir al menú setup.
b) Seleccionar el submenú "2" y confirmar con el botón ↵ .
c) Programar con los botones + y − el valor de luminosidad deseado y presionar el botón ↵ para confirmar.

8.3.4 Programación del volumen

Es posible programar el nivel de volumen del timbre eléctrico en función de las propias necesidades:
Usando los botones flecha ◁ ▷ ir al menú setup ⚙;

a) Pasar con el botón + el submenú
b) Seleccionar el submenú "4" y confirmar con el botón ↵ .
c) Programar con los botones + y − el nivel de volumen deseado y presionar el botón ↵ para confirmar.

8.3.5 Programación tipo de pellet

Es posible programar el tipo de pellet que se va a utilizar:
Usando los botones flecha ◁ ▷ el submenú ;

a) Pasar con el botón + el submenú
b) Selezionare il sottomenu "2" e confermare con il tasto ↵ .
c) Seleccionar el submenú "2" y confirmar con el botón + y − uno de los siguientes valores:

- **"1"** • Pellets de buena calidad (enfoque de fábrica)
- **"2"** • Pellets de calidad media
- **"3"** • Pellets de baja calidad

d) Presionar el botón ↵ para confirmar los datos programados.

ESPAÑOL

9 USO DE LA ESTUFA

9.1 ENCENDIDO

Para encender la estufa mantener presionado el botón ⏻ durante algunos segundos.

El icono en forma de llama comenzará a parpadear, durante la fase de encendido hasta quedar fija con la estufa encendida.

! Encendido automático: La estufa está dotada de un dispositivo automático que permite el encendido del pellet sin recurrir al uso de otros encendedores tradicionales.

⚠ Evitar encender manualmente la estufa si el sistema de encendido automático está afectado.

! En el primer encendido de la estufa, se pueden generar desagradables olores o humos debidos a la evaporación o el desecado de algunos materiales utilizados. Este fenómeno desaparecerá gradualmente.

En los primeros encendidos se aconseja mantener los locales bien aireados.

9.2 MODIFICACIÓN DE LOS PARÁMETROS

Es posible modificar los parámetros de funcionamiento de la estufa según lo indicado en el párrafo 7.3.

☞ Los valores programados serán mantenidos hasta la siguiente variación, incluso si la estufa está apagada o desconectada de la alimentación eléctrica.

9.3 APAGADO

Para apagar la estufa tener presionado el botón ⏻ durante algunos segundos, el icono con forma de llama se apagará.

☞ Para realizar un nuevo encendido se aconseja esperar que la estufa esté completamente encendida.

⚠ Se recomienda apagar la estufa siguiendo escrupulosamente cuanto arriba indicado para evitar hacerlo desconectando la alimentación eléctrica.

9.4 FUNCIONAMIENTO CON TERMOSTATO AMBIENTE

Cuando la estufa es gestionada mediante un termostato (o cronotermostato) externo, el instalador debe haber programado la configuración 1.

En esta configuración la estufa se apaga cuando el termostato externo alcanza la temperatura programada (circuito abierto) o bien modula su funcionamiento (es decir la estufa intenta mantener la temperatura deseada consumiendo lo menos posible) al alcanzar la temperatura programada para el agua.

La estufa se reenciende automáticamente cuando la temperatura desciende por debajo del valor programado en el termostato externo (circuito cerrado).

☞ **En el primer encendido, o cuando el apagado se produce directamente desde la estufa (botón ⏻), se deberá proceder a encender la estufa directamente desde el panel de mando.**

La estufa se apaga también si la temperatura del agua sigue aumentando a pesar de la modulación. En este caso la estufa se enciende solo si la diferencia entre la temperatura seleccionada y la temperatura real es mayor de 20°C.

Por eso, en esta configuración, nosotros aconsejamos de seleccionar un valor de temperatura del agua bastante alto (ej. 70°C).

9.5 FUNCIONAMIENTO CON SONDA AMBIENTE A BORDO ESTUFA

La estufa puede encenderse/apagarse manualmente o en el modo programado.

En este tipo de configuración, la estufa modula la potencia en función de la temperatura ambiente leída por la sonda a bordo (es decir la estufa intenta mantener la temperatura deseada consumiendo lo menos posible).

Ante la posibilidad que el usuario haya habilitado la función "Eco-mode" en el menú potencia, en lugar de modular, la estufa se apaga cuando alcanza la temperatura programada y se reenciende cuando la temperatura ambiente desciende por debajo del delta indicado en el submenú 4 del menú temperatura.

Es posible programar la temperatura deseada en el ambiente en el submenú "1" del menú temperatura.

Mediante el submenú "2" es posible programar la temperatura deseada del agua de entrada (pedir al instalador termohidráulico que sugiera la temperatura más adecuada para el equipo de calentamiento).

El submenú "3" permite programar la función anticongelación.

9.6 FUNCIONAMIENTO EN COMBINACIÓN CON UN DEPÓSITO

Para el funcionamiento en combinación con un depósito, el instalador habrá programado la configuración de funcionamiento 3 o 4 según si se trata de depósito con o sin serpentina interna.

La estufa es comandada por la temperatura leída por la sonda del depósito.

Cuando se alcanza la temperatura programada del depósito, en el menú temperatura la estufa se apaga y se reenciende si la temperatura ambiente desciende por debajo del delta indicado en el submenú "4" del menú temperatura.

En esta configuración se puede programar también la función anticongelación.

10 FUNCIONES DISPONIBLES

10.1 FUNCIÓN TEMPORIZADOR

Con esta función se pueden programar, habilitar y asignar a los diferentes días de la semana, los programas personalizados para el encendido y/o el apagado automático de la estufa.

Es posible programar hasta seis programas personalizados.

Para cada programa se pueden programar: hora de encendido, hora de apagado y temperatura deseada.

A cada día de la semana se le puede asignar hasta tres programas.

Los días de la semana se identifican por los números: Lunes = “d1”, Martes = “d2”;...; Domingo = “d7“.

10.1.1 Configuración programas

Usando los botones flecha ◁ ▷ ir al menú Temporizador.

a) Pasar con los botones + − el submenú
b) Seleccionar el submenú “3” y confirmar con el botón ↵ .
c) Pasar con los botones + − los programas P1...P6; seleccionar con el botón ↵ lo que se desea modificar
d) Parpadeará el valor **de la hora de encendido**, modificar el valor con los botones + − y presionar el botón ▷
e) Parpadeará el valor de los minutos, modificar el valor con los botones + − y presionar el botón ▷
f) Parpadeará el valor **de la hora de apagado**, modificar el valor con los botones + − y presionar el botón ▷
g) Parpadeará el valor de los minutos, modificar el valor con los botones + − y presionar el botón ▷
h) Parpadeará el valor de la temperatura deseada, modificar el valor con los botones + − y presionar el botón ▷
i) Presionar el botón ↵ para confirmar los datos programados.

10.1.2 Asignar los programas a los días

Con esta función se pueden asignar hasta tres programas diferentes a un solo día.
Usando los botones flecha ◁ ▷ ir al menú Temporizador.

a) Pasar con los botones + − el submenú
b) Seleccionar el submenú “4” y confirmar con el botón ↵ .
c) Elegir con los botones + − el día [d1]...[d7] al cual se desean asociar los programas
d) Seleccionarlo con el botón ↵
e) Parpadeará el valor del primer programa a asignar:[P1]...[P6] o bien “OFF” para deshabilitarlo;
f) Modificar el valor con los botones + − y presionar el botón ▷
g) Parpadeará el valor del segundo programa a asignar:[P1]...[P6] o bien “OFF” para deshabilitarlo;
h) Modificar el valor con los botones + − y presionar el botón ▷
i) Parpadeará el valor del tercer programa a asignar:[P1]...[P6] o bien “OFF” para deshabilitarlo;
l) Modificar el valor con los botones + − y presionar el botón ↵ para confirmar los datos programados.

10.1.3 Habilitación/deshabilitación temporizador

Usando los botones flecha ◁ ▷ ir al menú Temporizador.

a) Pasar con los botones + − el submenú
b) Seleccionar el submenú “2” y confirmar con el botón ↵ .
c) Pasar con los botones + − y seleccionar: “ON” para habilitar el temporizador o bien “OFF” para deshabilitarlo.
d) Presionar el botón ↵ para confirmar la selección.

ESPAÑOL

10.2 FUNCIÓN AHORRO “ECO MODE”

Habilitando esta función cuando la estufa alcanza la temperatura deseada en el ambiente, se apaga. Si dicha función no es habilitada, la estufa modula su funcionamiento para mantener la temperatura deseada consumiendo lo menos posible.

La función “Eco Mode” está disponible sólo en la configuración 2.

Para habilitar/deshabilitar dicha función ir con los botones ◁ ▷ al menú potencia ;

a) Pasar con el botón + el submenú
b) Seleccionar el submenú “2” y confirmar con el botón ↵.
c) Programar con los botones + − no de los siguientes valores:

“Eco” → Activa la función “Eco Mode”

“Off” → Disactiva la función “Eco Mode”

d) Presionar el botón ↵ para confirmar los datos programados.

10.3 FUNCIÓN AUTONOMÍA

Con esta función se pueden visualizar las horas de autonomía restantes antes de realizar la carga de pellets.

Desplazando con las teclas flecha en el símbolo el visor mostrará las horas de autonomía estimadas antes de tener que cargar con pellets.

La autonomía se calcula en función de los parámetros de trabajo configurados en ese momento en la estufa.

10.4 FUNCIÓN RECARGA

Con esta función se puede comunicar a la estufa si se está cargando con pellets el depósito.

De este modo, en función de los parámetros de funcionamiento, la estufa es capaz de estimar cuantas horas de autonomía le quedan antes de tener que cargar con pellets el depósito.

Después de llenar completamente el depósito de pellet:

Desplazarse con los botones flecha ◁ ▷ al icono del combustible y presionar enviar ↵ . Seleccionar con los botones + − la sigla “FULL” y presionar enviar ↵ .

Si se desea deshabilitar dicha función, seleccionar “OFF” en lugar de “FULL”.

10.5 REENCENDIDO DESPUÉS DEL BLACK-OUT

En caso de interrupción momentánea de corriente eléctrica, la estufa se volverá a encender automáticamente, comprobando las condiciones de seguridad al volver la alimentación.

10.6 FUNCIÓN “BLOQUEO BOTONERA”

Con esta función es posible bloquear el uso del panel de mando para evitar modificaciones accidentales.

Para habilitar/deshabilitar dicha función ir con los botones ◁ ▷ al menú setup ;

a) Pasar con el botón + − el submenú
b) Seleccionar el submenú “1” y confirmar con el botón ↵ .
c) Programar con los botones + − uno de los siguientes valores:

“Off” Panel de mando habilitado

“Lo” Queda habilitado sólo el botón de encendido/apagado ⏻

“Hi” Panel de mando deshabilitado

d) Presionar el botón ↵ para confirmar los datos programados.

10.7 FUNCIÓN ANTICONGELACIÓN

En las configuraciones de instalación 2, 3 y 4 es posible programar una temperatura mínima por debajo de la cual la estufa se enciende (fuera de las franjas horarias programadas).

Configuración 2:

Para modificar el valor de la temperatura "anticongelación" ir con los botones ◁ ▷ al menú temperatura ;

a) Pasar con los botones + − el submenú
b) Seleccionar el submenú "3" y confirmar con el botón ↵.
c) Parpadeará el valor, modificarlo con los botones + −
d) Presionar el botón ↵ para confirmar el dato programado.

Configuración 3 e 4:

Para modificar el valor de la temperatura "anticongelación" ir con los botones ◁ ▷ al menú temperatura ;

a) Pasar con los botones + − el submenú
b) Seleccionar el submenú "2" y confirmar con el botón ↵.
c) Parpadeará el valor, modificarlo con los botones + y −
d) Presionar el botón ↵ para confirmar el dato programado.

Si en el punto c se programa el valor "OFF", esta función es deshabilitada.

11 GESTIÓN DE LAS ALARMAS

Si se produce una anomalía en el funcionamiento, se activa el siguiente procedimiento:

1) Alarma acústica (beep);
2) Se ilumina uno de los siguientes led de sistema: ;
3) Si la anomalía se refiere a un error, la estufa se apagará.

La presión prolongada del botón “anular” permite la visualización en el visor del código de error:

CÓDIGO ERROR/AVISO	DESCRIPCIÓN	POSIBLES CAUSAS	LED
E001	Panel de mando defectuoso	Defecto del panel de mando	
E002	Error de comunicación señal de mando a distancia	Defecto del panel de mando	
E004	Error de comunicación	Cable de conexión entre la tarjeta y el panel de mando interrumpido o desconectado. Si aparece durante el cambio de configuración, ignorar dicho error.	
E101	Error de no encendido Agua de entrada muy caliente	Faltan pellets Calidad del pellet Sistema de encendido averiado Brasero sucio Problemas en la instalación de calefacción Problemas en el circulador	
E105	Malfuncionamiento sonda de temperatura	Sonda agua de retorno defectuosa	
E106	Malfuncionamiento sonda de temperatura	Sonda puffer defectuosa	
E108*	Error de seguridad	Puerta o portezuela de carga abiertas	
E108**	Error dispositivo de seguridad térmica	Problemas en la instalación de calefacción Problemas en el circulador Problemas de sobrecalentamiento del depósito pellet	
E109*	Error de presión o dispositivo de seguridad térmica	Sistema de evacuación humos sucio Guarniciones de estanqueidad gastadas Aire comburente insuficiente Problemas en la instalación de calefacción Problemas en el circulador Problemas de sobrecalentamiento del depósito pellet	
E109**	Error de presión	Sistema de evacuación humos sucio Guarniciones de estanqueidad gastadas Aire comburente insuficiente	
E110	Malfuncionamiento sonda de temperatura	Sonda agua de entrada defectuosa Sonda aire defectuosa	
E111	Malfuncionamiento sonda humos	Sonda temperatura humos defectuosa	
A001	Nivel pellet bajo *(icono intermitente)*	Pellet acabándose	
A002	Aviso de mantenimiento programado *(icone lampeggianti)*	Periódicamente la estufa indica que se debe realizar un mantenimiento por parte de un técnico especializado	
A007	Malfuncionamiento sensor de presión. *(iconos intermitentes)*	Sensor de presión o tarjeta averías	
----	Limpieza estufa	Cámara de combustión, brasero o sistema de evacuación de humos. Tubos registro de presión separados u obstruidos. Entrada del aire comburente obstruida.	
----	Error de no encendido	Pellet agotados, Resistencia de encendido averiada, Guarniciones gastadas, Posición del brasero incorrecta	

* Solo en las estufas con micro interruptores de seguridad en la puerta del hogar y en la tapa del contenedor de pellets.
** Solo en las estufas sin micro interruptores de seguridad en la puerta del hogar y en la tapa del contenedor de pellets.

Después de comprobar el tipo de mensaje es posible reajustar la alarma presionando algunos instantes el botón de encendido/apagado .

Ante la eventualidad que el código error sea “E108 o E109”, antes de reajustar la alarma, reactivar el termostato de rearme manual situado en la parte posterior de la estufa (Fig. 11.1).

A partir de aquí será posible realizar un nuevo encendido.

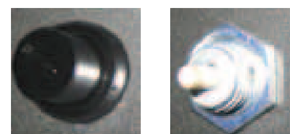


Fig.11.1

12 MANTENIMIENTO



12.1 PRECAUCIONES DE SEGURIDAD

Antes de realizar cualquier operación de mantenimiento adoptar las siguientes precauciones:

- Asegurarse que todas las partes de la estufa estén frías.
- Asegurarse que las cenizas estén completamente apagadas.
- Utilizar los dispositivos de protección individual previstos por la directiva 89/391/CEE.
- Asegurarse que el interruptor general de la línea esté desconectado.
- Asegurarse que la alimentación no pueda reactivarse de forma accidental. Quitar el enchufe de la toma de la pared.
- Usar siempre los equipos adecuados para el mantenimiento.
- Al finalizar el mantenimiento o las operaciones de reparación, antes de volver a poner en servicio la estufa, reinstalar todas las protecciones y reactivar todos los dispositivos de seguridad.

El uso de un aspirador de las cenizas adecuado (tipo bidón) puede simplificar la limpieza de la ceniza.

12.2 MANTENIMIENTO ORDINARIO A REALIZAR POR EL USUARIO

12.2.1 Limpieza interna del hogar

La estufa necesita una simple pero frecuente y atenta limpieza para garantizar siempre un rendimiento eficiente y un funcionamiento regular.



Efectuar la limpieza con el aparato apagado y frío.

Usar la manija o la palanca (dependiendo del modelo de estufa) para abrir la portezuela del hogar.



Algunos modelos de estufa están dotados de manija fría, para la abertura de la portezuela. Tomar la manija del compartimiento del doble cajón de cenizas, introducirla en los agujeros de la bisagra de cierre de la portezuela y hacer palanca en el mecanismo para abrir la portezuela (Fig.12.1).

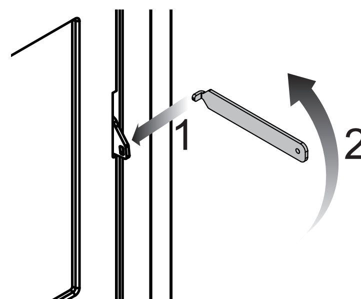


Fig.12.1

12.2.2 Limpieza diaria

Sacar la ceniza que se deposita dentro del hogar (Fig.12.2).

Esta limpieza tiene por objetivo asegurarse el libre flujo de aire de combustión de los agujeros del BRASERO.

Levantar, extraer el brasero y limpiar las superficies y los compartimientos internos del hogar (Fig.12.3).

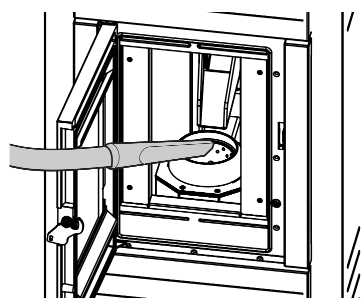


Fig.12.2

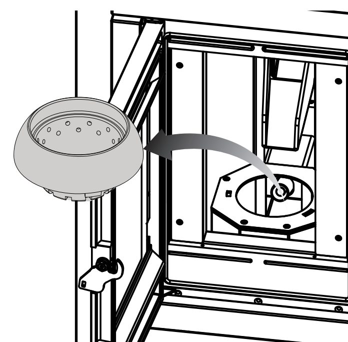


Fig.12.3

12.2.3 Limpieza del cajón cenizas

La limpieza del cajón de cenizas se debe efectuar cada semana o cuando sea necesario.

Para acceder al cajón de cenizas, abrir la puerta de dicho cajón y sacarlo (Fig.12.4) con el instrumento en dotación. Vaciar el cajón.

Vaciar el cajón en un contenedor específico metálico de recogida de la ceniza.

Aspirar las cenizas residuales del compartimiento que contiene el cajón de cenizas.

Volver a colocar y cerrar el cajón. Cerrar las puertas.

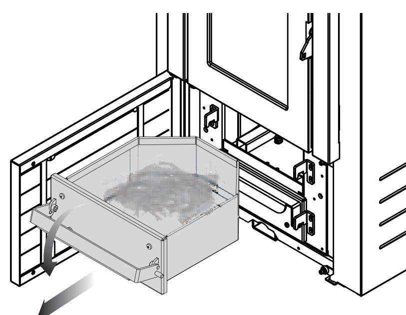


Fig.12.4

ESPAÑOL

12.2.4 Limpieza del compartimiento colector de humos

La limpieza del compartimiento humos se debe efectuar cada quincena o cuando sea necesario.

Abrir la puerta del compartimiento colector de humos, situado debajo del cajón de cenizas (Fig.12.5).

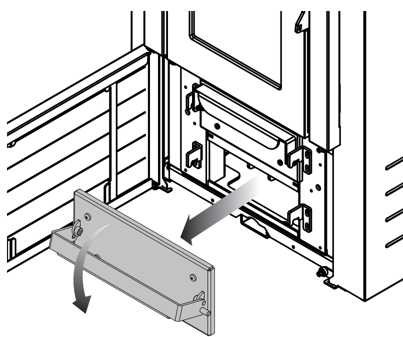
Extraer de su compartimiento, la palanca para el movimiento de las tuberías para la extracción del hollín (Fig.12.6).

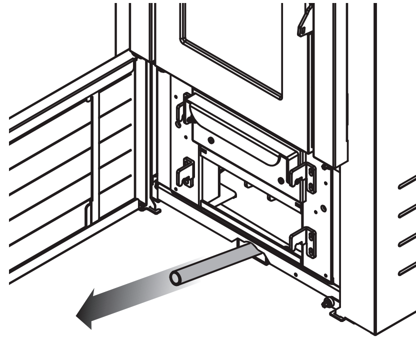
Introducirla en el específico asiento y mover arriba y abajo para sacar los depósitos de hollín de los tubos (Fig.12.7).

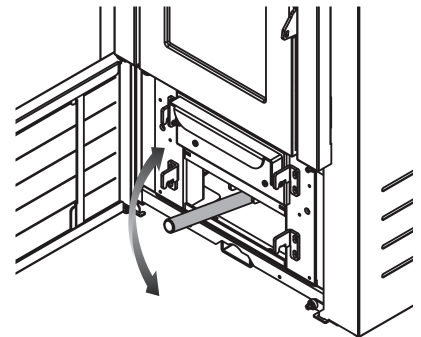
Extraer la palanca y volver a posicionarla en su compartimiento.

Aspirar con un específico aspirador de cenizas los residuos presentes en el colector de humos.

Cerrar bien la puerta del compartimiento.


Fig.12.5


Fig.12.6

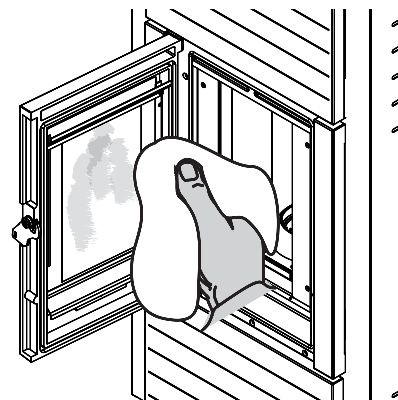

Fig.12.7

12.2.5 Limpieza del cristal

La estufa posee un exclusivo sistema de autolimpieza del vidrio que reduce la frecuencia de mantenimiento.

De este modo con el paso del tiempo y en base a las condiciones de trabajo se vuelve necesario limpiar manualmente el vidrio.

Esta operación se realiza con un trapo húmedo o con papel humedecido y después pasado por cenizas. Frotar hasta que el vidrio quede limpio. Se pueden usar detergentes especiales para la limpieza de hornos de cocina. No limpiar el vidrio durante el funcionamiento de la estufa y no utilizar esponjas abrasivas. No humedecer la guarnición de la portezuela porque podría deteriorarse.

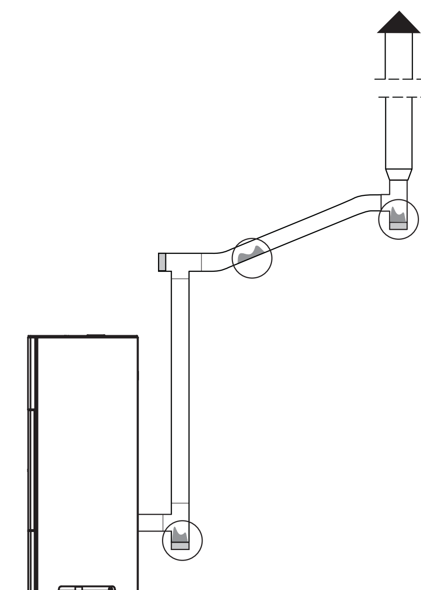

Fig.12.8

12.2.6 Limpieza de la chimenea

Debe realizarse por lo menos dos veces por año, al comienzo y a la mitad de la estación de invierno o bien cuando sea necesario (Fig.12.9). Si hay tramos horizontales, es necesario quitar los posibles depósitos de ceniza u hollín antes que obturen el paso de los humos.

En caso de ausencia o inadecuada limpieza de la estufa pueden presentarse problemas funcionales tales como:

- Mala combustión;
- Ennegrecimiento del cristal;
- Obstrucción del brasero por acumulación de cenizas y pellets;
- Depósito de cenizas y excesivas incrustaciones en el intercambiador con el consiguiente escaso rendimiento.


Fig.12.9

12.2.7 Limpieza externa



La limpieza de la parte externa de la estufa debe realizarse sólo con un paño seco no abrasivo.

No utilizar detergentes y no realizar la limpieza con la estufa caliente.

12.3 MANTENIMIENTO EXTRAORDINARIO

La estufa de pellet es un generador de calor de combustible sólido y por lo tanto requiere de una intervención anual de mantenimiento extraordinario que debe realizar el Centro de Asistencia Técnica autorizado de Palazzetti, una vez al año y preferentemente al comienzo de la estación.

Este mantenimiento tiene por finalidad asegurarse y asegurar la perfecta eficiencia de todos los componentes.

Si en el panel de control aparecen simultáneamente los símbolos significa que se deberá contactar inmediatamente el Centro de Asistencia Técnica para realizar el mantenimiento extraordinario de la estufa.

Este aviso se puede reajustar temporalmente presionando el botón y efectuar sin problemas un nuevo encendido.

El aviso se representará hasta que no se realice el mantenimiento extraordinario por parte del centro de Asistencia Técnica autorizado que se encargará de ajustar a cero las horas de funcionamiento.

PROGRAMA DE CONTROL Y/O MANTENIMIENTO

	EN CADA ENCENDIDO	CADA SEMANA	1 MES	6 MESES	1 AÑO
Brasero	X				
Cajón /compartimiento cenizas		X			
Cristal		X			
Caldera			X		
Caño porta resistencia		X			
Colector de humos			X		
Guarnición portezuela y braseros*					X
Conducto de evacuación humos*				X	
Ventiladores*					X

(*) a cargo del centro de Asistencia Técnica Autorizado.



13 DESGUACE Y ELIMINACIÓN

El desguace y la eliminación de la estufa quedan exclusivamente a cargo y bajo la responsabilidad del propietario quien deberá cumplir con las leyes vigentes en el propio país en materia de seguridad, respeto y tutela del medioambiente.

Desmantelamiento y eliminación pueden encargarse a terceros, siempre que se recurra a empresas autorizadas para la recuperación y la eliminación de los materiales en cuestión



INDICACIÓN: Cumplir siempre con las normativas en vigor en el país donde se realiza la eliminación de los materiales y eventualmente para denunciar el mismo.



ATENCIÓN: Todas las operaciones de desmontaje para la demolición deben realizarse con la estufa parada y sin conexión a fuente de energía eléctrica de alimentación.

- Quitar todo el aparato eléctrico
- Separar los acumuladores presentes en las tarjetas electrónicas
- Desguazar la estructura de la estufa recurriendo a empresas autorizadas



ATENCIÓN: El abandono de la estufa en áreas accesibles constituye un grave peligro para personas y animales.

La responsabilidad por eventuales daños a personas o animales recae en el propie.

En el momento de la demolición, la marca ce, el presente en manual y los otros documentos relativos a la estufa deberán ser destruidos.

ESPAÑOL

14 SCHEMA IDRAULICO

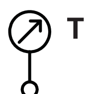
HYDRAULIC DIAGRAM

WASSERLEITUNGSSCHEMA

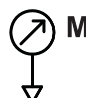
SCHÉMA HYDRAULIQUE

ESQUEMA HIDRÁULICO

LEGENDA, LEGEND, LEGENDE, LÉGENDE, LEYENDA, LEGENDA



Termostato graduato fino a 120°C
Graduated thermometre up to 120°C
Bis 120°C gradiertes thermometer
Thermométre graduéjusqu'à 120°C
Termòmetro graduado hasta 120°C
Termòmetro graduado até 120°C



Manometro Radiale scala 0-4 bar
radial gauge with a 0-4 bar scale
radial-manometer skala 0-4 bar
manomètre radial échelle 0-4 bar
manómetro radial escala 0-4 bar
manómetro radial escala 0-4 bar



Termostato di regolazione
setting thermostat
temperaturregler
thermostat de régulation
termostato de regulación
termóstato de regulação



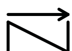
Termostato di blocco a riarmo manuale
manually resettable lock thermostat, i.s.p.e.s.l. approved
übertemperaturschalter mit manueller rückstellung, i.s.p.e.s.l. typengeprüft
thermostat d'arrêt à réarmement manuel homologué i.s.p.e.s.l.
termostato de bloqueo con rearme manual homologado i.s.p.e.s.l.
termóstato de bloqueio com rearmamento manual homologado i.s.p.e.s.l.



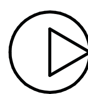
Valvola di intercettazione
shut-off valve
absperrventil
clapet d'arrêt
válvula de paso
válvula de intercepção



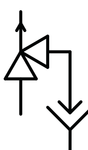
Valvola a sfera
ball valve
kugelventil
soupape sphérique
válvula de bola
válvula de esfera



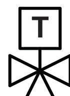
Valvola di ritegno
non-return valve
rückhaltventil
soupape de retenue
válvula de retención
válvula de retenção



Circolatore
circulator
umlaufpumpe
circulateur
bomba de circulación
circulador



Valvola di sicurezza omologata 2 bar
ispesl approved safety valve set at 2 bar
sicherheitsventil ispesl typengeprüft, auf 2 bar geeicht
soupape de sécurité homologué ispesl calib.2 bar
válvula de seguridad homologada ispesl ajust. 2 bar
válvula de segurança homologada ispesl tar. 2 bar



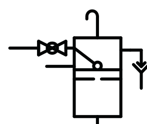
Miscelatore termostatico
thermostatic mixer
thermostat-mischer
mélangeur thermostatique
mezclador termostático
misturador termostático



Dispositivo di sfogo aria automatico con rubinetto
automatic air breather device with cock
automatische entlüftungsvorrichtung mit hahn
dispositif d'évacuation de l'air automatique avec robinet
dispositivo automático de purga aire con llave
dispositivo de saída ar automática com torneira



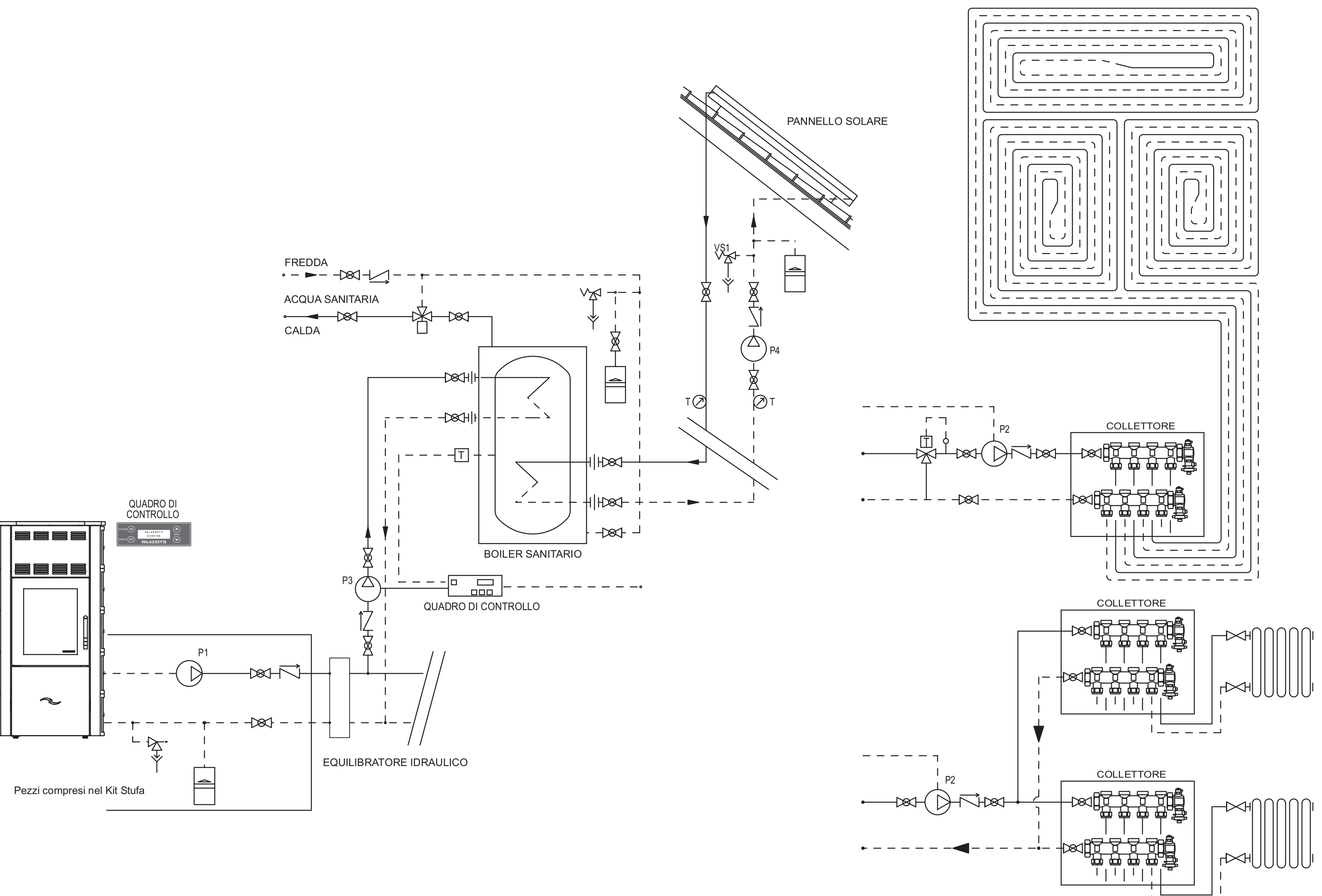
Vaso di espansione chiuso
closed expansion tank
geschlossenes überlaufgefäss
vase d'expansion fermé
depósito de expansión cerrado
vaso de expansão fechado



Vaso di espansione aperto
open expansion tank
offenes überlaufgefäss
vase d'expansion ouvert
depósito de expansión abierto
vaso de expansão aberto

1 SCHEMA IMPIANTO A "VASO CHIUSO" PER IL RISCALDAMENTO PRODUZIONE DI ACQUA CALDA SANITARIA

DIAGRAM OF "CLOSED VESSEL" SYSTEM FOR HEATING AND HOT WATER PRODUCTION
ANLAGENSCHEMA 130MIT "GESCHLOSSENEM GEFÄSS" FÜR HEIZUNG UND WARMWASSERBEREITUNG



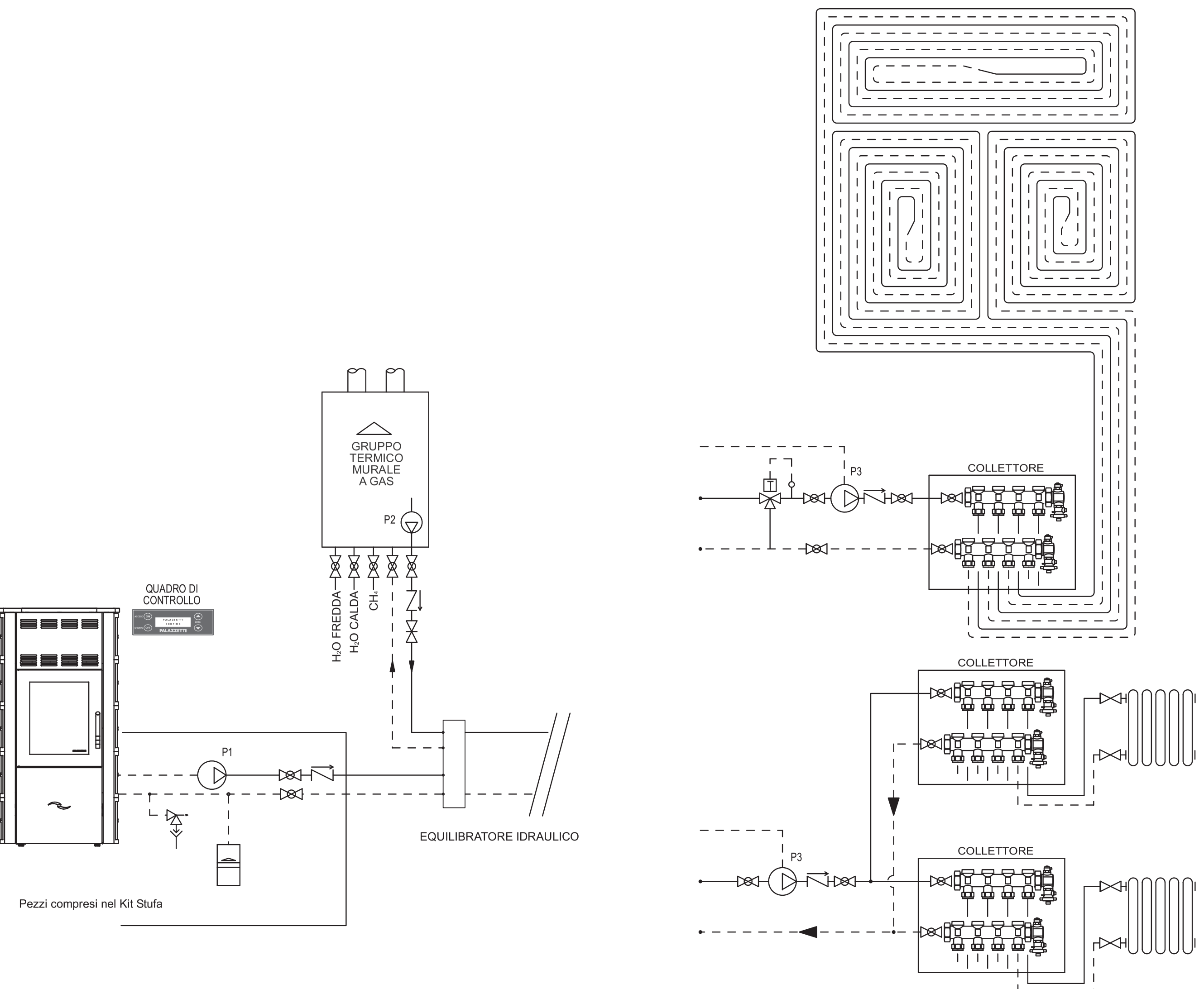
Importante - Importan - Wichtigt

- Il comando pompa della stufa a pellet deve essere diretto alla pompa P1 e P2 - The pellet stove pump command must be directed at pump P1 and P2 - Die Pumpensteuerung des Pellet-Ofens muss auf die Pumpe P1 und P2 gerichtet sein.
- Alla pompa P3 il consenso è indiretto perché controllato da un termostato del bollitore - Consensus for pump P3 is indirect because it is controlled by a thermostat in the boiler - Für die Pumpe P3 ist die Befähigung indirekt, da diese über einen Thermostat des Kessels gesteuert wird.
- Per l'applicazione ad un impianto a pavimento, a zone, ecc.... deve essere previsto un circuito a media-alta temperatura (termosifoni , ecc....) da aprire in modo da dissipare 1900 Kcal/h (potenza minima) - For application to a floor system, zone system, etc.... there must be a medium/high temperature circuit (radiators, etc...) to be opened so as to dissipate 1900 Kcal/h (minimum power) - Für die Anwendung mit einer Fußboden-, Zonen-, usw. Heizanlage . muss ein Mittel-/Hochtemperatur Heizkreis (Heizkörper, usw....) vorgesehen werden, der geöffnet werden muss, um 1900 kcal/h (Mindestleistung) zu dissipieren.
- L'impianto solare prevede una centralina di controllo specifica - The solar-panel system features a specific control panel - Für die Solaranlage ist ein spezifisches Steuergerät erforderlich.
- Per l'applicazione di un controllore climatico contattare il nostro uff tecnico per identificare la soluzione impiantistica specifica - For the application of a thermostat, contact our technical office in order to identify a specific solution - Für die Anbringung eines Klimareglers wenden Sie sich bitte an unser technisches Büro, um die für Sie optimale Anlagenlösung ausarbeiten zu können.

2 SCHEMA IMPIANTO A “VASO CHIUSO” PER SOLO RISCALDAMENTO IN PARALLELO AD UNA CALDAIA

DIAGRAM OF “CLOSED VESSEL” SYSTEM FOR HEATING ONLY, IN PARALLEL WITH A BOILER

ANLAGEMSCHEMA MIT “GESCHLOSSENEM GEFÄSS” NUR FÜR HEIZUNG PARALLEL ZU EINEM HEIZKESSEL

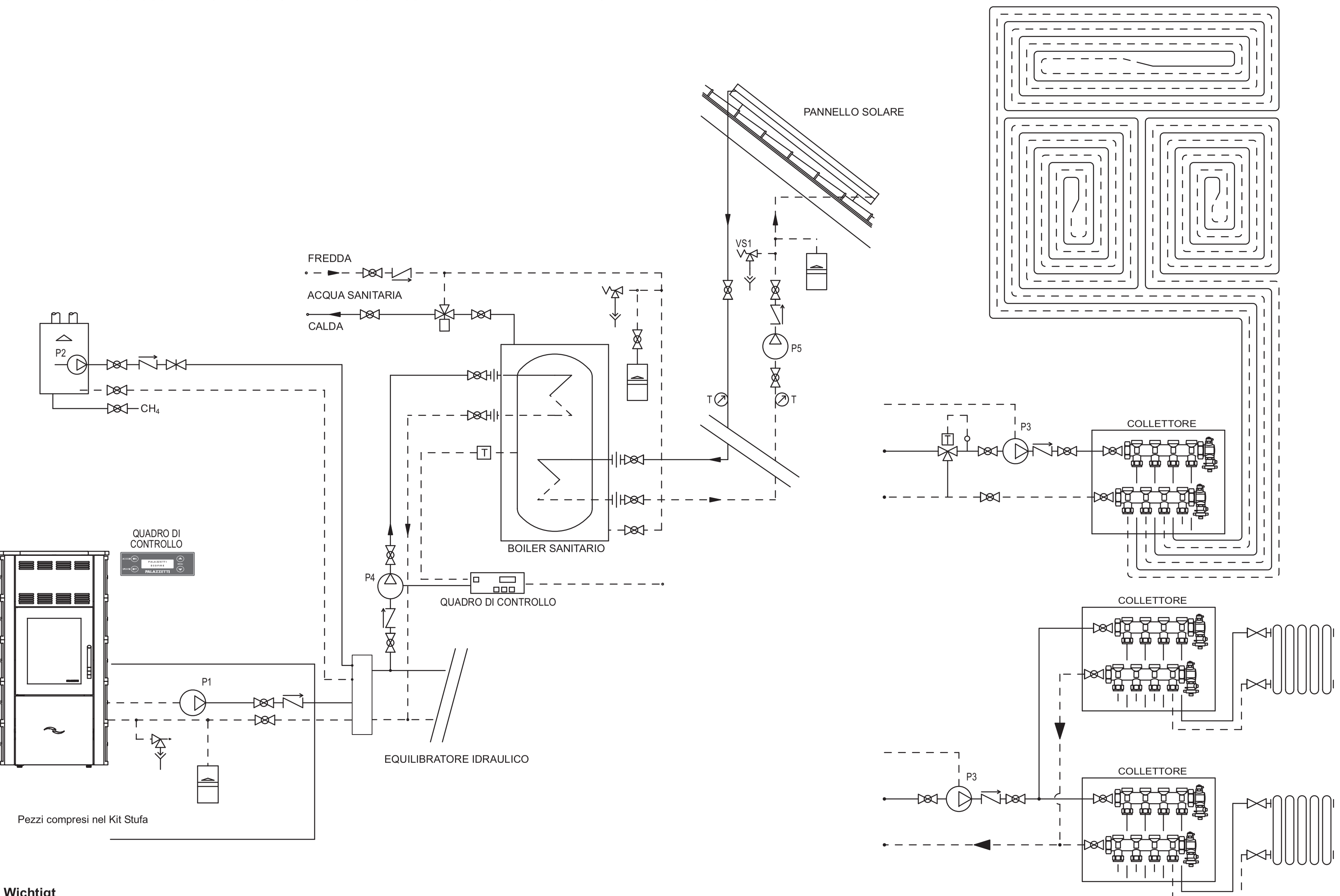


Importante - Important - Wichtig

- L’acqua calda sanitaria è prodotta dalla caldaia a gas - The hot water is produced by the gas-powered boiler - Die Warmwasserbereitung erfolgt durch einen Gaskessel.
- La stufa a pellet da il consenso alla pompa P1, la pompa P2 è integrata nella caldaia a gas - The pellet stove gives consensus to pump P1, while pump P2 is integrated in the gas boiler - Der Pellet-Ofen befähigt die Pumpe P1, die Pumpe P2 ist im Gaskessel eingebaut
- La pompa P3 è comandata in parallelo alla P1 e da un termostato sull’equilibratore - Pump P3 is controlled in parallel with P1 and by a thermostat on the equaliser - Die Pumpe P3 wird parallel zur Pumpe P1 gesteuert, und zwar über einen Thermostat am Trimmer.
- Per l’applicazione ad un impianto a pavimento, a zone, ecc.... deve essere previsto un circuito a media-alta temperatura (termosifoni, ecc....) da aprire in modo da dissipare 1900 Kcal/h (potenza minima) - For application to a floor system, zone system, etc.... there must be a medium/high temperature circuit (radiators, etc...) to be opened so as to dissipate 1900 Kcal/h (minimum power) - Für die Anwendung mit einer Fußboden-, Zonen-, usw. Heizanlage muss ein Mittel-/Hochtemperatur Heizkreis (Heizkörper, usw....) vorgesehen werden, der geöffnet werden muss, um 1900 kcal/h (Mindestleistung) zu dissipieren.
- Per l’applicazione di un controllore climatico contattare il nostro uff tecnico per identificare la soluzione impiantistica specifica - For the application of a thermostat, contact our technical office in order to identify a specific solution - Für die Anbringung eines Klimareglers wenden Sie sich bitte an unser technisches Büro, um die für Sie optimale Anlagenlösung ausarbeiten zu können.

3 SCHEMA IMPIANTO A "VASO CHIUSO" PER IL RISCALDAMENTO E LA PRODUZIONE DI ACQUA SANITARIA IN PARALLELO AD UNA CALDAIA

DIAGRAM OF "CLOSED VESSEL" SYSTEM FOR HEATING AND HOT WATER PRODUCTION IN PARALLEL WITH A BOILER
ANLAGE140142NSCHEMA MIT "GESCHLOSSENEM GEFÄSS" FÜR DIE BRAUCHWASSERBEREITUNG PARALLEL ZU EINEM HEIZKESSEL



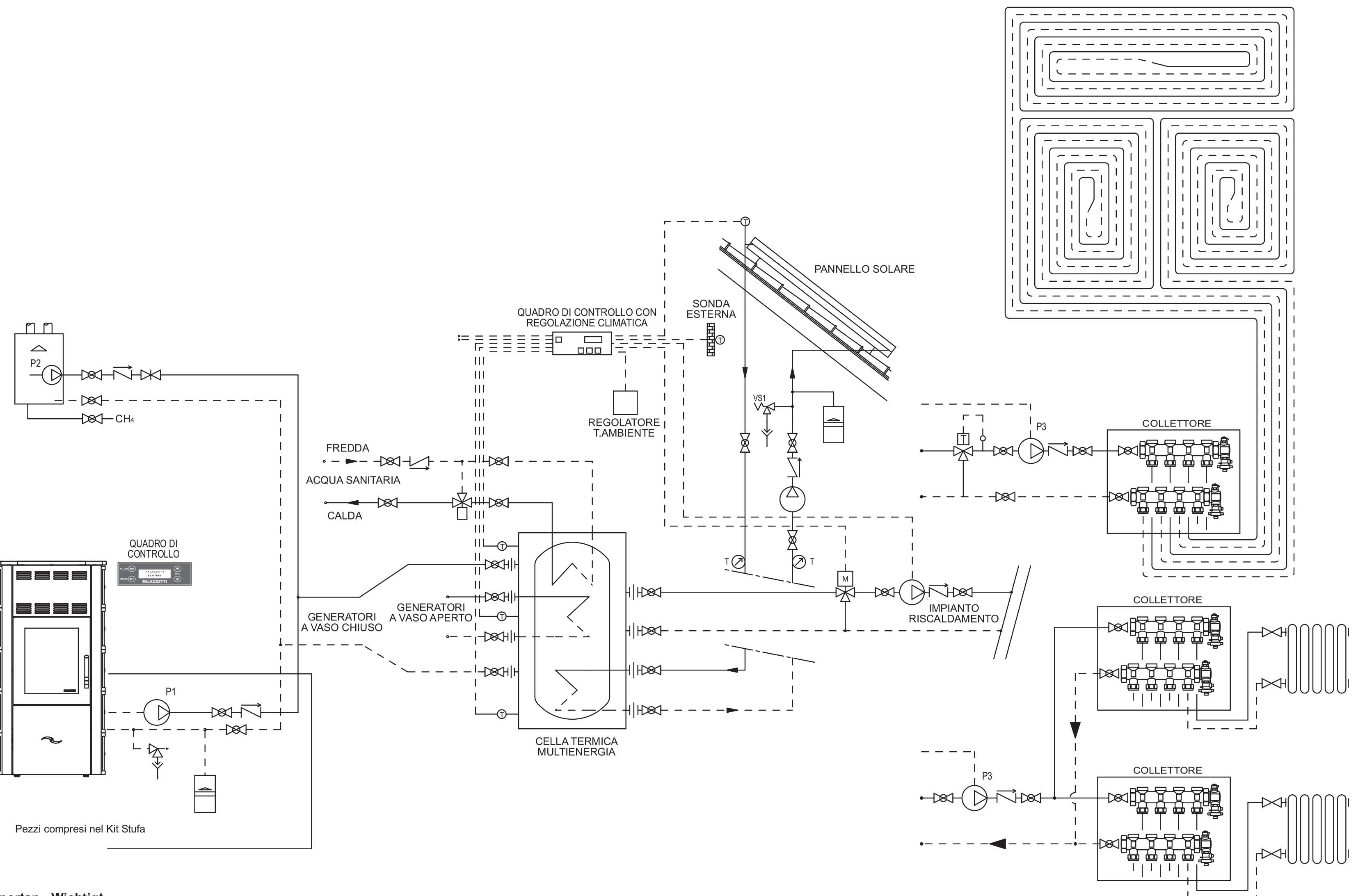
Importante - Importan - Wichtigt

- L'acqua calda sanitaria viene prodotta dalla caldaia a gas - The hot water is produced by the gas-powered boiler - Die Warmwasserbereitung erfolgt durch einen Gaskessel.
- La stufa a pellet da il consenso alla pompa P1, la pompa P2 è integrata nella caldaia a gas - The pellet stove gives consensus to pump P1, while pump P2 is integrated in the gas boiler - Der Pellet-Ofen befähigt die Pumpe P1, die Pumpe P2 ist im Gaskessel eingebaut
- La pompa P3 è comandata in parallelo alla P1 e da un termostato sull'equilibratore - Pump P3 is controlled in parallel with P1 and by a thermostat on the equaliser - Die Pumpe P3 wird parallel zur Pumpe P1 gesteuert, und zwar über einen Thermostat am Trimmer
- La pompa P4 riceve il consenso dal termostato del bollitore per uso sanitario - Pump P4 receives consensus from the hot water boiler thermostat - Die Pumpe P4 wird über den Thermostat des Kessels befähigt
- Per l'applicazione ad un impianto a pavimento, a zone, ecc.... deve essere previsto un circuito a media-alta temperatura (termosifoni, ecc....) necessario a dissipare 1900Kcal/h (potenza minima) - For application to a floor system, zone system, etc.... there must be a medium/high temperature circuit (radiators, etc....) necessary in order to dissipate 1900Kcal/h (minimum power) - Für die Anwendung mit einer Fußboden-, Zonen-, usw. Heizanlage muss ein für die Dissipierung von 1900 kcal/h (Mindestleistung) erforderlicher Mittel-/Hochtemperatur Heizkreis (Heizkörper, usw....) vorgesehen werden
- L'utilizzo di pannelli solari prevede una centralina di controllo specifica - The use of solar panels entails a specific control panel - Für den Gebrauch von Solarplatten muss ein spezifisches Steuergerät vorgesehen werden
- Per l'applicazione di un controllore climatico contattare il nostro uff tecnico per identificare la soluzione impiantistica specifica - For the application of a thermostat, contact our technical office in order to identify a specific solution - Für die Anbringung eines Klimareglers wenden Sie sich bitte an unser technisches Büro, um die für Sie optimale Anlagenlösung ausarbeiten zu können.wenden Sie sich bitte an unser technisches Büro, um die für Sie optimale Anlagenlösung ausarbeiten zu können.

4 SCHEMA IMPIANTO A “VASO CHIUSO” CON CELLA APERTA PER INTEGRAZIONE DI PIÙ FONTI ENERGETICHE (CALDAIA, ECOFIRE IDRO, PANNELLI SOLARI, ECC....)

DIAGRAM OF “CLOSED VESSEL” SYSTEM WITH OPEN SECTION FOR THE COMBINATION OF SEVERAL ENERGY SOURCES (BOILER, ECOFIRE IDRO, SOLAR PANELS, ETC....)

ANLAGE143,5NSCHEMA MIT “GESCHLOSSENEM GE143,5FÄSS” MIT OFFENER ZELLE ZUR EINBRINGUNG MEHRERER ENERGIEQUELLEN (HEIZKESSEL, ECOFIRE HYDRO, SOLARPLATTEN, USW....)



Importante - Importan - Wichtigt

- Il comando pompa della stufa a pellet deve essere diretto alla pompa P1 e P2 - The pellet stove pump command must be directed at pump P1 and P2 - Die Pumpensteuerung des Pellet-Ofens muss auf die Pumpe P1 und P2 gerichtet sein.
- Alla pompa P3 il consenso è indiretto perché controllato da un termostato del bollitore - Consensus for pump P3 is indirect because it is controlled by a thermostat in the boiler - Für die Pumpe P3 ist die Befähigung indirekt, da diese über einen Thermostat des Kessels gesteuert wird.
- Per l’applicazione ad un impianto a pavimento, a zone, ecc.... deve essere previsto un circuito a media-alta temperatura (termosifoni , ecc....) da aprire in modo da dissipare 1900 Kcal/h (potenza minima) - For application to a floor system, zone system, etc.... there must be a medium/high temperature circuit (radiators, etc...) to be opened so as to dissipate 1900 Kcal/h (minimum power) - Für die Anwendung mit einer Fußboden-, Zonen-, usw. Heizanlage . muss ein Mittel-/Hochtemperatur Heizkreis (Heizkörper, usw....) vorgesehen werden, der geöffnet werden muss, um 1900 kcal/h (Mindestleistung) zu dissipieren.
- L’impianto solare prevede una centralina di controllo specifica - The solar-panel system features a specific control panel - Für die Solaranlage ist ein spezifisches Steuergerät erforderlich.
- Per l’applicazione di un controllore climatico contattare il nostro uff tecnico per identificare la soluzione impiantistica specifica - For the application of a thermostat, contact our technical office in order to identify a specific solution - Für die Anbringung eines Klimareglers wenden Sie sich bitte an unser technisches Büro, um die für Sie optimale Anlagenlösung ausarbeiten zu können.

Ufficio libretti Palazzetti

cod. 004771061 - 06/2012 - Palazzetti - PN - Italy

PALAZZETTI

IL CALORE CHE PIACE ALLA NATURA

Palazzetti Lelio s.p.a.
Via Roveredo, 103
cap 33080 - Porcia (PN) - ITALY
Internet: www.palazzetti.it

Per maggiori informazioni tecniche, di installazione o di funzionamento è operativo il:

SERVIZIO DI CONSULENZA TECNICA POST-VENDITA
0434.591121

l'elenco completo dei centri di assistenza tecnica (CAT) lo trovi su:
www.palazzetti.it